

Società per Azioni con unico socio soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Taranto

Sede Legale: Via Cesare Battisti n° 657 - 74121 TARANTO
Iscritta al Registro delle Imprese di Taranto - Codice fiscale e n° iscrizione: 00146330733
Iscritta al R.E.A. di Taranto al n° 108887 - N° di partita I.V.A.: 00146330733
Capitale Sociale: € 2'340'463,00 interamente versato

Bilancio d'esercizio 2017



INDICE

Relazione sulla gestione	pag.	5
Stato Patrimoniale		
Attivo	pag.	30
Passivo	pag.	32
Conto Economico	pag.	35
Conto Economico per settori di attività	pag.	39
Rendiconto finanziario	pag.	43
Nota integrativa	pag.	47
<i>Criteria di valutazione - Attivo dello Stato patrimoniale</i>	pag.	51
<i>Criteria di valutazione - Passivo dello Stato patrimoniale</i>	pag.	57
<i>Le variazioni intervenute - Attivo dello Stato patrimoniale</i>	pag.	61
<i>Le variazioni intervenute - Passivo dello Stato patrimoniale</i>	pag.	67
<i>Analisi del Conto economico - Costi</i>	pag.	73
<i>Analisi del Conto economico - Ricavi</i>	pag.	97
Indici di produttività CISPEL	pag.	115
Indici di bilancio	pag.	121
Deliberazione di approvazione del Consiglio di Amministrazione	pag.	131
Relazione del Collegio Sindacale	pag.	137
Relazione del Revisore Legale dei Conti	pag.	153
Relazione sul governo societario (ex art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016)	pag.	159
Deliberazione dell'Assemblea dei Soci	pag.	169

Relazione sulla gestione

Sig. Sindaco,

il Consiglio di Amministrazione della Società sottopone all'attenzione dell'Azionista unico, per la relativa approvazione, il progetto di bilancio 2017, redatto secondo i criteri stabiliti dal Codice Civile e dai principi contabili nazionali, aggiornati dalle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015, applicabili a partire dall'esercizio 2016.

Il documento, in linea con le previsioni dell'art. 2428 del c.c., come poi modificato dal D.Lgs. n. 32/2007 e, più recentemente, dall'art. 6 del già citato D.Lgs. 139/2015, compie un'accurata analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione aziendale dell'esercizio chiuso al 31/12/2017.

In via preliminare si precisa che, per l'approvazione del presente bilancio da parte dell'Assemblea dei soci, il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato di avvalersi della facoltà di utilizzare il più ampio termine dei 180 giorni prevista sia dall'art. 2364 del Codice civile sia dall'art. 40 dello Statuto sociale, coincidente con il 29/06/2018. Tale decisione, formalizzata con l'adozione della deliberazione del Consiglio di amministrazione n° 4 del 05/04/2018, in considerazione della circostanza che l'organo amministrativo in carica si era insediato in data 13 febbraio 2018 (con propria deliberazione n. 1/2018), a seguito di un non breve periodo di supplenza nella funzione di organo amministrativo della Società da parte del Collegio sindacale, per intervenuta decadenza, in data 03/08/2017, del precedente Consiglio di amministrazione, in applicazione dell'art. 6 del D.Lgs. 16/05/1994, n. 293, convertito con modificazioni dalla legge 15/07/1994, n. 444, nonché del fatto che il breve lasso di tempo concesso ai nuovi componenti dell'organo amministrativo per la predisposizione del progetto di bilancio d'esercizio 2017 in tempo utile per l'approvazione in assemblea dei soci entro i 120 giorni, suggeriva di avvalersi del differimento dei termini di approvazione consentito dal codice civile e dallo statuto sociale.

Il suddetto più ampio termine del 29 giugno 2018 non è stato, tuttavia, rispettato in quanto il Consiglio di amministrazione, che avrebbe dovuto deliberare il progetto di bilancio almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'Assemblea dei soci, è decaduto in data 24/05/2018 per intervenute dimissioni da parte di un suo Componente e per l'applicazione dell'art. 21, comma 12, dello Statuto della Società, che prevede la cessazione dell'intero Consiglio di amministrazione nel caso in cui venga a mancare, per qualunque causa, anche uno solo degli amministratori nel corso dell'esercizio.

La supplenza del Collegio sindacale, disciplinata dal sopra citato comma 12 dell'art. 21 dello Statuto, non si è potuta estendere fino all'approvazione del progetto di bilancio della Società, in relazione al quale lo stesso Collegio esercita compiti di controllo, in quanto si sarebbe determinata una situazione di manifesta incompatibilità.

Per tale ragione la deliberazione sul Progetto di bilancio d'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 2429 c.c., è assunta dal nuovo Consiglio di amministrazione insediatosi in data 24 luglio 2018, quindi oltre la data di chiusura dell'esercizio cui lo stesso documento contabile è riferito.

Il primo elemento da porre in rilievo è il risultato economico della gestione, considerato che l'esercizio chiuso al 31/12/2017 ha fatto registrare un utile post imposte pari a € 807.201,24, quinto risultato positivo di bilancio consecutivo, considerato che negli esercizi 2013-2016 si sono registrati utili di esercizio di importi crescenti, rispettivamente, pari a € 16.613,80, € 34.774,02, € 119.048,06 e € 562.352,51 e, soprattutto, il più elevato registrato dalla trasformazione in Società per azioni, avvenuta nel 2001.

Va inoltre evidenziato come l'esercizio 2017 abbia fatto registrare risultati economici finali di segno posi-

tivo per i rami di attività del T.P.L. e della gestione parcheggi, mentre solo il settore idrovie ha prodotto una perdita, dovuta peraltro ad un lungo fermo per avaria della MN Adria.

Più in generale, la gestione 2017 si caratterizza:

- a. per una differenza “VALORE – COSTI DELLA PRODUZIONE” pari ad € 1.256.626,21, a fronte di un valore registrato nell’esercizio 2016 pari a € 690.555,47 e a € 415.462,68 del 2015;
- b. sul versante dei “COSTI”:
 - per l’aumento dei costi del carburante per autotrazione con un incremento rispetto all’esercizio precedente di importo pari a € 225.640,36 (+ 8,28%), essendosi invertita nel 2017 la tendenza al ribasso manifestatasi negli anni precedenti. L’andamento complessivo dei costi per gli acquisti di materie prime ha presentato un aumento pari al + 3,60%;
 - per l’elevato incremento dei costi per manutenzioni esternalizzate (meccaniche, elettriche, di carrozzeria, fabbricati ed impianti, motonavi, ecc.), di importo pari a complessivi € 295.760,84 rispetto all’esercizio precedente. Invece, l’andamento complessivo dei costi per servizi, ha mostrato una flessione di importo complessivamente pari a € 139.662,67, corrispondente al – 2,09%;
 - per un limitato incremento dei costi per godimento beni di terzi, misurato in complessivi € 35.760,17 (+ 4,16%);
 - per un marcato decremento dei costi del personale, con un delta rispetto al precedente esercizio di - € 1.953.614,22, pari al - 9,52%, derivante dalla cessazione durante l’anno di n. 41 rapporti di lavoro (25 per pensionamento, 3 per decesso, 12 per provvedimenti disciplinari, 1 per cambio azienda);
 - per una marcata flessione degli oneri per “Ammortamenti e svalutazioni” rispetto all’esercizio 2016, complessivamente per l’importo di € 518.560,40, pari al - 15,06%.
 - per un ridimensionamento degli “Oneri diversi di gestione” rispetto al precedente esercizio, con un’economia di € 172.111,36, pari al – 13,81% e dovuto, in positivo, alla diminuzione registrata nelle sopravvenienze passive/insussistenze passive, negli oneri per il rilascio dei titoli di viaggio gratuiti ad invalidi ed, in negativo, a numerose voci analiticamente descritte in Nota integrativa;
- c. sul versante dei “RICAVI”:
 - per una lieve flessione dei ricavi diretti delle vendite e delle prestazioni, pari a - € 403.381,25 (- 1,27%), così suddivisi nei tre settori di attività: TPL -1,15%, Idrovie -25,45%, Sosta +0,34%, dove i ricavi del TPL scontano la minore quantità di servizio erogato a causa dell’insufficienza del parco autobus e del personale di guida, il basso livello dei ricavi del servizio idrovie consegue al prolungato fermo della MN Adria e i ricavi della sosta risultano essere gli unici in aumento nonostante siano venuti a mancare nel 2017, a causa della loro mancata conferma nel nuovo contratto di servizio, i corrispettivi erogati dal Comune per le sanzioni elevate dagli Ausiliari della sosta;
 - per una rilevante diminuzione delle compensazioni per l’effettuazione dei servizi minimi previste dai contratti di servizio, con un delta negativo di € 193.363,29 (- 0,93%) rispetto al precedente esercizio. Da evidenziare che, in termini assoluti, nell’anno 2017 i mancati ricavi per minori percorrenze dovute per la parte maggioritaria alla insufficienza del parco autobus sono stati pari a ben € 842.751,44 (-

533.494,00 km di servizio non erogati che, al netto della tolleranza del 3% sui 7.003.255 km di contratto di servizio urbano, equivalgono a 323.396 km non percorsi, sui quali si calcola il mancato corrispettivo complessivo dal corrispettivo chilometrico unitario di €/km 2,61637). Da qui (e dai citati minori ricavi da biglietti e abbonamenti nel TPL, pari a circa € 100.000) risulta evidente la assoluta necessità di adeguare urgentemente il parco autobus;

- per la variazione in negativo della voce "Contributi in conto esercizio", di importo pari a € 595.294,51, pari al - 10,56%. La variazione in questione è in larga parte ascrivibile ai contributi maturati dall'AMAT a titolo di crediti di imposta per il cosiddetto "caro gasolio" di esercizi precedenti, consuntivati in € 141.006,62 al 31/12/2016 e non presenti al 31/12/2017; altra variazione significativa, anch'essa in diminuzione, si è realizzata con riferimento ai Contributi in conto impianti, passati da € 1.244.480,59 al 31/12/2016 a € 778.249,06 al 31/12/2017, con una variazione negativa di € 466.231,53, pari al - 37,46%.

1. IL SERVIZIO DI TPL EROGATO AL 31.12.2017. LE PERCORRENZE CHILOMETRICHE SVOLTE, POSTE A CONFRONTO CON QUELLE CONTRATTUALI

L'andamento dei servizi di T.P.L. al 31/12/2017 in termini di percorrenze effettuate rispetto a quelle contrattuali è evidenziato nella tabella sottostante.

CONSUNTIVAZIONE DELLE PERCORRENZE CHILOMETRICHE AL 31.12.2017					
	A	B	C	D	E = (D/B)X100
	AUT.KM DA PROGRAMMA	AUT.KM DA CONTRATTO	AUT.KM DI EFFETTIVO SERVIZIO SVOLTI	AUT.KM NON EFFETTUATI RISPETTO AL CONTRATTO	INCIDENZA PERCENTUALE
SERVIZI COMUNALI	7.297.959	7.003.255	6.469.761	- 533.494	- 7,62%
SERVIZI Co.Tr.A.P.	1.455.903	1.386.757	1.363.313	- 23.444	- 1,69%
TOTALI	8.753.862	8.390.012	7.833.074	- 556.938	- 6,64%

I dati, riferiti sia al contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Taranto sia a quello sottoscritto con il Co.Tr.A.P., ineriscono a:

- le percorrenze chilometriche da programma (A);
- le percorrenze chilometriche contrattuali (B);
- le percorrenze chilometriche effettivamente svolte al 31/12/2017 (C);
- lo scostamento (+/-) in valore assoluto delle percorrenze effettuate al 31/12/2017 rispetto a quelle contrattuali previste dai due contratti di servizio (D);
- lo scostamento (+/-) in termini percentuali delle percorrenze effettuate al 31/12/2017 rispetto a quelle contrattuali previste dai due contratti di servizio (E);

Dalla tabella che precede si rileva che le percorrenze contrattuali comunali non effettuate al 31.12.2017 rispetto a quelle contrattualmente previste ammontano a 533.494 aut.km, con un'incidenza percentuale pari al - 7,62% rispetto ai 7.003.255 contrattualizzati, mentre quelle relative al contratto Co.Tr.A.P. sono pari a - 23.444

aut.km., con un'incidenza percentuale pari al - 1,69% rispetto ai 1.386.757 contrattualizzati.

Rispetto all'annualità 2016, le percorrenze non effettuate da AMAT rispetto a quelle contrattualizzate hanno segnato un incremento, come detto, passando da 439.272 a 556.938 aut.km.

Non sono mutate, rispetto al precedente esercizio, le cause che hanno determinato il mancato rispetto degli impegni contrattuali in ordine alla regolare copertura dei servizi minimi assentiti dalla Regione Puglia e affidati dal Comune di Taranto e dalla Provincia di Taranto, che sono meglio descritte nel seguito della presente relazione e che attengono tanto alle carenze organiche di personale di guida (alle quali si è cominciato a porre riparo, dopo l'assunzione in servizio dei n. 27 vincitori della selezione pubblica appositamente bandita per il reclutamento del personale di guida a partire dal mese di dicembre 2015 seguita, nel mese di Settembre 2017, dall'avvio delle nuove assunzioni di n. 18 autisti consentiti dal Documento Unico di Programmazione 2016-2018 del Comune di Taranto), quanto, soprattutto, alla carenza di un sufficiente numero di autobus circolanti, in parte attenuata con l'acquisizione a dicembre 2017 di n. 10 autobus usati.

Va sottolineato che anche nell'esercizio 2017 ha continuato a produrre effetti il sub affidamento in ambito consortile, temporaneo e parziale, dei servizi suburbani in favore del CTP, operativo dal 1° luglio 2013.

2. IL PIANO INDUSTRIALE

Il Piano industriale 2014-2016, approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 27 del 15/05/2015, aveva previsto per l'esercizio 2016 un risultato di gestione positivo di € 661.196,00, a fronte di un risultato effettivamente conseguito di un utile di esercizio di € 560.424,51. Per l'esercizio 2015 era stato invece preventivato un utile di esercizio di € 12.143,00 mentre il risultato effettivamente realizzato è stato un utile di € 119.048,06. Sommando i risultati di esercizio del biennio 2015-2016, pertanto, si è registrato un risultato positivo di gestione pari a complessivi € 679.472,57 a fronte di un dato complessivo preventivato, per lo stesso periodo, di € 673.339,00.

Il nuovo piano industriale, attualmente in fase di stesura, dovrà guidare l'Azienda negli anni 2018-2020, fermi restando gli impegni già assunti dall'Azienda, di cui si dirà successivamente, in sede di rinnovo dell'affidamento dei servizi di TPL attraverso l'utilizzo del modello gestorio dell'"*in house providing*", avvenuto in data 28/09/2017.

Il Piano dovrà elaborare un programma di investimenti destinati:

- al rinnovo del parco veicolare, la cui attuazione dovrà produrre il risultato di un'età media degli autobus circolante ridotta a non più di otto anni;
- ad una decisa spinta verso l'innovazione dei servizi offerti e dei processi aziendali, puntando sulla tecnologia disponibile in materia di "*Intelligent transport systems*" e bigliettazione elettronica e integrata;
- al rinnovamento delle infrastrutture e della rete, quali i terminal del TPL automobilistico, le aree di sosta, le pensiline e le paline di fermata, gli approdi delle motonavi;

Le risorse finanziarie necessarie per perseguire tali obiettivi andranno ricercate nei programmi e nelle misure di finanziamento europee per il settennio 2014-2020, oltre che nel credito bancario, la cui accessibilità sarà resa più agevole dal buon rating creditizio dell'azienda, e nell'autofinanziamento reso possibile dal buon grado di redditività raggiunto.

I programmi di rinnovamento aziendale e di miglioramento dei servizi offerti, in condizioni di contenimento dei costi e di efficientamento dei processi aziendali, continueranno ad essere perseguiti con la sostanziale condivisione, oltre che con l'imprescindibile contributo, delle Organizzazioni sindacali aziendali, condizioni che hanno consentito all'Azienda di superare le fasi difficili degli anni immediatamente successivi alla dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente proprietario.

3. L'AGGIORNAMENTO DEL "PIANO DI EFFICIENTAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE URBANO" MEDIANTE L'OTTIMIZZAZIONE DELLA RETE – IL PUMS

Com'è noto, nel corso del 2014 l'Azienda ha coadiuvato il Comune di Taranto nella redazione del "PIANO DI EFFICIENTAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE URBANO", chiesto dalla Regione Puglia, Assessorato regionale - Area Politiche per la mobilità e qualità urbana con nota n. AOO_078/0001251 del 17.4.2014. Tra gli obiettivi del Piano predetto vi è l'individuazione delle azioni a carico di AMAT, da attuare nel triennio 2014/2016 per il raggiungimento degli obiettivi di efficientamento e razionalizzazione ex art. 16 bis del D.L. n. 95 del 6/7/2012.

Va evidenziato che il Comune medesimo:

- a. nel corso del 2009 è intervenuto in materia di mobilità mediante la redazione del "Piano urbano di mobilità" (PUM), resasi possibile grazie a finanziamenti ministeriali a sostegno delle iniziative in materia di pianificazione nei territori individuati dal Quadro Strategico Nazionale. La gara pubblica indetta dall'Ente per l'affidamento dell'incarico è stata aggiudicata in favore dell'ATI composta dalla Lattanzio & Associati, dalla società TPS (Transport Planning Service) e dalla società SIT&A. In particolare la società TPS si fece carico della redazione del già citato "Piano Urbano della Mobilità" e delle attività inerenti alla pianificazione dei trasporti nell'ambito del territorio snodo. Successivamente sono intervenute le "Linee Guida Europee" del 2012, che hanno reso necessario l'aggiornamento del PUM in PUMS ("Piano Urbano della Mobilità Sostenibile"), strumento di indirizzo strategico, anche in previsione della partecipazione ad eventuali finanziamenti banditi dall'Unione Europea (es. "Horizon 2020");
- b. nel periodo aprile/maggio 2016 ha compiuto valutazioni in merito:
 - alla possibilità di procedere all'aggiornamento del PUM in PUMS, come previsto dalle "Linee Guida Europee" del 2012 richiamate;
 - all'aggiornamento del "Piano di efficientamento TPL" del 2014, consistente l'ottimizzazione della rete, in quanto rientrante nei "Piani di dettaglio" previsti all'interno del su richiamato PUM;
 - alla possibilità di redigere il "PGTU – Piano Generale del Traffico Urbano", anch'esso rientrante tra i richiamati "Piani di dettaglio";

Va rilevato che, successivamente, la Direzione comunale competente ha chiesto ad AMAT di farsi carico delle attività occorrenti per l'efficientamento della rete, mediante l'uso della licenza del software di simulazione del traffico "PTV VISUM", già in possesso del Comune. L'AMAT ha poi chiesto ed ottenuto dall'Ente l'utilizzo del software predetto. Al fine di procedere nelle attività richieste per il perseguimento dell'obiettivo citato, la Società ha formalmente chiesto alla TPS di Perugia, redattrice anche del Piano dei trasporti per conto della Regione Puglia mediante l'utilizzo della medesima piattaforma VISUM, di formulare la migliore offerta tecnico-economica con

riguardo alla fornitura dei seguenti servizi:

- aggiornamento e potenziamento del software VISUM del 2009;
- formazione base all'uso del software aggiornato e potenziato in favore del gruppo di lavoro interno;
- assistenza tecnica in modalità *training on the job* durante la redazione dell'aggiornamento del Piano.

Con successiva determinazione n. 54 del 19.7.2016, assunta dall'Amministratore delegato, alla predetta società è stato conferito il relativo incarico, regolante modalità, tempi e costi delle prestazioni da rendere in termini di servizi offerti, formazione del personale e coordinamento delle attività finalizzate al conseguimento dell'efficientamento della rete urbana. La rilevazione dei flussi di utenza relativa ai servizi feriali estivi è stata svolta dall'1.8.2016 al 9.8.2016 ed ha interessato il 49% delle corse svolte, campione ampiamente superiore alla percentuale minima del 30% indicata dalla società TPS, mentre le medesime rilevazioni inerenti ai servizi invernali sono state svolte nel successivo mese di ottobre.

Da evidenziare che dall'autunno del 2017 il Comune di Taranto ha avviato le procedure di adozione e successiva approvazione del PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile), alle quali AMAT sta attivamente collaborando. Tale approvazione del PUMS costituirà condizione vincolante per l'accesso ai finanziamenti comunitari 2014-2020.

4. INIZIATIVE INERENTI AL PERSONALE

Tra le misure più importanti attuate nel corso dell'esercizio 2017 in materia di personale meritano citazione, a valle dell'approvazione del Piano del fabbisogno di personale relativo al triennio 2016-2018 e del Programma delle assunzioni 2016, avvenuta con deliberazione n. 7 dell'8.3.2016:

- l'avvio delle nuove assunzioni di n. 18 autisti consentiti dal DUP 2016/2018,
- l'inserimento nell'organizzazione delle attività manutentive, tramite rapporti di lavoro in somministrazione, di n. 8 operai specializzati, i quali si sono affiancati al personale già in servizio e al personale con contratto di apprendistato professionalizzante, consentendo così l'avvio del processo di reinternalizzazione delle principali attività manutentive e dei conseguenti risparmi economici;
- l'assunzione, del mese di Febbraio 2017, del Direttore generale, ing. Massimo Dicecca, in sostituzione dell'ing. Giovanni Matichecchia, pensionatosi il 31 Dicembre 2016.

In merito alle politiche e ai vincoli sull'assunzione del personale, pur vigendo l'obbligo della programmazione triennale, previsto da norme applicabili agli Enti locali e non direttamente estesi anche alle società controllate dalle stesse (art. 39 della L. 449/1997), questo fa riferimento esclusivamente alle amministrazioni pubbliche elencate nel 2° comma dell'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001. Per le società a controllo pubblico, viceversa, vige il più generale obbligo di adeguamento delle politiche del personale agli indirizzi impartiti dalle amministrazioni controllanti, come previsto dal D.Lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), il quale, all'art. 19 comma 5, prevede che *"Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera."* Detto D.Lgs. preve-

de inoltre l'abrogazione, tra gli altri, dell'articolo 18 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

5. INIZIATIVE A SOSTEGNO DELL'AMMODERNAMENTO DEL PARCO ROTABILE

Nel corso dell'anno 2017 si sono portate avanti le iniziative in materia di ammodernamento del parco rotabile previste dal Piano industriale 2014-2016, giudicate necessarie, unitamente alla copertura delle vacanze organiche di conducenti, ai fini del recupero della regolarità dell'esercizio e, conseguentemente, del volume di compensazioni contrattuali previste in diretta relazione con il livello di copertura dei servizi affidati, misurati in termini di percorrenze chilometriche effettuate.

Nel corso del 2017 è stata progettata, approvata, bandita e portata a conclusione la gara per l'acquisto di n. 25 autobus nuovi, relativa a 10 autobus medi (1° lotto) e 15 minibus (2° lotto); detta gara è stata aggiudicata ad Irisbus per il primo lotto e a MMI per il secondo, ma, mentre per il primo lotto l'aggiudicazione non ha avuto ostacoli, per il secondo lotto si è avuta una richiesta di annullamento da parte della ditta seconda in graduatoria, richiesta che ha comportato da parte aziendale degli approfondimenti tecnico-legali, conclusi nel mese di Febbraio 2018, quando è stato firmato il relativo contratto di fornitura, che consentirà la consegna dei primi 8 minibus nel mese di Agosto 2018.

I primi 5 autobus medi di costruzione Iveco sono stati consegnati nel Maggio 2018.

L'approvazione, da parte del Consiglio comunale, del DUP (Documento unico di programmazione) 2016/2018, avvenuta con deliberazione n. 82 del 7.6.2016, ha previsto l'assegnazione in favore della società di un contributo in conto investimenti di € 2.000.000,00, finalizzato all'acquisto autobus, decisione che consentirebbe di sostenere in modo significativo la prosecuzione del programma degli investimenti previsti.

6. GLI ALTRI INVESTIMENTI

Nel corso del 2017, pur potendo contare sul solo ricorso all'autofinanziamento, sono state avviate diverse iniziative volte a migliorare, oltre alla qualità ed all'efficienza del parco veicolare, anche le strutture aziendali e gli ambienti di lavoro.

Si citano, in particolare, i seguenti investimenti:

1. Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 18 del 18 marzo 2016 era stata aggiudicata definitivamente la procedura aperta n° 32/2015-AC, per la realizzazione della nuova copertura del capannone-officina aziendale all'impresa "NDN ECORECUPERI" al prezzo, a corpo, di € 228.160,00 + IVA, oltre € 23.150,00 per oneri per la sicurezza. Più precisamente, l'intervento, già realizzato, è consistito nella rimozione della vecchia copertura in cemento-amianto e nella sostituzione della stessa con nuovi materiali. È inoltre stata effettuata la manutenzione straordinaria delle opere murarie del manufatto, il trattamento della struttura metallica del tetto con vernici intumescenti e la sostituzione di tutte le superfici vetrate. Tale importante intervento è stato completato nel mese di settembre 2017.
2. Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 41 del 14 settembre 2016 si è decisa l'indizione di

una procedura di gara per l'affidamento delle opere di rifacimento della pavimentazione del capannone-officina aziendale. In particolare, le opere la cui esecuzione è stata posta in gara comprendono:

- a. il totale rifacimento per tutta la pavimentazione interna del capannone;
- b. la risoluzione della problematica della risalita di acqua ed invasione sul calpestio delle fosse meccaniche di lavorazione degli automezzi;
- c. la chiusura della fossa meccanica n. 1, di lavorazione degli automezzi, fra quelle esistenti;
- d. la sistemazione più adeguata della via di esodo posta sul tamponamento di una propaggine laterale del capannone.

Tale gara è stata aggiudicata alla ditta Martella ed i relativi lavori avranno inizio entro giugno 2018.

3. Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 42 del 14 settembre 2016 si è deciso di affidare, attraverso la pubblicazione di un avviso di sollecitazione di manifestazioni di interesse, i lavori di manutenzione straordinaria delle facciate di prospetto dell'edificio sede dell'AMAT. Il progetto prevede, in particolare, i seguenti interventi:

- a. Sistemazione delle facciate esterne;
- b. Interventi sul muro di recinzione dell'ingresso secondario;
- c. Sostituzione dei serramenti;
- d. Rifacimento del pavimento del terrazzo sovrastante il portone centrale del prospetto principale e impermeabilizzazione dello stesso;
- e. Montaggio in opera di converse e scossaline in alluminio;
- f. Verniciatura e pulitura delle inferriate degli infissi posti al piano terra (magazzini, ricambi) e delle lettere di denominazione AMAT, con realizzazione di targhette in marmo per l'applicazione delle stesse lettere;
- g. Spostamento delle unità esterne di climatizzazione;
- h. Installazione di insegne luminose a bandiera.

La procedura in questione è stata affidata nel corso del 2017 alla ditta La Carbonara s.r.l. e l'esecuzione delle opere sarà avviata nelle prossime settimane.

7. IL SERVIZIO MARITTIMO

Il servizio marittimo "Taranto – Isola di S. Pietro", "servizio minimo" ammesso a contribuzione dalla Regione Puglia con deliberazione della Giunta Regionale n. 780/2009, ha avuto inizio dal 24.6.2017 e cessazione il 20.9.2017. La ricerca del personale occorrente ha presentato gli oramai noti livelli di difficoltà. Il servizio 2017 ha conservato le caratteristiche degli ultimi anni, con un programma di esercizio di n. 5 coppie di corse giornaliere.

Per la stagione 2017, dopo la proroga dell'obbligo di esecuzione dei rilevanti interventi prescritti dalla Capitaneria di porto ai fini dell'adeguamento delle due motonavi alle norme del Codice della navigazione, indispensabili per il rilascio dei "Certificati di idoneità" delle imbarcazioni, i prescritti interventi sono stati completati per la MN "Adria", mentre sono in corso di ultimazione per la MN "Clodia".

Da evidenziare che, nello svolgimento del servizio dell'anno in corso, vi sono state due interruzioni dei servi-

zi causati da altrettante avarie della motonave Adria, per un totale di 20 giorni: dal 19 al 29 Agosto e dal 9 al 17 Settembre, ciò che ha comportato sia una riduzione dei km erogati, sia una flessione dei ricavi, oltre ad alcune richieste di risarcimento da parte degli utenti, fattori questi che hanno portato ad una gestione deficitaria del servizio, come meglio esplicitato nel Conto economico per settori di attività.

8. IL SERVIZIO DELLA SOSTA TARIFFATA

La gestione della sosta tariffata è stata caratterizzata, nell'anno 2017, da almeno tre modifiche organizzative:

1. Dopo la riconsegna dell'area di parcheggio "Icco" a seguito dell'ultimazione dei lavori di demolizione dei vecchi manufatti che circondavano l'area e l'installazione dei varchi automatici, è stato avviato a compimento il montaggio della cassa automatica;
2. Il completo utilizzo, per il controllo del regolare pagamento delle tariffe di sosta, dell'applicazione "WebMobility", che consente agli Ausiliari della sosta di effettuare in tempo reale il controllo del pagamento della tariffa da parte dei proprietari di autovetture in sosta negli stalli attraverso la lettura del numero di targa del veicolo;
3. L'andata a regime del sistema di pagamento della sosta on line denominato "MyCicero".

9. INIZIATIVE ASSUNTE IN MATERIA DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Tra le iniziative assunte nel periodo di riferimento in materia di formazione del personale si citano:

- la prosecuzione dell'attività formativa in favore degli "Operatori qualificati", parametro 140 del CCNL Autotroferrotranvieri e Internavigatori, da impiegare nelle attività manutentive dei bus, assunti tra la fine del 2015 ed i primi mesi del 2016 con contratto di formazione con carattere professionalizzante, da completare nel triennio successivo alla data di assunzione, giusto Accordo di condivisione del Piano formativo sottoscritto con le OO.SS. il 23.11.2015 (formazione di base, trasversale e professionalizzante);
- l'attività formativa nei confronti degli Operatori di esercizio neo assunti, della durata di n. 8 ore, in esecuzione delle previsioni del D.Lgs. n. 81/2008 e della Conferenza Stato-Regioni del 2011 (O.d.S. n. 25 del 4.3.2016);
- corso di formazione di n. 9 Addetti al "Primo soccorso", autorizzato con determinazione dell'Amministratore delegato n. 44 dell'8.6.2016;
- Completamento della formazione, finanziata con il conto aziendale presso Fondimpresa, contenuta nell'Accordo di condivisione raggiunto con le OO.SS. in data 07/12/2016 ("Formazione per apprendisti, privacy e sicurezza");
- corso per carrellisti all'interno dell'Officina;
- corsi in materia di sicurezza - Conferenza Stato Regioni del 2011 - per i lavoratori somministrati all'interno dell'Officina;
- corso per R.L.S. di nuova nomina;
- corso formativo sull'impianto antincendio FOGMAKER;

- corso per la formazione n. 2 preposti, n. 1 addetto al Primo Soccorso, n. 1 addetto all'antincendio;
- sottoscrizione, in data 20/12/2017, di un Accordo di condivisione con le OO.SS. per formazione finanziata con il conto aziendale presso Fondimpresa ("*Formazione per apprendisti e sicurezza*"). In tale accordo è stata programmata in particolare, in aggiunta alla formazione prevista per i 4 apprendisti assunti nel luglio del 2016, il completamento della formazione dei 10 apprendisti assunti nel novembre 2015 e l'aggiornamento in materia di sicurezza ex Conferenza Stato Regioni del 2011, della durata di 6 ore, di gran parte del personale.

10. RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

Nel periodo in oggetto sono proseguite le trattative con le organizzazioni sindacali relative al premio di risultato, che si sono protrate per alcuni mesi e che sono culminate nella sigla di un accordo in data 05/06/2017.

Purtuttavia, non appena sottoscritto l'accordo, all'atto della sua effettiva applicazione, una parte delle OO.SS. ha assunto un atteggiamento contrario a quanto già precedentemente da loro assentito in merito al premio di risultato e alla turnazione autisti (in particolare da parte di 4 sigle su 6). Tale atteggiamento contrario all'accordo del 05/06/2017, seguito da un'agitazione sindacale e dei lavoratori, ha fatto conseguire un periodo di forte criticità nell'erogazione del servizio derivante da un elevatissimo numero di avarie degli autobus (luglio-agosto), che a sua volta è stato causa del forte decremento dei km effettuati nel periodo.

La contrarietà all'accordo del 06/05/2017 da parte di 4 sigle su 6 ha costretto l'Azienda a disdettare l'accordo del 05/06/2017 e tutti i precedenti accordi aziendali (disdetta avvenuta in data 07/09/2017).

Successivamente, in data 05/10/2017, si è raggiunta un'intesa sulla revoca della disdetta degli accordi aziendali e sulla ripresa del confronto sul premio di risultato, confronto che ad oggi è ancora in corso.

11. INIZIATIVE ATTUATE A TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE NEI LUOGHI ED AMBIENTI DI LAVORO

Tra le misure più importanti assunte in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi ed ambienti di lavoro, come già in parte descritto a proposito degli investimenti eseguiti nell'anno 2017, merita particolare rilievo l'eliminazione della copertura in cemento-amianto del capannone dell'officina aziendale, con la totale rimozione dei pannelli di cemento-amianto e la loro sostituzione con lamiere di acciaio isolanti. Oggi si può, pertanto, affermare che in Azienda non sono più presenti materiali di alcun tipo contenenti amianto.

Come è noto, a tale importante risultato si è giunti attraverso il conferimento di un incarico professionale, deciso con determinazione dell'Amministratore delegato n. 15 del 25.2.2015, finalizzato alla redazione del progetto esecutivo per la sostituzione della vecchia copertura del capannone officina, realizzata all'atto della sua costruzione mediante l'impiego di lastre di cemento-amianto, con nuovi pannelli in acciaio "*a protezione multistrato*", soluzione che presenta un buono rapporto costo/benefici.

La presenza di lastre realizzate in cemento-amianto fu oggetto di particolari prescrizioni in occasione dell'ispezione, da parte dello SPESAL di Taranto, in materia di igiene e sicurezza del lavoro dell'8/04/2011. L'obiettivo del suddetto incarico era quello di giungere alla completa eliminazione del rischio "*amianto*" che era connatu-

rato alla presenza, nell'ambito del deposito-officina, delle vecchie lastre, sebbene le stesse fossero state sottoposte ad intervento di incapsulamento eseguito nel 2001/2002 e fosse stata accertata, negli anni successivi, l'assenza di fibre aerodisperse.

12. LE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ALLA CLIENTELA INERENTI IL TPL ED IL SERVIZIO SOSTA

L'esercizio 2015, com'è noto, è stato contraddistinto dall'adozione, dal 28.12.2015, della piattaforma "MyCicero" (www.mycicero.it), che consente sia l'acquisto, mediante smartphone o telefono cellulare tradizionale, di biglietti per l'utilizzo del servizio di trasporto, unitamente a numerosi servizi in materia di mobilità (linee, percorsi, fermate, gli orari di passaggio alle fermate, ecc.) e servizi per il cittadino (sosta intelligente, ricettività, servizi comunali, ecc.), sia il pagamento delle tariffe della sosta, anch'esso mediante l'utilizzo della medesima piattaforma web e l'impiego di smartphone o telefono cellulare tradizionale. Il servizio sosta è stato interessato anche dall'utilizzo della piattaforma "WEBMOBILITY MOBILE CONTROLLO", applicazione che consente agli Ausiliari della sosta di effettuare in tempo reale il controllo del pagamento della tariffa da parte dei proprietari di autoveicoli in sosta negli stalli attraverso la lettura del numero di targa del veicolo.

Va segnalato, infine, che i costi dell'applicativo "MyCicero", che contiene anche una sezione di "travel planner", ovvero di pianificazione degli spostamenti con il servizio pubblico, sono risultati modesti se non irrilevanti, se si considera che in favore della società che ha realizzato la piattaforma è previsto il pagamento dell'aggio del 5% sull'acquisto di pacchetti prepagati di servizi T.P.L. o sosta (3% per l'acquisto di abbonamenti), ed escludono ogni altro onere (a carico dell'AMAT e degli utenti), tenuto conto che i canoni di manutenzione del sistema rimarranno a carico esclusivo della società che l'ha progettato.

Nel corso del 2017 tali servizi hanno trovato piena applicazione, incontrando il favore dell'utenza, come è provato dal progressivo incremento del numero dei cittadini che si sono registrati per l'utilizzo della piattaforma web.

Contestualmente a tale implementazione tecnologica, la Società ha proseguito la propria azione orientata al miglioramento della qualità dei servizi di T.P.L. e delle informazioni da rendere ai propri utenti.

Con deliberazione n. 35 del 28/06/2016, infatti, il Consiglio di amministrazione ha approvato l'elaborato tecnico, denominato "Progetto di massima di sistema di telerilevamento AVL/AVM, collegato con infomobilità e servizi all'utenza", finalizzato ad implementare in Azienda un innovativo sistema di trasporto, basato sulla qualità delle informazioni da rendere all'utenza del trasporto pubblico, riguardanti le linee, i percorsi, gli orari di transito alle paline di fermata, il tempo di attesa alle fermate, le condizioni di traffico della rete di trasporto, i servizi integrati, i nuovi sistemi di bigliettazione, ecc. che, nel loro insieme, vanno sotto la voce di servizi di "infomobilità".

In particolare, il progetto è basato sull'introduzione, nell'erogazione dei servizi di trasporto, di un sistema AVM ("Automatic vehicle monitoring") che, oltre alla "localizzazione" dei bus in esercizio:

- permette di disporre di un'ampia casistica di informazioni attinenti alla qualità del servizio erogato ed al miglioramento della sua gestione operativa;
- è in grado di fornire uno strumento per una conduzione più efficiente della flotta;
- costituisce un fondamentale strumento per il controllo dell'esercizio con riferimento al posizionamento dei

veicoli in marcia;

- consente di misurare, con continuità, gli scostamenti del servizio effettivamente erogato rispetto a quello oggetto di contratto di servizio con gli Enti concedenti;

La necessità per AMAT di dotarsi di sistemi ITS (*"Intelligent Transport Systems"*), che si caratterizzano per la loro elevata innovazione tecnologica, trova un'ulteriore spinta nelle novità contenute nel disegno di riforma della normativa sul trasporto pubblico locale che, oltre a richiedere l'installazione su tutto il parco autobus del richiamato sistema AVL/AVM, prevedono l'adozione di sistemi di conteggio dei passeggeri e di validazione degli abbonamenti. L'introduzione di tali innovazioni consentirà di rafforzare l'attuale sistema di infomobilità AMAT, oltre a costituire importanti requisiti che sarebbe opportuno che le aziende possedessero per poter efficacemente reggere il confronto competitivo che si svolgerà in occasione delle prossime gare, che l'Autorità di bacino competente dovrà indire in previsione della scadenza del 30 giugno 2018 della proroga degli attuali contratti di servizio.

Con la citata deliberazione si è deciso di rimandare ad un successivo provvedimento l'approvazione del bando di gara e del relativo capitolato tecnico, inizialmente programmato per il 2017 ma poi slittato al 2018, al fine di indire la procedura di gara in applicazione del D.Lgs. n. 50/2016, indispensabile per l'individuazione del soggetto cui affidare la fornitura del sistema AVL/AVM con le implementazioni descritte.

13. I RAPPORTI CON IL COMUNE AZIONISTA UNICO

I rapporti intercorsi con l'Ente proprietario nel 2017 sono stati caratterizzati in modo particolare:

- dalle richieste riguardanti le autorizzazioni alle assunzioni di personale e l'espletamento delle gare per l'acquisto degli autobus nuovi e usati sopra richiamate;
- dalle informative relative a diverse attività aziendali, quali la ristrutturazione e deamiantizzazione del capannone officina e le attività relative all'apertura del terminal intermodale *"Cimino"*, poi non più implementato;
- dal confronto riguardante l'attuazione dell'appalto della pulizia degli autobus e degli impianti aziendali, con specifico riguardo all'applicazione della clausola sociale relativa al personale della cooperativa *"L'Ancora Service"*, nel frattempo posta in liquidazione coatta; il contratto di appalto ha avuto corso da luglio 2017, dopo un periodo-ponte di due mesi, durante il quale il personale è stato utilizzato con contratto di somministrazione;
- dalla stretta collaborazione per la predisposizione degli atti inerenti all'affidamento in house dei servizi di TPL, deliberata dal Consiglio comunale in data 28/09/2017.

Altra questione rilevante, già negli anni precedenti evidenziata e che non è giunta a conclusione, è quella della ricapitalizzazione della società: all'Ente proprietario è stato evidenziato che il bilancio dell'AMAT presenta debiti verso il Comune di Taranto, risalenti a circa 17 anni addietro, originatisi in periodi antecedenti alla trasformazione in società per azioni dell'AMAT, e di conseguenza non riconducibili all'attuale gestione, di importo pari a € 6.867.029,37, condizione che costituisce tuttora, un rilevante appesantimento della sua situazione patrimoniale e finanziaria.

14. LE AZIONI DI CONTRASTO ALL'EVASIONE TARIFFARIA

Nel corso dell'anno 2017 è proseguita l'attività di contrasto all'evasione tariffaria avviata il 1° febbraio 2015, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo Azienda-OO.SS. In data 24.12.2014. Detto Accordo risponde alla necessità di consentire il raggiungimento degli obiettivi previsti all'art. 16-bis del DPCM dell'11.3.2013, fra i quali rientra, in particolare, quello dell'incremento del rapporto tra i ricavi da traffico ed i costi operativi nella misura prevista. Per tale ragione, in data 26/04/2013, nell'ambito delle trattative finalizzate al rinnovo del CCNL di categoria tra l'ASSTRA e le OO.SS. Nazionali, sono state individuate alcune misure atte a consentire alle aziende di rafforzare le azioni di contrasto all'evasione, demandando alla contrattazione aziendale, attraverso l'adozione di specifici accordi di secondo livello, la definizione e/o l'integrazione di aspetti attuativi.

In particolare, tra le misure più importanti previste dall'Accordo aziendale del 24.12.2014 è ricompresa l'istituzione di un "ALBO VERIFICATORI TITOLI DI VIAGGIO", cui ricorrere per l'individuazione delle unità da impiegare nello svolgimento delle attività di controllo dell'utenza. La composizione dell'Albo è avvenuta a conclusione di un apposito corso formativo, svoltosi negli ultimi mesi del 2015, con successivo giuramento nel dicembre dello stesso anno dinanzi al Sindaco di Taranto di coloro che avevano superato positivamente il test finale.

15. INIZIATIVE IN MATERIA DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (D.Lgs. del 14 marzo 2013, n° 33 e Legge 6 novembre 2012, n° 190).

Nel corso dell'anno 2017 la Società ha ottemperato alle seguenti attività:

Aggiornamento del P.T.P.C.

L'Azienda il 31/12/2016 ha approvato l'Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017-2019 e lo ha trasmesso al Comune di Taranto, azionista unico della Società.

Il testo del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2017-2019 è stato pubblicato sul sito internet aziendale.

Aggiornamento del P.T.T.I.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa F.O.I.A. ("Freedom of Information Act"), disciplinato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

La Società ha incaricato l'Unità Organizzativa AA.GG. di coordinare gli adempimenti connessi alla materia.

Controlli

1. Sono state osservate tutte le disposizioni in materia di trasparenza, dandone conto negli atti adottati. La conoscenza trasparente dell'operato della Società e dei propri Uffici è stata garantita nella parte del sito web istituzionale denominato "Società Trasparente", conformemente allo schema del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
2. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'anno, ha effettuato attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.. In particolare, sull'osservanza della legge e dello Statuto, nonché del rispetto dei principi di corretta amministrazione. L'Organo di controllo, sulla base delle informazioni disponibili, rileva se l'Azienda effettua violazioni della legge e dello statuto o, comunque, operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Fino al

04/08/2017, data a partire dalla quale il Collegio ha surrogato, sino al 09/02/2018 e per la sola ordinaria amministrazione, il decaduto Consiglio di amministrazione, il Collegio ha tenuto n. 7 riunioni, regolarmente verbalizzate, durante le quali ha acquisito dagli amministratori e dai dirigenti informazioni in merito all'andamento di alcune operazioni sociali. Ha inoltre acquisito dagli amministratori e dai dirigenti informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento sia dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni sia del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali.

Non sono emersi, al momento, dati e informazioni rilevanti ai fini della evidenziazione nella presente relazione, se non un sollecito di quanto contenuto nel Piano triennale 2016 – 2018 in ordine alla adozione dell'Albo dei Legali.

Formazione

Nel corso del 2017 è stata somministrata, in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, una sessione amministrativa in materia di "Foia - Trasparenza - Anticorruzione" in favore del Direttore amministrativo, della Responsabile dell'Area Risorse umane e della Capo Ripartizione Affari generali e legali, PP.RR. E Sinistri.

Aspetti critici rilevati nel corso dell'anno:

Per larga parte dell'anno 2017 le tre unità che compongono il gruppo di lavoro in materia di anticorruzione e trasparenza hanno fatto parte di una Commissione incaricata di eseguire le indagini necessarie per accertare i fatti costituenti mancanze di carattere disciplinare, imputabili a n. 44 dipendenti destinatari dell'avviso di conclusione delle indagini preliminari riferito al procedimento iscritto al n. 6466/2016 del Registro Generale Notizie di reato della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Taranto, che si sono concluse nel maggio 2017 con:

- 4 destituzioni (opinate e confermate, ai sensi dell'art. 45, sub 2), 4), 8) e 9) del regolamento All. "A" al R. D. n. 148/1931);
- 2 licenziamenti disciplinari (contestati e confermati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, punto 5 dell'All. "A" al CCNL 27/11/2000);
- 4 retrocessioni di due livelli, inflitte in luogo dell'opinata destituzione dal servizio prevista per le mancanze di cui ai punti 2, 4, 8 e 9 dell'art. 45 del Regolamento all. "A" al R. D. n. 148/1931;
- 4 retrocessioni di un livello, inflitte in luogo dell'opinata destituzione dal servizio prevista per le mancanze di cui ai punti 2, 4, 8 e 9 dell'art. 45, in applicazione dell'art. 55 del Regolamento All. "A" al R. D. n. 148/1931;
- 7 sospensioni dal soldo e dal servizio inflitte in luogo dell'opinamento di retrocessione di un grado, in applicazione dell'art. 55 del Regolamento all. "A" al R. D. n. 148/1931.
- 6 sospensioni dal soldo e dal servizio opinate e confermate, ai sensi del Regolamento All. "A" al R. D. n. 148/1931;
- 1 sospensione inflitta in luogo del licenziamento disciplinare, in applicazione dei criteri di gradualità e proporzionalità, a fronte della mancanza censurata, di cui all'Allegato "A" al CCNL 27/11/2000.

Misure per la prevenzione della corruzione da implementare;

Tra gli istituti al vaglio della direzione per implementare le misure per la prevenzione della corruzione, erano previsti:

- a) Il Codice di Comportamento;
- b) L'istituzione Albo legali di fiducia;
- c) Il Regolamento per la concessione di sponsorizzazioni;
- d) L'introduzione dei tornelli per regolamentare gli accessi agli uffici e per il controllo delle presenze.

L'istituto di cui alla lettera b), vale a dire l'“Albo dei legali”, è stato deliberato con verbale del Collegio sindacale n. 31 del 18/12/2017.

16. L’AFFIDAMENTO IN HOUSE DEI SERVIZI DI TPL PER IL PERIODO 2017-2026

Come anticipato precedentemente, l'Amministrazione comunale di Taranto, con deliberazione del Consiglio comunale n. 144 del 28/09/2017, ha stabilito di affidare il servizio di trasporto pubblico locale urbano di Taranto con autolinee e motonavi, in regime di in house providing, in favore di AMAT S.p.A., per un periodo di nove anni, dal 30 Settembre 2017 al 29 Settembre 2026.

Questa decisione del Socio unico rappresenta sicuramente l'avvenimento gestionale e strategico più importante dell'anno per la Società, in quanto pone le basi per una programmazione della *mission*, degli obiettivi e delle attività dell'Azienda per i prossimi otto anni, ovvero per un periodo tale da consentire sia un orizzonte pianificatorio di ampiezza e certezza adeguate, sia un periodo congruo per l'ammortamento degli investimenti previsti nell'offerta presentata al Comune e necessari per l'adeguamento della flotta autobus e delle altre dotazioni infrastrutturali occorrenti al miglioramento del servizio reso all'utenza e delle condizioni di lavoro del personale.

17. ALTRE AZIONI DELL’ORGANO AMMINISTRATIVO

Gli organi amministrativi avvicendatisi nel corso del 2017 (v. punto 23) hanno intrapreso, per citare solo le principali, le seguenti azioni:

- Aggiudicazione della procedura di gara per il rifacimento della pavimentazione esistente all'interno del capannone officina dell'AMAT;
- Aggiudicazione della procedura di gara per i lavori di manutenzione straordinaria delle facciate di prospetto dell'edificio sede dell'AMAT di via Cesare Battisti;
- Aggiudicazione della procedura di gara per la locazione, ad uso non abitativo, del compendio immobiliare di proprietà aziendale, sito in Taranto alla via Mazzini, 223-229 (locali ex UPIM piano terra e primo piano locati a LIDL Italia);
- Indizione della procedura aperta per la fornitura di n. 10 autobus nuovi di fabbrica, cat. M3 – classe 1, e di n. 15 minibus, da destinarsi al servizio pubblico di trasporto urbano;
- Procedura di gara per l'affidamento annuale dei servizi di pulizia degli autobus, impianti ed ambienti aziendali;
- Indizione ed aggiudicazione della procedura di gara per l'acquisto della licenza triennale di un applicativo

software per il controllo dei veicoli in sosta tariffata;

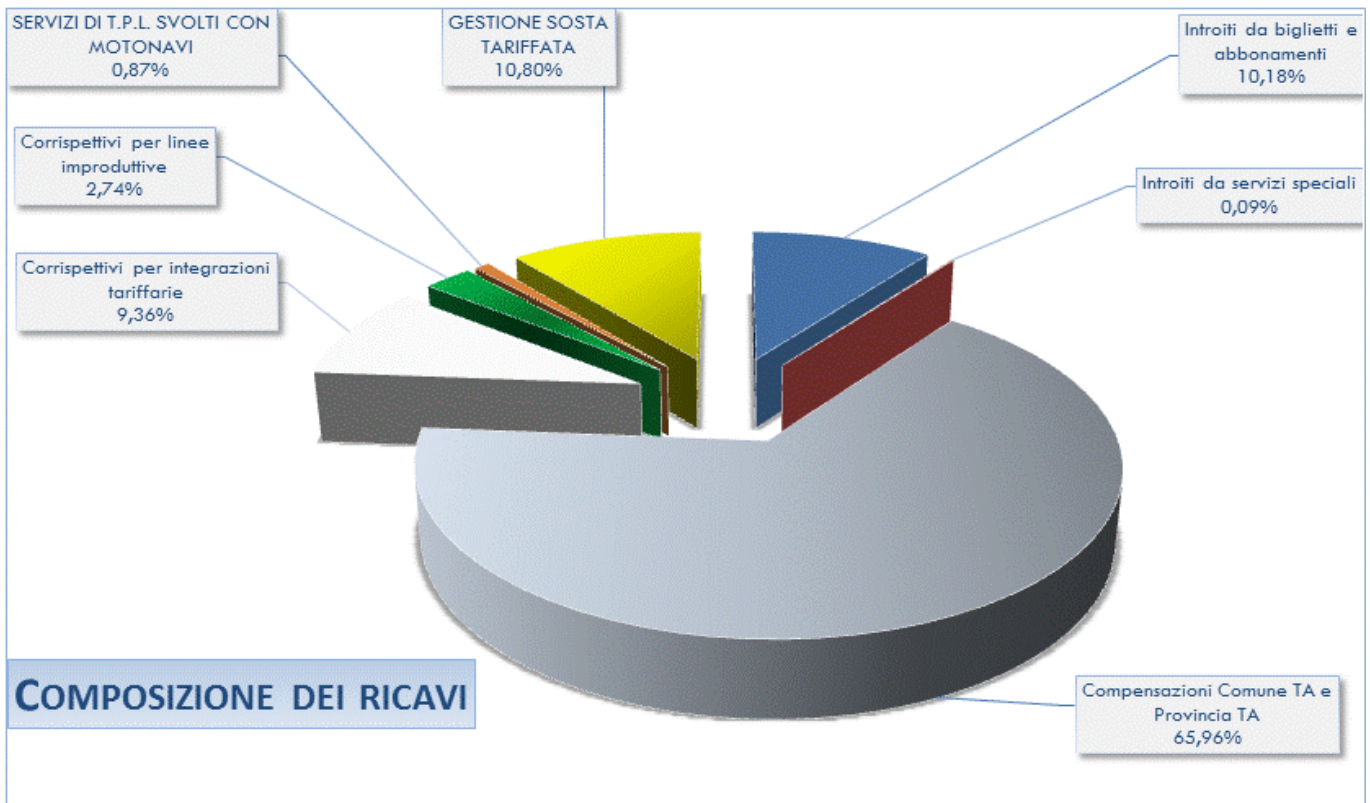
- Avvio delle procedure per l'ottenimento dell'autorizzazione unica ambientale;
- Acquisto n. 10 autobus usati;
- Predisposizione offerta di riaffidamento del servizio del T.P.L. automobilistico urbano e marittimo con la formula dell'"in house providing", formulata ai sensi del 2° comma dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016.

18. I RICAVI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ

Si riporta, nel seguito, l'insieme dei ricavi derivanti dalle singole attività svolte nel corso dell'esercizio 2017 e la relativa incidenza percentuale di ciascuna voce.

Esaminando la tabella ed il grafico che seguono si può agevolmente verificare come una quota dell'88,33% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, considerati al lordo delle compensazioni regionali riconosciute per la copertura degli obblighi dei servizi minimi, derivino dal core-business della Società, ovvero il trasporto pubblico locale su gomma. Il 10,80% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni sono assicurati dalla gestione del servizio di sosta tariffata e l'1,15% dal servizio di trasporto pubblico marittimo.

TIPO DI ATTIVITÀ		RICAVI (€)	RIPARTIZIONE (%)
Servizi di TPL svolti mediante autobus	Introiti da biglietti e abbonamenti	€ 3.187.976,00	10,18%
	Introiti da servizi speciali	€ 29.609,14	0,09%
	Compensazioni Comune TA e Provincia TA	€ 20.656.258,70	65,96%
	Corrispettivi per integrazioni tariffarie	€ 2.930.449,99	9,36%
	Corrispettivi per linee improduttive	€ 856.752,14	2,74%
	TOTALE INTROITI T.P.L. AUTOBUS	€ 27.661.045,97	88,33%
Altri servizi svolti	SERVIZI DI T.P.L. SVOLTI CON MOTONAVI	€ 271.673,44	0,87%
	GESTIONE SOSTA TARIFFATA	€ 3.381.696,85	10,80%
TOTALE INTROITI		€ 31.314.416,26	100,00%



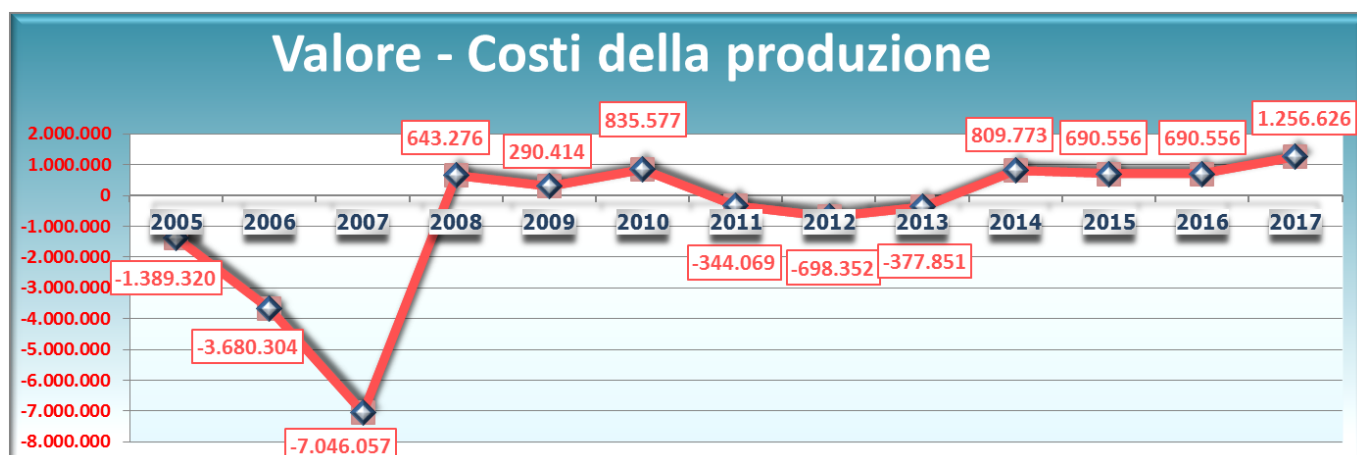
19. I DATI CARATTERISTICI DELLA GESTIONE OPERATIVA

a. La differenza (Valore – Costi) della produzione.

La successiva tabella riporta l'andamento, negli anni dal 2010 al 2017, del "Valore della produzione", del "Costi della produzione" e della differenza "Valore – Costi della produzione".

	2010 (€)	2011 (€)	2012 (€)	2013 (€)	2014 (€)	2015 (€)	2016 (€)	2017 (€)
VALORE DELLA PRODUZIONE	35.871.691	34.801.368	36.257.009	34.315.462	38.364.918	38.202.447	38.107.271	37.642.383
COSTI DELLA PRODUZIONE	35.036.114	35.145.437	36.955.361	34.693.312	37.555.145	37.786.983	37.416.715	36.385.757
(VALORE -COSTI DELLA PRODUZIONE)	+835.577	-344.069	-698.352	-377.850	+809.773	+415.464	+690.556	1.256.626

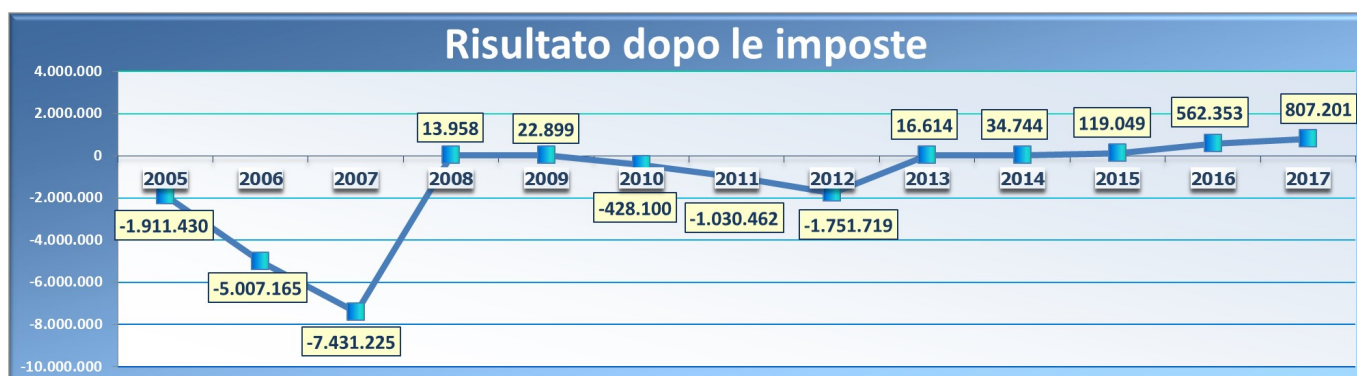
Il diagramma riportato nel seguito evidenzia visivamente l'andamento, negli ultimi tredici anni, della differenza "Valore - Costi della produzione":



b. Il risultato finale dell'esercizio.

Il risultato d'esercizio è caratterizzato da un utile di esercizio pari a € 807.201,24.

Il diagramma che segue rappresenta graficamente l'andamento del "Risultato dopo le imposte" nel periodo 2005-2017.



20. INFORMAZIONI EX 2428 C.C.

- 1] **Attività di ricerca e sviluppo:** Il totale dei costi per ricerca e sviluppo iscritti nell'attivo patrimoniale ammonta a € 0.
- 2] **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti:** i rapporti esistenti con le società o enti consociati possono essere riassunti come segue:

CREDITI IMMOBILIZZATI:	
Verso controllate:	€ -
Verso collegate:	€ -
Verso controllanti:	€ -

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE:	
Verso controllate:	€ -
Verso collegate:	€ -
Verso controllanti:	€ 2.435.448,04

DEBITI E FINANZIAMENTI PASSIVI:	
Verso controllate:	€ -
Verso collegate:	€ -
Verso controllanti:	€ 9.434.622,65

3] Azioni proprie:

Azioni proprie	Numero	Corrispettivo	Valore nominale	% Capitale sociale
Possedute inizio esercizio:	-	-	-	-
Acquistate nell'esercizio:	-	-	-	-
Alienate nell'esercizio:	-	-	-	-
Annullate nell'esercizio:	-	-	-	-
Possedute a fine esercizio:	-	-	-	-

4] Azioni/quote delle società controllante:

Azioni / quote	Numero	Corrispettivo	Valore nominale	% Capitale sociale
Possedute inizio esercizio:	-	-	-	-
Acquistate nell'esercizio:	-	-	-	-
Alienate nell'esercizio:	-	-	-	-
Annullate nell'esercizio:	-	-	-	-
Possedute a fine esercizio:	-	-	-	-

- 5] **Indicatori finanziari, economici e di solvibilità previsti dall'art. 2428 del codice civile:** si riportano, di seguito, i principali indicatori finanziari ed economici previsti dall'art. 2428 del codice civile, alla luce delle no-

vità introdotte dal D.Lgs. n. 32/2007, elaborati utilizzando gli schemi suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili con la circolare del 14 gennaio 2009.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

ATTIVO		PASSIVO	
ATTIVO FISSO	€ 17.674.984	MEZZI PROPRI	€ 3.863.807
Immobilizzazioni immateriali	€ 82.955	Capitale sociale	€ 2.340.463
Immobilizzazioni materiali	€ 17.555.389	Riserve	€ 716.143
Immobilizzazioni finanziarie	€ 36.640	Utile d'esercizio	€ 807.201
		PASSIVITÀ CONSOLIDATE	€ 6.252.175
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 11.641.990		
Magazzino	€ 1.802.080		
Liquidità differite	€ 9.095.927	PASSIVITÀ CORRENTI	€ 19.200.990
Liquidità immediate	€ 743.983		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 29.316.973	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 29.316.973

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

ATTIVO		PASSIVO	
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 29.280.333	MEZZI PROPRI	€ 3.863.807
		PASSIVITÀ DI FINANZIAMENTO	€ 325.000
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 36.640		
		PASSIVITÀ OPERATIVE	€ 25.128.165
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 29.316.973	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 29.316.973

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Ricavi delle vendite	€ 37.185.778
Produzione interna	€ -
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 37.185.778
Costi esterni operativi	€ 12.660.544
VALORE AGGIUNTO	€ 24.525.234
Costi del personale	€ 18.567.194
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 5.958.040
Ammortamenti e accantonamenti	€ 4.083.875
RISULTATO OPERATIVO	€ 1.874.165
Risultato dell'area accessoria	-€ 560.399
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 14.383
EBIT NORMALIZZATO	€ 1.328.150
Risultato dell'area straordinaria	-€ 57.141
EBIT INTEGRALE	€ 1.271.009
Oneri finanziari	€ 67.285
RISULTATO LORDO - EBT	€ 1.203.724
Imposte sul reddito	€ 396.523
RISULTATO NETTO	€ 807.201

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	-13.811.177
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	0,22
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	-7.559.002
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	0,57

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	6,59
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0,08

INDICI DI REDDITIVITÀ		
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	20,89%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	31,15%
ROI	Risultato operativo/Totale attivo	6,39%
ROS	Valore - Costi della produzione / Ricavi di vendite e prestaz.	4,01%

INDICATORI DI SOLVIBILITÀ		
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	-7.559.001
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	0,61
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	-9.361.081
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	0,51

Di seguito si riporta una diversa riclassificazione del Conto economico, a valori netti e articolato per i tre distinti settori di attività aziendali.

In particolare i valori netti riguardano:

1. Le quote di ammortamento, riportate al netto delle quote di competenza dei contributi in conto impianti;
2. I consumi di gasolio (ricompresi nel gruppo "4 - Consumi), riportati al netto dei crediti di imposta riconosciuti per il "caro gasolio".

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORI NETTI				
	T.P.L. AUTOBUS	T.P.L. MARITTIMO	GESTIONE SOSTA	TOTALE
Corrispettivi dei servizi minimi	€ 20.656.259	€ 173.413	€ -	€ 20.829.672
Integrazione corrispettivi a bassa domanda	€ 856.752	€ -	€ -	€ 856.752
Ricavi diretti da traffico - sosta	€ 3.217.585	€ 98.261	€ 3.381.697	€ 6.697.543
Integrazioni tariffarie da comuni	€ 2.930.450	€ -	€ -	€ 2.930.450
Compensazioni regionali per minori ricavi	€ -	€ -	€ -	€ -
1 - Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 27.661.046	€ 271.673	€ 3.381.697	€ 31.314.416
2 - Altri ricavi e proventi della gestione caratteristica	€ 1.188.049	€ 33	€ 1.490	€ 1.189.572
3 - Contributi CQNL e rimborso Malattia e formazione professionale	€ 3.701.223	€ 10.090	€ -	€ 3.711.313
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 32.550.318	€ 281.796	€ 3.383.187	€ 36.215.301
4 - Consumi	€ 4.369.196	€ 13.945	€ 16.185	€ 4.399.326
5 - Servizi	€ 6.534.700	€ 83.390	€ 197.693	€ 6.815.783
6 - Godimento beni di terzi	€ 319.366	€ 99.058	€ 475.952	€ 894.376
7 - Personale	€ 16.344.515	€ 84.275	€ 2.138.406	€ 18.567.195
8 - Oneri diversi	€ 697.575	€ 12.047	€ 209.606	€ 919.229
COSTI DELLA PRODUZIONE (AL NETTO DI AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI)	€ 28.265.351	€ 292.715	€ 3.037.842	€ 31.595.908
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	€ 4.284.967	€ 10.918	€ 345.345	€ 4.619.393
9 - Ammortamenti netti	€ 2.093.274	€ 53.499	€ 230	€ 2.147.003
10 - Accantonamenti	€ 975.108	€ 3.920	€ 179.595	€ 1.158.623
MARGINE OPERATIVO NETTO - EBIT	€ 1.216.585	€ 68.337	€ 165.520	€ 1.313.767
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	-€ 52.902	€ -	€ -	-€ 52.902
EBIT NORMALIZZATO	€ 1.163.683	€ 68.337	€ 165.520	€ 1.260.865
Risultato dell'area straordinaria	-€ 57.140	€ -	€ -	-€ 57.140
EBT	€ 1.106.542	€ 68.337	€ 165.520	€ 1.203.725
Imposte sul reddito	€ 361.886	€ -	€ 34.638	€ 396.523
RISULTATO NETTO	€ 744.656	€ 68.337	€ 130.882	€ 807.201

6] **Informazioni relative al personale:** La nota integrativa al bilancio riporta dettagliate informazioni relative al personale aziendale, con riferimento alla composizione della forza in termini assoluti e medi, ai costi sostenuti per il personale, con indicazione del dettaglio degli stessi e della ripartizione per le diverse attività

aziendali. In ossequio alle prescrizioni contenute nella nuova formulazione dell'art. 2428 c.c., si riportano, di seguito, le seguenti ulteriori informazioni riguardanti il personale dipendente:

- Assunzioni in servizio intervenute nell'anno 2017: **n. 7**, di cui n. 5 con contratto a termine già cessati alla data del 31/12/2017 (equipaggi motonavi) e n. 2 con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- Cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nell'anno 2017: **n. 41**, di cui n. 5 assunti nel 2017 con contratti di lavoro a termine (equipaggi motonavi);
- Licenziamenti operati dalla Società nell'anno 2017: **n. 12**;
- Trasformazioni del rapporto di lavoro da part-time in full-time intervenute nell'anno 2017: **n. 39** (personale della sosta);
- Trasformazioni del rapporto di lavoro da tempo determinato in tempo indeterminato intervenute nell'anno 2017: **n. 0**;
- Morti sul lavoro tra il personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale nell'anno 2017: **n. 0**;
- Infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale nell'anno 2017: **n. 0**;
- Addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile nell'anno 2017: **n. 0**;
- Giorni di assenza per malattia del personale dipendente nell'anno 2017: **n. 9.906**;
- Eventi di infortunio del personale dipendente occorsi nell'anno 2017: **n. 36** (di cui 6 non riconosciuti dall'INAIL);
- Giorni di assenza per infortunio del personale dipendente nell'anno 2017: **n. 1096**;

7] **Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze:** Non si ritiene sussistano particolari rischi o incertezze atte a produrre, nell'immediato, effetti negativi sulla gestione.

21. USO DI STRUMENTI FINANZIARI

Si rinvia al Rendiconto finanziario e alle tabelle di dettaglio dei crediti e dei debiti aziendali esposti nella Nota integrativa.

22. ELENCO DELLE SEDI SECONDARIE

La Società non ha al momento sedi secondarie, fatta eccezione gli Uffici Commerciali, ubicati in Via D'Aquino n° 21 ed in Via Matteotti n° 34 (quest'ultimo utilizzato prevalentemente per la gestione della sosta tariffata).

23. AVVICENDAMENTI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

Da evidenziare che, ai sensi della Legge n. 444/1994, l'Organo amministrativo della Società, dopo il periodo di prorogatio di 45 giorni dalla sua scadenza, ovvero dalla data di approvazione del bilancio 2016, è decaduto il 03/08/2017, e quindi, a norma dell'art. 21 dello Statuto ("se vengono a cessare tutti gli amministratori, l'Assemblea per la nomina dell'intero Consiglio è convocata d'urgenza dal Collegio sindacale che, nel frattempo, è

autorizzato a compiere gli atti di ordinaria amministrazione”), dal 04/08/2017 il Collegio sindacale ha svolto anche le funzioni di organo amministrativo della Società. Tale periodo di surrogazione delle funzioni gestorie di ordinaria amministrazione è durato, a motivo dei tempi necessari per lo svolgimento da parte del Comune di Taranto delle procedure di selezione degli amministratori, fino al 13/02/2018, data nella quale si è insediato il nuovo Organo amministrativo.

Successivamente, in data 25/05/2018, l'organo amministrativo è decaduto a causa delle dimissioni del Vice Presidente (il nuovo statuto prevede la clausola *simul stabunt, simul cadent*) e il nuovo organo amministrativo, nominato dall'Assemblea dei soci tenutasi in data 17/07/2018 e che ha redatto la presente relazione, si è insediato in 24 luglio 2018.

24. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 2017. CONCLUSIONI

La gestione 2017 dovrà rafforzare le iniziative tese a consolidare l'andamento positivo dei risultati di gestione degli ultimi cinque esercizi, che, sommati, hanno prodotto utili dopo le imposte di importo complessivamente pari a € 1.539.960,00.

In particolare:

- dovrà elaborare il nuovo Piano industriale che, come già rappresentato in precedenza, avrà lo scopo di tracciare le linee di azione da seguire nel prossimo triennio;
- dovrà integrare i risultati della progettazione eseguita nell'ambito del Piano di efficientamento e razionalizzazione del TPL con le risultanze del PUMS, in un progetto di più ampio respiro, finalizzato a rappresentare un'offerta di mobilità integrata sul territorio, supportata da un'adeguata analisi economico-finanziaria;
- dovrà rivendicare, nei confronti dell'Amministrazione comunale, l'attuazione delle importanti misure previste nel proprio "Documento unico di programmazione" (DUP) per il triennio 2016/2018 riguardanti la Società (finanziamento in conto investimenti dell'importo di 2.000.000,00 € per l'ammodernamento per parco rotabile, ricapitalizzazione con compensazione di crediti e politiche delle risorse umane);

Ultimata la relazione a corredo del bilancio chiusosi al 31/12/2017, si rimanda alla nota integrativa per tutti i dettagli concernenti le voci di attività e passività dello Stato Patrimoniale e dei costi e ricavi del Conto Economico.

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota integrativa, si propone, pertanto, di destinare l'Utile di esercizio, pari a € 807.201,24, come segue:

- a) Accantonare a Riserva legale l'importo di € 40.360,06, pari al 5% dell'Utile di esercizio;
- b) Riportare a nuovo il restante importo, pari a € 766.841,18.

Si conferma che il progetto di Bilancio sottoposto all'approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si confida, pertanto, nella sua approvazione.

Taranto, 30/07/2018

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Ing. Alessandro SPINELLI)

Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniale

ATTIVO		AL 31/12/2017	AL 31/12/2016
A.	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
I.	VERSAMENTI ANCORA DOVUTI NON ANCORA RICHIAMATI	€ 0	€ 0
II.	VERSAMENTI ANCORA DOVUTI GIÀ RICHIAMATI	€ 0	€ 0
	TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ 0	€ 0
B.	IMMOBILIZZAZIONI		
I.	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1.	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0	€ 0
2.	Costi di sviluppo	€ 60	€ 120
3.	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	€ 0	€ 1.200
4.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 41.462	€ 47.238
5.	Avviamento	€ 0	€ 0
6.	Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0	€ 0
7.	Altre	€ 41.433	€ 72.762
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 82.955	€ 121.320
II.	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.	Terreni e fabbricati	€ 10.026.437	€ 9.995.140
2.	Impianti e macchinario	€ 7.394.919	€ 8.610.818
3.	Attrezzature industriali e commerciali	€ 4.864	€ 8.337
4.	Altri beni	€ 129.169	€ 127.076
5.	Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0	€ 0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 17.555.389	€ 18.741.371
III.	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1.	Partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	€ 0	€ 0
b)	imprese collegate	€ 0	€ 0
c)	imprese controllanti	€ 0	€ 0
d)	imprese sottoposte al controllo delle controllanti	€ 0	€ 0
d-bis)	altre imprese	€ 36.640	€ 36.640
2.	Crediti:		
a)	verso imprese controllate		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
b)	verso imprese collegate		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
c)	verso controllanti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
d)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
d-bis)	verso altri:		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
	<i>Totale crediti che non costituiscono immobilizz. esigibili entro l'anno</i>	€ 0	€ 0
	<i>Totale crediti che non costituiscono immobilizz. esigibili oltre l'anno</i>	€ 0	€ 0
	TOTALE CREDITI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	€ 0	€ 0
3.	Altri titoli	€ 0	€ 0
4.	Strumenti finanziari derivati attivi	€ 0	€ 0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 36.640	€ 36.640
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 17.674.984	€ 18.899.331
C.	ATTIVO CIRCOLANTE		
I.	RIMANENZE		
1.	Materie prime sussidiarie e di consumo	€ 1.802.080	€ 1.918.129
2.	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ 0	€ 0
3.	Lavori in corso su ordinazione	€ 0	€ 0
4.	Prodotti finiti e merci	€ 0	€ 0
5.	Acconti	€ 0	€ 0
	TOTALE RIMANENZE	€ 1.802.080	€ 1.918.129

Stato Patrimoniale

ATTIVO		AL 31/12/2017	AL 31/12/2016
II.	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1.	Verso clienti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 1.623.791	€ 1.768.618
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
2.	Verso imprese controllate		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
3.	Verso imprese collegate		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
4.	Verso controllanti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 2.435.448	€ 1.759.965
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
5.	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 1.726	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
5-bis	Crediti tributari		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 809.677	€ 1.600.138
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
5-ter	Imposte anticipate		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 618.629	€ 720.014
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
5-quater	Verso altri:		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 3.232.141	€ 3.242.874
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
	<i>Totale crediti che non costituiscono immobilizz. esigibili entro l'anno</i>	€ 8.721.412	€ 9.091.609
	<i>Totale crediti che non costituiscono immobilizz. esigibili oltre l'anno</i>	€ 0	€ 0
	TOTALE CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	€ 8.721.412	€ 9.091.609
III.	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1.	Partecipazioni in imprese controllate	€ 0	€ 0
2.	Partecipazioni in imprese collegate	€ 0	€ 0
3.	partecipazioni in imprese controllanti	€ 0	€ 0
3-bis	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4.	Altre partecipazioni	€ 0	€ 0
5.	Strumenti finanziari derivati attivi	€ 0	€ 0
6.	Altri titoli	€ 0	€ 0
	TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	€ 0	€ 0
IV.	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1.	Depositi bancari e postali	€ 737.822	€ 242.998
2.	Assegni	€ 0	€ 0
3.	Denaro e valori in cassa	€ 6.161	€ 3.199
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 743.983	€ 246.197
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 11.267.475	€ 11.255.935
D.	RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	€ 4.394	€ 0
	Risconti attivi	€ 370.120	€ 395.043
	TOTALE RATEI E RISCONTI	€ 374.514	€ 395.043
	TOTALE ATTIVO	€ 29.316.973	€ 30.550.309

Stato Patrimoniale

PASSIVO		AL 31/12/2017	AL 31/12/2016
A.	PATRIMONIO NETTO		
I.	CAPITALE	€ 2.340.463	€ 2.340.463
II.	RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	€ 0	€ 0
III.	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	€ 0	€ 0
IV.	RISERVA LEGALE	€ 35.807	€ 7.690
V.	RISERVE STATUTARIE	€ 0	€ 0
VI.	ALTRE RISERVE, distintamente indicate		
	a) Fondo contributi in conto capitale per investimenti	€ 0	€ 0
	b) Riserva straordinaria non distribuibile	€ 0	€ 0
	c) Altro (Riserva da arrotondamento)	€ 0	€ 1
	TOTALE ALTRE RISERVE	€ 0	€ 1
VII.	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	0	0
VIII.	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	€ 680.337	€ 146.102
IX.	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 807.201	€ 562.353
X.	RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0	0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 3.863.808	€ 3.056.609
B.	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ 0	€ 0
2.	Per imposte, anche differite	€ 0	€ 0
3.	Strumenti finanziari derivati passivi	€ 0	€ 0
4.	Altri	€ 3.100.110	€ 1.960.505
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 3.100.110	€ 1.960.505
C.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 3.252.295	€ 4.020.151
D.	DEBITI		
1.	Obbligazioni		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
2.	Obbligazioni convertibili		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
3.	Debiti verso soci per finanziamenti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
4.	Debiti verso banche		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 100.000	€ 1.132.842
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 225.000	€ 325.000
5.	Debiti verso altri finanziatori		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
6.	Acconti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
7.	Debiti verso fornitori		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 4.135.379	€ 4.783.337
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
8.	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
9.	Debiti verso imprese controllate		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
10.	Debiti verso imprese collegate		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
11.	Debiti verso controllanti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 9.434.623	€ 9.767.949
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0

Stato Patrimoniale

PASSIVO		AL 31/12/2017	AL 31/12/2016
11-bis.	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 0	€ 0
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
12.	Debiti tributari		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 506.619	€ 351.715
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
13.	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 606.824	€ 586.998
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
14.	Altri debiti		
	importi esigibili entro l'anno successivo	€ 531.584	€ 236.732
	importi esigibili oltre l'anno successivo	€ 0	€ 0
	<i>Totale debiti esigibili entro l'anno successivo</i>	€ 15.540.029	€ 16.859.573
	<i>Totale debiti esigibili oltre l'anno successivo</i>	€ 0	€ 325.000
	TOTALE DEBITI	€ 15.540.029	€ 17.184.573
E.	RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	€ 3.503	€ 47
	Risconti passivi	€ 3.557.229	€ 4.328.424
	TOTALE RATEI E RISCONTI	€ 3.560.732	€ 4.328.471
	TOTALE PASSIVO	€ 29.316.973	€ 30.550.309

Conto Economico

Conto Economico

		AL 31/12/2017	AL 31/12/2016
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 31.314.416 €	31.717.798
2	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	€ 0 €	0
3	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	€ 0 €	0
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0 €	0
5	Altri ricavi e proventi		
	1. Altri ricavi e proventi diversi	€ 1.287.347 €	753.558
	2. Contributi di esercizio	€ 5.040.620 €	5.635.915
	Totale altri ricavi e proventi	€ 6.327.967 €	6.389.473
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 37.642.383 €	38.107.271
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 4.834.336 €	4.666.360
7	Per servizi	€ 6.815.783 €	6.676.120
8	Per godimento beni di terzi	€ 894.376 €	858.616
9	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	€ 13.432.111 €	14.893.439
	b) Oneri sociali	€ 3.874.509 €	4.244.181
	c) Trattamento di fine rapporto	€ 975.333 €	1.028.209
	d) Trattamento di quiescenza e simili	€ 0 €	0
	e) Altri costi	€ 285.242 €	354.979
	Totale costi per il personale	€ 18.567.195 €	20.520.808
10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 60.311 €	58.769
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 2.038.796 €	2.401.934
	c) Altre svalutazione delle immobilizzazioni	€ 0 €	563.306
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 826.145 €	419.804
	Totale ammortamenti e svalutazioni	€ 2.925.252 €	3.443.813
11	Variazioni delle rim. di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 116.048 €	-235.061
12	Accantonamenti per rischi	€ 0 €	0
13	Altri accantonamenti	€ 1.158.623 €	239.803
14	Oneri diversi di gestione	€ 1.074.144 €	1.246.256
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 36.385.757 €	37.416.715
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	€ 1.256.626 €	690.556
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15	Proventi da partecipazioni		
	1. In imprese controllate	€ 0 €	0
	2. In imprese collegate	€ 0 €	0
	3. In imprese controllanti	€ 0 €	0
	4. In imprese controllate dalle controllanti	€ 0 €	0
	5. In altre imprese	€ 0 €	0
	Totale proventi da partecipazioni	€ 0 €	0
16	Altri proventi finanziari		
	a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	1. Verso imprese controllate e collegate	€ 0 €	0
	2. Verso controllanti	€ 0 €	0
	3. Verso imprese controllate dalle controllanti	€ 0 €	0
	4. Verso altri	€ 0 €	0
	b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	€ 0 €	0
	c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ 0 €	0

Conto Economico

		AL 31/12/2017	AL 31/12/2016
d)	Proventi diversi dai precedenti		
	1. Verso imprese controllate e collegate	€ 0 €	0
	2. Verso controllanti	€ 0 €	0
	3. Verso altri	€ 14.383 €	3.043
	Totale altri proventi finanziari	€ 14.383 €	3.043
17	Interessi e altri oneri finanziari		
	1. Verso imprese controllate e collegate	€ 0 €	0
	2. Verso controllanti	€ 0 €	0
	3. Verso altri	€ 67.285 €	84.551
	Totale interessi e altri oneri finanziari	€ 67.285 €	84.551
17bis)	Utili e perdite su cambi	€ 0 €	0
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + 17bis)	€ -52.902 €	-81.508
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18	Rivalutazioni		
	a) Di partecipazioni	€ 0 €	0
	b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€ 0 €	0
	c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ 0 €	0
	d) Di strumenti finanziari derivati	€ 0 €	0
	Totale rivalutazioni	€ 0 €	0
19	Svalutazioni		
	a) Di partecipazioni	€ 0 €	0
	b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€ 0 €	0
	c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ 0 €	0
	d) Di strumenti finanziari derivati	€ 0 €	0
	Totale svalutazioni	€ 0 €	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)	€ 1.203.724 €	609.048
20	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERC., CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
	a) Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	€ 295.139 €	258.113
	b) Imposte differite sul reddito dell'esercizio	€ 0 €	0
	c) Imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	€ 101.384 €	-211.418
	Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ 396.523 €	46.695
21	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 807.201 €	562.353

Conto Economico

Analitico per aree di business

	T.P.L. Autobus	T.P.L. Motonavi	Gestione Parcheggi	TOTALI
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	€ 27.661.046	€ 271.673	€ 3.381.697	€ 31.314.416
2	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
3	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
4	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
5	Altri ricavi e proventi			
1.	€ 1.285.825	€ 33	€ 1.490	€ 1.287.347
2.	€ 5.030.530	€ 10.090	€ 0	€ 5.040.620
	€ 6.316.355	€ 10.122	€ 1.490	€ 6.327.967
	€ 33.977.401	€ 281.796	€ 3.383.186	€ 37.642.383
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
6	€ 4.804.206	€ 13.945	€ 16.185	€ 4.834.336
7	€ 6.534.700	€ 83.390	€ 197.693	€ 6.815.783
8	€ 319.366	€ 99.058	€ 475.952	€ 894.376
9	Per il personale			
a)	€ 11.848.561	€ 59.639	€ 1.523.911	€ 13.432.111
b)	€ 3.362.526	€ 20.633	€ 491.350	€ 3.874.509
c)	€ 860.064	€ 4.003	€ 111.267	€ 975.333
d)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
e)	€ 273.364	€ 0	€ 11.878	€ 285.242
	€ 16.344.515	€ 84.275	€ 2.138.406	€ 18.567.195
10	Ammortamenti e svalutazioni			
a)	€ 25.549	€ 34.532	€ 230	€ 60.311
b)	€ 2.019.829	€ 18.967	€ 0	€ 2.038.796
c)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
d)	€ 826.145	€ 0	€ 0	€ 826.145
	€ 2.871.523	€ 53.499	€ 230	€ 2.925.252
11	€ 116.048	€ 0	€ 0	€ 116.048
12	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
13	€ 975.108	€ 3.920	€ 179.595	€ 1.158.623
14	€ 852.491	€ 12.047	€ 209.606	€ 1.074.144
	€ 32.817.956	€ 350.134	€ 3.217.667	€ 36.385.757
	€ 1.159.445	€ -68.338	€ 165.519	€ 1.256.626
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15	Proventi da partecipazioni			
1.	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
2.	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
3.	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
16	Altri proventi finanziari			
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
1.	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
2.	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
3.	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
b)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
c)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
d)	Proventi diversi dai precedenti			
1.	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
2.	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
3.	€ 14.383	€ 0	€ 0	€ 14.383
	€ 14.383	€ 0	€ 0	€ 14.383
17	Interessi e altri oneri finanziari			
1.	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
2.	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
3.	€ 67.285	€ 0	€ 0	€ 67.285
	€ 67.285	€ 0	€ 0	€ 67.285
17bis)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	€ -52.902	€ 0	€ 0	€ -52.902

	T.P.L. Autobus	T.P.L. Motonavi	Gestione Parcheggi	TOTALI	
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18	Rivalutazioni				
a)	Di partecipazioni	€ 0 €	0 €	0 €	0
b)	Di immobilizz. finanziarie che non cost. partecipazioni	€ 0 €	0 €	0 €	0
c)	Di titoli iscritti nell'att.circol. che non cost. partecipazioni	€ 0 €	0 €	0 €	0
	Totale rivalutazioni	€ 0 €	0 €	0 €	0
19	Svalutazioni				
a)	Di partecipazioni	€ 0 €	0 €	0 €	0
b)	Di immobilizz. finanziarie che non cost. partecipazioni	€ 0 €	0 €	0 €	0
c)	Di titoli iscritti nell'att.circol. che non cost. partecipazioni	€ 0 €	0 €	0 €	0
	Totale svalutazioni	€ 0 €	0 €	0 €	0
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)	€ 0 €	0 €	0 €	0
E	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20	PROVENTI STRAORDINARI				
1.	Proventi da alienazioni	€ 0 €	0 €	0 €	0
2.	Sopravvenienze attive	€ 0 €	0 €	0 €	0
3.	Quota annua di contributi in conto capitale	€ 0 €	0 €	0 €	0
4.	Altri proventi straordinari	€ 0 €	0 €	0 €	0
	Totale proventi straordinari	€ 0 €	0 €	0 €	0
21	ONERI STRAORDINARI				
1.	Minusvalenze da alienazioni	€ 0 €	0 €	0 €	0
2.	Sopravvenienze passive / insussistenze attive	€ 0 €	0 €	0 €	0
3.	Imposte relative ad anni precedenti	€ 0 €	0 €	0 €	0
4.	Altri oneri straordinari (da arrotondamento)	€ 0 €	0 €	0 €	0
	Totale oneri straordinari	€ 0 €	0 €	0 €	0
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	€ 0 €	0 €	0 €	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	€ 1.106.543 €	-68.338 €	165.519 €	1.203.724
22	IMP.SUL REDD. ESERC., CORR., DIFFER. E ANTICIP.				
a)	Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	€ 258.685 €	0 €	36.454 €	295.139
b)	Imposte differite sul reddito dell'esercizio	€ 0 €	0 €	0 €	0
c)	Imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	€ 103.201 €	0 €	-1.816 €	101.384
	Totale imp.sul reddito exerc., correnti, differite e anticip.	€ 361.886 €	0 €	34.638 €	396.523
23	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO				
	€	744.657 €	-68.338 €	130.882 €	807.201

Il bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Taranto, lì 30/07/2018

Per il Consiglio di Amministrazione
 IL PRESIDENTE
 (Ing. Alessandro SPINELLI)

Rendiconto finanziario

Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto - al 31/12/2017

Voce	2016	2017
Utile (perdita) dell'esercizio	562.353	807.201
Imposte sul reddito	46.695	396.523
Interessi passivi (interessi attivi)	81.508	52.902
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	15.588	5409
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	706.143	1.262.035
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.872.697	1.993.456
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.460.702	2.099.107
Svalutazione delle perdite durevoli di valore	563.306	
Altre rettifiche per elementi non monetari		113.181
Totale rettifiche elementi non monetari	4.896.706	4.205.744
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	5.602.849	5.467.779
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	-235.061	116.049
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	80.888	144.827
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	-1.677.976	-647.958
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	63.984	24.923
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	-1.246.836	-771.195
Altre variazioni del capitale circolante netto	-802.816	169.699
Totale variazioni del capitale circolante netto	-3.817.817	-963.655
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	1.785.032	4.504.124
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	-81.508	-53.840
(Imposte sul reddito pagate)	-273.230	-204.597
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-1.812.903	-1.621.707
Totale altre rettifiche	-2.167.641	-1.880.144
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	-382.609	2.623.980
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-874.468	-961.827
Prezzo di realizzo disinvestimenti	15.223	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-35.450	-31.526
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-894.695	-993.353
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche	632.842	-1.032.842
Accensione finanziamenti	500.000	
Rimborso finanziamenti	-175.000	-100.000
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	957.842	-1.132.842
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	-319.461	497.785
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	565.658	246.197
Disponibilità liquide a fine esercizio	246.197	743.983
Differenza di quadratura	0	0

Il bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Taranto, lì 30/07/2018

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Ing. Alessandro SPINELLI)

Nota integrativa

Analisi dello Stato patrimoniale

NOTA INTEGRATIVA

(Valori in Euro)

PREMESSE

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stato redatto in conformità al disposto degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC) e si compone dello Stato patrimoniale, del Conto economico, del Rendiconto finanziario e della Nota integrativa. È, inoltre, corredato dalla Relazione sulla gestione.

In particolare sono state rispettate le regole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis), la struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico (art. 2423 ter) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426).

Il Rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10 e in linea con le previsioni dell'art. 2425 ter.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Il bilancio è predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. L'applicazione dei nuovi principi di redazione non ha comportato effetti rilevanti sulle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario dell'esercizio in corso e di quello precedente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati nell'apposita riserva di patrimonio netto.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

A partire dal precedente bilancio d'esercizio 2016, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio, sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate agli schemi di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello Stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota integrativa.

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Applicazione dei nuovi principi contabili OIC

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio nuove o eliminate, nonché modifiche ai criteri di valutazione.

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. n. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti e debiti sorti anteriormente al primo gennaio 2016.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2017 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- a. Le voci della sezione Attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del Passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge).
- b. Il Conto economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
 - ❑ La suddivisione dell'intera area gestionale nelle tre sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - ❑ Il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - ❑ La necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'Attivo e del Passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del codice civile. In particolare, i criteri adottati sono i seguenti:

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI GIÀ RICHIAMATI

A. I.	Versamenti non ancora richiamati	Al 31 dicembre 2017 non vi sono decimi già richiamati, essendo stato il Capitale sociale interamente versato.
-------	----------------------------------	---

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI DA RICHIAMARE

A. II.	Versamenti già richiamati	Al 31 dicembre 2017 non vi sono decimi da richiamare, essendo stato il Capitale sociale interamente versato.
--------	---------------------------	--

IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

B. I. 2.	Costi di impianto e di ampliamento.	Sono iscritti al costo di acquisto, nell'ambito del quale sono stati computati anche i costi accessori. I costi sono iscritti al netto delle quote di ammortamento.
----------	-------------------------------------	--

B. I. 4.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.	Sono iscritti al costo di acquisto, nell'ambito del quale sono stati computati anche i costi accessori. Si tratta, in particolare, dei canoni corrisposti per l'utilizzazione del software applicativo. Sono ammortizzati per un periodo di cinque anni, a partire dall'esercizio in cui inizia l'utilizzazione delle concessioni e licenze. I costi sono iscritti al netto delle quote di ammortamento.
----------	--	--

B. I. 7.	Altre immobilizzazioni immateriali	Sono iscritti al costo di acquisto, nell'ambito del quale sono stati computati anche i costi accessori. Si tratta dei costi sostenuti per migliorie e le spese incrementative su beni di terzi posseduti a titolo di uso gratuito o locazione. I costi sono iscritti al netto delle quote di ammortamento.
----------	------------------------------------	--

IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

B. II. 1.	Terreni e fabbricati	<p>Sono iscritti al costo di acquisto, nell'ambito del quale sono stati computati anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Il costo storico è decurtato delle quote di ammortamento, calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, a decorrere dall'inizio dell'impiego nel ciclo produttivo dei singoli beni. Le aliquote di ammortamento sono indicate nel prospetto di dettaglio riportato al commento del costo degli ammortamenti.</p> <p>La voce di bilancio "Terreni e fabbricati" comprende anche il valore delle aree su cui insistono i fabbricati strumentali conferiti dal Comune di Taranto in data 15/12/2008. Tale valore è stato scorporato dal valore dei fabbricati stessi sulla base delle disposizioni contenute nell'art. 36 del D.L. n° 223 del 4/7/2006, convertito, con modificazioni, in L. 04/08/2006, n° 248. Più precisamente, il costo attribuito alle aree è stato quantificato in misura pari al 20% del valore di conferimento di ciascun fabbricato strumentale destinato alla produzione di servizi (e non di beni), assunto al netto degli oneri accessori capitalizzati, i quali sono riferibili solo al valore del fabbricato e non anche a quello dell'area.</p>
B. II. 2.	Impianti e macchinario.	<p>Sono iscritti al costo di acquisto, nell'ambito del quale sono stati computati anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Il costo storico è decurtato delle quote di ammortamento, calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, a decorrere dall'inizio dell'impiego nel ciclo produttivo dei singoli beni. L'aliquota di ammortamento è indicata nel prospetto di dettaglio.</p> <p>Relativamente agli autobus, in particolare, anche nell'esercizio 2017 è stato previsto un periodo di ammortamento di quindici anni, in considerazione della durata della vita media degli stessi, calcolata su base storica, e della vigente normativa in tema di contribuzione pubblica nell'acquisto di autobus. Anche gli autobus acquistati usati sono stati avviati ad ammortamento prevedendo una durata economico-tecnica di 15 anni. A decorrere dall'esercizio 2017 le manutenzioni straordinarie eseguite sugli autobus sono assoggettate a procedura di ammortamento per il numero di anni residui del piano di ammortamento del relativo cespite. Nel caso di autobus completamente ammortizzati il costo per la manutenzione straordinaria è ammortizzato in un numero di tre anni.</p> <p>La sopra descritta impostazione è conforme ai principi contabili nazionali, oltre che alle disposizioni dettate dal codice civile. Nel corso del precedente esercizio sono state effettuate alcune svalutazioni di autobus, acquistati nuovi o usati, ma non più circolanti, determinandone il relativo onere attraverso la sottrazione del presunto valore di cessione degli stessi dal loro costo non ancora ammortizzato alla fine dell'esercizio.</p>
B. II.3.	Attrezzature industriali e commerciali.	<p>Sono iscritte al costo di acquisto, nell'ambito del quale sono stati computati anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Il costo storico è decurtato delle quote di ammortamento, calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, a decorrere dall'inizio dell'impiego nel ciclo produttivo dei singoli beni. L'aliquota di ammortamento è indicata nel prospetto di dettaglio.</p> <p>Si ritiene che non sussistano i presupposti per la svalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.</p> <p>Le voci "Mobili e arredi", "Macchine per uffici" e "Attrezzature informatiche" sono state allocate, a partire dal bilancio dell'esercizio 2009, nel gruppo B.II.4. (ALTRI BENI).</p>

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - PARTECIPAZIONI

B. III. 1. d)	Partecipazioni in altre imprese.	Sono iscritte al costo di acquisto. L'unica partecipazione posseduta è nel Co.Tr.A.P. — Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi, con sede in Bari, alla Via Bruno Buozzi n° 36. Il relativo Fondo consortile, interamente versato, è pari a € 1.733.085,20, suddiviso in n° 94.600.721 quote dell'importo di € 0,01832 cadauna. Di tali quote l'AMAT ha sottoscritto e versato n° 2.000.000, per un controvalore di € 36.640,00. Detta partecipazione è stata acquisita nel corso dell'esercizio 2003.
---------------	----------------------------------	---

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

C. I. 1.	Rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo.	Sono calcolate con il metodo del costo medio ponderato. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice civile, ed è ulteriormente svalutato tenuto conto del deprezzamento derivante, per le relative parti di ricambio in giacenza, dalla dismissione dei modelli di autobus non più circolanti. Nel prospetto di dettaglio sono indicati i valori delle diverse categorie di materiali.
----------	--	---

ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C. II. 1.	Crediti verso clienti.	Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Nel corso dell'esercizio si è proceduto a stralciare alcune partite creditorie, perlopiù di modesta entità e risalenti a svariati anni addietro, per le quali le procedure di recupero si sono rivelate infruttuose.
-----------	------------------------	--

C. II. 4.	Crediti verso controllanti.	Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Rappresentano i crediti vantati a vario titolo nei confronti del Comune di Taranto alla data del 31/12/2017.
-----------	-----------------------------	--

C. II. 4-bis	Crediti tributari.	Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Si rinvia ai prospetti di dettaglio.
--------------	--------------------	--

C. II. 4-ter	Crediti per imposte anticipate.	Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno. Si rinvia ai prospetti di dettaglio.
--------------	---------------------------------	--

C. II. 5.	Crediti verso altri.	Sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. L'ammontare di questo fondo rettificativo è commisurato all'entità dei rischi relativi al mancato incasso dei crediti, prudenzialmente stimati in base all'esperienza del passato. Si rinvia ai prospetti di dettaglio. segue...
-----------	----------------------	--

...segue

Tra i crediti diversi assumono rilevanza particolare quelli vantati nei confronti dei viaggiatori trasgressori, per sanzioni (ed addebiti accessori) da incassare. Come è noto, con l'introduzione della legge regionale n° 13/99 la competenza in materia di emissione delle ordinanze-ingiunzioni a carico dei viaggiatori non in regola con il titolo di viaggio (legge n° 689/81) è passata dalla Regione Puglia alle Aziende.

Anche con il nuovo Testo unico del trasporto locale (legge regionale n° 18/2002) è stata confermata l'attribuzione della suddetta competenza alle aziende di TPL. Nell'attivo dello Stato Patrimoniale è stato iscritto il valore nominale per sanzioni comminate e per spese accessorie (tariffa del biglietto e spese postali e di notifica). A partire dall'esercizio 2012 il credito per sanzioni è stato incrementato delle maggiorazioni previste dalla L. 689/81 per ritardato pagamento.

Il suddetto valore è stato ricavato sommando il credito per i verbali di accertamento emessi nel periodo 01/06/2014-31/12/2017 e non riscossi (€ 4.406.767,00) a quello per ordinanze-ingiunzioni emesse relativamente ai verbali di accertamento elevati nel periodo 01/01/2011-31/05/2014 e non riscosse (€ 491.616,90) ed a quello per ordinanze-ingiunzioni emesse relativamente ai verbali di accertamento elevati nel periodo 01/01/2007-31/12/2010 e già affidate a terzi (Equitalia o studi legali) per il recupero dei crediti (€ 3.389.995,00).

Nel fondo svalutazione crediti, portato a riduzione della voce C.II.5.e, si è tenuto conto del presunto valore di realizzo dei crediti in questione, che è stimato, sulla scorta dei dati rilevati nelle annualità precedenti, nelle seguenti misure percentuali riferite a ciascuno dei seguenti stati della riscossione:

- ⚡ Verballi di accertamento regolarmente notificati per i quali non si è ancora proceduto all'emissione e notifica delle ordinanze-ingiunzioni: 7,08%;
- ⚡ Ordinanze-ingiunzioni notificate per le quali non si è proceduto all'avvio delle azioni di recupero (attraverso incarico a studio legale o emissione dei ruoli esattoriali): 10,81%;
- ⚡ Ordinanze-ingiunzioni per le quali sono state avviate le procedure di recupero a mezzo di azione legale o di emissione di ruoli esattoriali: 5,00%. Tale ultima stima della quota di presunto realizzo è stata calcolata partendo dalla percentuale media già incassata al 31/12/2017, pari al 3,47%, con riferimento a tutte le posizioni creditorie in questione. La suddetta aliquota è stata poi adeguatamente incrementata sino al 5,00% per tenere conto che in tali posizioni è ricompreso un elevato numero di pratiche per le quali l'azione di recupero è solo recentemente avviata.

Nel prospetto riportato di seguito è ricostruito il metodo di determinazione dei descritti valori.

È stato interessato da una rettifica iscritta al fondo rischi su crediti portata in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive a cui si riferiscono, anche il seguente credito:

MINISTERO LAVORO - RIMBORSO ONERI A.N. 19/9/95 (MALATTIA) 2007, iscritto in bilancio con l'importo di € 346.237,62 e svalutato, in ragione della sua vetustà, nella misura di € 328.925,74, pari al 95%.

DETERMINAZIONE DEL CREDITO PER SANZIONI DA INCASSARE ALLA DATA DEL 31/12/2017

IMPORTO COMPLESSIVO DEI VERBALI DI ACCERTAMENTO NOTIFICATI	IMPORTO TOTALE INCASSATO RELATIVAMENTE AI VERBALI DI ACCERTAMENTO NOTIFICATI	RESIDUO CREDITO DA VERBALI DI ACCERTAMENTO NOTIFICATI	% DI INCASSO DEI VERBALI DI ACCERTAMENTO NOTIFICATI
PERIODO: 01/06/2014 - 31/12/2017			
52.858 VERBALI TOTALI	6.180 VERBALI INCASSATI	46.678 VERBALI NON INCASSATI	6.180 VERBALI INCASSATI
€ 4.742.747,00	€ 335.980,00	€ 4.406.767,00	7,08%

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI NOTIFICATE RELATIVAMENTE AI VERBALI ELEVATI E NON ANCORA AFFIDATE AL RECUPERO CREDITI	IMPORTO INCASSATO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI EMESSE RELATIVE A VERBALI ELEVATI E NON ANCORA AFFIDATE PER IL RECUPERO	RESIDUO CREDITO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI EMESSE RELATIVE A VERBALI ELEVATI E NON ANCORA AFFIDATE PER IL RECUPERO	% DI INCASSO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI EMESSE RELATIVE A VERBALI ELEVATI E NON ANCORA AFFIDATE PER IL RECUPERO
PERIODO: 01/01/2011 - 31/05/2014			
6.430 ORDINANZE	524 ORDINANZE	5.906 ORDINANZE	524 ORDINANZE
€ 551.227,90	€ 59.611,00	€ 491.616,90	10,81%

IMPORTO COMPLESSIVO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI NOTIFICATE RELATIVAMENTE AI VERBALI ELEVATI GIÀ AFFIDATE AL RECUPERO CREDITI	IMPORTO INCASSATO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI EMESSE RELATIVE A VERBALI ELEVATI GIÀ AFFIDATE AL RECUPERO CREDITI	RESIDUO CREDITO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI EMESSE RELATIVE A VERBALI ELEVATI GIÀ AFFIDATE AL RECUPERO CREDITI	% PROVVISORIA DI INCASSO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI EMESSE RELATIVE A VERBALI ELEVATI NEL GIÀ AFFIDATE AL RECUPERO CREDITI
PERIODO: 01/01/2007 - 31/12/2010			
18.319 ORDINANZE	912 ORDINANZE	17.407 ORDINANZE	912 ORDINANZE
€ 3.511.906,00	€ 121.911,00	€ 3.389.995,00	3,47%

STIMA DELLA QUOTA NON INCASSATA DEI VERBALI DI ACCERTAMENTO EMESSI NEL PERIODO 01/06/2014-31/12/2017 PER I QUALI, ALLA DATA DEL 31/12/2017, NON SONO STATE EMESSE LE RELATIVE ORDINANZE-INGIUNZIONI	
IMPORTO TOTALE VERBALI EMESSI	52.858 VERBALI TOTALI € 4.742.747,00
% DI INCASSO DEI VERBALI SU BASE STORICA	7,08%
IMPORTO TOTALE SOMME INCASSATE SU VERBALI EMESSI NEL PERIODO 01/06/2014-31/12/2017	6.180 VERBALI INCASSATI € 335.980,00
IMPORTO TOTALE VERBALI EMESSI NEL PERIODO 01/06/2014-31/12/2017 E NON INCASSATI	46.678 VERBALI NON INCASSATI € 4.406.767,00
% DI INCASSO DELLE ORDINANZE (SU BASE STORICA NEL PERIODO 01/01/2011-31/05/2014)	10,81%
INCASSO PRESUMIBILE DA ORDINANZE CHE SARANNO EMESSE PER I VERBALI RELATIVI AL PERIODO 01/06/2014-31/12/17	€ 476.557,50
TOTALE ORDINANZE CHE PRESUNTIVAM. NON SARANNO INCASSATE (VERB. EMESSI NEL PERIODO 01/06/2014-31/12/17)	€ 3.930.209,50
% INCASSO A SEGUITO DI PROCEDURE ESECUTIVE (PRESUNTA)	5,00%
TOTALE INCASSO PRESUNTO DA EMISSIONE DI RUOLI ESATTORIALI E DA PROCEDURE ESECUTIVE	€ 196.510,48
QUOTA COMPLESSIVA DEL CREDITO CHE PRESUMIBILMENTE NON SARÀ RECUPERATA	€ 3.733.699,02
TOTALE QUOTA GLOBALE DI PRESUMIBILE INCASSO VERBALI NEI PERIODI 01/06/2014-31/12/2017	€ 1.009.047,98
TOTALE GIÀ INCASSATO DOPO LA NOTIFICA DEL VERBALE DI ACCERTAMENTO	€ 335.980,00
VALORE NOMINALE DEL CREDITO PORTATO DA VERBALI DI ACCERTAMENTO AL 31/12/2017	€ 4.406.767,00
VALORE DI PRESUNTO REALIZZO DEL CREDITO PORTATO DA VERBALI DI ACCERTAMENTO AL 31/12/2017	€ 673.067,98

**STIMA DELLA QUOTA NON INCASSATA DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI RELATIVE AI VERBALI EMESSI NEL PERIODO
01/01/2007-31/05/2014**

VALORE NOMINALE DEL CREDITO PORTATO DALLE ORDINANZE-INGIUNZIONI	24.749 ORDINANZE-INGIUNZIONI
	€ 4.063.133,90
IMPORTO GIÀ INCASSATO	€ 181.522,00
TOTALE CREDITO DA ORDINANZE-INGIUNZIONI NON INCASSATE	€ 3.881.611,90
TOTALE CREDITO PORTATO DA ORDINANZE-INGIUNZIONI AFFIDATE A SOCIETÀ DI RECUPERO CREDITI	€ 3.389.995,00
TOTALE CREDITO PORTATO DA ORDINANZE NON INCASSATE E NON ANCORA AFFIDATE A SOCIETÀ DI RECUPERO	€ 491.616,90
% (PRESUNTA) DI INCASSO DELLE ORDINANZE-INGIUNZIONI A SEGUITO AFFIDAMENTO DEL RECUPERO A TERZI	5,00%
INCASSO TOTALE (PRESUNTO) DELLE ORDINANZE NON INCASSATE A SEGUITO DI AFFIDAMENTO A TERZI DEL RECUPERO	€ 194.080,60
INCASSI GIÀ REALIZZATI DALLE ORDINANZE AFFIDATE A TERZI PER IL RECUPERO	€ 121.911,00
QUOTA PRESUMIBILE DI MANCATO REALIZZO	€ 3.687.531,31
VALORE NOMINALE DEL CREDITO PORTATO DALLE ORDINANZE-INGIUNZIONI	€ 3.881.611,90
VALORE DI PRESUNTO REALIZZO DEL CREDITO DA ORDINANZE-INGIUNZIONI AL 31/12/2017	€ 72.169,60

RIEPILOGO

TOTALE VALORE NOMINALE DEL CREDITO AL 31/12/2017 (VERBALI + ORDINANZE-INGIUNZIONI)	€ 8.288.378,90
TOTALE VALORE DI PRESUNTO REALIZZO DEL CREDITO AL 31/12/2017 (VERBALI + ORDINANZE)	€ 745.237,58
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DA SANZIONI AI VIAGGIATORI AL 31/12/2017	€ 7.543.141,33

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

C. IV. 1.	Depositi bancari e postali	Sono iscritti al valore nominale.
-----------	----------------------------	-----------------------------------

C. IV. 3.	Denaro e valori in cassa	Sono iscritti al valore nominale.
-----------	--------------------------	-----------------------------------

RATEI E RISCONTI ATTIVI

D.	Ratei e Risconti attivi, con separata indicazione del disagio su prestiti.	<p>Il fattore discriminante che si è adottato nella valutazione dei ratei e dei risconti attivi è risultato quello temporale, inteso come "tempo fisico", nel senso che il loro importo è stato determinato mediante la ripartizione temporale dell'onere correlato, al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in chiusura e di rinviarne l'altra quota all'esercizio successivo.</p> <p>Le variazioni nella consistenza delle voci di ratei e risconti attivi risultano dalle specifiche tabelle, alle quali si rimanda.</p>
----	--	---

CRITERI DI VALUTAZIONE

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

A. I.	Capitale	È iscritto al valore nominale.
-------	----------	--------------------------------

ALTRE RISERVE

A. VII.	Riserva straordinaria non distribuibile.	Già al termine dell'esercizio 2014 non è stata più iscritta, tra le voci del Patrimonio netto, la voce della Riserva straordinaria non distribuibile, presente al 31/12/2013 ed iscritta al valore nominale.
---------	--	--

UTILE (PERDITA) PORTATI A NUOVO

A. VIII.	Utili/Perdite portati(e) a nuovo.	Sono iscritti(e) al valore nominale.
----------	-----------------------------------	--------------------------------------

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

A. IX.	Utile/Perdita dell'esercizio.	È iscritto(a) al valore nominale.
--------	-------------------------------	-----------------------------------

FONDI PER RISCHI ED ONERI

B. 2.	Per imposte, anche differite.	Non vi sono importi accantonati al fondo imposte, anche differite, al netto delle imposte anticipate compensabili.
-------	-------------------------------	--

B. 3.	Altri.	<p>Sono iscritti al valore nominale. Si rinvia ai prospetti di dettaglio. In particolare, al termine dell'esercizio 2017 è stato incrementato il fondo rischi di soccombenza nelle vertenze giudiziarie in corso, già esistente nel precedente bilancio, rideterminandolo nell'importo complessivo di € 1.157.878,30, di cui € 654.936,52 per quota del valore del contenzioso passivo e € 502.941,78 per quota di spese legali, secondo i criteri che si espongono di seguito.</p> <p>In particolare, dei 111 giudizi in corso nel 2017:</p> <ul style="list-style-type: none">- n. 62 hanno valore del giudizio indeterminabile e n. 49 hanno un valore di giudizio determinato;- n. 19 vedono l'AMAT quale parte attrice e n. 92 vedono l'AMAT quale parte convenuta con rischio di soccombenza a proprio carico;- relativamente ai contenziosi attivi, n. 5 risultano decisi con sentenza sfavorevole all'AMAT nella fase di giudizio già conclusasi, n. 1 con rischio di soccombenza remoto, n. 8 con rischio possibile e n. 5 con rischio probabile;- Relativamente, invece, ai contenziosi passivi, n. 18 risultano decisi con sentenza favorevole all'AMAT nella fase di giudizio già conclusasi, n. 2 decisi con sentenza sfavorevole all'AMAT, n. 7 conciliati, n. 14 con rischio di soccombenza remoto, n. 45 con rischio possibile e n. 6 con rischio probabile; <p>L'accantonamento a Fondo rischi è stato determinato valutando sia la probabilità di dover corrispondere delle somme in favore della parte attrice (esclusivamente per i soli giudizi nei quali l'AMAT è risulta essere convenuta), sia la probabilità di dover corrispondere spese legali (valutandola tanto con riferimento al contenzioso attivo, quanto a quello passivo). ...segue</p>
-------	--------	---

B. 3.	Altri.	<p>...segue</p> <p>Relativamente al rischio di condanna dell'AMAT a versare somme in favore delle parti che hanno azionato il contenzioso contro la stessa, l'accantonamento è stato calcolato nelle seguenti misure rispetto al valore del contenzioso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 0% nel caso di contenziosi conciliati; - 0% nel caso di contenziosi con rischio di soccombenza remoto; - 0% nel caso di contenziosi decisi in favore di AMAT (non passati in giudicato); - 20% nel caso di contenziosi con rischio di soccombenza possibile; - 50% nel caso di contenziosi con rischio di soccombenza probabile; - 70% nel caso di contenziosi decisi in sfavore di AMAT; <p>Relativamente, invece, al rischio di versare competenze in favore del legale officiato dall'AMAT e/o dalla controparte, l'accantonamento è stato calcolato nelle seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 100% nel caso di contenziosi conciliati; - 0% nel caso di contenziosi decisi in favore di AMAT; - 50% nel caso di contenziosi con rischio di soccombenza remoto; - 100% nel caso di contenziosi con rischio di soccombenza possibile; - 100% nel caso di contenziosi con rischio di soccombenza probabile; - 100% nel caso di contenziosi decisi in sfavore di AMAT.
-------	--------	--

C.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	È iscritto al valore nominale degli accantonamenti complessivamente eseguiti sulla quota del fondo gestito direttamente dall'Azienda in favore del personale in servizio, a norma della legge 297/82, ed al netto delle anticipazioni e liquidazioni erogate. Le quote di accantonamento dell'esercizio, nonché quelle di rivalutazione, sono state calcolate nella misura e con le modalità stabilite dalla suddetta legge n° 297/82 e successive modifiche e integrazioni.
----	---	--

D. 4.	Debiti verso banche.	<p>Sono iscritti al valore nominale nel caso di irrilevanza degli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato.</p> <p>Al 31/12/2017 è riportato il debito verso il Monte dei Paschi di Siena per un importo complessivo di € 325.000,00, determinato dal capitale residuo di un mutuo chirografario utilizzato per l'acquisto di autobus usati.</p>
-------	----------------------	--

D. 7.	Debiti verso fornitori.	<p>Sono iscritti al valore nominale nel caso di irrilevanza degli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato.</p> <p>Si rinvia al prospetto di dettaglio. Si è proceduto a riportare in tale categoria di debiti quelli rappresentati da fatture da ricevere al 31/12/2017 per acquisti da fornitori vari, i cui documenti fiscali, sebbene fossero di competenza 2017, sono stati emessi in una data successiva al 31/12/2017.</p>
-------	-------------------------	---

D. 11.	Debiti verso controllanti.	<p>Sono iscritti al valore nominale nel caso di irrilevanza degli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato.</p> <p>Si rinvia al prospetto di dettaglio.</p>
--------	----------------------------	---

D. 12.	Debiti tributari	<p>Sono iscritti al valore nominale nel caso di irrilevanza degli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato.</p> <p>Si rinvia al prospetto di dettaglio.</p>
--------	------------------	---

D. 13.	Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale.	Sono iscritti al valore nominale nel caso di irrilevanza degli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato. Si rinvia al prospetto di dettaglio.
--------	---	--

D. 14.	Altri debiti.	Sono iscritti al valore nominale nel caso di irrilevanza degli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato. Si rinvia al prospetto di dettaglio.
--------	---------------	--

RATEI E RISCONTI PASSIVI

E.	Ratei e Risconti passivi, con separata indicazione dell'aggio su prestiti.	Il fattore discriminante che si è adottato nella valutazione dei ratei e dei risconti passivi è risultato quello temporale, inteso come "tempo fisico", nel senso che il loro importo è stato determinato mediante la ripartizione temporale del provento correlato, al fine di attribuirne la quota di competenza all'esercizio in chiusura e di rinviarne l'altra quota all'esercizio successivo. Le variazioni nella consistenza delle voci di ratei e risconti passivi risultano dalle specifiche tabelle, alle quali si rimanda.
----	--	--

LE VARIAZIONI INTERVENUTE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCE: ATTIVO B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
DESCRIZIONE	VALORE STORICO (a)	AMMORTAM. ESERCIZI PRECEDENTI (b)	VALORE AD INIZIO ESERCIZIO (c) = (a) - (b)	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO (d)	DECREMENTI DELL'ESERCIZIO (e)	AMMORTAMENTI (f)	ALTRE VARIAZIONI (g)	VALORE A FINE ESERCIZIO (h) = (c) + (d) - (e) - (f) - (g)
COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE CERTIFICAZIONE QUALITA'	35.018,50	34.898,50	120,00	0,00	0,00	60,00	0,00	60,00
DIRITTI DI UTILIZZO DI OPERE DELL'INGEGNO	6.000,00	4.800,00	1.200,00	0,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00
SOFTWARE DI BASE E APPLICATIVO	454.522,01	407.283,91	47.238,10	19.385,00	0,00	24.361,06	800,04	41.462,00
AVVIAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MANUTENZIONI E RIPARAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE (MANUTENZ. STRAORD.BENI DI TERZI)	818.220,14	745.458,36	72.761,78	12.140,00	0,00	34.689,57	8.779,40	41.432,81
TOTALI	1.313.760,65	1.192.440,77	121.319,88	31.525,00	0,00	60.310,63	9.579,44	82.954,81

VOCE: ATTIVO B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
DESCRIZIONE	VALORE STORICO (a)	RIVALUTAZ. ESERCIZI PRECEDENTI (b)	AMMORTAM. ESERCIZI PRECEDENTI (c)	SVALUTAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI (d)	VALORE AD INIZIO ESERCIZIO (e) = (a) + (b) - (c) - (d)	ACQUISIZIONI DELL'ESERCIZIO (f)	RIVALUTAZIONI DELL'ESERCIZIO (g)
TERRENI	2.531.094,82	0,00	0,00	0,00	2.531.094,82	0,00	0,00
FABBRICATI INDUSTRIALI	10.199.993,73	0,00	2.735.948,16	0,00	7.464.045,57	264.752,29	0,00
TERRENI E FABBRICATI	12.731.088,55	0,00	2.735.948,16	0,00	9.995.140,39	264.752,29	0,00
AUTOBUS	29.029.339,24	0,00	20.335.522,59	563.306,14	8.130.510,51	551.224,83	0,00
ALTRI AUTOVEICOLI	114.745,02	0,00	31.003,15	0,00	83.741,87	0,00	0,00
IMPIANTI	2.258.696,81	0,00	1.947.966,99	0,00	310.729,82	48.556,02	0,00
MACCHINARI	379.993,31	0,00	367.757,24	0,00	12.236,07	5.592,34	0,00
MACCHINE OBLITERATRICI	194.495,06	0,00	183.910,06	0,00	10.585,00	0,00	0,00
MACCHINE EMETTITRICI	20.658,28	0,00	20.658,28	0,00	0,00	0,00	0,00
INDICATORI DI PERCORSO	216.373,69	0,00	216.373,69	0,00	0,00	0,00	0,00
PARCOMETRI	80.346,40	0,00	17.331,60	0,00	63.014,80	41.840,00	0,00
IMPIANTI E MACCHINARIO	32.294.647,81	0,00	23.120.523,60	563.306,14	8.610.818,07	647.213,19	0,00
ATTREZZATURE VARIE	280.358,03	0,00	272.021,50	0,00	8.336,53	0,00	0,00
ATTREZZ. INDUSTRIALI E COMMERCIALI	280.358,03	0,00	272.021,50	0,00	8.336,53	0,00	0,00
MOBILI E ARREDAMENTI DI UFFICIO	396.245,01	0,00	351.915,51	0,00	44.329,50	3.513,69	0,00
MACCHINE PER GLI UFFICI	139.830,65	0,00	133.405,93	0,00	6.424,72	2.428,00	0,00
ATTR.INFORM. E SOFTWARE DI SISTEMA	806.680,08	0,00	730.358,76	0,00	76.321,32	43.920,32	0,00
ALTRI BENI	1.342.755,74	0,00	1.215.680,20	0,00	127.075,54	49.862,01	0,00
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	46.648.850,13	0,00	27.344.173,46	563.306,14	18.741.370,53	961.827,49	0,00

VOCE: ATTIVO B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
DESCRIZIONE	SVALUTAZ. DELL'ESERCIZIO (h)	DISMISSIONI DELL'ESERCIZIO (AL NETTO DEI FONDI AMM.TO) (i)	ALTRE VARIAZIONI (l)	INTERESSI CAPITALIZZATI A FINE ESERCIZIO (m)	VALORE LORDO A FINE ESERCIZIO (n) = (e) + (f) + (g) - (h) - (i) - (l) + (m)	AMMORTAM. DELL'ESERCIZIO (o)	VALORE NETTO A FINE ESERCIZIO (p) = (n) - (o)
TERRENI	0,00	0,00	0,00	0,00	2.531.094,82	0,00	2.531.094,82
FABBRICATI INDUSTRIALI	0,00	0,00	294,98	0,00	7.728.502,88	233.160,70	7.495.342,18
TERRENI E FABBRICATI	0,00	0,00	294,98	0,00	10.259.597,70	233.160,70	10.026.437,00
AUTOBUS	0,00	0,00	88.896,90	0,00	8.592.838,44	1.657.935,72	6.934.902,72
ALTRI AUTOVEICOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	83.741,87	21.467,08	62.274,79
IMPIANTI	0,00	5.486,85	3.422,20	0,00	350.376,79	63.005,73	287.371,06
MACCHINARI	0,00	0,00	807,02	0,00	17.021,39	3.788,38	13.233,01
MACCHINE OBLITERATRICI	0,00	0,00	3.358,00	0,00	7.227,00	4.818,00	2.409,00
MACCHINE EMETTITRICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INDICATORI DI PERCORSO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PARCOMETRI	0,00	0,00	0,00	0,00	104.854,80	10.126,64	94.728,16
IMPIANTI E MACCHINARIO	0,00	5.486,85	96.484,12	0,00	9.156.060,29	1.761.141,55	7.394.918,74
ATTREZZATURE VARIE	0,00	0,00	1.629,70	0,00	6.706,83	1.842,34	4.864,49
ATTREZZ. INDUSTRIALI E COMMERCIALI	0,00	0,00	1.629,70	0,00	6.706,83	1.842,34	4.864,49
MOBILI E ARREDAMENTI DI UFFICIO	0,00	0,00	1.680,20	0,00	46.162,99	9.981,69	36.181,30
MACCHINE PER GLI UFFICI	0,00	0,00	364,82	0,00	8.487,90	2.810,37	5.677,53
ATTR. INFORM. E SOFTWARE DI SISTEMA	0,00	2.336,66	735,26	0,00	117.169,72	29.859,70	87.310,02
ALTRI BENI	0,00	2.336,66	2.780,28	0,00	171.820,61	42.651,76	129.168,85
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	0,00	7.823,51	101.189,08	0,00	19.594.185,43	2.038.796,35	17.555.389,08

VOCE: ATTIVO B III 1.d - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	VALORE 31/12/2016	VARIAZIONI		VALORE AL 31/12/2017
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
03.01.0005	PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	36.640,00	0,00	0,00	36.640,00
TOTALE	TOTALE	36.640,00	0,00	0,00	36.640,00

VOCE: ATTIVO C I 1. - ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE DI MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/2016	VARIAZIONI		VALORE AL 31/12/2017
		IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
RIMANENZE FINALI CARBURANTE	68.677,60	46.070,53	68.677,60	46.070,53
RIMANENZE FINALI LUBRIFICANTI	62.413,61	31.472,18	62.413,61	31.472,18
RIMANENZE FINALI PNEUMATICI E CAMERE D'ARIA	26.846,86	22.065,93	26.846,86	22.065,93
RIMANENZE FINALI ACCUMULATORI	7.413,26	7.123,50	7.413,26	7.123,50
RIMANENZE FINALI ALTRO MATERIALE ELETTRICO BUS	403.372,00	449.948,51	403.372,00	449.948,51
RIMANENZE FINALI PARTI MECCANICHE RICAMBIO BUS	1.127.935,18	1.205.231,02	1.127.935,18	1.205.231,02
RIMANENZE FINALI MATERIALE CARROZZERIE AUTOBUS	343.286,82	361.048,68	343.286,82	361.048,68
RIMANENZE FINALI MATERIALE VARIO OFFICINA-DEPOSITO	5.663,99	10.297,70	5.663,99	10.297,70
RIMANENZE FINALI STAMPATI E CANCELLERIA	922,76	2.620,73	922,76	2.620,73
RIMANENZE FINALI MOBILI UFFICIO	662,19	662,19	662,19	662,19
RIMANENZE FINALI MATERIALE ANTINFORTUNISTICO	2.452,92	1.604,78	2.452,92	1.604,78
FONDO SVALUTAZIONE SCORTE MAGAZZINO	-131.518,66	-204.546,98	0,00	-336.065,64
TOTALE	1.918.128,53	1.933.598,77	2.049.647,19	1.802.080,11

C II 1 - CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI - CREDITI VERSO CLIENTI

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
05.01.0001	CREDITI VERSO CLIENTI		1.394.690,58		
09.04.0003	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI V/CLIENTI		-127.395,92		
05.01.0100	CREDITI VERSO CLIENTI X FATTURE DA EMETTERE		3.038,50		
05.01.0400	CREDITI IN SOFFERENZA		18.951,41		
05.01.0500	CREDITI PER ABBONAMENTI		235.317,47		
05.01.0700	CREDIT V/UTENTI MY CICERO		38.219,18		
05.01.0800	CREDITI V/UTENTI DIVERSI		54.913,26		
05.01.0900	CREDITI VERSO ENTI DIVERSI - G		263,41		
05.01.0902	CREDITI VERSO ENTI DIVERSI X FATTURE DA EMETTERE		5.792,73		
TOTALI			1.623.790,62	0,00	0,00

VOCE: FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - (importo detratto dalla voce C II 1 (Crediti verso Clienti))

VALORE AL 31/12/2016	VARIAZIONI		VALORE AL 31/12/2017
	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
110.029,62	17.366,30	0,00	127.395,92

VOCE: ATTIVO C II 4 - CREDITI - CREDITI VERSO CONTROLLANTI

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
05.04.0001	RIMBORSO COSTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PENSILINE DI FERMATA		57.000,00		
05.04.0010	FATTURE PER SERVIZI SPECIALI/ABBONAMENTI UPT		31.994,56		
05.04.0011	FATTURE PER RIVALSA SOMME ANTICIPATE DA SENTENZA		975,66		
05.04.0020	RIMBORSO TARSU / TARI		9.891,59		
05.04.0022	FATTURE DA EMETTERE ONERI UTILIZZO IMMOBILI		179.196,00		
05.04.0030	RIMBORSO ONERI UTILIZZO IMMOBILI 2014 (SALDO)		39.423,12		
05.04.0052	CORRISPETTIVI REGIONALI 2017		595.663,27		
05.04.0080	CORRISPETTIVI LINEE SOCIALI 2016		295.013,59		
05.04.0101	CORRISPETTIVI POLITICA TARIFFARIA 2017		590.518,18		
05.04.0171	CORRISPETTIVI GESTIONE SOSTA TARIFFATA 2016		62.202,40		
05.04.0221	FATTURE DA EMETTERE - CORRISPETTIVI INTEGRAZIONI TARIFF.		157.738,18		
05.04.0251	FATTURE DA EMETTERE - CORRISPETTIVI LINEE SOCIALI		415.831,49		
TOTALI			2.435.448,04	0,00	0,00

VOCE: ATTIVO C II 5 - CREDITI - CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
05.05.0001	CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTR. DELLE CONTROLLANTI		1.725,66		
TOTALI			1.725,66	0,00	0,00

VOCE: ATTIVO C II 5-bis - CREDITI - CREDITI TRIBUTARI

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
05.08.0001	ERARIO C/IVA PER LIQUIDAZIONI PERIODICHE		404,35		
05.08.0080	ERARIO C/CREDITO IRES PER RITENUTE SUBITE		40,98		
05.08.0100	ERARIO C/CREDITO IRAP DA AUTOTASSAZIONE		488.690,80		
05.08.0120	ERARIO C/CREDITO PER RIMBORSO IRPEG D.L. 201/1011		12.052,00		
05.08.0130	ERARIO C/CREDITO PER RIMBORSO EX D.L. 185/2008		25.858,00		
05.08.0140	ERARIO C/CREDITO PER CREDITO DI IMPOSTA SUL CARO-GASOLIO		282.132,59		
05.08.0150	ERARIO C/CREDITI PER ACCONTI ADDIZIONALE COMUNALE		424,77		
05.08.0160	ADDIZIONALE COMUNALE RIMBORSATE DA 730		26,00		
05.08.0170	ADDIZIONALE REGIONALE RIMBORSATE DA 730		48,00		
TOTALE			809.677,49	0,00	0,00

VOCE: ATTIVO C II 5-ter - CREDITI - IMPOSTE ANTICIPATE

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
05.10.0001	CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE		618.629,48		
TOTALE			618.629,48	0,00	0,00

VOCE: ATTIVO C II 5-quater - CREDITI - CREDITI VERSO ALTRI

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
05.12.0001	CREDITI VS. MINISTERO DEL LAVORO PER RIMBORSO ONERI MALATTIA		2.315.087,84		
05.12.0010	CREDITI VS. PROVINCIA DI TARANTO		84.656,21		
05.12.0210	CREDITI VS. INAIL DA AUTOLIQUIDAZIONE PREMI		18.874,54		
05.12.0220	CREDITI VS. INAIL PER INDENNITÀ TEMPORANEE ANTICIPATE		42.454,46		
05.12.0300	CREDITI VS. PERSONALE PER RECUPERI PERMESSI CARICHE ELETTIVE		21.913,47		
05.12.0500	CREDITI VS. PERSONALE SU RETRIBUZIONI		1.321,49		
05.12.0600	CREDITI VS. PERSONALE IN QUIESCENZA		28.181,17		
05.12.0700	CREDITI VS. PERSONALE PER TITOLI DIVERSI		56.333,89		
05.12.0800	CREDITI VS. PERSONALE PER RECUPERO DANNI AUTOBUS		20.764,25		
05.12.0900	CREDITI VS. PERSONALE PER VENDITA BIGLIETTI A BORDO		420,00		
05.12.1000	CREDITI VS. UTENTI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE		8.288.378,90		
05.12.1100	CREDITI VS. UTENTI PER SANZIONI INCASSATE DA EQUITALIA		2.146,32		
05.12.1200	CREDITI VS. FORNITORI PER DEPOSITI CAUZIONALI		113.505,51		
05.12.1300	CREDITI VS. FORNITORI PER ANTICIPI		70.051,85		
05.12.1301	CREDITI VS. FORNITORI PER ANTICIPI - G		1.256,01		
05.12.1400	CREDITI VS. FORNITORI PER NOTE DI CREDITO DA RICEVERE		8.554,80		
05.12.1500	CREDITI VS. RIVENDITORI PER TITOLI PRELEVATI		24.314,14		
05.12.1700	CREDITI VS. CREDITORI DIVERSI		1.734,40		
05.12.1900	CREDITI VS. ECONOMO PER RIMB. E ANTICIPAZ.		4.258,81		
09.04.0001	FONDO SVALUTAZIONI CREDITI V/UTENTI PER SANZIONI AMM.VE		-7.543.141,33		
09.04.0002	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI V/MINISTERO LAVORO		-328.925,74		
TOTALE			3.232.140,99	0,00	0,00

VOCE: FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - (importo detratto dalla voce C II 5-quater (Crediti verso altri - Ministero del Lavoro)

VALORE AL 31/12/2016	VARIAZIONI		VALORE AL 31/12/2017
	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
276.990,10	51.935,64	0,00	328.925,74

VOCE: FONDO SVALUTAZIONE CREDITI - (importo detratto dalla voce C II 5-quater (Crediti verso altri - Utenti diversi per sanzioni)			
VALORE AL 31/12/2016	VARIAZIONI		VALORE AL 31/12/2017
	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
6.786.298,67	756.842,66	0,00	7.543.141,33

VOCE: ATTIVO C IV 1. - DISPONIBILITÀ LIQUIDE - DEPOSITI BANCARI E POSTALI		
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	IMPORTO
07.01.0001	MONTE DEI PASCHI DI SIENA C/C 87/68 - CONTO TESORERIA	523.561,40
07.01.0010	MONTE DEI PASCHI DI SIENA - C/ 12254.65 VERSAMENTI IN CASSA CONTINUA	61.065,69
07.01.0011	MONTE DEI PASCHI SIENA - INCASSI PARCOMETRI	32.282,40
07.01.0030	BANCA POPOLARE DI BARI - FILIALE DI TARANTO	446,80
07.01.0041	CREDEM - FILIALE DI TARANTO - G	18.237,50
07.01.0050	C/C POSTALE SIN 79498788	68.721,23
07.01.0070	C/C POSTALE 10485746	33.507,04
TOTALE		737.822,06

VOCE: ATTIVO C IV 2. - DISPONIBILITÀ LIQUIDE - ASSEGNI		
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	IMPORTO
07.02.0001	CASSA ASSEGNI BANCARI	0,00
TOTALE		0,00

VOCE: ATTIVO C IV 3. - DISPONIBILITÀ LIQUIDE - DENARO E VALORI IN CASSA		
CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	IMPORTO
07.03.0001	ECONOMO AZIENDALE FONDO PICCOLE SPESE	5.741,19
07.03.0022	CASSA BIGLIETTERIA	419,34
TOTALE		6.160,53

VOCE: ATTIVO D - RATEI ATTIVI (VARIAZIONI)			
Valore all'01/01/2017	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2017
0,00	4.394,21	0,00	4.394,21

VOCE: ATTIVO D - RISCONTI ATTIVI (VARIAZIONI)			
Valore all'01/01/2017	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2017
395.043,11	370.120,41	395.043,11	370.120,41

VOCE: ATTIVO - RATEI ATTIVI (ANALISI)

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	IMPORTO
08.01.0001	RATEI ATTIVI SU INTERESSI ATTIVI BANCARI	4.394,21
TOTALE		4.394,21

VOCE: ATTIVO - RISCONTI ATTIVI (ANALISI)

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	IMPORTO
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU MAXI CANONE LEASING AUTOBUS	134.062,86
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU ASSICURAZIONE RCD	135,11
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU ASSICURAZIONE R.C. INQUINAMENTO	516,91
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU ASSICURAZIONE CUMULATIVA INFORTUNI	222,22
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU ASSICURAZIONE RISCHIO MISSIONI	398,09
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU ASSICURAZIONE FURTO PORTAVALORI	915,62
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU ASSICURAZIONE INCENDIO AUTOBUS	8.866,12
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU ASSICURAZIONE ALTRI VEICOLI	685,41
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU ASSICURAZIONE RISCHI DIVERSI	6.228,85
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU ASSICURAZIONE R.C. AUTOBUS	212.096,95
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU ASSICURAZIONE R.C. AUTOBUS	225,21
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU IMPOSTE DI REGISTRO E BOLLO	4.408,70
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU CANONE AGGIORNAMENTO SOFTWARE	252,99
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU CANONI DI NOLEGGIO DIVERSI	95,37
08.02.0001	RISCONTI ATTIVI SU CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	1.010,00
TOTALE		370.120,41

LE VARIAZIONI INTERVENUTE

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Il patrimonio netto è composto dalle seguenti voci:

CAPITALE SOCIALE: accoglie il valore nominale dei conferimenti operati a tale titolo dal Socio unico al netto di eventuali utilizzi per copertura perdite;

UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO: accoglie gli utili formati in esercizi precedenti non distribuiti e non accantonati ad altre riserve e le perdite degli esercizi precedenti.

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO: accoglie il risultato economico dell'esercizio in chiusura.

Sulla base delle indicazioni proposte dall'OIC, il prospetto dei movimenti del patrimonio netto del bilancio relativo all'esercizio 2017 si presenta nella forma seguente:

VOCE: PASSIVO A - PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO								
DESCRIZIONE DELLE VARIAZIONI	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA NON DISTRIB.	F/DO CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	RISERVA DA ARROTONDAM.	UTILI (PERDITE) A NUOVO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERC.	TOTALE
Destinazione del risultato di esercizio	0,00	1.737,20	0,00	0,00	0,00	33.006,82	-34.744,02	0,00
Utile dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	119.048,06	119.048,06
Saldi al 31/12/2015	2.340.463,00	1.737,20	0,00	0,00	0,00	33.006,05	119.048,06	2.494.254,31
Destinazione del risultato di esercizio	0,00	5.952,40	0,00	0,00	0,00	113.095,66	-119.048,06	0,00
Utile dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	562.352,51	562.352,51
Saldi al 31/12/2016	2.340.463,00	7.689,60	0,00	0,00	0,00	146.101,71	562.352,51	3.056.606,82
Destinazione del risultato di esercizio	0,00	28.117,63	0,00	0,00	0,00	534.234,88	-562.352,51	0,00
Utile dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	807.201,24	807.201,24
Saldi al 31/12/2017	2.340.463,00	35.807,23	0,00	0,00	0,00	680.336,59	807.201,24	3.863.808,06

PROSPETTO RIGUARDANTE ORIGINE, UTILIZZABILITÀ, DISTRIBUIBILITÀ E UTILIZZAZIONE EFFETTUATA IN ESERCIZI PRECEDENTI					
NATURA /DESCRIZIONE	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
CAPITALE SOCIALE	2.340.463,00	---	0,00	0,00	0,00
RISERVE DI CAPITALE:					
Fondo Contributi in conto capitale	0,00	---	0,00	0,00	0,00
Riserva da arrotondamento	0,00	---	0,00	0,00	0,00
RISERVE DI UTILI:					
Riserva legale	35.807,23	A B	0,00	0,00	0,00
Riserva straordinaria non distribuibile	0,00	A B		0,00	0,00
Utili portati a nuovo	680.336,59	A B C	0,00	0,00	0,00
Perdite portate a nuovo	0,00	---	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.056.606,82		0,00	0,00	0,00
Quota non distribuibile	3.056.606,82		0,00		
Residua quota distribuibile	0,00		0,00		

Legenda: A = per aumento di capitale B = per copertura perdite C = per distribuzione ai soci

NUMERO E VALORE DELLE AZIONI DELLA SOCIETÀ								
TIPOLOGIE	ESISTENTI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			AUMENTO DEL N° DI AZIONI NELL'ESERCIZIO	RIDUZIONE DEL N° DI AZIONI NELL'ESERCIZIO	ESISTENTI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		
	N° Azioni	Valore nominale unitario	Valore nominale complessivo			N° Azioni	Valore nominale unitario	Valore nominale complessivo
AZIONI ORDINARIE	2.340.463	€ 1,00	€ 2.340.463,00	-	-	2.340.463	€ 1,00	€ 2.340.463,00
AZIONI PRIVILEGIATE	-	-	-	-	-	-	-	-
AZIONI DI RISPARMIO	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI	2.340.463		€ 2.340.463,00		0	2.340.463		€ 2.340.463,00

Ai sensi dell'art. 2428 del c.c., si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Ai sensi dell'art. 2428, 3° e 4° comma del c.c., si precisa che la società non ha posseduto, nel corso dell'esercizio, azioni o quote di società controllante.

VOCE: PASSIVO B 3 - ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI					
DESCRIZIONE		VALORE AL 31/12/2016	ACCANTONAM. DELL'ESERCIZIO	UTILIZZAZIONI DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2017
1.	PER TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI	0,00	0,00	0,00	0,00
2.	PER IMPOSTE	0,00	0,00	0,00	0,00
3.	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
4.	ALTRI				
	FONDO SPESE MASSA VESTIARIO	0,00	42.482,18	0,00	42.482,18
	FONDO SPESE PREMIO DI RISULTATO	681.553,24	702.123,00	681.553,24	702.123,00
	FONDO SPESE PER CANONI DEMANIALI DA LIQUIDARE	92.500,00	37.000,00	0,00	129.500,00
	FONDO CONTENZIOSO LEGALE	119.083,89	1.062.900,97	24.106,56	1.157.878,30
	FONDO SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO	49.185,95	0,00	0,00	49.185,95
	FONDO FERIE DA LIQUIDARE AL PERSONALE	904.462,59	39.842,69	55.324,14	888.981,14
	FONDO SPESE FUTURE PER COMPENSI AMMINISTRATORI	113.719,28	16.240,00	0,00	129.959,28
	TOTALE ALTRI FONDI	1.960.504,95	1.900.588,84	760.983,94	3.100.109,85
TOTALE		1.960.504,95	1.900.588,84	760.983,94	3.100.109,85

VOCE: PASSIVO C - FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO							
SETTORI AZIENDALI	FONDO INIZIALE AL LORDO DELLE ANTICIPAZIONI ANNI PRECEDENTI (a)	ANTICIPI/ACCONTI CORRISPOSTI NEGLI ANNI PREGRESSI (b)	FONDO INIZIALE AL NETTO DELLE ANTICIPAZIONI ANNI PRECEDENTI (c)	ANTICIPI / ACCONTI CORRISPOSTI NELL'ANNO CORRENTE (d)	FONDO T.F.R. LIQUIDATO NELL'ANNO CORRENTE (e)	T.F.R. TRASFERITO (f)	T.F.R. RICEVUTO (g)
DIRIGENTI	73.810,70	23.317,11	50.493,59	-	78,84	-	-
AREE AMMINISTRATIVE	884.409,34	268.954,61	615.454,73	14.627,67	21.422,67	-	23,16
AREA ESERCIZIO	3.624.809,90	794.866,21	2.829.943,69	432.966,10	32.264,67	-	38.358,41
AREA MANUTENZIONE	660.946,60	136.880,54	524.066,06	182.775,23	147.708,95	39.438,32	-
SETTORE IDROVIE	-	9,37	-	9,37	3.699,80	-	9,37
SETTORE PARCHEGGI	1.829,24	1.626,84	202,40	19,66	70,88	32,53	-
TOTALE	5.245.796,41	1.225.645,31	4.020.151,10	630.388,66	205.088,13	39.470,85	38.390,94

SETTORI AZIENDALI	RIVALUTAZIONE (h)	ACCANTONAMENTI (i)	IMPOSTA SOSTITUTIVA L. 297/82 (l)	RITENUTA PREVIDENZIALE L. 297/82 (m)	FONDO COMPLEMENTARE (n)	ARRETRATI FONDO T.F.R. TRASFERITO AL FONDO TESORERIA INPS (o)	FONDO T.F.R. FINALE (p) = (c) - (d) - (e) - (f) + (g) + (h) + (i) - (l) - (m) - (n) - (o)
DIRIGENTI	1.059,45	14.710,70	180,10	1.226,40	10.257,53	3.305,61	51.372,94
AREE AMMINISTRATIVE	12.698,62	74.222,14	2.158,78	5.550,99	30.963,14	37.702,02	589.973,38
AREA ESERCIZIO	56.155,66	637.650,26	9.546,47	46.783,29	345.616,51	242.447,47	2.452.483,51
AREA MANUTENZIONE	7.214,14	56.352,54	1.226,41	2.263,26	20.898,37	34.035,21	159.286,99
SETTORE IDROVIE	-	4.002,52	-	302,72	-	-	-
SETTORE PARCHEGGI	2,71	111.263,83	0,43	7.671,80	11.000,70	93.495,19	822,25
TOTALE	77.130,58	898.201,99	13.112,19	63.798,46	418.736,25	410.985,50	3.252.294,57

VOCE: PASSIVO D 4 - DEBITI - DEBITI VERSO BANCHE

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
13.04.0002	MUTUO MONTE PASCHI DI SIENA		100.000,00	225.000,00	
TOTALE			100.000,00	225.000,00	0,00

VOCE: PASSIVO D 7 - DEBITI - DEBITI VERSO FORNITORI

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
13.07.0001	DEBITI VS. FORNITORI		2.442.113,78		
13.07.1000	FATTURE DA RICEVERE		1.693.265,15		
TOTALE			4.135.378,93	0,00	0,00

VOCE: PASSIVO D 11 - DEBITI - DEBITI VERSO CONTROLLANTI

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
13.13.0002	COMUNE DI TARANTO L. 204/95		2.177.972,08		
13.13.0003	COMUNE DI TARANTO RIPIANO PERDITE L. 194/98		86.576,77		
13.13.0004	COMUNE DI TARANTO CONTRIBUTI L. 472/99		30.865,54		
13.13.0005	COMUNE DI TARANTO CONTRIBUTI L. 388/2000		42.605,97		
13.13.0006	COMUNE DI TARANTO MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI		4.529.009,01		
13.13.0100	AFFIDAMENTO GESTIONE PARCHEGGI		127.962,07		
13.13.0200	COMUNE DI TA: DEBITO PER MINORI PERCORRENZE ANNO 2011		144.871,88		
13.13.0300	COMUNE DI TA: DEBITO PER MINORI PERCORRENZE ANNO 2012		287.047,76		
13.13.0500	COMUNE DI TA: DEBITO PER MINORI PERCORRENZE ANNO 2015		420.526,28		
13.13.0551	COMUNE DI TA: DEBITO PER MINORI PERCORRENZE ANNO 2016		576.379,09		
13.13.0552	COM. TA: NOTA CREDITO DA EMETTERE MINORI KM IDROVIE 2016		64.568,73		
13.13.0554	COM. TA: NOTA CREDITO DA EMETTERE MINORI KM 2017		842.751,44		
13.13.0556	COM. TA: NOTA CREDITO DA EMETTERE MINORI KM IDROVIE 2017		103.486,03		
TOTALE			9.434.622,65	0,00	0,00

VOCE: PASSIVO D 12 - DEBITI - DEBITI TRIBUTARI

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
13.21.0001	ERARIO C/IVA LIQUIDAZIONE PERIODICA FATTURE EMESSE		106.192,64		
13.21.0020	RITENUTE IRPEF "LAVORO DIPENDENTE"		329.965,44		
13.21.0030	RITENUTE IRPEF "LAVORO AUTONOMO"		11.026,32		
13.21.0050	RITENUTE IRPEF "T.F.R"		20.240,83		
13.21.0110	RITENUTE IRPEF REDDITI TASSAZIONE SEPARATA		468,35		
13.21.0120	RITENUTE IRPEF DA 730		1.839,32		
13.21.0150	RITENUTE IRPEF PER ADDIZIONALE REGIONALE		790,93		
13.21.0160	RITENUTE IRPEF PER ADDIZIONALE COMUNALE		302,95		
13.21.0220	ERARIO C/TO IRAP DI COMPETENZA		14.183,00		
13.21.0230	ERARIO C/TO IRES DI COMPETENZA		21.609,18		
TOTALE			506.618,96	0,00	0,00

VOCE: PASSIVO D 13 - DEBITI - DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
13.24.0001	DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI E DI SICUREZZA SOCIALE		603.689,00		
13.24.0030	I.N.P.S. IMPOSTA SOSTITUTIVA FONDO TESORERIA		3.134,83		
TOTALE			606.823,83	0,00	0,00

VOCE: PASSIVO D 14 - DEBITI - ALTRI DEBITI

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	GARANZIE	IMPORTO IN SCADENZA		
			ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE I 5 ANNI
13.31.0050	ASSICURAZIONE VS DIPENDENTI		3.337,00		
13.31.0100	DEBITI SU RETRIBUZIONI		104.154,54		
13.31.0400	INAIL C/ANTICIPAZIONI E RITENUTE		5.262,52		
13.31.0600	VS. ISTITUTI FINANZIARI PER CESSIONE QUINTO STIPENDIO		51.240,51		
13.31.0800	PIGNORAMENTI DI TERZI SU RETRIBUZIONI		3.537,87		
13.31.0900	RETRIBUZIONI DA ACCONTONARE PER PIGNORAMENTO TERZI		19.874,06		
13.31.1000	ASSEGNI CONIUGI DIVORZIATI		7.204,20		
13.31.1100	SINDACATO FILT-C.G.I.L.		1.172,03		
13.31.1200	SIND. UILTRASPORTI-SETT.AUTOFER		431,24		
13.31.1300	SINDACATO SINAI CONF.SAL.		62,00		
13.31.1400	SINDACATO FIT-C.I.S.L.		2.169,84		
13.31.1500	SINDACATO U.G.L.		436,85		
13.31.1501	SINDACATO C.I.L.		8,64		
13.31.1600	SINDACATO FAISA CISAL		533,99		
13.31.1700	FEDERMANAGER QUADRI		49,98		
13.31.1900	DEPOSITI CAUZIONALI VS TERZI		62.753,81		
13.31.1901	DEPOSITI CAUZIONALI (DORMIENTI)		150.995,35		
13.31.2000	DEPOSITO SPESE CONTRATTUALI		18.889,90		
13.31.2100	A.N.D.S.A.I. - ROMA		33.743,00		
13.31.2500	RITENUTE VARIE A FAVORE TERZI		46.480,20		
13.31.2600	SOCIETA' NAZIONALE MUTUO SOC CORSO CESARE POZZO		2.666,00		
13.31.2700	CIRCOLO AZIENDALE		5.135,48		
13.31.2800	I.N.A.T.		2.391,50		
13.31.2901	DEBITI DIVERSI		8.996,09		
13.31.2902	RIVENDITE		49,61		
13.31.2903	DEBITI PER BOLLO VIRTUALE		8,00		
TOTALE			531.584,21	0,00	0,00

VOCE: ATTIVO D - RATEI PASSIVI (VARIAZIONI)

Valore all'01/01/2017	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2017
47,19	3.503,08	47,19	3.503,08

VOCE: ATTIVO D - RISCONTI PASSIVI (VARIAZIONI)

Valore all'01/01/2017	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31/12/2017
4.328.424,04	78.465,75	849.660,43	3.557.229,36

VOCE: PASSIVO - RATEI PASSIVI (ANALISI)

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	IMPORTO
15.01.0004	RATEI PASSIVI SU COMPETENZE CONTO CORRENTE CREDEM	3.503,08
TOTALE		3.503,08

VOCE: PASSIVO - RISCONTI PASSIVI (ANALISI)

CODICE CONTABILE	DESCRIZIONE	IMPORTO
15.02.0001	RISCONTI PASSIVI SU CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI	3.478.763,61
15.02.0001	RISCONTI PASSIVI SU CANONI DI LOCAZIONE ATTIVI	78.465,75
TOTALE		3.557.229,36

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

La Società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene debiti o crediti in valuta estera.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La Società, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati spesati nell'esercizio.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ:

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari.

FINANZIAMENTI DEI SOCI

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte della compagine sociale.

PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono, alla data di chiusura del bilancio, patrimoni destinati ad uno specifico affare.

FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non sussistono, alla data di chiusura del bilancio, finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

CONTRATTI DI LEASING FINANZIARIO

Nei seguenti prospetti si forniscono le informazioni relative al contratto di leasing finanziario in essere:

Oggetto del contratto di leasing	N. 10 minibus
Società di leasing	ICCREA BancaImpresa S.p.A.
Data inizio contratto	01/11/2015
Data fine contratto	01/11/2021
Costo del bene per il concedente	€ 1.574.011,34
Maxicanone	€ 209.850,00
Valore di riscatto	€ 13.990,00
Numero rate	71
Importo singola rata bimestrale	€ 19.213,54
Importo finanziato	€ 1.364.161,34
Tasso di interesse implicito	5,00%
Valore attuale delle rate non scadute	€ 766.646,05
Onere finanziario effettivo riferibile all'esercizio	€ 44.987,02

Evidenziazione dei beni in bilancio secondo il metodo finanziario	
Valore del bene	€ 1.399.000,00
Valore del fondo ammortamento alla fine del 3° anno	€ 233.283,25
Valore dell'ammortamento a bilancio	€ 93.313,30
Valore del debito residuo	€ 766.646,05
Valore degli interessi passivi	€ 44.987,02

Evidenziazione del diverso impatto fiscale	
Differenza IRES tra canone di leasing e ammortamento più oneri finanziari	€ 29.710,93
Differenza IRAP tra canone di leasing e ammortamento più oneri finanziari	€ 5.996,95

SITUAZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE AZIONI PROPRIE

Ai sensi dell'art. 2428 c.c., si precisa che la Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Nota integrativa

Analisi del Conto Economico - Costi

ANDAMENTO DEI COSTI DAL 2010 AL 2017 (EURO - €/KM - %)

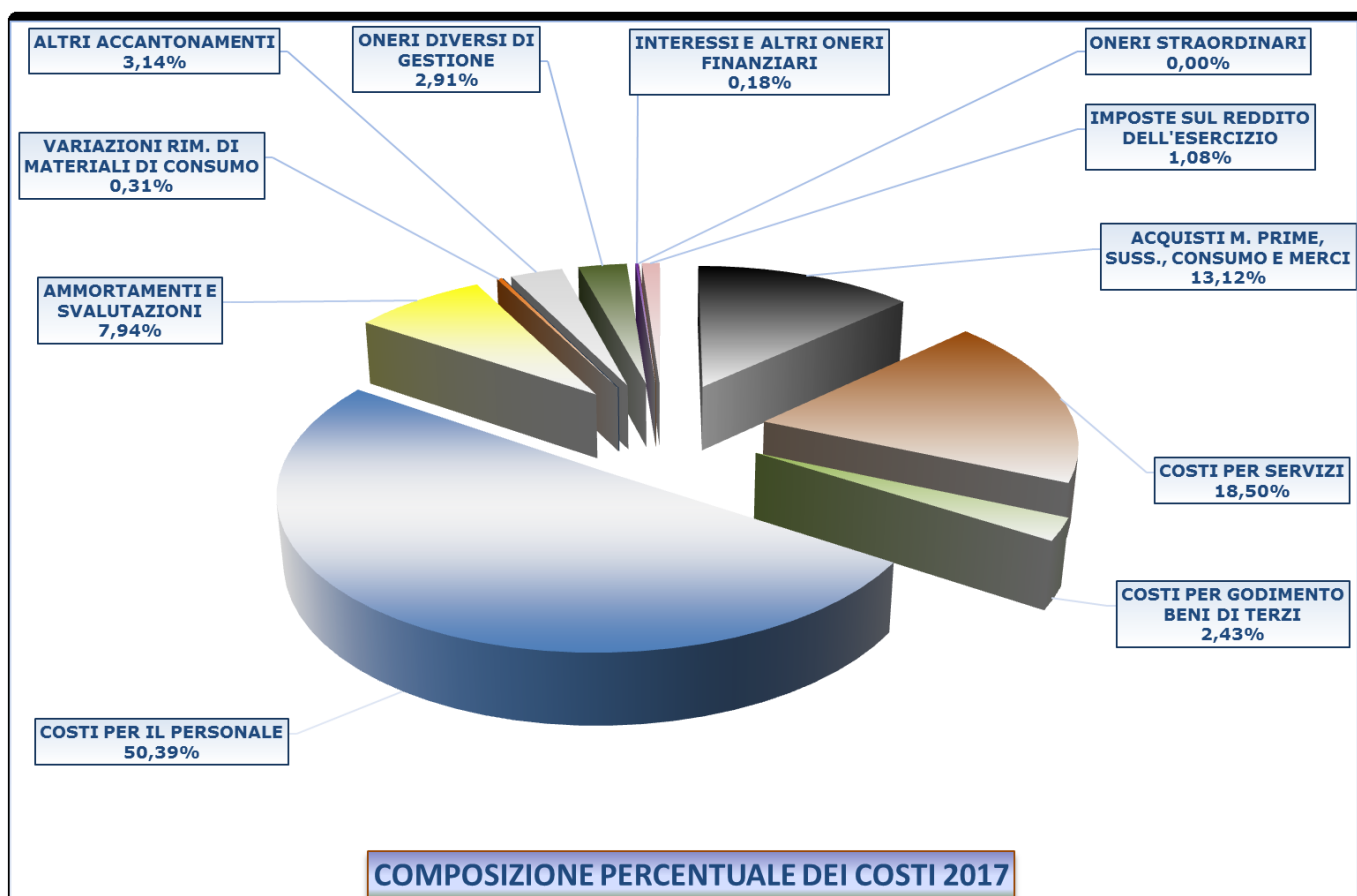
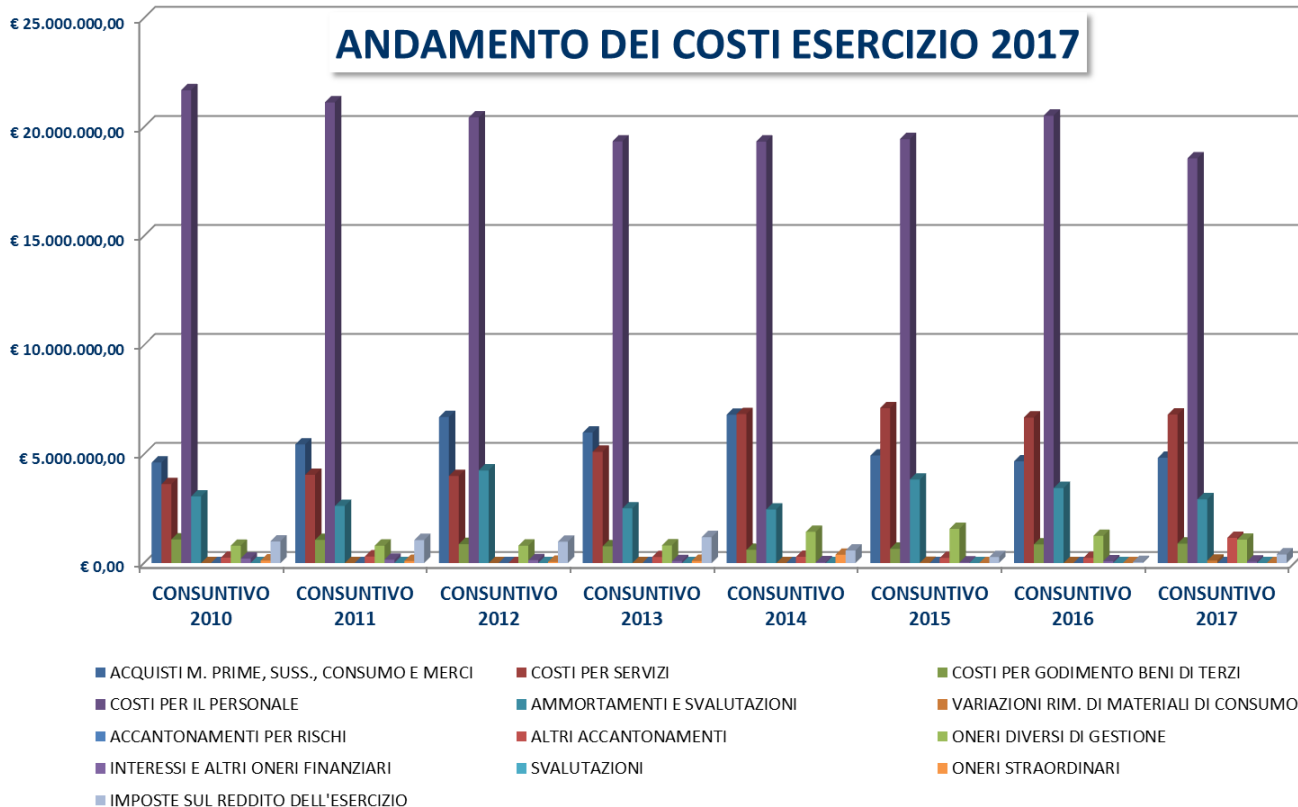
COSTI DESCRIZIONE		CONSUNTIVO 2010	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017
ACQUISTI M. PRIME, SUSS., CONSUMO E MERCI	€	4.613.470,94	5.438.364,59	6.700.106,24	5.989.391,65	6.802.999,54	4.933.017,32	4.666.360,39	4.834.336,29
COSTI PER SERVIZI	€	3.624.692,09	4.046.325,23	3.996.988,55	5.105.531,30	6.837.701,93	7.105.852,44	6.676.120,43	6.815.783,10
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€	1.080.399,18	1.060.200,77	872.598,55	768.547,08	606.226,81	656.725,14	858.615,61	894.375,78
COSTI PER IL PERSONALE	€	21.686.980,09	21.131.812,43	20.446.947,02	19.338.377,98	19.333.504,69	19.448.085,07	20.520.808,40	18.567.194,18
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€	3.052.593,31	2.622.421,02	4.248.599,47	2.510.852,90	2.458.039,72	3.832.923,40	3.443.811,98	2.925.251,58
VARIAZIONI RIM. DI MATERIALI DI CONSUMO	€	-65.172,17	-258.855,18	-110.819,34	-108.072,53	-209.133,64	7.822,46	-235.060,79	116.048,42
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	€	246.639,93	305.550,37	1.800,39	279.979,16	290.459,42	234.223,07	239.803,17	1.158.623,15
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€	796.511,30	799.617,61	799.140,43	808.706,29	1.435.346,21	1.568.335,93	1.246.255,60	1.074.144,24
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€	35.036.114,67	35.145.436,84	36.955.361,31	34.693.313,83	37.555.144,68	37.786.984,83	37.416.714,79	36.385.756,74
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	€	207.016,93	153.996,51	132.584,93	92.255,94	37.129,41	27.276,69	84.550,81	67.284,80
SVALUTAZIONI	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ONERI STRAORDINARI	€	119.511,81	97.484,46	57.167,44	99.274,31	378.397,75	0,00	0,00	0,00
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€	993.261,00	1.057.776,00	978.932,00	1.192.424,00	580.237,97	280.094,00	46.695,17	396.523,35
TOTALE COSTI	€	36.355.904,41	36.454.693,81	38.124.045,68	36.077.268,08	38.550.909,81	38.094.355,52	37.547.960,77	36.849.564,89
UTILE DI ESERCIZIO	€	0,00	0,00	0,00	16.613,80	34.744,02	119.048,06	562.352,51	807.201,24
TOTALE A PAREGGIO	€	36.355.904,41	36.454.693,81	38.124.045,68	36.093.881,88	38.585.653,83	38.213.403,58	38.110.313,28	37.656.766,13

PERCORRENZA	km x vett	8.982.522	8.220.227	7.645.875	7.728.622	8.660.369	8.124.726	8.267.203	8.132.244
-------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

COSTI DESCRIZIONE		CONSUNTIVO 2010	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017
ACQUISTI M. PRIME, SUSS., CONSUMO E MERCI	€/km	0,51	0,66	0,88	0,77	0,79	0,61	0,56	0,59
COSTI PER SERVIZI	€/km	0,40	0,49	0,52	0,66	0,79	0,87	0,81	0,84
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€/km	0,12	0,13	0,11	0,10	0,07	0,08	0,10	0,11
COSTI PER IL PERSONALE	€/km	2,41	2,57	2,67	2,50	2,23	2,39	2,48	2,28
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€/km	0,34	0,32	0,56	0,32	0,28	0,47	0,42	0,36
VARIAZIONI RIM. DI MATERIALI DI CONSUMO	€/km	-0,01	-0,03	-0,01	-0,01	-0,02	0,00	-0,03	0,01
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI ACCANTONAMENTI	€/km	0,03	0,04	0,00	0,04	0,03	0,03	0,03	0,14
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€/km	0,09	0,10	0,10	0,10	0,17	0,19	0,15	0,13
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€/km	3,89	4,28	4,83	4,48	4,34	4,64	4,52	4,46
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	€/km	0,02	0,02	0,02	0,01	0,00	0,00	0,01	0,01
SVALUTAZIONI	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ONERI STRAORDINARI	€/km	0,01	0,01	0,01	0,01	0,04	0,00	0,00	0,00
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€/km	0,11	0,13	0,13	0,15	0,07	0,03	0,01	0,05
TOTALE COSTI	€/km	4,03	4,44	4,99	4,65	4,45	4,67	4,54	4,52

COSTI DESCRIZIONE		CONSUNTIVO 2010	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017
ACQUISTI M. PRIME, SUSS., CONSUMO E MERCI	%	12,69%	14,92%	17,57%	16,60%	17,65%	12,95%	12,43%	13,12%
COSTI PER SERVIZI	%	9,97%	11,10%	10,48%	14,15%	17,74%	18,65%	17,78%	18,50%
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	%	2,97%	2,91%	2,29%	2,13%	1,57%	1,72%	2,29%	2,43%
COSTI PER IL PERSONALE	%	59,65%	57,97%	53,63%	53,60%	50,15%	51,05%	54,65%	50,39%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	%	8,40%	7,19%	11,14%	6,96%	6,38%	10,06%	9,17%	7,94%
VARIAZIONI RIM. DI MATERIALI DI CONSUMO	%	-0,18%	-0,71%	-0,29%	-0,30%	-0,54%	0,02%	-0,63%	0,31%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ALTRI ACCANTONAMENTI	%	0,68%	0,84%	0,00%	0,78%	0,75%	0,61%	0,64%	3,14%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	%	2,19%	2,19%	2,10%	2,24%	3,72%	4,12%	3,32%	2,91%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	%	96,37%	96,41%	96,93%	96,16%	97,42%	99,19%	99,65%	98,74%
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	%	0,57%	0,42%	0,35%	0,26%	0,10%	0,07%	0,23%	0,18%
SVALUTAZIONI	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ONERI STRAORDINARI	%	0,33%	0,27%	0,15%	0,28%	0,98%	0,00%	0,00%	0,00%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	%	2,73%	2,90%	2,57%	3,31%	1,51%	0,74%	0,12%	1,08%
TOTALE COSTI	%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

ANDAMENTO DEI COSTI ESERCIZIO 2017

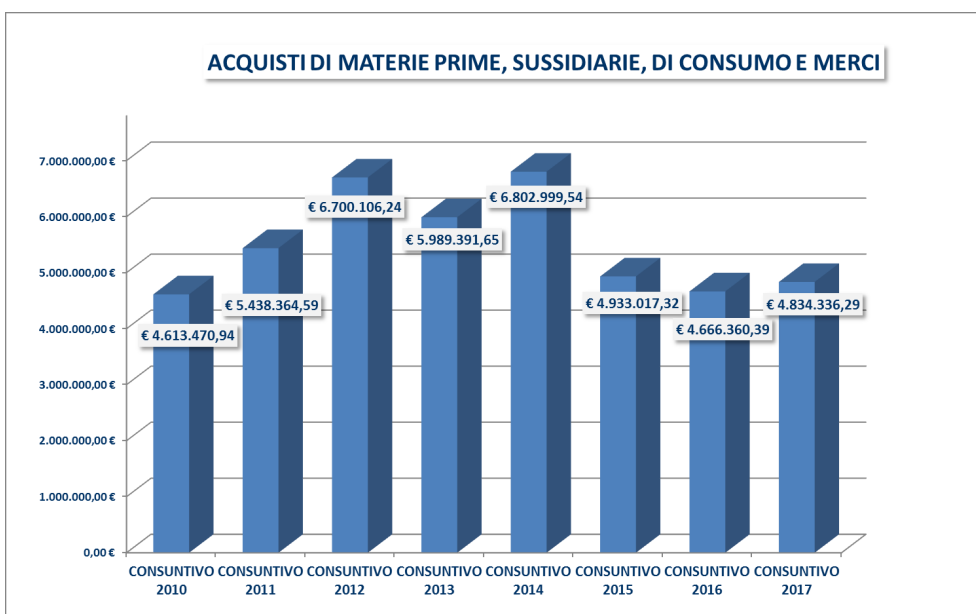


COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI (ACQUISTI DI MATERIALI)					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2016 / 2017	
2014	2015	2016	2017	EURO	%
€ 6.802.999,54	€ 4.933.017,32	€ 4.666.360,39	€ 4.834.336,29	€ 167.975,90	3,60

DESCRIZIONE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2016	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	VARIAZ. (€) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017	VARIAZ. (%) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017	
B COSTI DELLA PRODUZIONE					
6 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI					
Carburanti (gasolio autotrazione e gas metano)	2.726.315,93	2.951.956,29	225.640,36	8,28%	
Carburanti (gasolio motonavi)	18.240,00	13.020,00	- 5.220,00	-28,62%	
Lubrificanti	223.281,00	179.078,78	- 44.202,22	-19,80%	
Ricambi meccanici autobus	774.131,12	941.597,14	167.466,02	21,63%	
Ricambi elettrici autobus	296.044,01	222.077,90	- 73.966,11	-24,98%	
Accumulatori	41.031,90	34.734,57	- 6.297,33	-15,35%	
Ricambi di carrozzeria autobus	151.128,58	101.685,50	- 49.443,08	-32,72%	
Pneumatici e cerchi	114.126,08	115.654,55	1.528,47	1,34%	
Consumi vari d'officina	71.018,11	53.576,59	- 17.441,52	-24,56%	
Materiale per depuratore acque	1.323,93	150,00	- 1.173,93	-88,67%	
Materiale elettrico per usi diversi	654,50	765,70	111,20	16,99%	
Materiale vario per fabbricati	920,78	452,87	- 467,91	-50,82%	
Materiali per impianti, macchinari ed attrezzature	53,98	12.848,53	12.794,55	23702,39%	
Materiali e ricambi per servizio motonavi	2.369,47	925,11	- 1.444,36	-60,96%	
Materiali e ricambi per servizio sosta tariffata	16.348,21	7.039,11	- 9.309,10	-56,94%	
Stampa ed acquisto biglietti e tessere TPL	39.586,00	8.190,00	- 31.396,00	-79,31%	
Acquisti massa vestiario per il personale	90.197,89	59.001,22	- 31.196,67	-34,59%	
Acquisti di cancelleria	33.593,15	87.042,41	53.449,26	159,11%	
Combustibili per riscaldamento	17.591,64	17.923,66	332,02	1,89%	
Altri acquisti	48.404,11	26.616,36	- 21.787,75	-45,01%	
TOTALE COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	6	4.666.360,39	4.834.336,29	167.975,90	3,60%

Nei costi per acquisti di materiali si registra un incremento di 167.975,90, pari al +3,60%, tra gli esercizi 2016 e 2017, essendo passati, rispettivamente, da € 4.666.360,39 a € 4.834.336,29. La variazione maggiore si è manifestata con riferimento agli acquisti di carburanti (+€ 225.640,36, pari al +8,28%), con un deciso rimbalzo rispetto alla precedente annualità, quando si registrò una contrazione del -15,29%. Variazioni di segno analogo hanno fatto registrare i costi per acquisti di ricambi



meccanici per gli autobus (+€ 167.466,02, pari al +21,63%) e i costi per acquisti di cancelleria (+€ 53.449,26, pari al +159,11%).

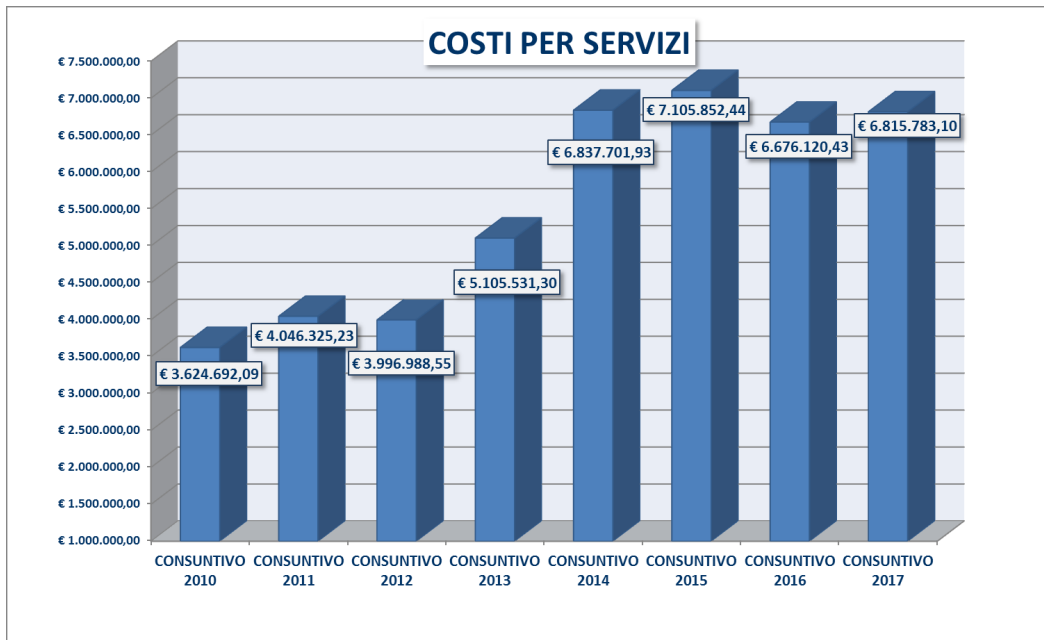
Variazioni di segno opposto si sono invece registrate per i costi di acquisto di ricambi elettrici per autobus (-€ 73.966,11, pari al -24,98%), per gli acquisti di lubrificanti (-€ 44.202,22, pari al -19,80%), per i costi per acquisti di ricambi di carrozzerie (-€ 49.443,08, pari al -32,72%), per i costi di stampa ed acquisto biglietti e tessere TPL (-€ 31.396,00, pari al -79,31%) e per gli acquisti di vestiario per il personale (-€ 31.196,67, pari al -34,59%).

COSTI PER SERVIZI

COSTI PER SERVIZI									
CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		VARIAZIONE 2016 / 2017			
2014		2015		2016		EURO			
€		€		€			%		
6.837.701,93	€	7.105.852,44	€	6.676.120,43	€	6.815.783,10	€	139.662,67	2,09

DESCRIZIONE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2016	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	VARIAZ. (€) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017	VARIAZ. (%) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017	
7 PER SERVIZI					
LAVORI E MANUTENZIONI AFFIDATI A TERZI					
Manutenzioni meccaniche ed ettriche autoveicoli	544.499,69	784.814,09	240.314,40	44,13%	
Manutenzioni ordinarie carrozzerie autoveicoli	118.845,89	109.554,71	- 9.291,18	-7,82%	
Manutenzioni ordinarie motonavi	29.313,78	37.784,40	8.470,62	28,90%	
Manutenzioni ordinarie fabbricati ed impianti	63.988,72	110.474,05	46.485,33	72,65%	
Manutenzioni ordinarie macchinari ed attrezzature	-	4.928,90	4.928,90		
Manutenzioni obliteratrici ed emettitrici	1.351,00	5.509,00	4.158,00	307,77%	
Manutenzione macchine ed attrezzature uffici	5.700,23	6.395,00	694,77	12,19%	
TOTALE SPESE PER LAVORI E MANUTENZIONI AFFIDATI A TERZI	763.699,31	1.059.460,15	295.760,84	38,73%	
SPESE PER ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI					
Oneri connessi al servizio di cassa	11.670,35	7.255,45	- 4.414,90	-37,83%	
Provvigioni rivenditori titoli di viaggio TPL autobus	119.806,34	100.818,75	- 18.987,59	-15,85%	
Provvigioni rivenditori titoli di viaggio TPL motonavi	1.793,81	1.451,26	- 342,55	-19,10%	
Provvigioni rivenditori titoli di sosta tariffata	14.566,98	21.415,33	6.848,35	47,01%	
Assicurazione RCA autobus	955.761,71	923.341,69	- 32.420,02	-3,39%	
Assicurazione RCA motonave	19.972,16	19.972,16	-	0,00%	
Assicurazione RCA altri veicoli	2.671,04	5.552,32	2.881,28	107,87%	
Assicurazioni rischi diversi	95.717,07	155.477,65	59.760,58	62,43%	
Acquisti di procedure informatiche e canoni di manutenzione software	30.936,89	37.271,64	6.334,75	20,48%	
Oneri per servizio di vigilanza TPL	207.554,80	145.473,01	- 62.081,79	-29,91%	
Oneri per servizio di vigilanza prelievo parcometri	26.721,01	23.988,39	- 2.732,62	-10,23%	
Oneri per il servizio di vigilanza dei parcheggi	192.033,94	150.987,12	- 41.046,82	-21,37%	
Pulizia uffici ed altre aree di lavoro	189.847,54	142.624,17	- 47.223,37	-24,87%	
Pulizia autobus	177.070,08	129.138,34	- 47.931,74	-27,07%	
Canone ed eccedenza acqua	42.473,87	56.257,44	13.783,57	32,45%	
Spese postali e telegrafiche	42.627,92	35.243,45	- 7.384,47	-17,32%	
Spese telefoniche	59.027,31	56.407,85	- 2.619,46	-4,44%	
Energia elettrica e forza motrice	97.206,80	97.743,63	536,83	0,55%	
Revisioni, collaudi ed immatricolazione autobus	28.880,81	52.244,91	23.364,10	80,90%	
Spedizioni, svincoli e imballaggi	39.633,97	9.025,80	- 30.608,17	-77,23%	
Inserzioni e pubblicità	30.932,25	3.827,20	- 27.105,05	-87,63%	
Consulenze legali, spese legali e giudiziali	435.125,10	316.232,43	- 118.892,67	-27,32%	
Prestazioni diverse e consulenze	97.157,50	53.558,51	- 43.598,99	-44,87%	
Spese di notifica atti giudiziari e sanzioni amministrative	42.542,39	29.709,37	- 12.833,02	-30,17%	
Visite fiscali	2.750,66	11.464,54	8.713,88	316,79%	
Prestazioni servizi TPL in sub-affidamento CTP	2.404.928,69	2.366.162,41	- 38.766,28	-1,61%	
Prestazioni servizi diversi e rimborsi spese TPL	54.597,60	151.418,95	96.821,35	177,34%	
Prestazioni di lavoro interinale	-	202.580,13	202.580,13		
Prestazioni di collaborazione, tirocinii e stages	-	15.769,00	15.769,00		
Prestazioni servizi diversi e rimborsi spese servizio idrovie	13.120,13	24.182,08	11.061,95	84,31%	
Prestazioni servizi diversi e rimborsi spese servizio sosta tariffata	-	1.302,50	1.302,50		
Costi per buoni pasto distribuiti ai dipendenti	301.055,50	290.868,73	- 10.186,77	-3,38%	
Indennità Consiglio di Amministrazione	46.464,19	-	- 46.464,19	-100,00%	
Oneri previdenziali Consiglio di amministrazione	7.434,72	-	- 7.434,72	-100,00%	
Compensi per il Collegio sindacale e per il Revisore contabile	45.490,00	66.466,42	20.976,42	46,11%	
Rimborsi spese di trasferta Consiglio di Amministrazione	3.914,03	236,48	- 3.677,55	-93,96%	
Rimborsi spese di trasferta personale dipendente	13.423,03	6.070,03	- 7.353,00	-54,78%	
Spese per formazione ed aggiornamento professionale dipendenti	41.439,00	32.688,93	- 8.750,07	-21,12%	
Spese per concorsi, commissioni giudicatrici e appalti-concorso	16.071,93	12.094,88	- 3.977,05	-24,75%	
TOTALE SPESE PER ALTRE PRESTAZIONI DI SERVIZI	5.912.421,12	5.756.322,95	- 156.098,17	-2,64%	
TOTALE COSTI PER SERVIZI	7	6.676.120,43	6.815.783,10	139.662,67	2,09%

Nell'esercizio 2017 si è invertita la tendenza precedentemente in atto verso la contrazione dei costi sostenuti dalla Società per l'acquisizione di servizi di terzi. Tali costi sono infatti passati da € 6.676.120,43, consuntivati nel 2016, a €



6.815.783,10, registrati al 31/12/2017, facendo pertanto segnare una variazione di segno positivo di € 139.662,67, pari al +2,09%. Le voci di costo che hanno inciso in maniera preponderante su tale dinamica sono state quelle sostenute per le manutenzioni meccaniche ed elettriche degli autoveicoli (+€ 240.314,40, pari al +44,13%), per le manutenzioni ordinarie di fabbricati ed impianti (+€ 46.485,33, pari al

+72,65%), per i premi assicurativi per rischi diversi (+€ 59.760,58, pari al +62,43%), per le prestazioni di lavoro interinale (+€ 202.580,13).

Variazioni di segno negativo si sono invece registrate per il servizio di vigilanza sulle attività relative al TPL (-€ 62.081,79, pari al -29,91%), per il servizio di vigilanza dei parcheggi (-€ 41.046,82, pari al -21,37%), per la pulizia degli uffici e delle altre aree di lavoro (-€ 47.223,37, pari al -24,87%), per le prestazioni di servizi di TPL in sub-affidamento (-€ 38.766,28, pari al -1,61%), per le consulenze legali, spese legali e giudiziali (-€ 118.892,67, pari al -27,32%). Con riferimento alla riduzione dei costi per prestazioni di pulizia, si precisa che nel corso del 2017 si è registrato un periodo di alcuni mesi, intercorso tra la cessazione del precedente appalto e l'avvio del servizio da parte della nuova società aggiudicataria, durante il quale è stato necessario, per assicurare la regolarità nell'esecuzione del servizio, servirsi delle prestazioni di una società di lavoro somministrato.

Come richiesto dalla vigente normativa, nella tabella esposta di seguito sono riportati i compensi annuali spettanti agli Amministratori, ai componenti del Collegio sindacale ed al soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AL REVISORE LEGALE

DESCRIZIONE	COMPENSO ANNUALE
Indennità complessivamente spettanti al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministr. delegato	€ -
Indennità annuale spettante al secondo Componente del Consiglio di Amministrazione (non liquidata)	€ 8.120,00
Indennità annuale spettante al terzo Componente del Consiglio di Amministrazione	€ 8.120,00
Indennità annuale spettante al Presidente del Collegio Sindacale	€ 13.000,00
Indennità annuale spettante a ciascuno degli altri Componenti il Collegio Sindacale	€ 10.500,00
Indennità annuale spettante alla Società di revisione legale dei conti	€ 11.500,00

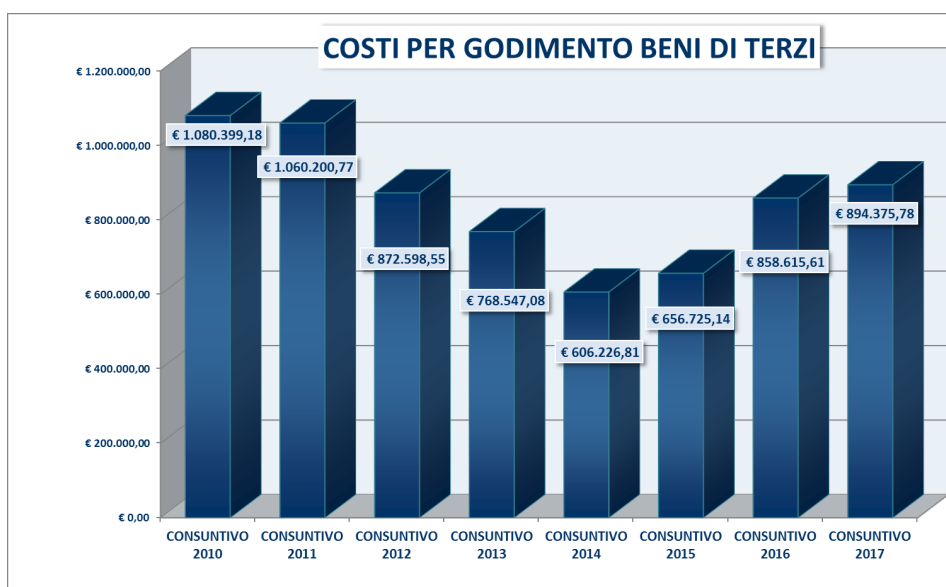
Ai sensi dei commi nn. 16 e 16-bis dell'art. 2426 del codice civile, introdotti dal comma 16 dell'art. 37 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 6 del D.Lgs. n. 139 del 2015, si attesta che:

- 1 - oltre ai compensi spettanti al Revisore legale ed ai Componenti il Collegio Sindacale della Società, come sopra indicati:
 - non sono stati corrisposti, né sono maturati, compensi per altri servizi di verifica;
 - non sono stati corrisposti, né sono maturati, compensi di competenza per servizi di consulenza fiscale;
 - non sono stati corrisposti, né sono maturati, compensi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.
- 2 - agli amministratori e ai sindaci non sono state concesse anticipazioni, né sussistono crediti di alcun tipo nei loro confronti, né impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI				
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2016 / 2017
2014	2015	2016	2017	EURO %
€ 606.226,81	€ 656.725,14	€ 858.615,61	€ 894.375,78	€ 35.760,17 4,16

DESCRIZIONE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2016	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	VARIAZ. (€) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017	VARIAZ. (%) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017	
8 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI					
Canoni di locazione, anche finanziaria, di macchine contabili	1.381,32	4.986,85	3.605,53	261,02%	
Canoni di locazione, anche finanziaria, di autobus ed altri veicoli	236.286,27	262.508,71	26.222,44	11,10%	
Canoni di noleggio veicoli per servizio di trasporto scolastico	-	-	-	-	
Canone per l'affidamento della gestione della sosta tariffata	463.109,82	473.437,20	10.327,38	2,23%	
Canoni di concessione d'uso di motonavi	98.456,22	99.058,29	602,07	0,61%	
Canoni noleggio apparecchiature telefoniche	-	-	-	-	
Canoni di noleggio diversi	24.029,59	2.515,23	-21.514,36	-89,53%	
Canoni passivi demaniali	-	-	-	-	
Rimborso spese auto in uso ad amministratori e dipendenti	-	-	-	-	
Affitti passivi e spese condominiali	35.352,39	51.869,50	16.517,11	46,72%	
TOTALE COSTI PER GODIMENTO DI TERZI	8	858.615,61	894.375,78	35.760,17	4,16%



I costi per godimento dei beni di terzi hanno fatto registrare un lieve incremento tra gli esercizi 2016 e 2017, quantificato in € 35.760,17, pari al +4,16%.

Nell'ambito delle singole voci di costo, si rileva una lievitazione dei canoni di locazione, anche finanziaria, di autobus ed altri veicoli (+€ 26.222,44, pari al +11,10%), dei costi per locazioni e spese condominiali (+€ 16.517,11, pari al +46,72%), dei canoni per l'affidamento della gestione della sosta tariffata (+€ 10.327,38, pari al +2,23%). In senso inverso sono

variati i costi per canoni di noleggio diversi (-€ 21.514,36, pari al -89,53%).

COSTI PER IL PERSONALE

COSTI PER IL PERSONALE							
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2016 / 2017			
2014	2015	2016	2017	EURO		%	
€ 19.333.504,69	€ 19.448.085,07	€ 20.520.808,40	€ 18.567.194,18	-€	1.953.614,22	-9,52	

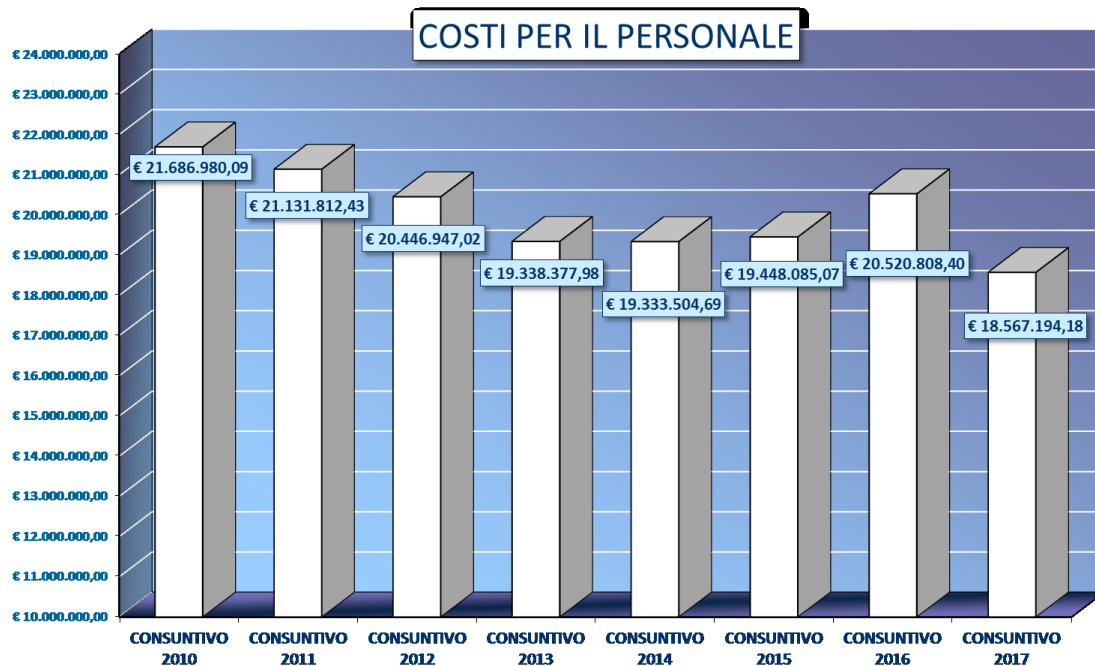
DESCRIZIONE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2016	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	VARIAZ. (€) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017	VARIAZ. (%) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017
9 PER IL PERSONALE				
a) salari e stipendi				
DIRIGENTI				
Retribuzioni dei dirigenti	347.990,31	257.287,45	-90.702,86	-26,06%
TOTALE RETRIBUZIONI DEI DIRIGENTI	347.990,31	257.287,45	-90.702,86	-26,06%
PERSONALE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO				
Retribuzioni lorde	1.033.467,35	965.444,80	-68.022,55	-6,58%
Prestazioni di lavoro straordinarie	89.237,30	92.554,50	3.317,20	3,72%
TOTALE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO	1.122.704,65	1.057.999,30	-64.705,35	-5,76%
PERSONALE DEL SETTORE ESERCIZIO				
Retribuzioni lorde	9.334.322,09	8.534.048,77	-800.273,32	-8,57%
Prestazioni di lavoro straordinarie	1.193.931,74	1.112.843,94	-81.087,80	-6,79%
TOTALE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DEL SETTORE ESERCIZIO	10.528.253,83	9.646.892,71	-881.361,12	-8,37%

DESCRIZIONE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2016	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	VARIAZ. (€) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017	VARIAZ. (%) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017
PERSONALE DEL SETTORE OFFICINA - DEPOSITO				
Retribuzioni lorde	937.260,72	761.674,16	- 175.586,56	-18,73%
Prestazioni di lavoro straordinarie	165.881,96	124.707,18	- 41.174,78	-24,82%
TOTALE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DEL SETTORE OFFICINA-DEPOSITO	1.103.142,68	886.381,34	- 216.761,34	-19,65%
PERSONALE DEL SETTORE IDROVIE				
Retribuzioni lorde	32.585,70	36.993,94	4.408,24	13,53%
Prestazioni di lavoro straordinarie	25.759,99	22.644,98	- 3.115,01	-12,09%
TOTALE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DEL SETTORE IDROVIE	58.345,69	59.638,92	1.293,23	2,22%
PERSONALE DEL SETTORE SOSTA TARIFFATA				
Retribuzioni lorde	1.696.032,71	1.486.686,35	- 209.346,36	-12,34%
Prestazioni di lavoro straordinarie	36.969,39	37.224,51	255,12	0,69%
TOTALE RETRIBUZIONI DEL PERSONALE DEL SETTORE SOSTA TARIFFATA	1.733.002,10	1.523.910,86	- 209.091,24	-12,07%
totale salari e stipendi	a) 14.893.439,26	13.432.110,58	- 1.461.328,68	-9,81%
b) oneri sociali				
DIRIGENTI				
Contributi INPDAI e INPS	103.992,38	76.498,94	- 27.493,44	-26,44%
Recupero sgravi oneri sociali	- 3.990,57	- 11.281,80	- 7.291,23	182,71%
Premi I.N.A.I.L.	339,73	354,44	14,71	4,33%
TOTALE ONERI SOCIALI DIRIGENTI	100.341,54	65.571,58	- 34.769,96	-34,65%
PERSONALE SETTORE AMMINISTRATIVO				
Contributi previdenziali	311.116,52	293.380,57	- 17.735,95	-5,70%
Recupero sgravi oneri sociali	- 15.768,80	- 2.675,04	13.093,76	-83,04%
Premi I.N.A.I.L.	6.955,79	9.650,31	2.694,52	38,74%
TOTALE ONERI SOCIALI PERSONALE SETTORE AMMINISTRATIVO	302.303,51	300.355,84	- 1.947,67	-0,64%
PERSONALE SETTORE MOVIMENTO				
Contributi previdenziali	2.878.710,16	2.772.045,16	- 106.665,00	-3,71%
Recupero sgravi oneri sociali	-	- 154.161,10	- 154.161,10	-
Premi I.N.A.I.L.	155.415,31	173.560,75	18.145,44	11,68%
TOTALE ONERI SOCIALI PERSONALE SETTORE MOVIMENTO	3.034.125,47	2.791.444,81	- 242.680,66	-8,00%
PERSONALE SETTORE OFFICINA DEPOSITO				
Contributi previdenziali	274.489,92	206.153,29	- 68.336,63	-24,90%
Recupero sgravi oneri sociali	- 23.793,25	- 16.091,99	7.701,26	-32,37%
Premi I.N.A.I.L.	13.514,36	15.092,24	1.577,88	11,68%
TOTALE ONERI SOCIALI PERSONALE SETTORE OFFICINA-DEPOSITO	264.211,03	205.153,54	- 59.057,49	-22,35%
PERSONALE SETTORE IDROVIE				
Contributi previdenziali	16.549,27	18.310,12	1.760,85	10,64%
Recupero sgravi oneri sociali	-	-	-	-
Premi I.N.A.I.L.	1.299,37	2.323,03	1.023,66	78,78%
TOTALE ONERI SOCIALI PERSONALE SETTORE IDROVIE	17.848,64	20.633,15	2.784,51	15,60%
PERSONALE SETTORE SOSTA TARIFFATA				
Contributi previdenziali	507.046,00	464.805,72	- 42.240,28	-8,33%
Recupero sgravi oneri sociali	- 20.781,09	- 12.137,28	8.643,81	-41,59%
Premi I.N.A.I.L.	39.085,47	38.681,22	- 404,25	-1,03%
TOTALE ONERI SOCIALI PERSONALE SETTORE SOSTA TARIFFATA	525.350,38	491.349,66	- 34.000,72	-6,47%
totale oneri sociali	b) 4.244.180,57	3.874.508,58	- 369.671,99	-8,71%
c) trattamento di fine rapporto				
DIRIGENTI	17.471,61	15.770,15	- 1.701,46	-9,74%
PERSONALE SETTORE AMMINISTRATIVO	86.249,35	86.920,76	671,41	0,78%
PERSONALE SETTORE MOVIMENTO	723.198,58	693.805,92	- 29.392,66	-4,06%
PERSONALE SETTORE OFFICINA DEPOSITO	88.342,83	63.566,68	- 24.776,15	-28,05%
PERSONALE SETTORE IDROVIE	3.556,98	4.002,52	445,54	12,53%
PERSONALE SETTORE SOSTA TARIFFATA	109.389,94	111.266,54	1.876,60	1,72%
totale trattamento di fine rapporto	c) 1.028.209,29	975.332,57	- 52.876,72	-5,14%
d) trattamento di quiescenza e simili	d)	-	-	-
e) altri costi				
DIRIGENTI	124.512,63	167.444,10	42.931,47	34,48%
PERSONALE SETTORE AMMINISTRATIVO	9.358,66	21.414,48	12.055,82	128,82%
PERSONALE SETTORE MOVIMENTO	198.062,61	88.351,83	- 109.710,78	-55,39%
PERSONALE SETTORE OFFICINA DEPOSITO	3.672,78	3.442,29	- 230,49	-6,28%
PERSONALE SETTORE IDROVIE	2.301,76	-	- 2.301,76	-100,00%
PERSONALE SETTORE SOSTA TARIFFATA	17.070,84	4.589,75	- 12.481,09	-73,11%
totale altri costi	e) 354.979,28	285.242,45	- 69.736,83	-19,65%
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	9 20.520.808,40	18.567.194,18	- 1.953.614,22	-9,52%

Al termine dell'esercizio 2017 si registrano costi per il personale marcatamente inferiori a quelli consuntivati alla fine del

precedente esercizio. Più precisamente, i costi sostenuti per il personale sono passati, tra il 2016 ed il 2017, da € 20.520.808,40 a € 18.567.194,18, facendo registrare una contrazione di € 1.953.614,22, pari al -9,52%.

Tale rilevante variazione è, tuttavia, il risultato di una diversa appostazione nel Conto economico, a decorrere



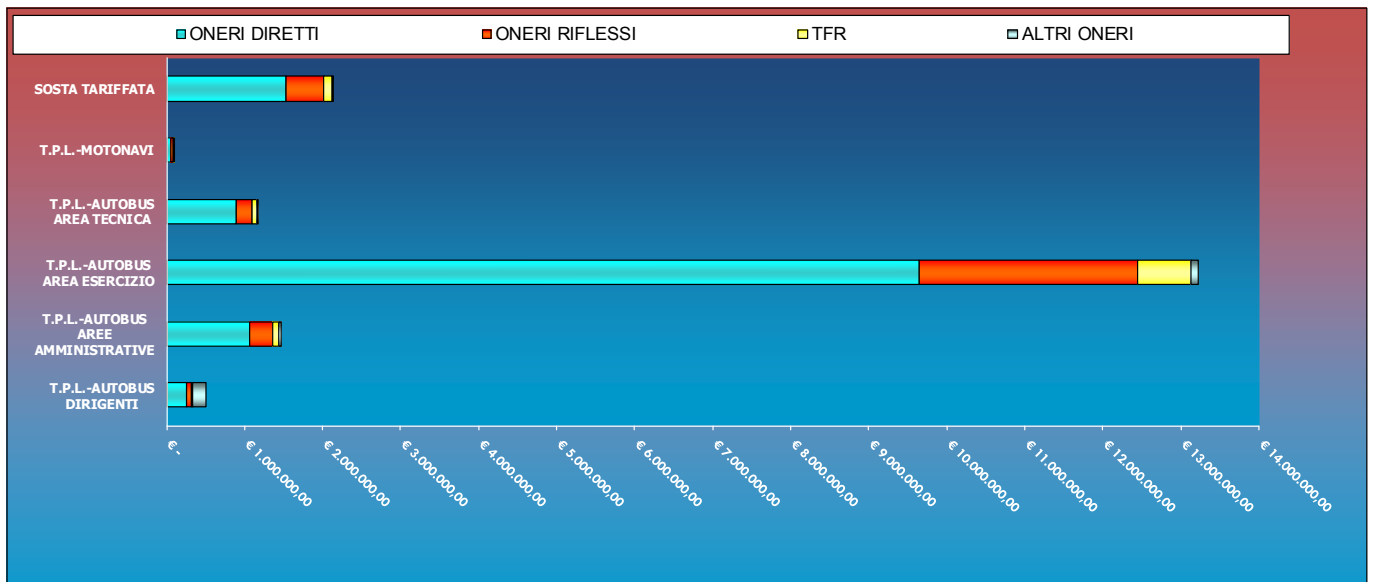
dall'esercizio 2016, di alcune tipologie di costi sostenuti per il personale dipendente rispetto ai precedenti esercizi. In particolare, gli oneri maturati nel 2016 ma caratterizzati da manifestazione finanziaria la cui realizzazione era prevista in successivi esercizi, quali le quote di premio di risultato e retribuzione variabile e le ferie e congedi maturati ma non liquidati, furono contabilizzati alle voci B9-a e B9-b (Costi del personale), diversamente da quanto avvenuto sino al 2015, quando si indicavano nella voce B13 (Altri accantonamenti). La ricostituzione nell'esercizio 2016 del fondo di accantonamento degli oneri per ferie e permessi per festività soppresse maturati sino al 31/12/2016 (per un importo complessivo di € 861.314,04), determinò, al termine dell'esercizio, una crescita dei costi del personale che non si è ripetuta nel successivo esercizio, essendo stato interessato il suddetto fondo, nell'anno 2017, da un adeguamento di trascurabile entità. Le ragioni del calcolo, al termine del bilancio 2016, dell'intero valore del monte ferie e permessi per festività soppresse maturati alla data del 31/12/2016 e non fruite dal personale hanno trovata ampia descrizione nella Nota integrativa del bilancio d'esercizio 2016.

La descritta disomogeneità dei dati indicati alla voce B9 dei bilanci 2016 e 2017 offre la spiegazione all'apparente incongruità dell'andamento della forza media del personale tra i due anni in esame e la corrispondente dinamica dei costi complessivamente sostenuti per il personale dipendente. A fronte, infatti, della riduzione della forza media 2016-2017 di 27,10 unità, pari al 5,69% (da 476,37 a 449,27), i costi del personale si sono ridotti del 9,52% (da € 20.520.808,40 a € 18.567.194,18). Nel Conto Economico analitico riportato in precedenza è illustrata l'analisi dei costi del personale, suddiviso per i vari centri di costo aziendali, ovvero il Trasporto pubblico su gomma (nel cui ambito è ulteriormente dettagliato il costo del settore amministrativo, del settore esercizio e del settore manutenzioni), il Trasporto pubblico marittimo e la Sosta tariffata, raffrontati con quelli sostenuti nell'esercizio 2016.

La tabella riportata di seguito, integrata da un istogramma, espone un'analisi dei costi del personale classificati per categorie e per centri di costo.

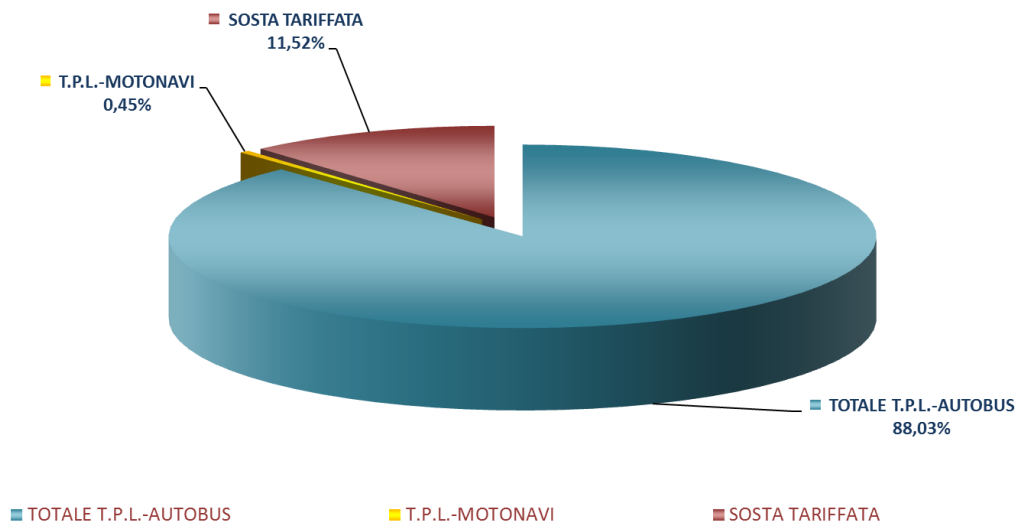
SPESE DI PERSONALE ESERCIZIO 2017

SETTORE	T.P.L.-AUTOBUS DIRIGENTI	T.P.L.-AUTOBUS AREE AMMINISTRATIVE	T.P.L.-AUTOBUS AREA ESERCIZIO	T.P.L.-AUTOBUS AREA TECNICA	TOTALE T.P.L.-AUTOBUS	T.P.L.-MOTONAVI	SOSTA TARIFFATA	TOTALE
ONERI DIRETTI	€ 257.287,45	€ 1.057.999,30	€ 9.646.892,71	€ 886.381,34	€ 11.848.560,80	€ 59.638,92	€ 1.523.910,86	€ 13.432.110,58
ONERI RIFLESSI	€ 65.571,58	€ 300.355,84	€ 2.791.444,81	€ 205.153,54	€ 3.362.525,77	€ 20.633,15	€ 491.349,66	€ 3.874.508,58
TFR	€ 15.770,15	€ 86.920,76	€ 693.805,92	€ 63.566,68	€ 860.063,51	€ 4.002,52	€ 111.266,54	€ 975.332,57
ALTRI ONERI	€ 12.189,85	€ 35.845,42	€ 212.529,74	€ 12.798,95	€ 273.363,96	€ -	€ 11.878,49	€ 285.242,45
TOTALE	€ 350.819,03	€ 1.481.121,32	€ 13.344.673,18	€ 1.167.900,51	€ 16.344.514,04	€ 84.274,59	€ 2.138.405,55	€ 18.567.194,18



Nell'esercizio 2017 i costi del personale hanno rappresentato il 50,39% dei costi complessivamente sostenuti dall'Azienda. Il grafico che segue evidenzia la distribuzione dei costi del personale per singole aree di business aziendali.

INCIDENZA DEI COSTI DEL PERSONALE SULLE DIVERSE AREE DI BUSINESS



A seguire sono riportate tre tabelle, di cui:

- la prima riporta i dati relativi al personale in forza nel periodo 01/01/2017-31/12/2017, alla fine di ciascun mese dell'anno, in valore assoluto e suddivisi per centro di costo;
- la seconda riporta la forza media di ciascun centro di costo alla fine di ogni mese, ponderata con il profilo orario (ad esempio 2 unità part-time al 50% sono conteggiati come una sola unità);
- la terza riporta l'andamento della forza media del personale aziendale negli ultimi dodici anni (2006-2017), con il dettaglio dei diversi settori di attività esercitati nel medesimo periodo (trasporto automobilistico, sosta tariffata, trasporto marittimo e trasporto scolastico). In particolare da quest'ultima tabella si evince come, nell'arco di soli 12 anni, il numero di addetti del TPL si sia ridotto di circa un quarto (-23,61%) e come il numero complessivo dei dipendenti si sia ridotto di circa un decimo, pur considerando che gli addetti del settore della sosta tariffata non erano presenti nell'an-

CONSISTENZA DEL PERSONALE (IN VALORE ASSOLUTO)

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	AL 31/01/2017	AL 28/02/2017	AL 31/03/2017	AL 30/04/2017	AL 31/05/2017	AL 30/06/2017	AL 31/07/2017	AL 31/08/2017	AL 30/09/2017	AL 31/10/2017	AL 30/11/2017	AL 31/12/2017
DIRIGENTI	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
AREA ESERCIZIO	327	324	322	320	316	314	313	313	311	311	310	309
AREA TECNICA	24	24	24	22	19	19	19	19	19	19	19	19
AREE AMMINISTRATIVE	43	43	42	42	41	41	41	41	41	41	41	40
TOTALE	395	393	390	386	378	376	375	375	373	373	372	370

SOSTA TARIFFATA	AL 31/01/2017	AL 28/02/2017	AL 31/03/2017	AL 30/04/2017	AL 31/05/2017	AL 30/06/2017	AL 31/07/2017	AL 31/08/2017	AL 30/09/2017	AL 31/10/2017	AL 30/11/2017	AL 31/12/2017
AREA ESERCIZIO	67	66	65	65	65	65	66	66	65	65	65	65
AREA TECNICA	8	8	8	8	6	6	6	6	6	6	4	4
AREA COMMERCIALE	5	5	5	5	5	5	4	4	4	4	4	4
TOTALE	80	79	78	78	76	76	76	76	75	75	73	73

IDROVIE	AL 31/01/2017	AL 28/02/2017	AL 31/03/2017	AL 30/04/2017	AL 31/05/2017	AL 30/06/2017	AL 31/07/2017	AL 31/08/2017	AL 30/09/2017	AL 31/10/2017	AL 30/11/2017	AL 31/12/2017
PERSONALE IDROVIE	0	0	0	0	0	5	5	5	5	0	0	0

TUTTI I SETTORI	AL 31/01/2017	AL 28/02/2017	AL 31/03/2017	AL 30/04/2017	AL 31/05/2017	AL 30/06/2017	AL 31/07/2017	AL 31/08/2017	AL 30/09/2017	AL 31/10/2017	AL 30/11/2017	AL 31/12/2017
TOTALE PERSONALE DI TUTTI I SETTORI	475	472	468	464	454	457	456	456	453	448	445	443

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE (PONDERATA CON PROFILO ORARIO)

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	GENNAIO 2017	FEBBRAIO 2017	MARZO 2017	APRILE 2017	MAGGIO 2017	GIUGNO 2017	LUGLIO 2017	AGOSTO 2017	SETTEMBRE 2017	OTTOBRE 2017	NOVEMBRE 2017	DICEMBRE 2017	MEDIA ANNO 2017
DIRIGENTI	1,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	1,92
AREA ESERCIZIO	325,02	322,59	320,02	318,02	315,12	312,51	311,35	311,35	309,35	309,35	308,68	307,68	314,21
AREA TECNICA	24,00	24,00	24,00	22,00	20,10	19,00	19,00	19,00	19,00	19,00	19,00	19,00	20,57
AREE AMMINISTRATIVE	43,00	43,00	42,00	42,00	41,00	41,00	41,00	41,00	41,00	41,00	41,00	40,00	41,41
TOTALE	393,02	391,59	388,02	384,02	378,22	374,51	373,35	373,35	371,35	371,35	370,68	368,68	378,11

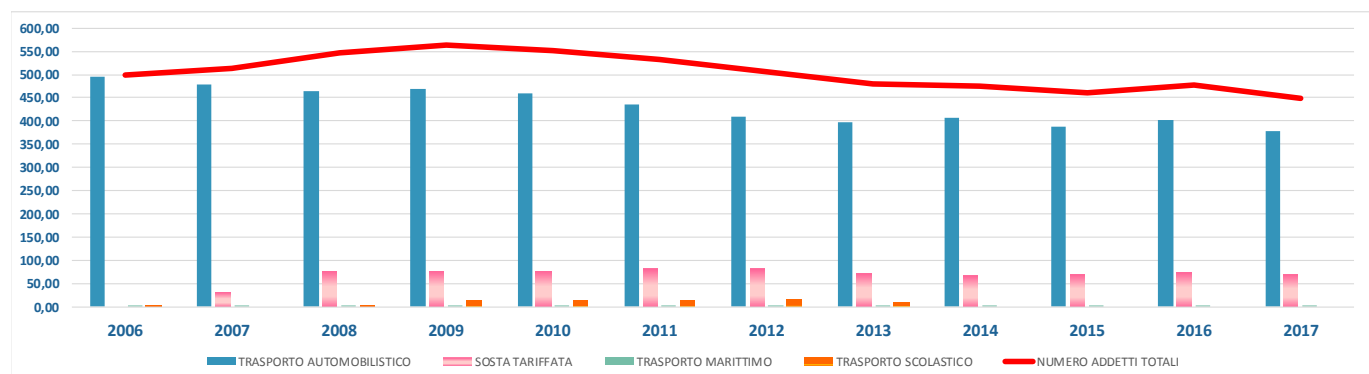
SOSTA TARIFFATA	GENNAIO 2017	FEBBRAIO 2017	MARZO 2017	APRILE 2017	MAGGIO 2017	GIUGNO 2017	LUGLIO 2017	AGOSTO 2017	SETTEMBRE 2017	OTTOBRE 2017	NOVEMBRE 2017	DICEMBRE 2017	MEDIA ANNO 2017
AREA ESERCIZIO	60,96	60,34	59,19	59,19	59,19	59,19	60,04	60,04	59,74	59,04	59,04	59,04	60,00
AREA TECNICA	7,55	7,55	7,55	7,55	6,23	5,55	5,55	5,55	5,55	5,55	4,49	3,70	6,02
AREE AMMINISTRATIVE	4,47	4,47	4,47	4,47	4,47	4,47	3,62	3,62	3,62	3,62	3,62	3,62	3,62
TOTALE	72,98	72,36	71,21	71,21	69,89	69,21	69,21	69,21	68,91	68,21	67,15	66,36	69,64

IDROVIE	GENNAIO 2017	FEBBRAIO 2017	MARZO 2017	APRILE 2017	MAGGIO 2017	GIUGNO 2017	LUGLIO 2017	AGOSTO 2017	SETTEMBRE 2017	OTTOBRE 2017	NOVEMBRE 2017	DICEMBRE 2017	MEDIA ANNO 2017
PERSONALE IDROVIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,17	5,00	5,00	5,00	0,00	0,00	0,00	1,52

TUTTI I SETTORI	GENNAIO 2017	FEBBRAIO 2017	MARZO 2017	APRILE 2017	MAGGIO 2017	GIUGNO 2017	LUGLIO 2017	AGOSTO 2017	SETTEMBRE 2017	OTTOBRE 2017	NOVEMBRE 2017	DICEMBRE 2017	MEDIA ANNO 2017
TOT.PERS.TUTTI I SETTORI	466,00	463,95	459,23	455,23	448,11	446,89	447,56	447,56	445,26	439,56	437,83	435,04	449,27

ANDAMENTO FORZA MEDIA DEL PERSONALE NEL PERIODO 2006-2017

SETTORI DI ATTIVITÀ	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Variazione 2006-2017
TRASPORTO AUTOMOBILISTICO	495,00	478,79	463,55	470,19	458,32	435,49	408,97	396,73	405,80	388,28	401,87	378,11	-23,61%
SOSTA TARIFFATA	0,00	31,87	77,54	76,76	77,21	82,10	80,84	71,94	67,93	69,66	73,28	69,64	
TRASPORTO MARITTIMO	3,59	2,79	3,36	3,15	3,35	3,39	2,70	1,45	1,83	1,66	1,22	1,52	-57,66%
TRASPORTO SCOLASTICO	0,78	0,00	1,17	12,73	12,73	12,30	14,70	10,57	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
NUMERO ADDETTI TOTALI	499,37	513,45	545,62	562,83	551,61	533,28	507,21	480,69	475,56	459,60	476,37	449,27	-10,03%



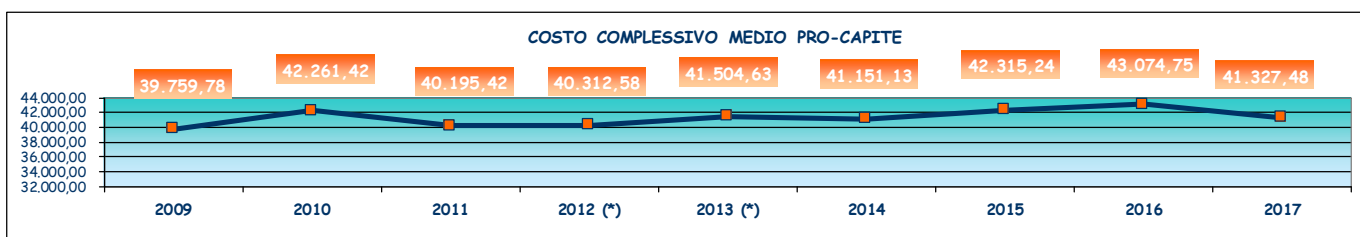
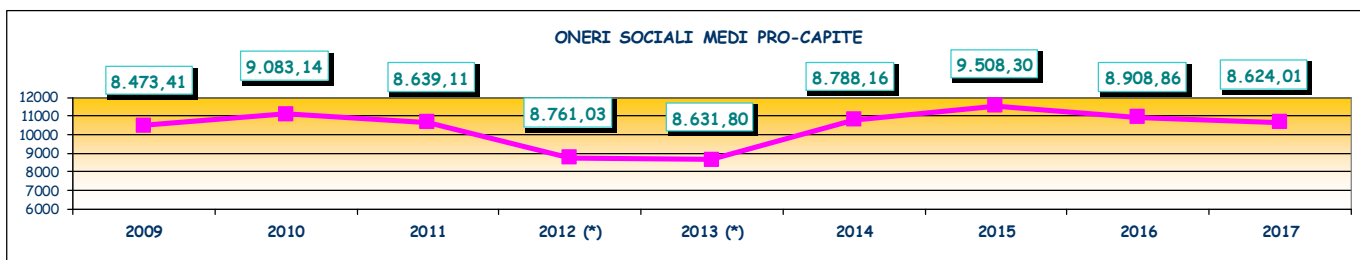
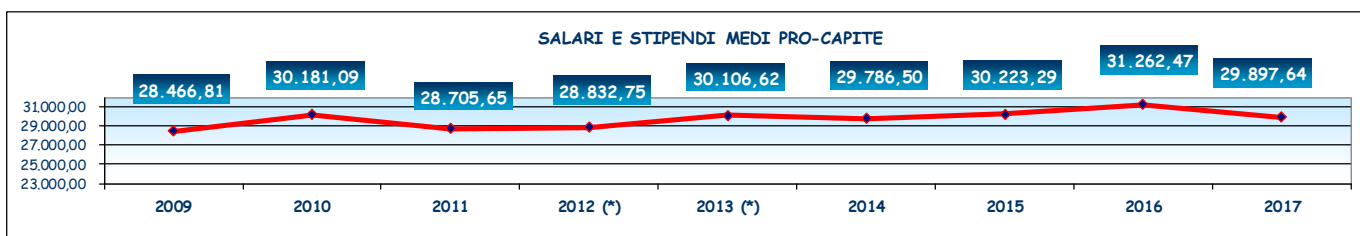
Attraverso le due tabelle ed i tre grafici che seguono si è realizzata un'analisi dei costi del personale in serie storica, a partire dal 2009 e sino al 2017. Vi sono descritti i costi dei vari anni, con dettaglio degli oneri diretti, oneri riflessi, trattamento di fine rapporto e oneri diversi, con riferimento sia al valore assoluto, sia al costo pro-capite medio per dipendente. Il costo medio per addetto è passato dai 43.074,75 Euro calcolati per il 2016 a 41.327,48 Euro consuntivati nel 2017 (per le ragioni

Andamento dei costi del personale periodo 2009 - 2017

ANNUALITÀ	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
SALARI E STIPENDI	16.110.287,42	15.702.291,11	15.308.148,92	14.624.256,94	14.153.267,40	14.166.460,38	13.890.623,24	14.893.439,26	13.432.110,58
ONERI SOCIALI	4.667.131,33	4.673.932,00	4.607.061,95	4.443.683,90	4.137.740,84	4.179.650,52	4.370.013,82	4.244.180,57	3.874.508,58
T.F.R.	1.277.051,62	1.261.291,93	1.284.953,38	1.146.723,10	1.043.337,45	1.037.608,25	926.011,71	1.028.209,29	975.332,57
ALTRI COSTI	257.134,82	293.973,05	235.248,18	232.283,08	282.673,46	187.760,35	261.436,30	354.979,28	285.242,45
COSTO COMPLESSIVO	22.311.605,19	21.931.488,09	21.435.412,43	20.446.947,02	19.617.019,15	19.571.479,50	19.448.085,07	20.520.808,40	18.567.194,18

FORZA MEDIA	562,8	551,6	533,3	507,2	479,4	475,6	459,6	476,4	449,3
-------------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------	-------

ANNUALITÀ	2009	2010	2011	2012 (*)	2013 (*)	2014	2015	2016	2017
SALARI E STIPENDI	28.466,81	30.181,09	28.705,65	28.832,75	30.106,62	29.786,50	30.223,29	31.262,47	29.897,64
ONERI SOCIALI	8.473,41	9.083,14	8.639,11	8.761,03	8.631,80	8.788,16	9.508,30	8.908,86	8.624,01
T.F.R.	2.286,61	2.533,38	2.409,53	2.260,84	2.176,52	2.181,68	2.014,82	2.158,29	2.170,93
ALTRI COSTI	532,95	463,81	441,13	457,96	589,69	394,79	568,83	745,13	634,90
COSTO MEDIO	39.759,78	42.261,42	40.195,42	40.312,58	41.504,63	41.151,13	42.315,24	43.074,75	41.327,48



rappresentate in precedenza). Nell'ambito di tale costo, gli oneri diretti sono passati da 31.262,47 Euro del 2016 a 29.897,64 Euro del 2017, con un decremento pari al 4,37%.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2016 / 2017
2014	2015	2016	2017	EURO %
€ 2.458.039,72	€ 3.832.923,40	€ 3.443.811,98	€ 2.925.251,58	-€ 518.560,40 -15,06

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti e svalutazioni hanno fatto registrare, al termine dell'esercizio 2017, un risultato pari a € 2.925.251,58, a

DESCRIZIONE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2016	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	VARIAZ. (€) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017	VARIAZ. (%) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
Spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi (motonavi)	35.731,30	34.749,57	- 981,73	-2,75%
Spese per acquisto software capitalizzate	23.037,30	25.561,06	2.523,76	10,96%
totale ammortamento delle immobilizzazioni immateriali a)	58.768,60	60.310,63	1.542,03	2,62%
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
Fabbricati industriali	219.800,75	233.160,70	13.359,95	6,08%
Autobus	2.048.098,41	1.657.935,72	- 390.162,69	-19,05%
Autoveicoli	17.163,54	21.467,08	4.303,54	25,07%
Impianti e macchinari	68.151,58	66.794,11	- 1.357,47	-1,99%
Mobili e arredi	9.189,89	9.981,69	791,80	8,62%
Macchine per ufficio e attrezzature informatiche	25.491,72	32.670,07	7.178,35	28,16%
Parcometri e impianti e attrezzatura sosta tariffata	8.034,64	10.126,64	2.092,00	26,04%
Obliteratrici ed emettitrici	4.818,00	4.818,00	-	0,00%
Attrezzature varie	1.185,12	1.842,34	657,22	55,46%
totale ammortamento delle immobilizzazioni materiali b)	2.401.933,65	2.038.796,35	- 363.137,30	-15,12%
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni c)	563.306,14	-	- 563.306,14	-100,00%
d) svalutazione crediti compresi nell'attivo circ.e nelle disponib.liquide d)	419.803,59	826.144,60	406.341,01	96,79%
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI 10	3.443.811,98	2.925.251,58	- 518.560,40	-15,06%

fronte di € 3.443.811,98 consuntivati nel 2016. Si è pertanto determinato, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di importo pari a € 518.560,40, corrispondente al -15,66%.

Nell'ambito della voce Ammortamenti e svalutazioni si annoverano le seguenti categorie di costi:

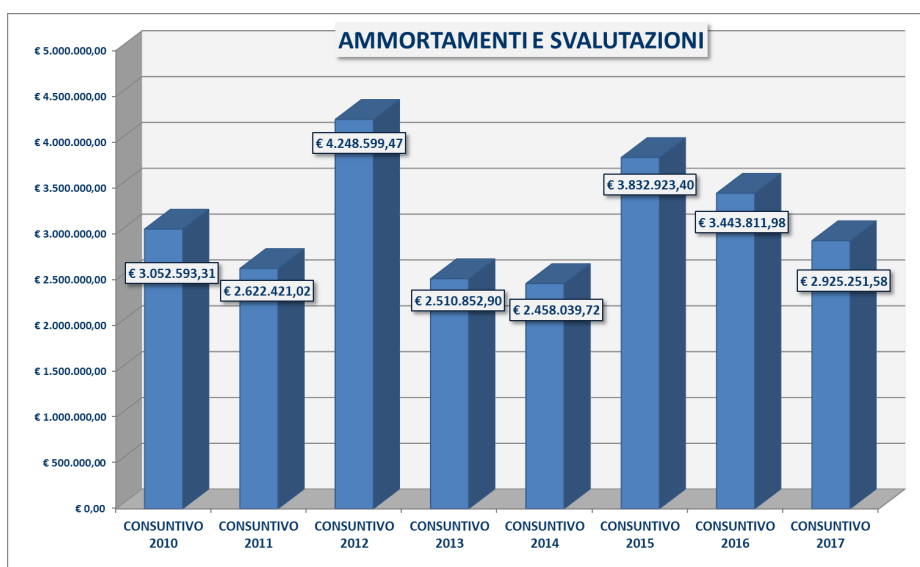
- 1) Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (software e lavori su beni di terzi), che sono passati da € 58.768,60 nel 2016 a € 60.310,63 nel 2017, con un incremento di € 1.542,03, pari al +2,62%.
- 2) Gli ammortamenti di beni materiali (fabbricati, autobus, impianti e macchinario, ecc.), che sono passati da € 2.401.933,65 al 31/12/2016 a € 2.038.796,35 al 31/12/2017, con un decremento di € 363.137,30, pari al -15,12% riguardante principalmente l'ammortamento di autobus non più in funzione oggetto di svalutazione nell'esercizio 2016.
- 3) Le svalutazioni delle immobilizzazioni, che riguardano, in particolare, il parco autobus, con riferimento al quale sono state calcolate le quote di ammortamento dei mezzi non più utilizzabili, al netto del presunto valore di cessione, passati da € 563.306,14 nel bilancio al 31/12/2016 a € 0 nel presente Conto economico 2017;
- 4) Le svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante, che sono passati da € 419.803,59 al 31/12/2016 a € 826.144,60 al 31/12/2017, con un incremento di € 406.341,01, pari al +96,79%.

In particolare, le svalutazioni dei crediti ricompresi nell'attivo circolante ha riguardato le seguenti categorie di partite creditorie:

- Crediti verso utenti per sanzioni amministrative: € 756.842,66 (vedasi, in proposito, il commento alla voce C. II. 5. dello Stato Patrimoniale);
- Crediti verso il Ministero del Lavoro: € 51.935,64;
- Crediti verso clienti: € 17.366,30.

Anche nel 2017 le quote di ammortamento e di svalutazione sono state calcolate con l'osservanza delle prescrizioni del codice civile ed in conformità ai principi contabili.

Le due tabelle esposte di seguito riportano, dettagliatamente, il calcolo delle quote di ammortamento, nonché del relativo fondo di ammortamento, delle immobilizzazioni immateriali e delle immobilizzazioni materiali.



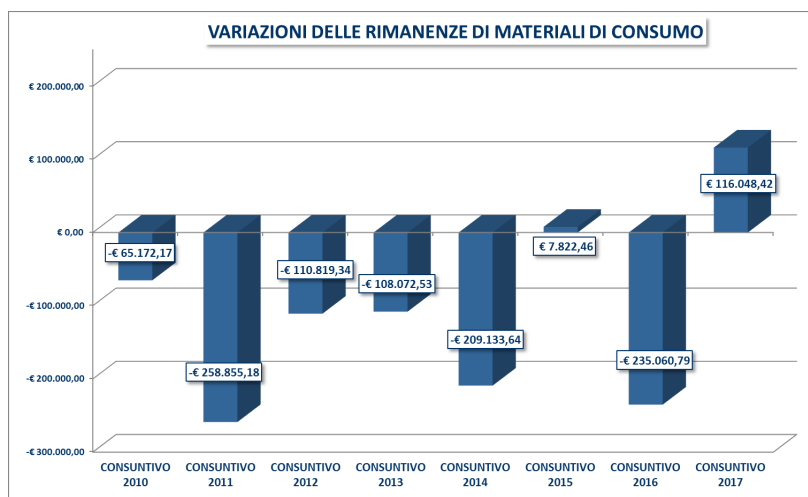
QUOTE DI AMMORTAMENTO										
DESCRIZIONE	VALORE DEI CESPITI ALLA FINE DEL PERIODO	ALIQUOTA DI AMM.TO	QUOTA DI AMMORT.TO ESERCIZIO	FONDO DI AMMORT.TO A INIZIO ESERCIZIO	SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	RIDUZIONE DEL FONDO DI AMM.TO PER DIMISSIONE CESPITI	SPOSTAMENTI ALLA VOCE	RIDUZIONE DEL FONDO DI AMM.TO PER RIVALUTAZ. CESPITI	FONDO DI AMM.TO A FINE ESERCIZIO	RESIDUO DA AMMORT.RE
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI										
SEPE MANUT.STRAORD.BENI TERZI	830.360,14	16,67%	34.689,57	745.458,36	0,00	0,00	0,00	0,00	780.147,93	50.212,21
COSTI PER CERTIFICAZIONE QUALITÀ	35.018,50	20,00%	60,00	34.898,50	0,00	0,00	0,00	0,00	34.958,50	60,00
DIR. BREV. IND. E UTIL. OPERE ING.	6.000,00	120,00%	1.200,00	4.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	0,00
SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE	473.907,01	20,00%	24.361,06	407.283,91	0,00	0,00	0,00	0,00	431.644,97	42.262,04
	1.345.285,65		60.310,63	1.192.440,77	0,00	0,00	0,00	0,00	1.252.751,40	82.954,81

QUOTE DI AMMORTAMENTO										
DESCRIZIONE	VALORE DEI CESPITI ALLA FINE DEL PERIODO	ALIQUOTA DI AMM.TO	QUOTA DI AMMORT.TO ESERCIZIO	FONDO DI AMMORT.TO A INIZIO ESERCIZIO	SVALUTAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI	RIDUZIONE DEL FONDO DI AMM.TO PER DIMISSIONE CESPITI	SPOSTAM. ALLA VOCE	RIDUZIONE DEL FONDO DI AMM.TO PER RIVALUTAZ. CESPITI	FONDO DI AMM.TO A FINE ESERCIZIO	RESIDUO DA AMMORT.RE
AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
TERRENI	2.531.094,82		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.531.094,82
FABBRICATI INDUSTRIALI	10.464.746,02	5 - 10 %	233.160,70	2.735.948,16	0,00	0,00	294,98	0,00	2.969.403,84	7.495.342,18
TERRENI E FABBRICATI	12.995.840,84		233.160,70	2.735.948,16	0,00	0,00	294,98	0,00	2.969.403,84	10.026.437,00
AUTOBUS	29.580.564,07	6,67 %	1.657.935,72	20.335.522,59	563.306,14	0,00	88.896,90	0,00	22.645.661,35	6.934.902,72
ALTRI AUTOVEICOLI	114.745,02	10 - 20 %	21.467,08	31.003,15	0,00	0,00	0,00	0,00	52.470,23	62.274,79
IMPIANTI	2.301.765,98	10 - 20 %	63.005,73	1.947.966,99	0,00	0,00	3.422,20	0,00	2.014.394,92	287.371,06
MACCHINARI	385.585,65	4-5-10-20 %	3.788,38	367.757,24	0,00	0,00	807,02	0,00	372.352,64	13.233,01
MACCHINE OBLITERATRICI	194.495,06	20 %	4.818,00	183.910,06	0,00	0,00	3.358,00	0,00	192.086,06	2.409,00
MACCHINE EMETTITRICI	20.658,28	20 %	0,00	20.658,28	0,00	0,00	0,00	0,00	20.658,28	0,00
INDICATORI DI PERCORSO	216.373,69	10 %	0,00	216.373,69	0,00	0,00	0,00	0,00	216.373,69	0,00
PARCOMETRI	122.186,40	10 %	10.126,64	17.331,60	0,00	0,00	0,00	0,00	27.458,24	94.728,16
IMPIANTI E MACCHINARIO	32.936.374,15		1.761.141,55	23.120.523,60	563.306,14	0,00	96.484,12	0,00	25.541.455,41	7.394.918,74
ATTREZZATURE VARIE	280.358,03	20 %	1.842,34	272.021,50	0,00	0,00	1.629,70	0,00	275.493,54	4.864,49
ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI	280.358,03		1.842,34	272.021,50	0,00	0,00	1.629,70	0,00	275.493,54	4.864,49
MOBILI E ARREDAMENTI DI UFFICIO	399.758,70	10 - 12 %	9.981,69	351.915,51	0,00	0,00	1.680,20	0,00	363.577,40	36.181,30
MACCHINE PER GLI UFFICI	142.258,65	20 %	2.810,37	133.405,93	0,00	0,00	364,82	0,00	136.581,12	5.677,53
ATTR. INFORM. E SOFTWARE SISTEMA	848.263,74	20 %	29.859,70	730.358,76	0,00	0,00	735,26	0,00	760.953,72	87.310,02
ALTRI BENI	1.390.281,09		42.651,76	1.215.680,20	0,00	0,00	2.780,28	0,00	1.261.112,24	129.168,85
IMMOBILIZZ. IN CORSO E ACCONTI	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI	47.602.854,11		2.038.796,35	27.344.173,46	563.306,14	0,00	101.189,08	0,00	29.484.158,89	17.555.389,08

VARIAZ. DELLE RIMAN. DI MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO E MERCI

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI									
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2016 / 2017					
2014	2015	2016	2017	EURO		%			
-€	209.133,64 €	7.822,46 -€	235.060,79 €	116.048,42 €	351.109,21	-149,37			

DESCRIZIONE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2016	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	VARIAZ. (€) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017	VARIAZ. (%) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017
11 VARIAZ. DELLE RIMAN. DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI				
Variazione delle scorte di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 254.872,33	- 88.498,56	166.373,77	-65,28%
Accantonamento per svalutazione scorte di magazzino	19.811,54	204.546,98	184.735,44	932,46%
TOTALE VARIAZ.RIMAN.MATERIE PRIME, SUSS.CON.S.MERCI	11 - 235.060,79	116.048,42	351.109,21	-149,37%



Il dettaglio delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è riportato nel prospetto di analisi della voce dello Stato Patrimoniale "C I 1."

Il valore delle rimanenze finali del 2017 è pari a € 2.138.145,75, a fronte di € 2.049.647,19 consuntivati al termine dell'esercizio 2016.

Più in dettaglio, l'ammontare delle rimanenze di magazzino alla data del 31/12/2017, calcolate secondo il metodo tradizionalmente utilizzato del costo medio ponderato, al netto di I.V.A., è retti-

ficato da un fondo svalutazione rimanenze di magazzino di importo pari a € 336.065,64, generato:

- relativamente all'importo di € 126.661,16, dall'applicazione dell'art. 2423 del codice civile, il quale prevede che il valore delle rimanenze deve essere opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.
- relativamente all'importo di € 209.404,48, dalla svalutazione dei ricambi di alcuni vecchi modelli di autobus dismessi dal servizio nel corso degli esercizi precedenti.

Le giacenze di materiali di fine anno, pertanto, al netto del relativo fondo svalutazione, ammontano a complessivi € 1.802.080,11 e sono, in misura preponderante, rappresentate dai ricambi per autobus (meccanici, elettrici, di carrozzeria, accumulatori, pneumatici, ecc.).

Come già rappresentato nei bilanci relativi alle precedenti annualità, l'elevato volume di scorte di ricambi è connaturato, per un verso, ad una insufficiente riserva tecnica di autobus in dotazione rispetto ai volumi di servizio da erogare e, per altro verso, alla varietà di modelli di autobus che compongono il parco mezzi aziendali, con evidenti ripercussioni in ordine ai costi ed alle giacenze complessive di magazzino.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

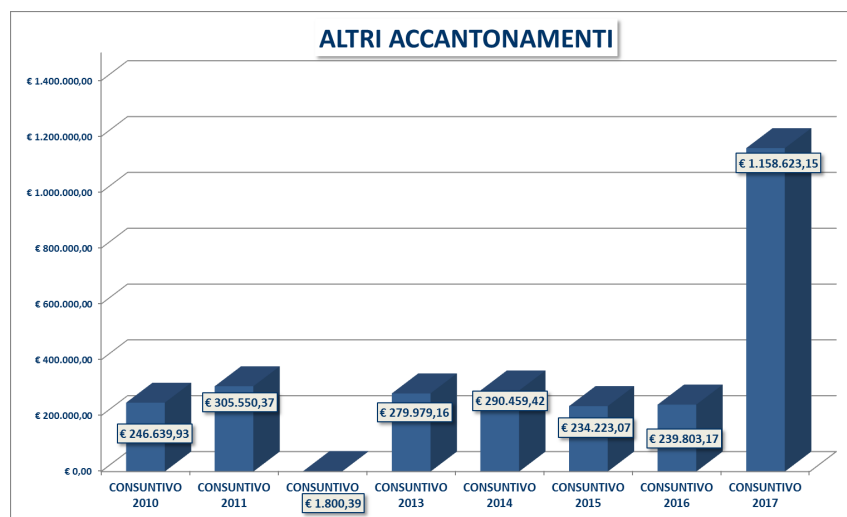
ACCANTONAMENTI PER RISCHI									
CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		VARIAZIONE 2016 / 2017	
2014		2015		2016		2017		EURO	%
€	-	€	-	€	-	€	-	€	-

Analogamente a quanto verificatosi nel precedente esercizio, al 31/12/2016 non sono stati effettuati accantonamenti in Fondo rischi.

ALTRI ACCANTONAMENTI

ALTRI ACCANTONAMENTI										
CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		VARIAZIONE 2016 / 2017		
2014		2015		2016		2017		EURO	%	
€	290.459,42	€	234.223,07	€	239.803,17	€	1.158.623,15	€	918.819,98	383,16

DESCRIZIONE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2016	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	VARIAZ. (€) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017	VARIAZ. (%) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017	
13 ALTRI ACCANTONAMENTI					
In fondo spese per massa vestiario	-	42.482,18	42.482,18		
In fondo spese contenzioso legale	89.083,89	1.062.900,97		1093,15%	
In fondo spese per canoni demaniali	37.000,00	37.000,00	-	0,00%	
In fondo spese compensi amministratori	113.719,28	16.240,00	-97.479,28	-85,72%	
TOTALE ALTRI ACCANTONAMENTI	13	239.803,17	1.158.623,15	918.819,98	383,16%



Gli accantonamenti diversi da quelli per rischi operati al 31 dicembre 2017 ammontano, complessivamente, a € 1.158.623,15, a fronte di € 239.803,17 iscritti nel bilancio 2016. Rispetto al precedente esercizio si registra, pertanto, un incremento di € 918.819,98 (pari al +383,16%). In particolare, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

- ◆ € 37.000,00 in fondo spese per canoni demaniali;
- ◆ € 1.062.900,97 in fondo spese contenzioso

legale;

- ◆ € 16.240,00 in fondo spese per compensi agli amministratori;
- ◆ € 42.482,18 in fondo spese acquisto di vestiario al personale.

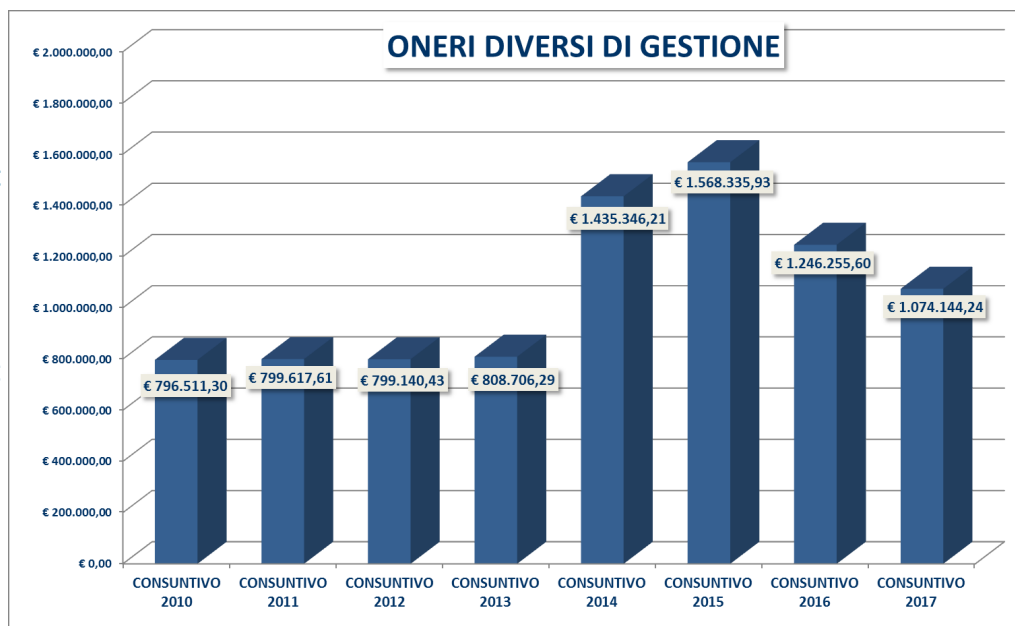
ONERI DIVERSI DI GESTIONE

ONERI DIVERSI DI GESTIONE									
CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		VARIAZIONE 2016 / 2017	
2014		2015		2016		2017		EURO %	
€	1.435.346,21	€	1.568.335,93	€	1.246.255,60	€	1.074.144,24	-€	172.111,36 -13,81

DESCRIZIONE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2016	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	VARIAZ. (€) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017	VARIAZ. (%) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE				
SPESE GENERALI				
Valori bollati e Stampati	1.304,76	1.486,00	181,24	13,89%
Giornali e pubblicazioni varie	4.471,22	4.664,76	193,54	4,33%
Contributi a ASSTRA, CONF SERVIZI, COTRAP e A.R.T.	66.652,26	88.539,35	21.887,09	32,84%
Spese di rappresentanza	12.819,50	15.710,52	2.891,02	22,55%
Oneri per rilascio titoli di viaggio gratuiti a invalidi (art. 30 L.R. 18/2002)	500.907,68	436.638,69	-64.268,99	-12,83%
Minusvalenze da alienazioni	22.335,03	5.408,51	-16.926,52	-75,78%
Sopravvenienze passive / insussistenze attive	301.812,85	149.506,96	-152.305,89	-50,46%
Perdite su crediti	3.940,20	26.109,67	22.169,47	562,65%
Spese diverse e minute	35.124,08	55.320,67	20.196,59	57,50%
TOTALE SPESE GENERALI	949.367,58	783.385,13	-165.982,45	-17,48%
IMPOSTE E TASSE				
Tasse di proprietà automezzi, di concessione e sorveglianza governativa	78.617,97	77.775,28	-842,69	-1,07%
Tasse comunali	104.878,00	111.893,20	7.015,20	6,69%
Imposte e tasse gestione parcheggi (TOSAP e TARSU)	95.327,00	95.067,00	-260,00	-0,27%
Indennità di mora, soprattasse e sanzioni civili	11.391,24	1.393,06	-9.998,18	-87,77%
Altre imposte e tasse e IVA indetraibile	1.826,35	2.025,31	198,96	10,89%
Spese di registrazione contratti, vidimazione, bolli e rimborsi vari	4.847,46	2.605,26	-2.242,20	-46,26%
TOTALE IMPOSTE E TASSE	296.888,02	290.759,11	-6.128,91	-2,06%
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	14	1.246.255,60	1.074.144,24	-172.111,36 -13,81%

La voce degli oneri diversi di gestione ha fatto registrare, al termine dell'esercizio 2017, un valore di € 1.074.144,24, a fronte di quello di € 1.246.255,60 iscritto nel bilancio precedente, segnando un decremento, tra le due annualità, di € 172.111,36, pari al -13,81%.

I maggiori scostamenti rispetto ai valori riportati nel precedente bilancio d'esercizio, in questa classe di costi, hanno riguardato le soprav-



venienze passive / insussistenze attive (-€ 152.305,89, pari al -50,46%), gli oneri per rilascio titoli di viaggio gratuiti a invalidi ex art. 30 L.R. 18/2002 (-€ 64.268,99, pari al -12,83%), le minusvalenze da alienazioni (-€ 16.926,52, pari al -75,78%). Di segno contrario sono state le differenze per i contributi a ASSTRA, CONF SERVIZI, COTRAP e A.R.T. (+€

21.887,09, pari al +32,84%), le perdite su crediti (+€ 22.169,47, pari al +562,65%), le spese diverse e minute (+€ 20.196,59, pari al +57,50%).

La voce delle sopravvenienze passive/insussistenze attive, che ha registrato, al 31/12/2017, un dato complessivo di € 149.506,96, a fronte di un importo di € 301.812,85 iscritto con il medesimo titolo nel bilancio 2016 (-€ 152.305,89, pari al -50,46%), è così dettagliata:

- € 31.936,30 a titolo di sopravvenienze passive determinate da registrazioni di costi di competenza di precedenti esercizi (costi con diversa competenza temporale, soccombenze in vertenze giudiziali, ecc.);
- € 39.357,15 a titolo di imposte e tasse di esercizi precedenti;
- € 64.568,73 a titolo di mancato conseguimento di ricavi;
- € 13.636,29 a titolo di spese, perdite, oneri di esercizi precedenti al 2017;
- € 8,49 a titolo di arrotondamenti passivi.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

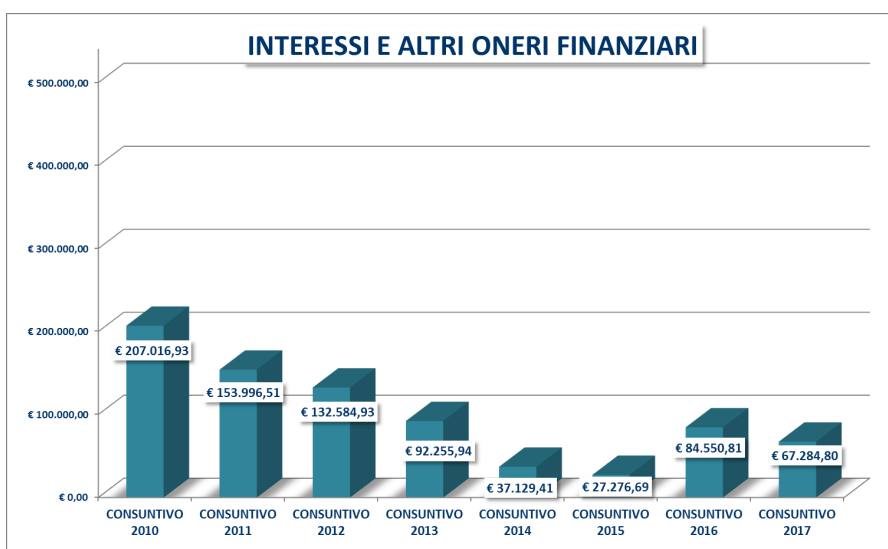
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI										
CONSUNTIVO 2014		CONSUNTIVO 2015		CONSUNTIVO 2016		CONSUNTIVO 2017		VARIAZIONE 2016 / 2017		
EURO		EURO		EURO		EURO		%		
€	37.129,41	€	27.276,69	€	84.550,81	€	67.284,80	-€	17.266,01	-20,42

DESCRIZIONE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2016	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	VARIAZ. (€) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017	VARIAZ. (%) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017
17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO:				
a) imprese controllate	a)	-	-	-
b) imprese collegate	b)	-	-	-
c) controllanti	c)	-	-	-
d) altri	d)	-	-	-
Interessi passivi e commissioni sulle anticipaz. ordinarie di cassa	10.431,18	4.796,79	- 5.634,39	-54,01%
Interessi passivi su mutui e locazioni finanziarie	62.748,50	55.246,80	- 7.501,70	-11,96%
Interessi passivi per ritardati pagamenti e rateazioni	11.371,13	7.241,21	- 4.129,92	-36,32%
totale interessi e altri oneri finanziari verso altri	d) 84.550,81	67.284,80	- 17.266,01	-20,42%
TOTALE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	17 84.550,81	67.284,80	- 17.266,01	-20,42%

Nell'esercizio 2017 la dinamica costantemente decrescente del valore degli oneri finanziari, in atto dall'esercizio 2009, ha confermato la tendenza alla contrazione, registrando il dato di € 67.284,80, a fronte di € 84.550,81 consuntivato al termine del precedente esercizio.

Gli interessi passivi sono di seguito dettagliati per categorie di beneficiari:

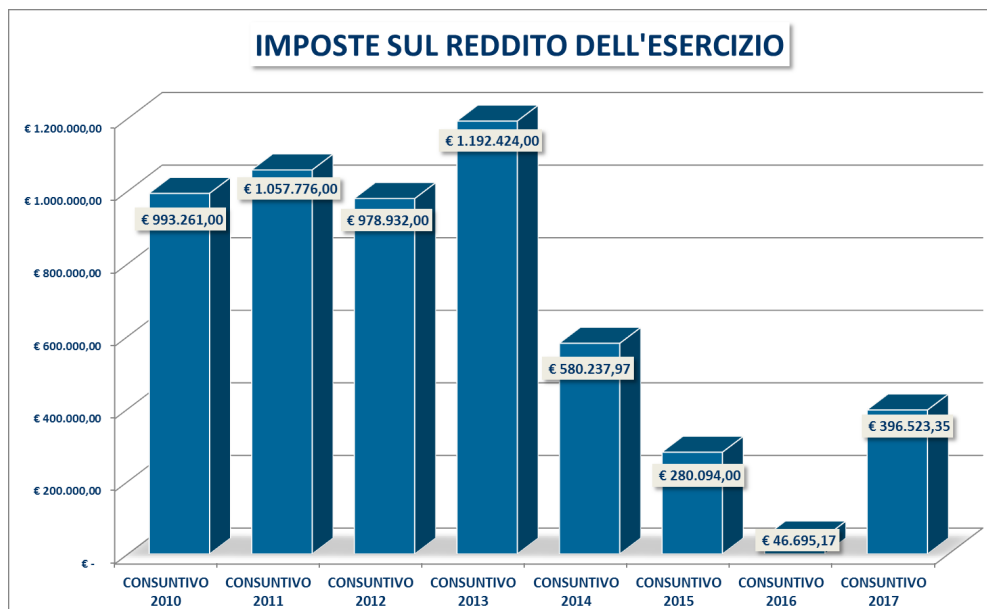
- € 4.796,79 si riferiscono agli oneri finanziari maturati sul c/c bancario tenuto presso il Monte dei Paschi di Siena;
- € 10.259,78 si riferiscono agli oneri finanziari maturati su un mutuo concesso dal Monte dei Paschi di Siena;
- € 44.987,02 si riferiscono ad interessi passivi su mutui e locazioni finanziarie;
- € 7.241,21 si riferiscono agli interessi maturati verso i fornitori ed altri creditori per ritardati pagamenti.



IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO									
CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		VARIAZIONE 2016 / 2017	
2014		2015		2016		2017		EURO	
								%	
€	580.237,97	€	280.094,00	€	46.695,17	€	396.523,35	€	349.828,18
									749,17

DESCRIZIONE		BILANCIO D'ESERCIZIO 2016	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	VARIAZ. (€) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017	VARIAZ. (%) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017
20	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE				
a) imposte correnti sul reddito dell'esercizio					
	IRES dell'esercizio	97.516,00	120.358,00	22.842,00	23,42%
	IRAP dell'esercizio	160.597,00	174.781,00	14.184,00	8,83%
	totale imposte correnti sul reddito dell'esercizio	a) 258.113,00	295.139,00	37.026,00	14,34%
b) imposte differite sul reddito dell'esercizio					
		b) -	-	-	
c) imposte anticipate sul reddito dell'esercizio					
	IRES anticipata di competenza	-	184.266,47	266.235,29	-144,48%
	IRAP anticipata di competenza	-	27.151,36	46.566,89	-171,51%
	IRES anticipata da esercizi precedenti	-	-	-	
	IRAP anticipata da esercizi precedenti	-	-	-	
	totale imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	C) -	211.417,83	312.802,18	-147,95%
	TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	22	46.695,17	396.523,35	749,17%



Nel bilancio 2017 sono iscritte imposte sul reddito dell'esercizio per complessivi € 396.523,35, di cui:

- € 174.781,00 a titolo di IRAP di competenza dell'esercizio 2017, che ha tuttavia determinato, dedotti gli acconti di € 160.598,00 versati nell'anno, l'iscrizione in bilancio di un minor debito di € 14.183,00 verso l'Erario, riportato alla voce D 12 ("Debiti tributari" della Situazione patrimoniale al 31/12/2017).

Il calcolo dell'IRAP dovuta è

stato eseguito tenendo conto della nuova deduzione prevista dall'art. 11, comma 4-octies, aggiunto dall'art. 1, comma 20, della L. 23/12/2014, n. 190, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2014. La nuova disposizione prevede, per i soggetti che determinano il valore della produzione netta ai sensi degli articoli da 5 a 9 del D.Lgs. n. 446/1997, l'ammissione, in deduzione, della differenza tra il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente con contratti di lavoro a tempo indeterminato e le deduzioni spettanti ai sensi dei commi 1, lettera a), 1-bis, 4-bis.1 e 4-quater del medesimo art. 11.

Le deduzioni spettanti ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 446/1997 e successive modifiche ed integrazioni, sono state calcolate operando nel seguente modo:

1. Conferma delle deduzione dei premi INAIL, calcolati anche negli anni precedenti ed ammontanti, per l'esercizio 2017, a complessivi € 239.661,99;
2. Calcolo delle deduzioni spettanti per ogni lavoratore dipendente a tempo indeterminato impiegato nel periodo di imposta, pari a € 7.500,00, elevate ad € 13.500,00 se trattasi di donne o di giovani di età inferiore a 35 anni, importi unitari che moltiplicati, rispettivamente, per n. 365 lavoratori uomini ultra 35enni e 84 donne o giovani

infra 35-enni, danno luogo ad una deduzione complessiva di € 3.871.500,00;

3. Calcolo della deduzione dei contributi previdenziali ed assistenziali a carico del datore di lavoro, relativi ai lavoratori dipendenti con contratti a tempo indeterminato, contributi che nell'esercizio 2017 si sono attestati al valore di € 3.853.875,43 (esclusi i premi INAIL di cui al punto 1);
 4. Calcolo della nuova detrazione prevista dall'art. 11, comma 4-octies, in € 10.517.882,17, sottraendo le deduzioni indicate ai precedenti punti 1, 2 e 3 ed ammontanti a complessivi € 7.965.037,42, dai costi complessivamente sostenuti per il personale a tempo indeterminato (determinati in € 18.482.919,59, detraendo dal costo complessivo del personale, pari a € 18.567.194,18, il costo dei soli contratti a termine degli equipaggi del servizio di trasporto marittimo, pari a € 84.274,59).
- € 120.358,00 a titolo di IRES da versare per esercizio 2017, che ha determinato l'insorgenza di un debito verso l'Erario, a tale titolo, dell'importo di € 21.609,00 per effetto della deduzione delle ritenute IRES sugli interessi maturati sui conti correnti bancari (€ 1.559,00) e degli acconti versati (€ 97.190,00). L'IRES complessivamente dovuta, pari a € 120.358,00 al lordo delle ritenute fiscali sugli interessi e degli acconti, corrisponde alla quota del 20% dell'importo dell'imposta di competenza del 2017, calcolata in € 601.787,00, al lordo dell'utilizzo, come nei precedenti esercizi, della specifica contropartita costituita dal credito per imposte anticipate calcolato sulle perdite fiscali 2006-2007 in sede di redazione del bilancio d'esercizio 2008, limitatamente alla misura dell'80% del reddito imponibile, come si preciserà meglio di seguito;
 - € 81.968,82 a titolo di IRES anticipata di competenza dell'esercizio, quale differenza tra l'IRES annullata nel 2017 per utilizzo delle perdite riportabili e utilizzo del fondo svalutazione autobus, pari a complessivi € 654.343,00, e l'iscrizione dell'IRES anticipata sorta nell'esercizio 2017 in ragione delle perdite ulteriormente riportabili, pari a € 572.375,00.
 - € 19.415,53 a titolo di imposta IRAP anticipata di competenza dell'esercizio annullata nel 2017 per utilizzo del fondo svalutazione autobus.

Per la verifica del calcolo delle imposte sopra menzionate si rinvia ai prospetti che seguono, il primo dei quali opera una riconciliazione tra l'utile di bilancio (prima delle imposte) e l'imponibile fiscale IRES e IRAP (conformemente a quanto previsto dal principio contabile n° 25) ed il secondo espone il calcolo della fiscalità differita secondo i nuovi principi di redazione del bilancio entrati in vigore dal 1° gennaio 2004.

Commento analitico del credito per imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse.

La perdita fiscale pregressa che ha determinato, a partire dall'esercizio 2008, l'iscrizione in bilancio delle imposte anticipate ad essa attinenti, è quella relativa al periodo di imposta 2007, originariamente pari a € 9.363.566,00. Detta perdita è stata parzialmente utilizzata negli esercizi dal 2008 al 2016, per un importo complessivamente pari a € 4.787.154,00. L'ammontare delle perdite pregresse che, alla data del 31/12/2011, risultavano ulteriormente riportabili, pari a complessivi € 4.927.139,00, è stato nel corso del 2012 incrementato dell'importo di € 4.509.222,00 per effetto dell'entrata in vigore del D.L. n. 201/2011, che ha riconosciuto, a partire dal periodo d'imposta 2012, una deduzione analitica dell'IRAP per le spese relative al personale dipendente dalla base imponibile IRES. Con la circolare n. 8/E, l'Agenzia delle entrate, oltre a ripercorrere le regole generali della deduzione IRAP, ha chiarito le modalità per la presentazione delle istanze di rimborso per le annualità pregresse. Il rimborso dell'IRES, ricalcolato operando le suddette maggiori deduzioni, spetta con riferimento all'imposta versata per le quattro annualità di imposta precedenti al 2012. Nel caso dell'AMAT, tuttavia, non vi sono stati, per il suddetto quadriennio, redditi imponibili IRES per effetto della compensazione con le rilevanti perdite pregresse, fatta eccezione per l'annualità 2011 per la quale il reddito imponibile IRES si è potuto assorbire utilizzando le perdite pregresse per la sola quota ammessa dell'80%. Nell'istanza di rimborso prodotta, pertanto, si è in effetti richiesta la restituzione dell'imposta IRES già pagata, ammontante a € 12.052,00. Con istanza di rimborso prodotta ai sensi del D.L. 201/2011 per gli anni di imposta 2008, 2009, 2010 e 2011, si sono ricalcolate le perdite riportabili nel nuovo importo di € 9.522.422,00 (pari a € 5.013.200,00 originariamente riportabili + € 4.509.222,00 corrispondenti all'incidenza della maggiore deducibilità dell'IRAP sul costo del lavoro).

La maggiore deducibilità delle perdite introdotta dalla citata novità legislativa, è favorita dalle nuove modalità di deducibilità delle perdite pregresse introdotte dal D.L. 98/2011, che ha modificato il testo dell'art. 84 del TUIR, rendendo possibile senza più limiti di tempo l'utilizzo delle perdite fiscali, precedentemente fissati invece al quinto anno successivo a quello della loro formazione. Di contro, come già esposto, è stato con la stessa norma introdotto un tetto quantitativo che limita la possibilità di riportare le perdite soltanto entro l'80% del reddito realizzato in ciascun esercizio successivo. Negli esercizi 2008, 2009, 2010 e 2011 si è proceduto all'iscrizione delle imposte anticipate ad esse attinenti prendendo in considerazione, come eser-

cizi futuri, prudenzialmente il solo esercizio successivo, nel senso che si è proceduto a contabilizzare con riferimento agli esercizi 2009, 2010, 2011 e 2012, un ammontare di imposte anticipate rispettivamente pari a € 547.799,00, a € 673.202,00, a € 351.508,00 e a 0, sul presupposto che esistesse una ragionevole certezza di ottenere in detti esercizi un imponibile fiscale tale da assorbire, sia pure parzialmente, le predette perdite riportabili. In sede di chiusura del bilancio d'esercizio 2012 non si è proceduto all'iscrizione di nuove imposte anticipate attinenti alle perdite fiscali pregresse, ritenendo congrue quelle già iscritte alla data del 31/12/2011, pari a € 712.405,00, rettificata in € 711.821,00 dalle imposte anticipate annullate nel medesimo esercizio (€ 584,00). Analogamente, anche nel bilancio d'esercizio 2013 non sono state operate nuove iscrizioni di imposte anticipate attinenti alle perdite fiscali pregresse. Vi viene esposto, al contrario, un parziale annullamento delle imposte anticipate precedentemente iscritte, nella misura di € 237.468,00. Ciò è avvenuto, in via prudenziale, tenendo nella dovuta considerazione il minor imponibile IRES realizzato negli anni 2012 e 2013, rispetto a quello preventivato in sede di calcolo delle imposte anticipate attualmente esposte in bilancio (Attivo della Situazione Patrimoniale, voce C II 4-ter - Crediti per imposte anticipate), ed il residuo periodo di riportabilità delle perdite.

Al termine dell'esercizio 2014 si è ritenuto di non modificare il credito per imposte anticipate indicato nel bilancio 2013, pari a € 474.937,00.

Relativamente all'esercizio 2015, il Piano industriale 2014-2016 evidenziava una buona capacità reddituale della Società già a partire dall'esercizio 2015, che si rafforzava sensibilmente nell'esercizio successivo.

Le imposte anticipate al 31/12/2015 furono calcolate non discostandosi dai criteri già utilizzati negli esercizi precedenti in ordine alla preventiva, positiva, verifica delle condizioni previste dal Principio contabile OIC n. 25, ovvero che esista una ragionevole certezza di ottenere, in futuro, imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili ed, inoltre, che le perdite in oggetto derivino da circostanze ben identificate e sussista la ragionevole certezza che tali circostanze non si ripeteranno.

Analogamente a quanto avvenuto per i precedenti esercizi, ivi compreso il 2015, anche al termine dell'esercizio 2016 si è ritenuto di limitare il calcolo delle imposte anticipate con riferimento al solo anno di imposta successivo, ovvero il 2017, per il quale può dirsi che sussisteva una ragionevole certezza di ottenere imponibili fiscali, atteso che le previsioni del già citato Piano industriale 2014-2016 (utile di esercizio di € 661.196,00) sono state pienamente rispettate in termini di redditività e che si prevede che tali condizioni permangano anche nel 2017.

In particolare, per il calcolo delle imposte anticipate, come meglio descritto nel relativo prospetto di calcolo, si è calcolata la media degli imponibili IRES dell'anno 2015 (€ 2.874.230,00) e dell'anno 2016 (€ 1.773.010,00), ottenendo una base di calcolo di € 2.323.620,00, cui corrisponde un'imposta IRES, calcolata applicando l'aliquota del 24% in vigore dal 01/01/2017, pari a € 557.669,00. Si è pertanto proceduto all'integrale annullamento delle imposte anticipate iscritte in bilancio al termine dell'esercizio 2015, pari a € 508.596,00, onde tenere conto dell'utilizzo delle perdite degli esercizi precedenti, ed all'iscrizione delle nuove imposte anticipate sorte nell'esercizio 2016, pari a € 557.669,00, calcolate con le modalità precedentemente descritte.

Si è inoltre proceduto a calcolare le imposte anticipate generatesi dalla svalutazione degli autobus inseriti nel libro cespiti che stati dismessi perché non più circolanti pur non essendo stati completamente ammortizzati. Le imposte anticipate sono state così determinate:

- IRES anticipata: € 135.193,00;
- IRAP anticipata: € 27.151,00.

Al termine dell'esercizio 2017, analogamente a quanto avvenuto per i precedenti esercizi, come meglio descritto nel relativo prospetto di calcolo, si è calcolata la media degli imponibili IRES dell'anno 2015 (€ 2.874.200,00), dell'anno 2016 (€ 1.773.010,00) e dell'anno 2017 (€ 2.507.445,00), ottenendo una base di calcolo di € 2.384.895,00, cui corrisponde un'imposta IRES, calcolata applicando l'aliquota del 24% in vigore dal 01/01/2017, pari a € 572.375,00. Si è pertanto proceduto all'integrale annullamento delle imposte anticipate iscritte in bilancio al termine dell'esercizio 2016, pari a € 557.669,00, onde tenere conto dell'utilizzo delle perdite degli esercizi precedenti, ed all'iscrizione delle nuove imposte anticipate sorte nell'esercizio 2017, pari a € 572.375,00, calcolate con le modalità precedentemente descritte.

Sono state inoltre annullate, per un importo di € 96.674,00 a titolo di IRES e di € 19.416,00 a titolo di IRAP, le imposte anticipate iscritte nel corso del 2016 per tener conto degli ammortamenti non eseguiti per gli autobus dismessi.

Si riportano, di seguito, i prospetti sintetici di calcolo delle imposte IRES ed IRAP correnti per l'esercizio 2017 ed i prospetti della fiscalità differita IRES ed IRAP alla data del 31/12/2017.

RICONCILIAZIONE IRES 2017	IMPONIBILE	IMPOSTA
Risultato prima dell'imposta IRES	€ 1.203.725,00	
IRES teorica (24,00%)		€ 288.894,00
Differenze permanenti	€ 1.303.720,00	€ 312.893,00
Variazione in aumento imponibile IRES	€ 3.135.589,00	
Variazione in diminuzione imponibile IRES	-€ 1.831.869,00	
TOTALE IMPONIBILE IRES	€ 2.507.445,00	
IRES DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2017		€ 601.787,00
Utilizzo perdite esercizi pregressi (nel limite dell'80%)		€ 481.429,00
IRES DOVUTA AL NETTO DELL'UTILIZZO DELLE PERDITE		€ 120.358,00
Ritenute alla fonte su proventi finanziari		€ 1.559,00
IRES DA VERSARE/A CREDITO PER L'ESERCIZIO 2017		€ 118.799,00

RICONCILIAZIONE IRAP 2017	IMPONIBILE	IMPOSTA
Differenza tra valore e costi della produzione	€ 1.256.626,21	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	€ -	€ -
Costi non rilevanti ai fini IRAP	€ 20.551.961,93	
Costi per il personale	€ 18.567.194,18	
Svalutazione crediti da attivo circolante (sanzioni amministr.)	€ 826.144,60	
Altri accantonamenti	€ 1.158.623,15	
TOTALE IMPONIBILE IRAP	€ 21.808.588,14	
IRAP teorica (4,82%)		€ 1.051.174,00
Differenze permanenti	€ 300.503,45	€ 14.484,00
Variazione in aumento imponibile IRAP	€ 1.037.380,83	
Variazione in diminuzione imponibile IRAP	-€ 736.877,38	
Deduzioni IRAP	-€ 18.482.919,59	-€ 890.877,00
TOTALE IMPONIBILE IRAP	€ 3.626.172,00	
IRAP DOVUTA PER L'ESERCIZIO 2017		€ 174.781,00

Fiscalità differita IRES

DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI E TASSABILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI	ESERCIZIO 2016		ESERCIZIO 2017	
	AMMONTARE DIFFERENZE	EFFETTO FISCALE (24,00%)	AMMONTARE DIFFERENZE	EFFETTO FISCALE (24,00%)
IMPOSTE ANTICIPATE:				
SPESE DI RAPPRESENTANZA				
1. Importo iniziale	€ -	€ -	€ -	€ -
2. Aumenti				
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -
2.2 Altri aumenti	€ -	€ -	€ -	€ -
3. Diminuzioni				
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -
3.2 Altre diminuzioni	€ -	€ -	€ -	€ -
4. Importo finale	€ -	€ -	€ -	€ -
SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI (AUTOBUS)				
1. Importo iniziale		€ -	€ 563.306,00	€ 135.193,00
2. Aumenti				
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	€ 563.306,00	€ 135.193,00	€ -	€ -
2.2 Altri aumenti	€ -	€ -	€ -	€ -
3. Diminuzioni				
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	€ -	€ -	€ 402.812,00	€ 96.674,00
3.2 Altre diminuzioni	€ -	€ -	€ -	€ -
4. Importo finale	€ 563.306,00	€ 135.193,00	€ 160.494,00	€ 38.519,00
UTILIZZO DELLE PERDITE FISCALI PREGRESSE				
1. Importo iniziale	€ 1.849.441,00	€ 508.596,00	€ 2.323.620,00	€ 557.669,00
2. Aumenti				
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	€ 2.323.620,00	€ 557.669,00	€ 2.384.895,00	€ 572.375,00
2.2 Altri aumenti	€ -	€ -	€ -	€ -
3. Diminuzioni				
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	€ 1.849.441,00	€ 508.596,00	€ 2.323.620,00	€ 557.669,00
4. Importo finale	€ 2.323.620,00	€ 557.669,00	€ 2.384.895,00	€ 572.375,00
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE:	€ 2.886.926,00	€ 692.862,00	€ 2.545.389,00	€ 610.894,00

IMPOSTE DIFFERITE:								
INTERESSI DI MORA DA TASSARE PER CASSA								
1. Importo iniziale	€	-	€	-	€	-	€	-
2. Aumenti								
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	€	-	€	-	€	-	€	-
2.2 Altri aumenti	€	-	€	-	€	-	€	-
3. Diminuzioni								
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	€	-	€	-	€	-	€	-
3.2 Altre diminuzioni	€	-	€	-	€	-	€	-
4. Importo finale	€	-	€	-	€	-	€	-
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE:	€	-	€	-	€	-	€	-

Fiscalità differita IRAP

DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI E TASSABILI IN ESERCIZI SUCCESSIVI	ESERCIZIO 2016		ESERCIZIO 2017					
	AMMONTARE DIFFERENZE	EFFETTO FISCALE (4,82%)	AMMONTARE DIFFERENZE	EFFETTO FISCALE (4,82%)				
IMPOSTE ANTICIPATE:								
SPESE DI RAPPRESENTANZA								
1. Importo iniziale	€	-	€	-	€	-	€	-
2. Aumenti								
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	€	-	€	-	€	-	€	-
2.2 Altri aumenti	€	-	€	-	€	-	€	-
3. Diminuzioni								
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	€	-	€	-	€	-	€	-
3.2 Altre diminuzioni	€	-	€	-	€	-	€	-
4. Importo finale	€	-	€	-	€	-	€	-
SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI (AUTOBUS)								
1. Importo iniziale	€	-	€	-	€	563.306,00	€	27.151,00
2. Aumenti								
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio	€	563.306,00	€	27.151,00	€	-	€	-
2.2 Altri aumenti	€	-	€	-	€	-	€	-
3. Diminuzioni								
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	€	-	€	-	€	402.812,00	€	19.416,00
3.2 Altre diminuzioni	€	-	€	-	€	-	€	-
4. Importo finale	€	563.306,00	€	27.151,00	€	160.494,00	€	7.735,00
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE:	€	563.306,00	€	27.151,00	€	160.494,00	€	7.735,00
IMPOSTE DIFFERITE:								
INTERESSI DI MORA DA TASSARE PER CASSA								
1. Importo iniziale	€	-	€	-	€	-	€	-
2. Aumenti								
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio	€	-	€	-	€	-	€	-
2.2 Altri aumenti	€	-	€	-	€	-	€	-
3. Diminuzioni								
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	€	-	€	-	€	-	€	-
3.2 Altre diminuzioni	€	-	€	-	€	-	€	-
4. Importo finale	€	-	€	-	€	-	€	-
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE:	€	-	€	-	€	-	€	-

Nota integrativa

Analisi del Conto Economico - Ricavi

ANDAMENTO DEI RICAVI DAL 2010 AL 2017 (EURO - €/KM - %)

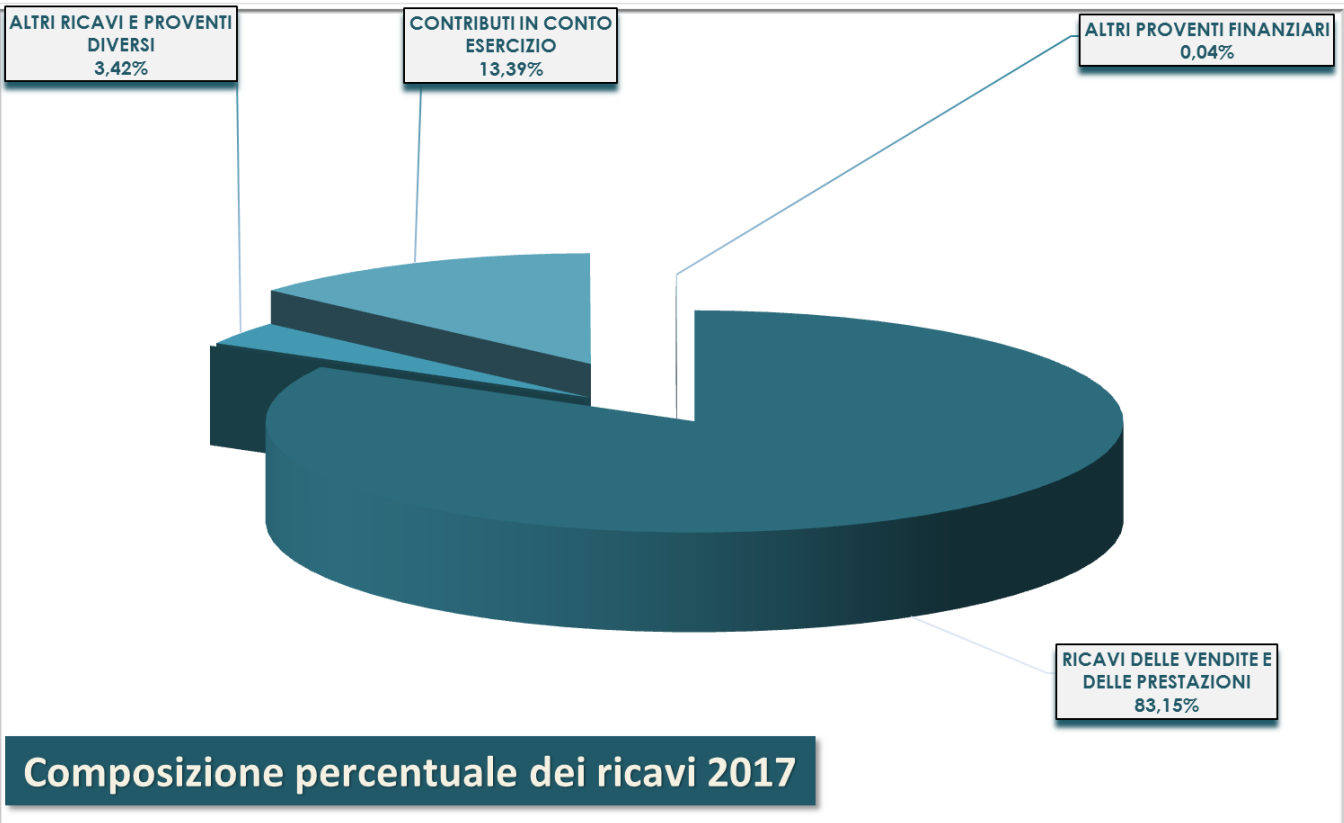
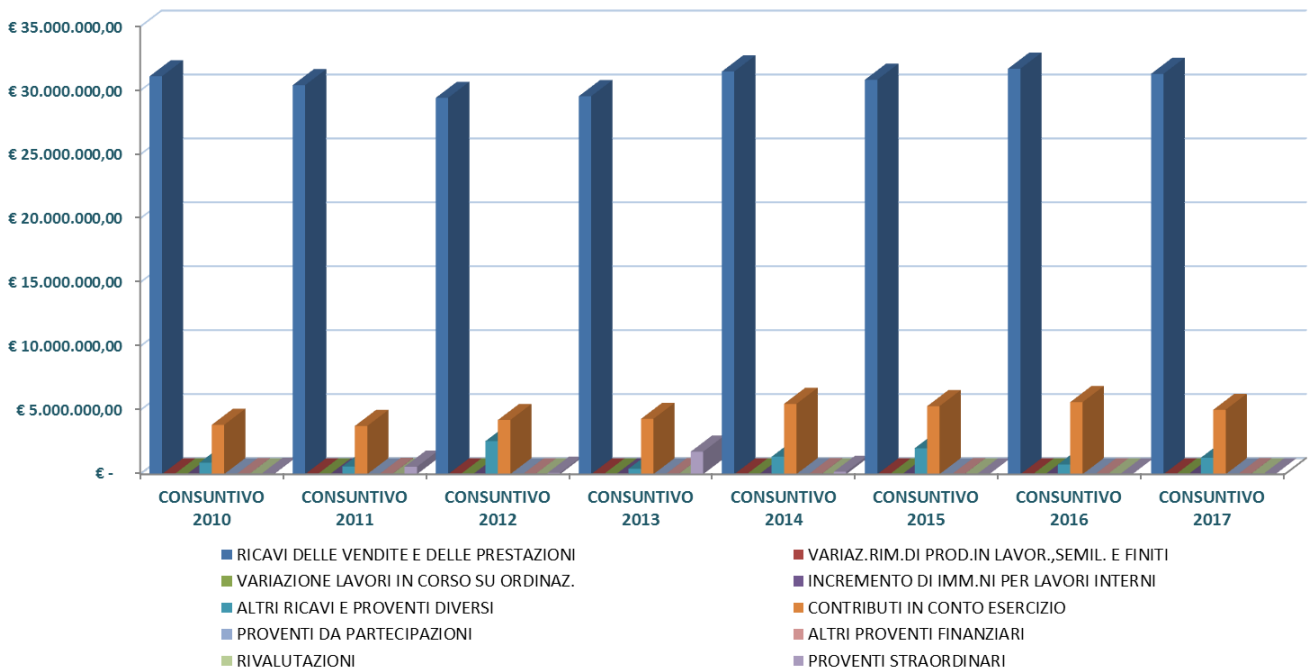
RICAVI DESCRIZIONE		CONSUNTIVO 2010	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	€	31.121.527,84	30.423.045,72	29.434.456,43	29.563.396,35	31.496.554,79	30.855.616,08	31.717.797,51	31.314.416,26
VARIAZ.RIM.DI PROD.IN LAVOR.,SEMIL. E FINITI	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZ.	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INCREMENTO DI IMM.NI PER LAVORI INTERNI	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	€	889.909,67	607.322,07	2.584.191,16	424.875,97	1.366.427,12	2.028.491,24	753.557,96	1.287.346,41
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	€	3.860.253,98	3.771.000,06	4.238.361,06	4.327.190,19	5.501.936,18	5.318.340,19	5.635.914,79	5.040.620,28
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	c	35.871.691,49	34.801.367,85	36.257.008,65	34.315.462,51	38.364.918,09	38.202.447,51	38.107.270,26	37.642.382,95
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	€	7.397,79	6.302,55	5.923,06	0,00	10.738,45	0,00	0,00	0,00
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€	11.559,98	31.030,07	2.932,13	17.844,41	22.499,44	10.956,07	3.043,02	14.383,18
RIVALUTAZIONI	€	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI STRAORDINARI	€	37.155,24	585.531,77	106.462,69	1.760.574,96	187.497,85	0,00	0,00	0,00
TOTALE RICAVI	c	35.927.804,50	35.424.232,24	36.372.326,53	36.093.881,88	38.585.653,83	38.213.403,58	38.110.313,28	37.656.766,13
PERDITA DI ESERCIZIO	€	428.099,91	1.030.461,57	1.751.719,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE A PAREGGIO	c	36.355.904,41	36.454.693,81	38.124.045,68	36.093.881,88	38.585.653,83	38.213.403,58	38.110.313,28	37.656.766,13

PERCORRENZA	km x vett	8.982.522	8.220.227	7.645.875	7.728.622	8.660.369	8.124.726	8.267.203	8.132.244
--------------------	-----------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------

RICAVI DESCRIZIONE		CONSUNTIVO 2010	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	€/km	3,46	3,70	3,85	3,83	3,64	3,80	3,84	3,85
VARIAZ.RIM.DI PROD.IN LAVOR.,SEMIL. E FINITI	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZ.	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INCREMENTO DI IMM.NI PER LAVORI INTERNI	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	€/km	0,10	0,07	0,34	0,05	0,16	0,25	0,09	0,16
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	€/km	0,43	0,46	0,55	0,56	0,64	0,65	0,68	0,62
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	c/km	3,99	4,23	4,74	4,44	4,44	4,70	4,61	4,63
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIVALUTAZIONI	€/km	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI STRAORDINARI	€/km	0,00	0,07	0,01	0,23	0,02	0,00	0,00	0,00
TOTALE RICAVI	c	3,99	4,30	4,75	4,67	4,46	4,70	4,61	4,63

RICAVI DESCRIZIONE		CONSUNTIVO 2010	CONSUNTIVO 2011	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	%	86,63%	85,88%	80,93%	81,90%	81,62%	80,74%	83,22%	83,15%
VARIAZ.RIM.DI PROD.IN LAVOR.,SEMIL. E FINITI	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZ.	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
INCREMENTO DI IMM.NI PER LAVORI INTERNI	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	%	2,48%	1,71%	7,10%	1,18%	3,54%	5,31%	1,98%	3,42%
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	%	10,74%	10,65%	11,65%	11,99%	14,26%	13,92%	14,79%	13,39%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	%	99,85%	98,24%	99,68%	95,07%	99,42%	99,97%	99,99%	99,96%
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	%	0,02%	0,02%	0,02%	0,00%	0,03%	0,00%	0,00%	0,00%
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	%	0,03%	0,09%	0,01%	0,05%	0,06%	0,03%	0,01%	0,04%
RIVALUTAZIONI	%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
PROVENTI STRAORDINARI	%	0,10%	1,65%	0,29%	4,88%	0,49%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE RICAVI	c	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

ANDAMENTO DEI RICAVI ESERCIZI 2010-2017



RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

TRASPORTO PUBBLICO CON AUTOBUS

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (ESCLUSE INTEGRAZIONI TARIFFARIE)

CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2016 / 2017	
2014	2015	2016	2017	EURO	%
€ 2.964.928,50	€ 3.144.521,73	€ 3.332.254,56	€ 3.217.585,14	-€ 114.669,42	-3,44

INTEGRAZIONI PER LA POLITICA TARIFFARIA

CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2016 / 2017	
2014	2015	2016	2017	EURO	%
€ 2.727.984,02	€ 2.762.491,37	€ 2.898.037,71	€ 2.930.449,99	€ 32.412,28	1,12

RICAVI DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI (CORRISP. PER MAGGIORI COSTI PER LINEE IMPRODUTTIVE)

CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2016 / 2017	
2014	2015	2016	2017	EURO	%
€ 946.939,53	€ 866.934,44	€ 903.331,33	€ 856.752,14	-€ 46.579,19	-5,16

COMPENSAZIONI REGIONALI PER MINORI RICAVI EX ART. 30 L.R. 18/2002

CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2016 / 2017	
2014	2015	2016	2017	EURO	%
€ 78.449,48	€ 60.007,20	€ -	€ -	-	-

COMPENSAZIONI DA ENTI CONCEDENTI PER L'EFFETTUAZIONE DI SERVIZI MINIMI

CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2016 / 2017	
2014	2015	2016	2017	EURO	%
€ 21.442.429,80	€ 20.402.051,81	€ 20.849.621,99	€ 20.656.258,70	-€ 193.363,29	-0,93

TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI - TRASPORTO PUBBLICO CON AUTOBUS

CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2016 / 2017	
2014	2015	2016	2017	EURO	%
€ 28.160.731,33	€ 27.236.006,55	€ 27.983.245,59	€ 27.661.045,97	-€ 322.199,62	-1,15

TRASPORTO PUBBLICO CON MOTONAVI

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (ESCLUSE COMPENSAZIONI CONTRATTO DI SERVIZIO)

CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2016 / 2017	
2014	2015	2016	2017	EURO	%
€ 337.714,98	€ 372.239,60	€ 364.419,62	€ 271.673,44	-€ 92.746,18	-25,45

GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA

RICAVI DELLE VENDITE DI TAGLIANDI DI SOSTA E DI ABBONAMENTI

CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2016 / 2017	
2014	2015	2016	2017	EURO	%
€ 2.998.108,48	€ 3.247.369,93	€ 3.370.132,30	€ 3.381.696,85	€ 11.564,55	0,34

TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2016 / 2017	
2014	2015	2016	2017	EURO	%
€ 31.720.739,48	€ 30.855.616,08	€ 31.717.797,51	€ 31.314.416,26	-€ 403.381,25	-1,27

Al termine dell'esercizio 2017 si sono registrati ricavi delle vendite e delle prestazioni per un importo complessivo di € 31.314.416,26, a fronte di un valore di € 31.717.797,51 consuntivato nell'esercizio 2016. Si è, pertanto, registrato un decremento dei ricavi propri pari, in termini assoluti, a € 403.381,25 ed in termini percentuali al -1,27%.

In particolare, l'attività del T.P.L. automobilistico ha fatto registrare una contrazione dei ricavi propri di € 322.199,62, pari al -1,15%, il T.P.L. marittimo un decremento di € 92.746,18, pari al -25,45% e la gestione della sosta tariffata un incremento

di € 11.564,55, pari al +0,34%.

L'andamento negativo dei ricavi caratteristici del T.P.L. automobilistico è stato determinato, in misura preponderante (-€ 193.363,29) dalla riduzione, rispetto al precedente esercizio, delle compensazioni contrattuali legate alle percorrenze chilometriche, dato strettamente correlato alla regolarità dell'esercizio del T.P.L. ed in misura inferiore (-€ 128.836,33) dalla riduzione dei ricavi derivanti dalla vendita dei titoli di viaggio e delle integrazioni tariffarie previste dal contratto di servizio.

La gestione del servizio della sosta tariffata ha segnato, anche nell'esercizio 2017, un lieve incremento in termini di ricavi rispetto all'esercizio precedente. Gli introiti dei parcometri, tagliandi ed abbonamenti è passato, infatti, da € 3.370.132,30 nel 2016 a € 3.381.696,85 nel 2017, con un maggiore introito di complessivi € 11.564,55, pari al +0,34%.

Il risultato di forte contrazione dei ricavi del servizio di trasporto pubblico con modalità marittima è, invece, interamente da ascrivere alla prolungata interruzione del servizio, registrata nel mese di agosto 2017, a causa delle avarie che sono occorse alle due motonavi aziendali. La conseguente riduzione del servizio ha, di conseguenza, determinato tanto la riduzione dei proventi dalla vendita dei titoli di viaggio, quanto dalla consistente riduzione del contributo chilometrico previsto nel contratto di servizio.

DESCRIZIONE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2016	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	VARIAZ. (€) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017	VARIAZ. (%) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017	
1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI					
TRASPORTO PUBBLICO CON AUTOBUS					
Biglietti di corsa sempl.: Bio, BiV e Bis (Ordinari, Acq. in vettura, Suburbani)	1.405.178,84	1.394.109,68	-	11.069,16 -0,79%	
Bit - Biglietto a tempo (90 minuti)	33.518,00	28.945,56	-	4.572,44 -13,64%	
BUS 1 - Biglietto Urbano Soluzione 1 Giorno	67.277,03	62.637,80	-	4.639,23 -6,90%	
BUS 3 - Biglietto Urbano Soluzione 3 Giorni	2.222,15	1.542,50	-	679,65 -30,59%	
BUS 7 - Biglietto Urbano Soluzione 7 Giorni	3.001,30	1.831,74	-	1.169,56 -38,97%	
TOTALE RICAVI DA VENDITA BIGLIETTI	1.511.197,32	1.489.067,28	-	22.130,04 -1,46%	
Abbonamenti di libera circolazione	77.585,20	46.682,47	-	30.902,73 -39,83%	
Abbonamento per lavoratori	99.021,39	95.344,84	-	3.676,55 -3,71%	
Abbonamento per utenti di età inferiore a 21 anni, disoccupati, casalinghe	842.812,57	879.428,48	-	36.615,91 4,34%	
Abbonamento per pensionati, ultrasessantacinquenni, invalidi e militari	705.501,27	627.096,28	-	78.404,99 -11,11%	
Abbonamento mensile integrato (urbano-extraurbano)	46.561,12	43.230,17	-	3.330,95 -7,15%	
TOTALE RICAVI DA VENDITA ABBONAMENTI	1.771.481,55	1.691.782,24	-	79.699,31 -4,50%	
SUPPORTI TESSERE ABBONAMENTI A MICROCHIP	6.902,92	7.126,48	-	223,56 3,24%	
Servizi speciali (solo andata)	-	-	-	-	
Servizi speciali (andata - ritorno)	1.745,47	11.427,30	-	9.681,83 554,68%	
Servizi speciali (convenzioni con soggetti privati)	40.927,30	18.181,84	-	22.745,46 -55,58%	
Servizi di trasporto scolastico	-	-	-	-	
TOTALE RICAVI DA SERVIZI SPECIALI	42.672,77	29.609,14	-	13.063,63 -30,61%	
CORRISPETTIVO MINORI RICAVI DOVUTI ALLA POLITICA TARIFFARIA					
Comune di Taranto	2.896.407,71	2.913.475,45	-	17.067,74 0,59%	
Comune di Statte	-	15.054,54	-	15.054,54	
Comune di Leporano	1.630,00	1.920,00	-	290,00 17,79%	
TOTALE CORRISP. MINORI RICAVI DOVUTI ALLA POLITICA TARIFFARIA	2.898.037,71	2.930.449,99	-	32.412,28 1,12%	
CORRISPETTIVO PER L'ESERCIZIO DI LINEE SOCIALI IMPRODUTTIVE	903.331,33	856.752,14	-	46.579,19 -5,16%	
COMPENSAZIONI REGIONALI MINORI RICAVI EX ART. 30 L.R. 18/2002					
Compensazioni servizi minimi contr. di servizio TPL autobus Comune Taranto	17.673.673,57	17.480.310,28	-	193.363,29 -1,09%	
Compensazioni servizi minimi contr. servizio TPL autobus CO.Tr.A.P.(Prov. TA)	3.175.948,42	3.175.948,42	-	- 0,00%	
COMPENSAZIONI DA ENTI CONCEDENTI PER L'EFFETT. DI SERVIZI MINIMI	20.849.621,99	20.656.258,70	-	193.363,29 -0,93%	
TOTALE TRASPORTO PUBBLICO CON AUTOBUS	27.983.245,59	27.661.045,97	-	322.199,62 -1,15%	
TRASPORTO PUBBLICO CON MOTONAVI					
BIGLIETTI ISOLA DI SAN PIETRO	75.976,86	69.054,54	-	6.922,32 -9,11%	
ABBONAMENTI ISOLA DI SAN PIETRO	25.183,32	29.206,09	-	4.022,77 15,97%	
ESCURSIONI PER SINGOLI O GRUPPI	-	-	-	-	
TOTALE CORRISPETTIVI INCASSATI DALL'UTENZA	101.160,18	98.260,63	-	2.899,55 -2,87%	
COMPENSAZIONI SERVIZI MINIMI DA CONTR. DI SERVIZIO COMUNE TAR.	263.259,44	173.412,81	-	89.846,63 -34,13%	
TOTALE RICAVI DA TRASPORTO PUBBLICO CON MOTONAVI	364.419,62	271.673,44	-	92.746,18 -25,45%	
GESTIONE SOSTA A PAGAMENTO					
TAGLIANDI DI SOSTA	165.130,22	149.319,76	-	15.810,46 -9,57%	
INCASSI PARCOMETRI	2.600.371,74	2.682.080,12	-	81.708,38 3,14%	
ABBONAMENTI	542.427,94	550.296,97	-	7.869,03 1,45%	
TOTALE CORRISPETTIVI INCASSATI DALL'UTENZA	3.307.929,90	3.381.696,85	-	73.766,95 2,23%	
CORRISPETTIVI DA CONTR. DI SERVIZIO COMUNE TARANTO (SANZIONI)	62.202,40	-	-	62.202,40 -100,00%	
TOTALE RICAVI DA GESTIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO	3.370.132,30	3.381.696,85	-	11.564,55 0,34%	
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1	31.717.797,51	31.314.416,26	-	403.381,25 -1,27%

Dall'analisi del conto economico riportato nella tabella esposta nella pagina precedente si possono esaminare gli introiti relativi alla vendita dei biglietti, degli abbonamenti, dei servizi speciali di trasporto, delle integrazioni tariffarie e dei corrispettivi per l'esercizio di linee sociali improduttive riconosciuti dal Comune di Taranto.

Vi sono inoltre riportati i ricavi realizzati nell'ambito del servizio di trasporto reso con l'uso di motonavi, gli introiti derivanti dalla gestione della sosta tariffata nella Città e gli introiti del servizio del trasporto scolastico.

Nelle tabelle riportate nelle pagine che seguono sono analizzati gli introiti delle tre aree di business aziendali dell'esercizio 2017, vale a dire quelle del trasporto pubblico locale con autobus, del trasporto di persone con motonavi e della gestione della sosta tariffata nel territorio cittadino.

Le tabelle illustrano, in dettaglio:

PER IL TRASPORTO SU GOMMA:

- il ricavato medio per viaggiatore realizzato negli anni compresi tra il 2008 ed il 2017;
- l'istogramma relativo al numero di viaggiatori trasportati con riferimento al periodo 2008-2017;
- l'istogramma relativo al ricavato medio per viaggiatore trasportato, con riferimento al periodo 2008-2017;
- il numero dei diversi titoli di viaggio venduti nel 2017;
- gli introiti incassati dall'utenza per ciascun titolo di viaggio;
- le integrazioni tariffarie dei Comuni di Taranto, Statte e Leporano;
- gli introiti realizzati globalmente (dall'utenza + integrazioni tariffarie) per ciascun titolo di viaggio;
- il numero dei viaggiatori trasportati;
- il grafico dell'andamento delle vendite dei biglietti nell'anno 2017;
- il grafico dell'andamento delle vendite degli abbonamenti nell'anno 2017;

PER IL TRASPORTO MARITTIMO:

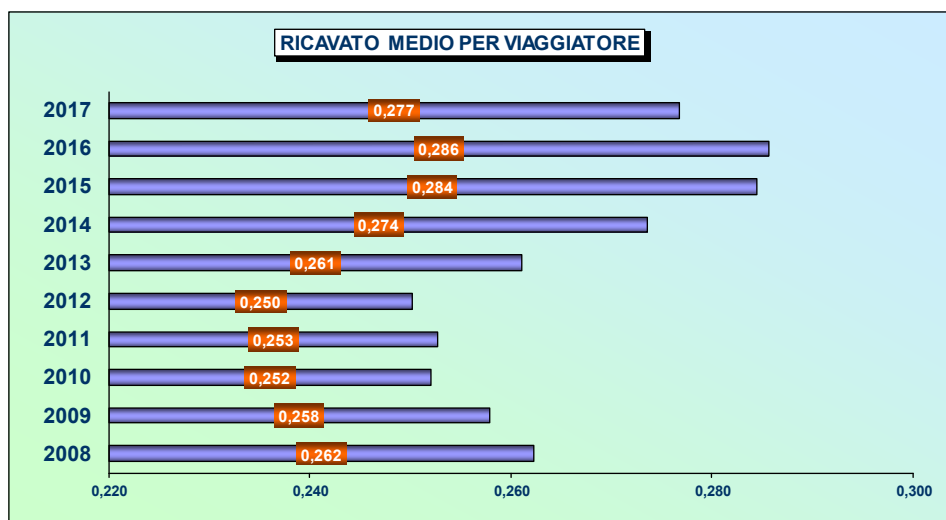
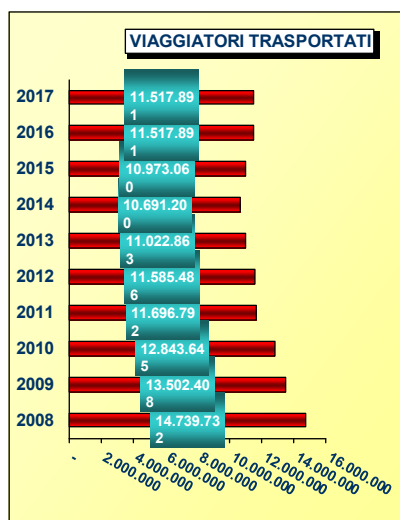
- il numero di biglietti venduti e di voucher emessi per ciascuna tipologia di titoli di viaggio in relazione al servizio di trasporto con motonavi;
- gli introiti realizzati nell'attività di trasporto con motonavi, con analisi degli stessi in relazione alle varie tariffe;

PER LA GESTIONE DELLA SOSTA TARIFFATA:

- gli introiti realizzati, con analisi in relazione alle singole tipologie di tagliandi di sosta e di abbonamenti;

VIAGGIATORI TRASPORTATI - RICAVATO MEDIO PER VIAGGIATORE - ANNI 2008 - 2017

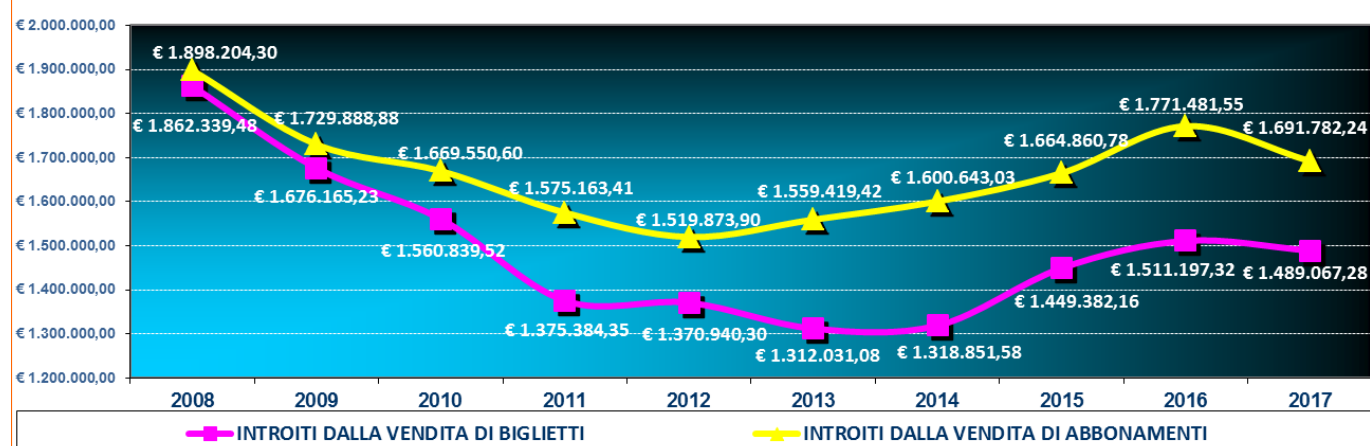
DESCRIZIONE	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
INTROITI TOTALI (ESCLUSE INTEGRAZIONI)	3.866.127,40	3.481.561,58	3.237.426,85	2.956.581,22	2.898.490,77	2.877.771,24	2.925.364,82	3.121.158,09	3.289.581,79	3.187.976,00
NUMERO VIAGGIATORI	14.739.732	13.502.408	12.843.645	11.696.792	11.585.486	11.022.863	10.691.200	10.973.060	11.517.891	11.518.165
INTROITO MEDIO PER VIAGGIATORE	0,262	0,258	0,252	0,253	0,250	0,261	0,274	0,284	0,286	0,277



ATTIVITÀ DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - AUTOBUS

TITOLI DI VIAGGIO		NUMERO TITOLI	INTROITI UTENZA TOTALI	VIAGGIATORI TRASPORTATI
BIGLIETTI	BiO - BIGLIETTO ORDINARIO DI CORSA SEMPLICE	1.194.886	€ 1.086.236,02	1.194.886
	BIGLIETTO ORDINARIO DI CORSA SEMPLICE EX ART. 30 L.R. 18/2002	80.720	€ 73.381,82	80.720
	BiV - BIGLIETTO ACQUISTATO IN VETTURA	165.240	€ 225.327,04	165.240
	BiS - BIGLIETTO SUBURBANO	75	€ 75,00	75
	BiT - BIGLIETTO A TEMPO (90 MINUTI)	19.626	€ 28.397,41	39.252
	BUS 1 - BIGLIETTO URBANO SOLUZIONE 1 GIORNO	26.308	€ 62.181,74	105.232
	BUS 3 - BIGLIETTO URBANO SOLUZIONE 3 GIORNI	247	€ 1.542,50	2.964
	BUS 7 - BIGLIETTO URBANO SOLUZIONE 7 GIORNI	127	€ 1.789,47	3.556
TOTALI	1.487.229	€ 1.478.931,00	1.591.925	
TITOLI ELETTRONICI	BiO - BIGLIETTO ORDINARIO DI CORSA SEMPLICE	9.661	€ 8.782,80	9.661
	BiS - BIGLIETTO SUBURBANO	307	€ 307,00	307
	BiT - BIGLIETTO A TEMPO (90 MINUTI)	464	€ 548,15	928
	BUS 1 - BIGLIETTO URBANO SOLUZIONE 1 GIORNO	193	€ 456,06	772
	BUS 3 - BIGLIETTO URBANO SOLUZIONE 3 GIORNI	14	€ -	168
	BUS 7 - BIGLIETTO URBANO SOLUZIONE 7 GIORNI	3	€ 42,27	84
TOTALI	10.642	€ 10.136,28	11.920	
ABBONAMENTI MENSILI	LIBERA CIRCOLAZIONE PERSONALE	1.226	€ 46.355,21	147.120
	LAVORATORI DIPENDENTI	2.781	€ 76.799,41	333.720
	GIOVANI-DISOCCUPATI-CASALINGHE	49.705	€ 852.700,83	5.964.600
	PENSIONATI-ANZIANI-INVALIDI	21.007	€ 289.134,16	1.260.420
	INVALIDI EX ART 30 LR 18/2002	1.901	€ 58.279,07	114.060
	INTEGRATO	2.972	€ 43.230,17	178.320
TOTALI	79.592	€ 1.366.498,85	7.998.240	
ABBONAMENTI ANNUALI	LIBERA CIRCOLAZIONE PERSONALE	1	€ 327,26	1.440
	LAVORATORI DIPENDENTI	60	€ 18.545,43	86.400
	GIOVANI-DISOCCUPATI-CASALINGHE	246	€ 26.727,65	354.240
	PENSIONATI-ANZIANI-INVALIDI	99	€ 14.399,68	71.280
	INVALIDI EX ART 30 LR 18/2002	1.896	€ 265.283,37	1.365.120
TOTALI	2.302	€ 325.283,39	1.878.480	
DIVERSI	SERVIZI SPECIALI DI TRASPORTO	752	€ 29.609,14	37.600
	TESSERE ABBONAMENTI A MICROCHIP (SUPPORTI)	3.579	€ 7.126,48	0
TOTALI	4.331	€ 3.217.585,14	11.518.165	

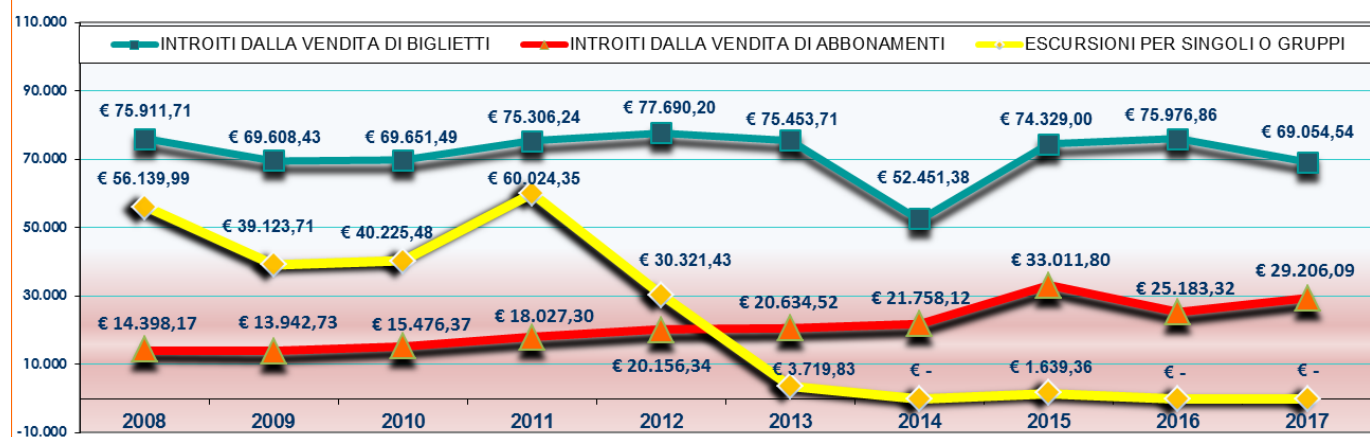
VENDITA BIGLIETTI ED ABBONAMENTI AUTOBUS



ATTIVITÀ DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - MOTONAVI

TITOLI DI VIAGGIO		NUMERO TITOLI	INTROITI UTENZA TOTALI	VIAGGIATORI TRASPORTATI
SERVIZIO DI LINEA ISOLA DI SAN PIETRO	IA2 - BIGLIETTI TRUPPA DA € 2,50	3.345	€ 7.963,68	6.690
	IA1 - BIGLIETTI DA € 3,50	2.824	€ 8.985,48	5.648
	IA7 - BIGLIETTI DA € 7,00	8.188	€ 52.105,38	16.376
	IG3 - BAMBINI € 0	1.712	€ -	3.424
	TOTALI	16.069,00	€ 69.054,54	32.138
	IA4 - ABBONAMENTI MENSILI TRUPPA DA € 15,00	14	€ 190,94	840
	IA6 - ABBONAMENTI STAGIONALI MENSILI DA € 45,00	19	€ 819,67	1.140
	IA6 - ABBONAMENTI STAGIONALI TRUPPA DA € 30,00	63	€ 1.718,16	11.340
	IG4 - ABBONAMENTO STAGIONALE BAMBINI € 0	55	€ -	9.900
	IA5 - ABBONAMENTI STAGIONALI DA DA € 125,00	233	€ 26.477,32	41.940
TOTALI	384	€ 29.206,09	65.160	
SERVIZIO TURISTICO	IB3 - BIGLIETTI DA € 15,00 (EVENTI SPECIALI)	0	€ -	0
	ID5 - BIGLIETTI DA € 3,00 (EVENTI SPECIALI)	0	€ -	0
	IA9 - BIGLIETTI DA € 3,00	0	€ -	0
	ID4 - BIGLIETTI DA € 4,00	0	€ -	0
	ID3 - BIGLIETTI DA € 8,00	0	€ -	0
	IA8 - turistico gruppi DA € 6,00	0	€ -	0
	IB1 - USO ESCLUSIVO MOTONAVE	0	€ -	0
	IG1 - ACCOMPAGNATORI	0	€ -	0
	IG2 - DIVERSABILI	0	€ -	0
	IB2 - USO ESCLUSIVO MOTONAVE	0	€ -	0
	TOTALI	0	€ -	0

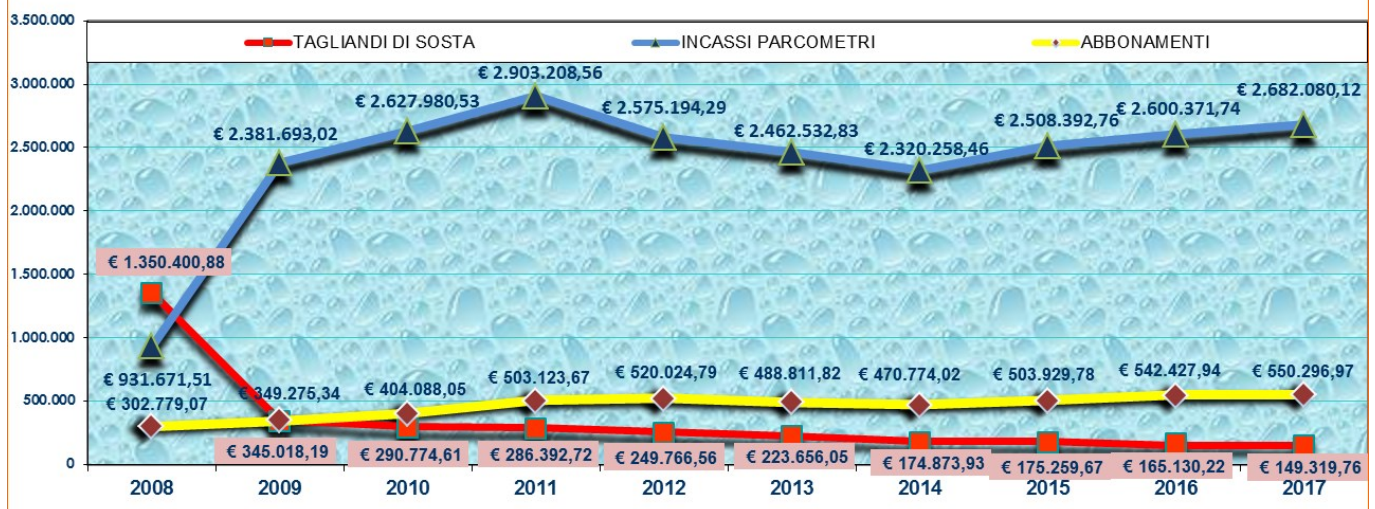
VENDITA BIGLIETTI E ABBONAMENTI MOTONAVI



ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLA SOSTA A PAGAMENTO

TITOLI DI SOSTA		NUMERO TITOLI	INTROITI UTENZA TOTALI
TAGLIANDI DI SOSTA, TICKET PARCOMETRI, INCASSI APP PER SMARTPHONE E ABBONAMENTI	TAGLIANDI DI SOSTA DA € 0,20	€ -	0,00
	TAGLIANDI DI SOSTA DA € 0,25	€ 17.597	3.606,71
	TAGLIANDI DI SOSTA DA € 0,40	€ -1	-0,33
	TAGLIANDI DI SOSTA DA € 0,50	€ 90.148	40.632,84
	TAGLIANDI DI SOSTA DA € 0,80	€ -	0,00
	TAGLIANDI DI SOSTA DA € 1,00	€ 128.201	105.080,54
	TOTALI	235.945	149.319,76
	ABBONAMENTI NOTTURNO € 40,00	€ 253	8.295,49
	ABBONAMENTI POMERIDIANO € 41,00	€ -	0,00
	ABBONAMENTI NOTTURNO COPERTO € 50,00	€ -	0,00
	ABBONAMENTI MATTINA INTERO € 52,00	€ 1.247	51.815,97
	ABBONAMENTI GIORNALIERO INTERO € 75,00	€ 2.552	154.581,97
	ABBONAMENTI SECONDA AUTO RESIDENTI € 40,00	€ 2.785	91.312,25
	ABBONAMENTI MATTINO + METÀ POMERIGGIO INTERO € 62,00	€ 92	4.336,78
	ABBONAMENTI METÀ MATTINO + POMERIGGIO INTERO € 58,00	€ 424	19.665,79
	ABBONAMENTI MATTINO RIDOTTO € 31,00	€ 953	22.526,56
	ABBONAMENTI GIORNALIERO RIDOTTO € 45,00	€ 770	28.029,70
	ABBONAMENTI MATTINO + METÀ POMERIGGIO RIDOTTO € 36,00	€ 464	13.222,51
	ABBONAMENTI METÀ MATTINO + POMERIGGIO RIDOTTO € 34,00	€ 75	2.063,16
	ABBONAMENTI 24H INTERO € 100,00	€ 460	37.705,27
ABBONAMENTI 24 H RIDOTTO € 80,00	€ 894	58.621,99	
ABBONAMENTO MUNICIPIO € 25,00	€ -	0,00	
ABBONAMENTI ZONA AB (PRINCIPE AMEDEO) € 32,00	€ 2.534	58.119,53	
TOTALI	€ 13.503	550.296,97	
INCASSI MYCICERO SOSTA	€ 21	229.508,20	
INCASSO PARCOMETRI	€ 154	2.452.571,92	
TOTALI	€ 175	3.381.696,85	

VENDITA BIGLIETTI E ABBONAMENTI SOSTA TARIFFATA



I grafici riportati in calce alle tabelle degli introiti relativi alle tre diverse aree di business aziendali illustrano l'andamento dei ricavi registrati negli ultimi dodici anni, ovvero dal 2008 al 2017

CORRISPETTIVI PER COMPENSAZIONI DEI SERVIZI MINIMI

COMPENSAZIONI DA ENTI CONCEDENTI PER L'EFFETTUAZIONE DI SERVIZI MINIMI					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2016 / 2017	
2014	2015	2016	2017	EURO	%
€ 21.442.429,80	€ 20.402.051,81	€ 20.849.621,99	€ 20.656.258,70	-€ 193.363,29	-0,93

PERCORRENZE DI SERVIZIO NON EFFETTUATE E RELATIVA MINORE CONTRIBUZIONE IN CONTO ESERCIZIO					
	A	B = (A x 0,03)	C	D = C - B	E = (Cu x D)
	PERCORRENZE CONTRATTUALI	TOLLERANZA CONTRATTUALE (+/- 3%)	PERCORRENZE NON EFFETTUATE AL 31/12/2017 RISPETTO AL CONTRATTO DI SERVIZIO	PERCORRENZE NON EFFETTUATE AL 31/12/2017 AL NETTO DELLA TOLLERANZA	MINORE CORRISPETTIVO CONTRATTUALE DERIVANTE DALLA CONTRAZIONE DEL SERVIZIO
	(Km)	(Km)	(Km)	(Km)	(€)
CONTRATTO DI SERVIZIO COMUNE DI TARANTO [CONTRIBUTO UNITARIO Cu = 2,61637 € / Km] (al 01/01/2015)	7.003.255	210.097,65	533.494,00	323.396,35	€ 842.751,44
CONTRATTO DI SERVIZIO Co.Tr.A.P. [CONTRIBUTO UNITARIO Cu = 2,2902 € / Km] (al 01/01/2015)	1.386.757	41.602,71	23.444,00	0,00	€ -
TOTALI	8.390.012	251.700,36	556.938,00	323.396,35	€ 842.751,44

CALCOLO IMPORTI A BILANCIO

ENTI CONCEDENTI	KM autorizzati	contributo rivalutato	contributo pieno	decurtazioni per minori percorrenze	contributo spettante
COMUNE DI TARANTO	7.003.255	2,6164	€ 18.323.061,72	€ 842.751,44	€ 17.480.310,28
Co.Tr.A.P.	1.386.757	2,2902	€ 3.175.948,42	€ -	€ 3.175.948,42
TOTALI	8.390.012		€ 21.499.010,14	€ 842.751,44	€ 20.656.258,70

Nella tabella sovrastante è riportato il calcolo dei corrispettivi contrattuali spettanti in ragione dell'effettuazione delle percorrenze chilometriche contrattualmente previste dall'art. 4, comma 1, dei contratti di servizio sottoscritti con il Comune di Taranto e con il Co.Tr.A.P.

Come si è già precisato, le compensazioni poste a carico del Comune di Taranto e dalla Provincia di Taranto (attraverso il Co.Tr.A.P.) per l'effettuazione dei servizi minimi si sono contratte rispetto all'esercizio 2016 (€ 20.849.621,99 nel 2016, contro € 20.656.258,70 nel 2017, con una differenza di € 193.363,29, pari al -0,93%. In particolare, le compensazioni regionali per la prestazione dei servizi minimi, veicolate attraverso gli enti concedenti Comune di Taranto e Provincia di Taranto, sono direttamente correlate al numero di chilometri percorsi nell'anno e nell'anno 2017 si è registrato un incremento del volume di minori percorrenze rispetto a quanto previsto dai contratti di servizio, passate dai 439.275 autobus-km registrati al termine del 2016 a 556.938 autobus-km consuntivati al 31/12/2017 (entrambi al lordo della tolleranza del ± 3%).

Come è noto, il mancato rispetto dei volumi di produzione chilometrica previsti dai due contratti di servizio in corso è causato dalle carenze di personale di guida e di autobus giornalmente disponibili per il servizio, come già ampiamente rappresentato nella Relazione sulla gestione. Anche nel 2017, come accaduto nei due precedenti esercizi, le minori percorrenze hanno interessato esclusivamente il contratto di servizio in essere con il Comune di Taranto, mentre è stata realizzata la produzione piena delle percorrenze contrattuali con riferimento al contratto di servizio con il Co.Tr.A.P..

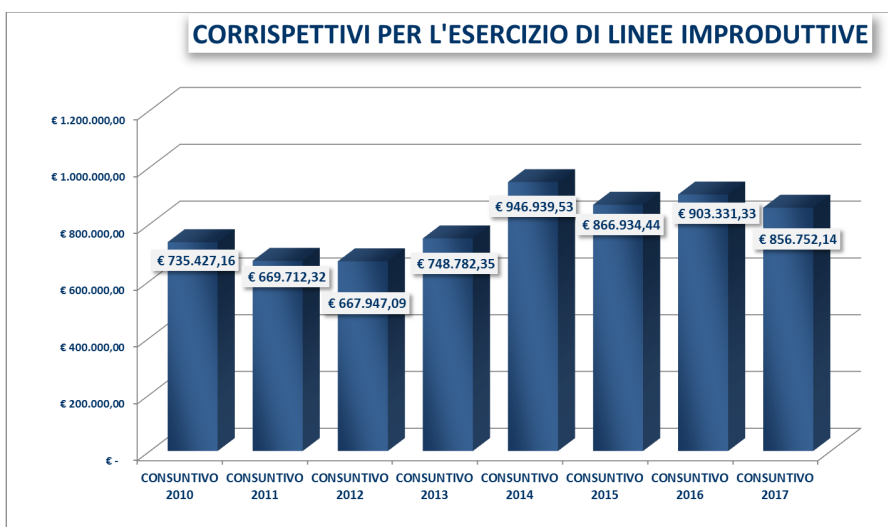
Anche nel 2017, come nel 2015 e nel 2016, le perdite di percorrenze causate dalle descritte carenze non sono state del tutto compensate dagli effetti delle misure intraprese a partire dall'esercizio 2013, con l'importante Accordo sindacale aziendale sottoscritto in data 26/06/2013, che ha consentito l'incremento della produzione chilometrica resa in ciascun turno di guida in conseguenza dell'innalzamento della durata media dei turni stessi e con l'altrettanto importante accordo stipulato, anch'esso in data 26/06/2013, tra AMAT S.p.A., CTP S.p.A. e Co.Tr.A.P., con il quale si è stabilito di trasferire temporaneamente al CTP, con un contratto di sub-affidamento in ambito consortile, l'obbligo di effettuazione di una parte dei servizi minimi di collegamento con i comuni di Statte e di Leporano, a fronte della retrocessione di una quota del corrispettivo chilometrico erogato dalla Provincia di Taranto.

RICAVI DA COPERTURA COSTI SOCIALI (LINEE IMPRODUTTIVE)

RICAVI DA COPERTURA DI COSTI SOCIALI (CORRISP. PER MAGGIORI COSTI PER LINEE IMPRODUTTIVE)					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2016 / 2017	
2014	2015	2016	2017	EURO	%
€ 946.939,53	€ 866.934,44	€ 903.331,33	€ 856.752,14	-€ 46.579,19	-5,16

Al termine dell'esercizio 2017 i corrispettivi contrattuali per l'esercizio di linee improduttive sono stati pari a € 856.752,14, a fronte di € 903.331,33 consuntivati nell'esercizio precedente (-€ 46.579,19, pari al -5,16%). I corrispettivi in questione sono previsti nel contratto di servizio Comune di Taranto-AMAT S.p.A. sottoscritto in data 29/09/2017 (valido per il periodo 30/09/2017-29/09/2026 e sono stati calcolati secondo i criteri stabiliti dal medesimo strumento contrattuale.

Si riporta, di seguito, la tabella di calcolo dei corrispettivi dovuti per il 2017.



CALCOLO DEL CORRISPETTIVO DOVUTO DAL COMUNE DI TARANTO PER L'ESERCIZIO DELLE LINEE IMPRODUTTIVE - ANNO 2017

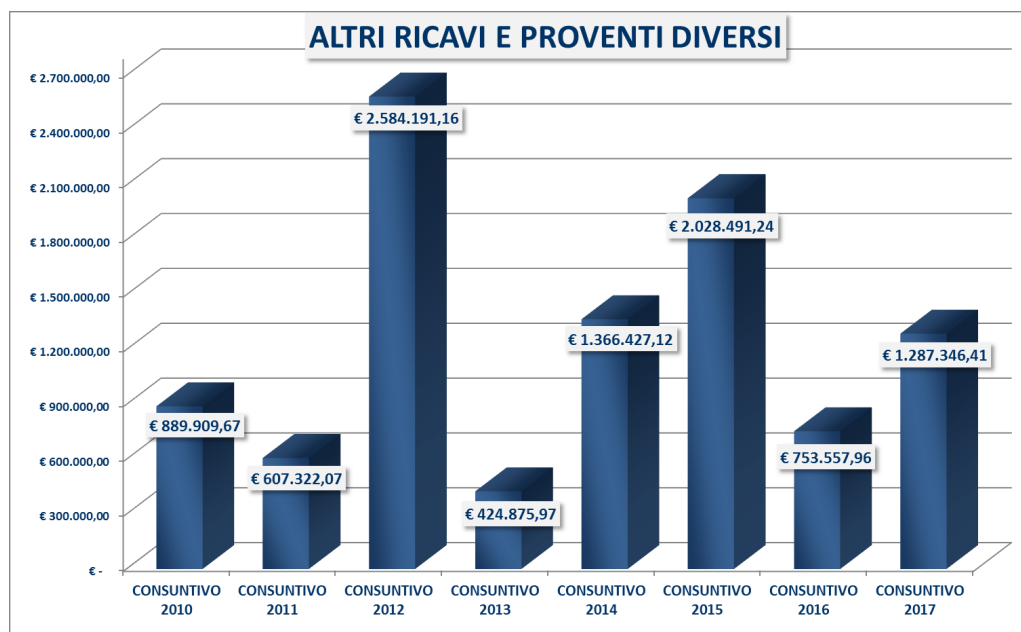
NUMERO LINEA	DESCRIZIONE LINEA	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	ANNO 2017	Coefficienti di frequentazione
		KM	KM	KM	
5	PINETA CIMINO - MARGHERITA - PINETA CIMINO	115.586	125.584	98.938	0,35
6	PORTO MERCANTILE - TA/2 - CEP - PORTO MERCANTILE	32.635	40.624	33.039	0,45
9	PORTO MERCANTILE - BUFFOLUTO - PORTO MERCANTILE	33.916	31.979	30.401	0,25
13	PORTO MERCANTILE - ILVA - ZONA IND.LE - PORTO MERCANTILE	47.867	49.154	47.072	0,50
15	PORTO MERCANTILE - LIDO AZZURRO - PORTO MERCANTILE	284.049	296.760	283.706	0,30
22	VIA CONSIGLIO - S.VITO-C.da BATTAGLIA - TALSANO - PEZZAVILLA	0	0	0	0,25
23	VIA CONSIGLIO - TALSANO - SANARICA - CIMITERO TALSANO	253.022	245.271	232.261	0,45
25	PEZZAVILLA - C.da SAN DOMENICO - VIA MARGHERITA - PEZZAVILLA	335.334	355.883	351.040	0,80
26	JAPIGIA - CORTE D'APPELLO (PAOLO VI) - JAPIGIA	0	0	0	0,50
30	PEZZAVILLA - TALSANO - SAN VITO - LAMA - PEZZAVILLA	0	0	0	0,50
84	PIAZZA CERRI - DI PALMA - PIAZZA DELLA LIBERTA'	0	0	0	0,50
TOTALE GENERALE		1.102.409	1.145.255	1.076.457	
COEFFICIENTE MEDIO DI UTILIZZO					0,21
CORRISPETTIVO UNITARIO PER LINEE IMPRODUTTIVE (RIVALUTATO)			EURO/Km	0,79590	
CORRISPETTIVO TOTALE PER LINEE IMPRODUTTIVE DOVUTO PER L'ANNO 2017 (NETTO IVA)				€	856.752,14

RICAVI E PROVENTI DIVERSI

RICAVI E PROVENTI DIVERSI					
CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	VARIAZIONE 2016 / 2017	
2014	2015	2016	2017	EURO	%
€ 1.366.427,12	€ 2.028.491,24	€ 753.557,96	€ 1.287.346,41	€ 533.788,45	70,84

L'esercizio 2017 registra un marcato incremento della voce "Ricavi e proventi diversi" rispetto al 2016. Detti ricavi hanno, infatti, totalizzato un valore di € 1.287.346,41, contro € 753.557,96 consuntivati nell'esercizio 2016, con una differenza di € 533.788,45, pari al +70,84%. La variazione più rilevante, in tale gruppo di ricavi, si è verificata relativamente ai proventi contravvenzionali, generati dall'attività di controllo del regolare possesso del titolo di viaggio da parte dei viaggiatori trasportati sui mezzi aziendali. I proventi da sanzioni amministrative sono passati, infatti, da € 161.819,05 consuntivati nell'anno 2016 a € 710.937,42 registrati nell'anno 2017. La variazione dell'importo dei proventi in questione, tuttavia, non

DESCRIZIONE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2016	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	VARIAZ.	
			(€) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017	(%) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017
5 ALTRI RICAVI E PROVENTI				
a) altri ricavi e proventi diversi				
Vendita rottami e materiali di esercizio	5.570,20	3.038,50	- 2.531,70	-45,45%
Proventi contravvenzionali	161.819,05	710.937,42	549.118,37	339,34%
Penalità inadempienze contrattuali	45.485,00	3.009,33	- 42.475,67	-93,38%
Canoni attivi	4.264,00	83.166,25	78.902,25	1850,43%
Recupero danni al patrimonio aziendale (sinistri autobus)	90.678,68	92.891,80	2.213,12	2,44%
Recupero spese di vestiario (quota a carico del personale)	1.899,41	9.609,60	7.710,19	405,93%
Recupero spese sostenute per immobili locati al Comune	179.196,00	179.196,00	-	0,00%
Recupero spese legali e giudiziali	27.289,47	11.254,61	- 16.034,86	-58,76%
Rivalutazione scorte di magazzino	-	4.857,50	4.857,50	
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	178.823,80	97.775,02	- 81.048,78	-45,32%
Plusvalenze da gestione corrente	6.747,35	-	- 6.747,35	-100,00%
Altri proventi	51.785,00	96.467,88	44.682,88	86,29%
totale ricavi e proventi diversi	a) 753.557,96	1.292.203,91	538.645,95	71,48%



è direttamente correlata alle sanzioni effettivamente incassate nell'anno di riferimento, bensì all'adeguamento del valore nominale del totale dei singoli crediti rappresentate dalle sanzioni ancora esigibili alla data del 31/12/2017. Analogamente a quanto avvenuto nei precedenti esercizi, infatti, il dato è stato ricavato, come dettagliatamente indicato al commento della voce dello Stato patrimoniale "C II 5", calcolando l'incremento (rispetto al dato riportato in bilancio

2016) del credito nominale derivante dal numero complessivo delle sanzioni amministrative non riscosse alla data del 31/12/2017. Parallelamente all'imputazione del ricavo, si è proceduto a riportare alla voce 10 d) del Conto economico (Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante) il decremento del fondo svalutazione crediti per l'importo corrispondente alla quota di mancato realizzo (presunto) dei crediti stessi.

Un'altra differenza significativa si è registrata alla voce "canoni attivi" (+€ 78.902,25, pari al +1850,43%) e alla voce "Sopravvenienze attive e insussistenze passive", passata da € 178.823,80 al 31/12/2016 a € 97.775,02 al 31/12/2017, con una variazione di € -81.048,78, pari al -45,32%.

In particolare, le sopravvenienze attive registrate al termine dell'esercizio 2017 sono riferite a:

- € 76.971,16 per maggiori importi liquidati nell'anno 2017 delle contribuzioni spettanti per il rilascio dei titoli di viaggio in favore di soggetti svantaggiati, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n° 18/2002, rispetto al ricavo accertato per l'esercizio 2016;
- € 20.803,86 per rettifiche di altri costi ed oneri accertati in precedenti esercizi.

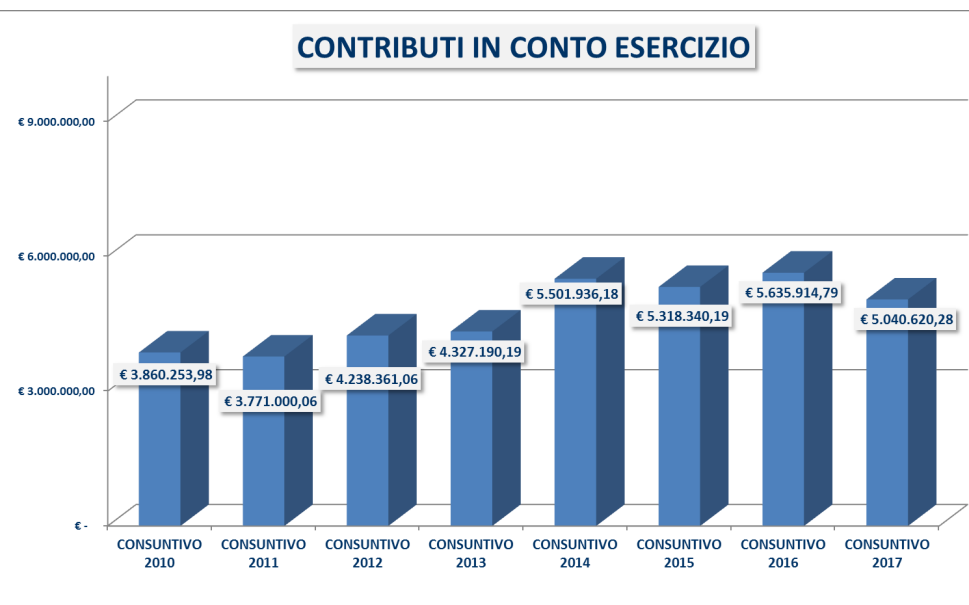
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO						
CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	VARIAZIONE 2016 / 2017		
€	€	€	€	EURO	%	
5.501.936,18	5.318.340,19	5.635.914,79	5.040.620,28	-€	595.294,51	-10,56

DESCRIZIONE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2016	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	VARIAZ. (€) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017	VARIAZ. (%) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017
b) contributi in conto esercizio				
Contributi Ministero Infrastrutt. e Regione Puglia per rimborso oneri C.C.N.L.	2.187.447,48	2.187.447,48	-	0,00%
Contributi Ministero Lavoro rimborso oneri AN 19/9/2005 (tratt.malattia)	340.176,62	332.538,51	- 7.638,11	-2,25%
Contributi Comune di Taranto ex L.R. 45/2013	1.191.326,54	1.191.326,54	-	0,00%
Contributi in conto impianti	1.244.480,59	778.249,06	- 466.231,53	-37,46%
Contributi in c/esercizio per crediti d'imposta	531.476,94	551.058,69	19.581,75	3,68%
Contributi in c/esercizio per crediti d'imposta esercizi precedenti	141.006,62	-	- 141.006,62	-100,00%
totale contributi in conto esercizio	c) 5.635.914,79	5.040.620,28	- 595.294,51	-10,56%

Al termine dell'esercizio 2017 i ricavi derivanti da "Contributi in conto esercizio" registrano una riduzione rispetto al dato dell'annualità precedente. Più in dettaglio, il dato consuntivato al termine del 2017 è pari € 5.040.620,28, contro € 5.635.914,79 registrati nel 2016, con un decremento di € 595.294,51, pari al-10,56%.

La variazione in questione è in larga parte ascrivibile ai contributi maturati dall'AMAT a titolo di crediti di imposta per il cosiddetto "caro gasolio") di esercizi



precedenti, consuntivati in € 141.006,62 al 31/12/2016 e non presenti al 31/12/2017. Altra variazione significativa, anch'essa in diminuzione, si è realizzata con riferimento ai Contributi in conto impianti, passati da € 1.244.480,59 al 31/12/2016 a € 778.249,06 al 31/12/2017, con una variazione negativa di € 466.231,53, pari al -37,46%.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI					
CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	VARIAZIONE 2016 / 2017	
€	€	€	€	EURO	%
10.738,45	-	-	-	-	-

DESCRIZIONE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2016	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	VARIAZ. (€) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017	VARIAZ. (%) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017
15 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI				
1. in imprese controllate	-	-	-	-
2. in imprese collegate	-	-	-	-
3. in altre imprese	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	15	-	-	-

I "Proventi da partecipazioni" sono normalmente costituiti dal risultato della gestione consortile del Co.Tr.A.P., cui l'azienda aderisce sin dal 2003, con l'acquisizione di n. 2'000'000 di quote, per un controvalore di € 36.640,00.

Nel bilancio 2017 non sono iscritti proventi a titolo di utili derivanti da tale partecipazioni, analogamente a quanto avvenuto al termine del precedente esercizio.

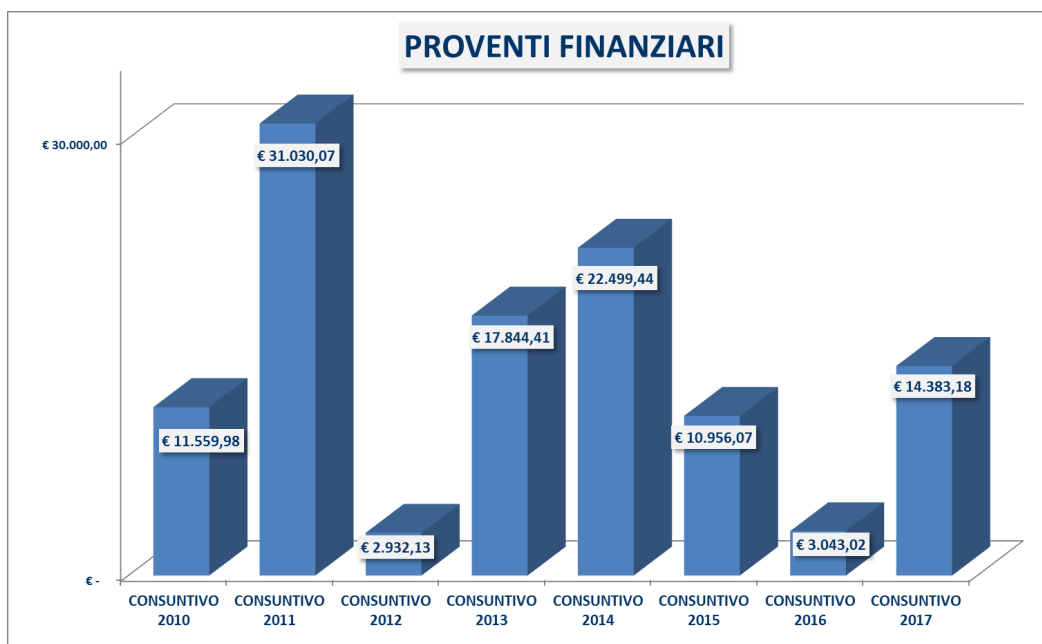
PROVENTI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI									
CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO		VARIAZIONE 2016 / 2017	
2014		2015		2016		2017		EURO	
								%	
€	22.499,44	€	10.956,07	€	3.043,02	€	14.383,18	€	11.340,16
									372,66

DESCRIZIONE	BILANCIO D'ESERCIZIO 2016	BILANCIO D'ESERCIZIO 2017	VARIAZ. (€) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017	VARIAZ. (%) ESERCIZIO 2016 ESERCIZIO 2017
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:				
1. imprese controllate	-	-	-	-
2. imprese collegate	-	-	-	-
3. controllanti	-	-	-	-
4. altri	-	-	-	-
totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	a)	-	-	-
b) da titoli iscritti nelle imm. che non costituiscono partecip.	b)	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partec.	c)	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti da:				
1. imprese controllate	-	-	-	-
2. imprese collegate	-	-	-	-
3. controllanti	-	-	-	-
4. altri	3.043,02	14.383,18	11.340,16	372,66%
totale proventi diversi	d)	3.043,02	14.383,18	11.340,16
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	16	3.043,02	14.383,18	11.340,16
				372,66%

Al termine dell'esercizio 2017 si sono registrati proventi finanziari per un importo complessivo di € 14.383,18, a fronte del valore di € 3.043,02 consuntivati al termine del precedente esercizio, con una differenza di € 11.340,16, pari al +372,66%.

Il saldo tra proventi ed oneri finanziari è passato da € -81.507,79 del precedente esercizio a € -52.901,62 dell'esercizio 2017.



DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO DAL COMUNE DI TARANTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile si indicano, nei prospetti esposti di seguito, i dati essenziali del Conto del bilancio 2016 del Comune di Taranto, Ente che esercita attività di direzione e coordinamento sull'AMAT S.p.A., possedendo il 100% delle azioni della Società. Il Conto del bilancio 2016 è l'ultimo bilancio approvato dal Comune di Taranto e pubblicato sul sito istituzionale dello stesso.



CONTO DEL BILANCIO 2016 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

Comune di Taranto

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2016 (RS)	RISCOSSIONI IN CONTO RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (=A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN CONTO COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPET. (EC=EP+EC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (= TR-CS)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI CP € 14.761.670,74
 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE CP € 22.629.320,25
 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE CP € 4.716.744,42

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE									
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS 114.370.555,59 CP 164.944.808,01 CS 278.575.490,04	RR 29.738.719,86 RC 99.125.423,89 TR 128.864.143,75	R -18.388.964,60 A 149.821.308,02 CS -149.711.346,29	CP -15.123.499,99	EP 66.242.871,13 EC 50.695.884,13 TR 116.938.755,26			
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS 12.069.403,50 CP 51.959.708,45 CS 65.900.114,69	RR 4.727.017,39 RC 27.659.758,51 TR 32.386.775,90	R -1.685.455,07 A 40.438.637,92 CS -33.513.338,79	CP -11.521.070,53	EP 5.656.931,04 EC 12.778.879,41 TR 18.435.810,45			
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS 18.558.100,07 CP 17.526.860,37 CS 34.801.363,07	RR 3.708.725,82 RC 7.855.264,96 TR 11.563.990,78	R -446.951,36 A 21.310.368,01 CS -23.237.372,29	CP 3.783.507,64	EP 14.402.422,89 EC 13.455.103,05 TR 27.857.525,94			
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS 25.960.131,04 CP 66.112.098,97 CS 84.352.089,43	RR 5.817.173,66 RC 5.916.372,06 TR 11.733.545,72	R -271.411,51 A 23.114.254,61 CS -72.618.543,71	CP -42.997.844,36	EP 19.871.545,87 EC 17.197.882,55 TR 37.069.428,42			
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS 0,00 CP 15.000.000,00 CS 15.000.000,00	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS -15.000.000,00	CP -15.000.000,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00			
TITOLO 6	Accensione prestiti	RS 19.315.439,66 CP 7.150.000,00 CS 31.971.854,11	RR 2.387.226,70 RC 0,00 TR 2.387.226,70	R -432,29 A 0,00 CS -29.584.627,41	CP -7.150.000,00	EP 16.927.780,67 EC 0,00 TR 16.927.780,67			
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS 0,00 CP 87.894.797,16 CS 87.894.797,16	RR 0,00 RC 0,00 TR 0,00	R 0,00 A 0,00 CS -87.894.797,16	CP -87.894.797,16	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00			
TITOLO 8	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS 75.125,43 CP 51.220.000,00 CS 51.290.862,70	RR 45.744,40 RC 26.241.121,88 TR 26.286.866,28	R -28.187,61 A 26.411.135,22 CS -25.003.996,42	CP -24.808.864,78	EP 1.193,42 EC 170.013,34 TR 171.206,76			
TOTALE TITOLI		RS 190.348.755,29 CP 461.808.272,96 CS 649.786.571,20	RR 46.424.607,83 RC 166.797.941,30 TR 213.222.549,13	R -20.821.402,44 A 261.095.703,78 CS -436.564.022,07	CP -200.712.569,18	EP 123.102.745,02 EC 94.297.762,48 TR 217.400.507,50			
TOTALE GENERALE		RS 190.348.755,29 CP 503.916.008,37 CS 649.786.571,20	RR 46.424.607,83 RC 166.797.941,30 TR 213.222.549,13	R -20.821.402,44 A 261.095.703,78 CS -436.564.022,07	CP -200.712.569,18	EP 123.102.745,02 EC 94.297.762,48 TR 217.400.507,50			



CONTO DEL BILANCIO 2016 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Comune di Taranto

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2016 (RS)	PAGAMENTI IN CONTO RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	ELIMINAZIONE PER PERENZIONE (P)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R-P)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN CONTO COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R+P)	TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)

DISAVANZI DI AMMINISTRAZIONE CP 0,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE									
TITOLO 1	Spese correnti	RS 36.104.226,49 CP 247.957.020,30 CS 275.323.839,82	PR 21.856.836,77 PC 152.948.373,87 TP 174.805.210,64	R -3.159.888,86 I 187.585.551,77 FPV 10.929.054,62	P 0,00 ECP 49.442.413,91 TV -3.159.888,86	EP 11.087.500,86 EC 34.637.177,90 TR 45.724.678,76			
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS 33.920.044,58 CP 99.663.246,26 CS 121.933.835,03	PR 10.126.605,92 PC 10.328.920,07 TP 20.455.525,99	R -6.439.925,15 I 19.691.183,23 FPV 22.429.154,53	P 0,00 ECP 57.542.908,50 TV -6.439.925,15	EP 17.353.513,51 EC 9.362.263,16 TR 26.715.776,67			
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	RS 6.507.890,00 CP 15.000.000,00 CS 21.507.890,00	PR 6.507.890,00 PC 0,00 TP 6.507.890,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	P 0,00 ECP 15.000.000,00 TV 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00			
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	RS 39.000.000,00 CP 2.180.944,65 CS 40.922.384,11	PR 0,00 PC 1.922.384,11 TP 1.922.384,11	R 0,00 I 1.922.384,11 FPV 0,00	P 0,00 ECP 258.560,54 TV 0,00	EP 39.000.000,00 EC 0,00 TR 39.000.000,00			
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS 0,00 CP 87.894.797,16 CS 87.894.797,16	PR 0,00 PC 0,00 TP 0,00	R 0,00 I 0,00 FPV 0,00	P 0,00 ECP 87.894.797,16 TV 0,00	EP 0,00 EC 0,00 TR 0,00			
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	RS 25.377.393,63 CP 51.220.000,00 CS 76.578.373,88	PR 6.320.526,57 PC 24.021.353,64 TP 30.341.880,21	R -134,19 I 26.411.135,22 FPV 0,00	P 0,00 ECP 24.808.864,78 TV -134,19	EP 19.056.732,87 EC 2.389.781,58 TR 21.446.514,45			
TOTALE TITOLI		RS 140.909.554,70 CP 503.916.008,37 CS 624.161.120,00	PR 44.811.859,26 PC 189.221.031,69 TP 234.032.890,95	R -9.599.948,20 I 235.610.254,33 FPV 33.358.209,15	P 0,00 ECP 234.947.544,89 TV -9.599.948,20	EP 86.497.747,24 EC 46.389.222,64 TR 132.886.969,88			
TOTALE GENERALE		RS 140.909.554,70 CP 503.916.008,37 CS 624.161.120,00	PR 44.811.859,26 PC 189.221.031,69 TP 234.032.890,95	R -9.599.948,20 I 235.610.254,33 FPV 33.358.209,15	P 0,00 ECP 234.947.544,89 TV -9.599.948,20	EP 86.497.747,24 EC 46.389.222,64 TR 132.886.969,88			



FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2017

I fatti di maggior rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2017 riguardano:

- a. L'adozione, con deliberazione del Collegio sindacale, con funzioni di organo amministrativo, del 31/01/2018, del modello organizzativo e di gestione della Società secondo il D.Lgs. n. 231/2001, seguita alla nomina, avvenuta con precedente deliberazione del medesimo organo dell'11/01/2018, del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché dell'Organismo di vigilanza.
- b. L'approvazione, con deliberazione del Collegio sindacale, con funzioni di organo amministrativo, del 31/01/2018, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione dell'AMAT per il periodo 2018-2020.
- c. L'insediamento, formalizzato con propria deliberazione n. 1 del 13/02/2018, del nuovo Consiglio di Amministrazione, nominato nel corso dell'Assemblea ordinaria dei Soci del 09/02/2018.
- d. L'approvazione, con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 12 del 01/03/2018, dell'avviso per la presentazione di candidature per la nomina a componente dell'organismo di vigilanza, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.
- e. L'approvazione, con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 23 del 15/03/2018, del Piano del fabbisogno di personale e del programma delle assunzioni per il triennio 2018-2020.

INFORMATIVA SUGLI IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Alla data del 31/12/2017 non esistono impegni, né garanzie prestate, né passività potenziali diverse da quelle che hanno dato luogo all'iscrizione di accantonamenti agli specifici fondi rischi.

Inoltre, pur non essendo più evidenziati, in ossequio alle modifiche dell'art. 2424 c.c. introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, nella struttura dello Stato patrimoniale, esistono i seguenti conto d'ordine:

- depositi cauzionali per servizio "Ponte radio": € 3.855,76.

Infine, si rappresenta che il vigente contratto di servizio per il servizio di trasporto automobilistico e marittimo in ambito urbano, sottoscritto in data 29/09/2017 con il Comune di Taranto, prevede all'art. 6, punto 6, l'impegno da parte dell'Azienda a rispettare il programma degli investimenti contenuto nell'offerta prodotta dalla stessa in data 12/09/2017 (prot. n. 15366/DA), attraverso l'impiego di risorse per il rinnovo del parco rotabile, in misura non inferiore al 10% del corrispettivo contrattuale annuale.

DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Si propone di destinare l'Utile di esercizio, pari a € 807.201,24, come segue:

- a) Accantonare a Riserva legale l'importo di € 40.360,06, pari al 5% dell'Utile di esercizio;
- b) Riportare a nuovo il restante importo, pari a € 766.841,18.

Taranto, lì 30/07/2018

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Ing. Alessandro SPINELLI)

Indici di Produttività

Confservizi (Cispel)

INDICI DI PRODUTTIVITÀ

DEFINIZIONE DATI ELEMENTARI UTILIZZATI PER IL CALCOLO DEGLI INDICI DI PRODUTTIVITÀ

GRANDEZZA	DESCRIZIONE
- Vett. x km (totali)	Percorrenza annuale dei mezzi del parco (in linea e fuori linea)
- Vett. x km (in linea)	Percorrenza annuale in servizio di linea dei mezzi del parco
- Consumo di carburante	Consumo espresso in litri del gasolio consumato nell'anno dai veicoli
- n° mezzi al 31/12	Consistenza al 31/12 del parco autobus
- n° mezzi nuovi	Numero dei mezzi immatricolati negli ultimi cinque anni
- n° dipendenti al 31/12	Numero complessivo dei dipendenti in servizio al 31/12 (compresi dirigenti)
- n° medio dipendenti	Numero medio dei dipendenti in servizio nell'anno
- n° agenti di esercizio al 31/12	Numero complessivo addetti all'esercizio in servizio al 31/12
- n° medio agenti di esercizio	Numero medio degli addetti all'esercizio in servizio nell'anno
- ore lavorate	Ore lavorate nell'anno da tutto il personale (ordinarie + straordinarie)
- ore ordinarie	Ore ordinarie lavorate nell'anno da tutto il personale
- ore straordinarie	Ore straordinarie lavorate nell'anno da tutto il personale
- posti x km prodotti	Prodotto della capacità delle vetture per i km prodotti in linea (km in linea x n° medio dei posti)
- viaggiatori x km	Per i servizi urbani è il prodotto del n° viaggiatori trasportati per l'utilizzazione media
- viaggiatori trasportati	Numero complessivo viaggiatori trasportati nell'anno
- abitanti serviti (solo residenti)	Numero degli abitanti residenti nei comuni nei quali viene espletato il servizio
- area servita (kmq)	Superficie amministrativa del comune o dei comuni in cui viene svolto il servizio
- n° linee	Numero delle linee che concorrono alla definizione della rete
- lunghezza rete	Si definisce come sommatoria delle lunghezze delle linee esercite considerando per ogni linea la semisomma dei percorsi di andata e ritorno ed escludendo le linee barrate
- costi totali	Desunti dal conto economico
- costi della produzione	Desunto dal conto economico
- contributi in c/ esercizio	Contributi erogati dalla Regione e dall'ente proprietario
- ricavi traffico	Proventi, al netto IVA, dalla vendita biglietti, abbonamenti e servizi speciali
- ricavi propri totali	Ricavi esclusi i contributi a sostegno esercizio e i sussidi a ripiano
- valore della produzione	Desunto dal conto economico
- perdita di esercizio	Desunto dal conto economico
- accantonamento TFR annuale	Importo degli accantonamenti risultanti al 31/12 desunti dallo Stato Patrimoniale
- accantonamento TFR globale	Ammontare globale del T.F.R. dovuto al personale a chiusura dell'esercizio
- Oneri del personale	Retribuzioni + contributi sociali + TFR + ogni altro onere
- Monte retribuzioni	Retribuzioni e corresponsioni al personale a qualsiasi titolo purchè fiscalmente tali

INDICI DI PRODUTTIVITÀ

DATI UTILIZZATI PER IL CALCOLO DEGLI INDICI DI PRODUTTIVITÀ

GRANDEZZA	2012	2013	2014	2015	2016	2017
- Vett. x km (totali)	7.645.875	7.728.622	8.660.369	8.124.726	8.267.203	8.132.244
- Vett. x km (in linea)	7.322.571	7.418.516	8.296.667	7.805.929	7.950.737	7.833.074
- Consumo di gasolio per autotr.	3.343.503	3.182.972	3.426.020	2.791.063	2.610.406	2.650.485
- Consumo di metano per autotr.	387.637	328.270	311.594	304.424	302.663	261.124
- n° mezzi al 31/12	160	163	163	157	202	210
- n° mezzi nuovi al 31/12	12	12	12	21	21	21
- n° mezzi circolanti	147	120	120	120	140	130
- n° dipendenti al 31/12	510	493	485	484	484	443
- n° medio dipendenti	507,21	480,69	475,56	459,60	476,37	449,27
- n° agenti dell'esercizio al 31/12	316	320	316	318	320	299
- n° medio agenti dell'esercizio	315,90	313,56	314,68	309,81	318,68	303,06
- ore lavorate	943.372	898.017	909.942	862.379	872.243	823.054
- ore ordinarie	818.144	770.781	753.772	721.738	741.535	696.802
- ore straordinarie	125.228	127.236	156.170	140.641	130.708	126.253
- posti x km prodotti	718.712.250	726.490.468	814.074.686	763.724.244	777.117.082	764.430.936
- viaggiatori x km	63.720.173	60.593.214	58.801.600	60.351.830	63.348.401	63.349.908
- viaggiatori trasportati	11.585.486	11.022.863	10.691.200	10.973.060	11.517.891	11.518.165
- abitanti serviti (solo residenti)	218.000	218.000	218.000	218.000	218.000	221.549
- area servita (kmq)	323	323	323	323	323	323
- n° linee	23	23	23	23	23	23
- lunghezza rete	513	513	513	513	513	513
- costi totali	33.640.505,64	32.084.623,00	35.240.114,49	34.511.428,90	33.920.956,26	33.247.126,87
- costi della produzione	32.611.392,90	30.855.283,00	34.301.500,52	33.988.103,94	33.820.699,09	32.817.956,11
- contributi in c/ esercizio	4.132.622,00	4.318.001,00	5.490.660,00	5.307.687,30	5.628.264,84	5.030.530,23
- ricavi traffico	25.185.750,55	25.769.004,00	28.160.731,54	27.236.006,47	27.983.246,08	27.661.045,71
- ricavi propri totali	27.769.941,55	26.193.879,84	29.524.846,33	28.825.558,47	28.736.507,03	28.946.870,64
- valore della produzione	31.902.563,55	30.509.016,00	35.015.506,61	34.133.245,77	34.364.771,87	33.977.400,87
- risultato di esercizio	-1.751.719,15	16.613,80	-3.872,88	71.651,87	446.858,61	744.657,00
- accantonamento TFR annuale	834.107,38	928.738,00	930.853,64	822.843,80	825.607,45	782.935,64
- accantonamento TFR globale	6.884.115,56	6.219.800,75	5.720.661,69	4.812.703,85	4.019.958,07	3.253.116,82
- Oneri del personale	17.375.451,90	16.767.761,00	17.275.193,00	16.524.187,93	18.053.941,67	16.344.514,86
- Monte retribuzioni	12.360.155,60	11.977.779,00	12.424.517,00	11.745.643,72	13.102.091,21	11.848.561,22

INDICI DI PRODUTTIVITÀ

INDICI DI EFFICIENZA						
INDICI PRODUTTIVITÀ AZIENDALE	2012	2013	2014	2015	2016	2017
E1 = Vett. x km (tot)/ n° mezzi =	47.787	47.415	53.131	51.750	40.927	38.725
E2 = Vett. x km (tot)/ n° medio dip. =	15.074	16.078	18.211	17.678	17.355	18.101
E2b = Vett. x km (tot)/ n° dip. =	14.992	15.677	17.856	16.787	17.081	18.357
E3 = Vett. x km (tot)/n° medio ag.mov. =	24.203	24.648	27.521	26.225	25.942	26.834
E3b = Vett. x km (tot)/ n° ag. mov.to =	24.196	24.152	27.406	25.549	25.835	27.198
E4 = Vett. x km (tot)/ore lavorate =	8,10	8,61	9,52	9,42	9,48	9,88
E5 = Vett. x km (linea) /vett. x km (tot)	0,96	0,96	0,96	0,96	0,96	0,96
E6 = posti x km prodotti/n° mezzi =	4.491.952	4.456.997	4.994.323	4.864.486	3.847.114	3.640.147
E7 = posti x km prodotti/n° medio dip. =	1.416.991	1.511.349	1.711.823	1.661.715	1.631.331	1.701.496
E8 = posti x km/ n° medio operatori d'esercizio =	2.275.126	2.316.911	2.586.992	2.465.137	2.438.550	2.522.375
E9 = posti x km prodotti/ore lavorate =	761,85	808,99	894,64	885,60	890,94	928,77
E10 = viaggiatori x km/n° mezzi =	398.251	371.738	360.746	384.407	313.606	301.666
E11 = viaggiatori x km/n° medio dip. =	125.629	126.055	123.647	131.314	132.982	141.006
E12 = viaggiatori x km/n° medio ag. mov. =	201.710	193.243	186.862	194.803	198.784	209.034
E13 = viaggiatori x km/ore lavorate =	67,55	67,47	64,62	69,98	72,63	76,97
A - Intensità d'impiego del fattore lavoro						
E14 = ore lavorate/n° medio dip. =	1.859,92	1.868,18	1.913,41	1.876,37	1.831,02	1.831,98
E15 = ore ord./n° medio dip. =	1.613,03	1.603,49	1.585,02	1.570,36	1.556,64	1.550,96
E16 = ore straord./n° medio dip. =	246,90	264,69	328,39	306,01	274,38	281,02
E17 = ore straord./ore lavorate =	0,13	0,14	0,17	0,16	0,15	0,15
B - Composizione del personale						
E18 = n° medio ag.mov./n° medio dip. =	0,62	0,65	0,66	0,67	0,67	0,67
E19 = n° ag. mov./n° dip. =	0,62	0,65	0,65	0,66	0,66	0,67
C - Funzionalità dei mezzi						
E20 = n° mezzi nuovi/n° mezzi =	0,08	0,07	0,07	0,13	0,10	0,10
E21 = vett. x km (tot)/litri carb. =	2,29	2,43	2,53	2,91	3,17	3,07
D - Funzionalità della rete						
E22 = lungh.rete/n° linee =	22,30	22,30	22,30	22,30	22,30	22,30

INDICI DI PRODUTTIVITÀ

INDICI DI EFFICACIA						
INDICI PRODUTTIVITÀ AZIENDALE	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Efficacia del servizio svolto						
E23 = viaggiatori x km/posti x km =	0,09	0,08	0,07	0,08	0,08	0,08
E24 = posti x km prodotti/n° viaggiatori =	62,04	65,91	76,14	69,60	67,47	66,37
E25 = posti x km/n° abitanti =	3.297	3.333	3.734	3.503	3.565	3.450
E26a = vett. x km (linea) / n° abitanti =	33,59	34,03	38,06	35,81	36,47	35,36
E26b = vett. x km (tot)/ n° abitanti =	35,07	35,45	39,73	37,27	37,92	36,71
E27 = Viaggiatori / n° abitanti =	53,14	50,56	49,04	50,34	52,83	51,99
E28 = posti x km/lunghezza rete =	1.400.999	1.416.161	1.586.890	1.488.741	1.514.848	1.490.119
E29 = vett. x km (in linea)/lunghezza rete =	14.274	14.461	16.173	15.216	15.499	15.269
E30 = lunghezza rete/area servita =	1,59	1,59	1,59	1,59	1,59	1,59
E31 = posti x km/area servita =	2.225.115	2.249.197	2.520.355	2.364.471	2.405.935	2.366.659

INDICATORI ECONOMICI						
INDICI PRODUTTIVITÀ AZIENDALE	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Indicatori di costo e di ricavo						
E32 = Costi totali/vett. x km =	4,40	4,15	4,07	4,25	4,10	4,09
E33 = Costi totali/posti x km =	0,05	0,04	0,04	0,05	0,04	0,04
E34 = Costi totali/viaggiatori trasp. =	2,90	2,91	3,30	3,15	2,95	2,89
E35 = Costi totali/viaggiatori x km =	0,53	0,53	0,60	0,57	0,54	0,52
E36 = Ricavi traffico/vett. x km (linea) =	3,44	3,47	3,39	3,49	3,52	3,53
E37 = Ricavi traffico/posti x km =	0,04	0,04	0,03	0,04	0,04	0,04
E38 = Ricavi traffico/viagg. trasp. =	2,17	2,34	2,63	2,48	2,43	2,40
E39 = Ricavi traffico/viaggiatori x km =	0,40	0,43	0,48	0,45	0,44	0,44
E40 = Ricavi traffico/Costi totali =	0,75	0,80	0,80	0,79	0,82	0,83
E41 = Ricavi propri totali/Costi totali =	0,83	0,82	0,04	0,84	0,85	0,87
E42 = Contributi/Costi totali =	0,12	0,13	0,16	0,15	0,17	0,15
E43 = Perdita/Costi totali =	-0,05	0,00	0,00	0,00	0,01	0,02
E44 = Costi totali/Ricavi propri totali =	1,21	1,22	25,83	1,20	1,18	1,15
E45 = Costi produzione/ vett. x km =	4,27	3,99	3,96	4,18	4,09	4,04
E46 = Valore produzione/ vett. x km =	4,17	3,95	4,04	4,20	4,16	4,18
E47 = Valore produzione/costi prod. =	0,98	0,99	1,02	1,00	1,02	1,04
E48 = TFR annuale/TFR globale =	0,12	0,15	0,16	0,17	0,21	0,24
E49 = Oneri personale/n° medio dip. =	34.256,92	34.882,69	36.326,00	35.953,41	37.898,99	36.380,16
E50 = Monte retribuzioni/n° medio dip. =	24.368,91	24.917,89	26.126,08	25.556,23	27.504,02	26.372,92
E51 = Contributi/vett. x km (tot) =	0,54	0,56	0,63	0,65	0,68	0,62
E52 = Contributi/vett. x km (in linea) =	0,56	0,58	0,66	0,68	0,71	0,64

Taranto, lì 30/07/2018

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Ing. Alessandro SPINELLI)

Indici di Bilancio

Indici e margini di redditività

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2017	Esercizio 2016
ROE	= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa	20,89%	18,35%
ROI	= [A) Valore della produzione - A.5) Altri ricavi e proventi (limitatamente alla gestione accessoria) - B) Costi della produzione + B.14) Oneri diversi di gestione] / TOT. ATTIVO	L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica. [I ricavi considerati comprendono, oltre alla voce A1 del Conto economico (€ 31.314.416,00), anche la voce A5, limitatamente alla gestione caratteristica (€ 5.871.362,00). Il dato di raffronto dell'anno precedente comprende i soli proventi della voce A1 del Conto economico].	6,39%	-14,57%
ROS	= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo	4,01%	2,18%
ROA	= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione] / TOT. ATTIVO	L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria	4,28%	2,26%
MOL SU RICAVI	= [A) Valore della produzione - A.5) Altri ricavi e proventi (limitatamente alla gestione accessoria) - B) Costi della produzione + B.10) Ammortamenti e svalutazioni + B.14) Oneri diversi di gestione] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	L'indice misura il margine operativo lordo per ogni unità di ricavo [I ricavi considerati comprendono, oltre alla voce A1 del Conto economico (€ 31.314.416,00), anche la voce A5, limitatamente alla gestione caratteristica (€ 5.871.362,00). Il dato di raffronto dell'anno precedente comprende i soli proventi della voce A1 del Conto economico].	19,03%	-3,18%
Redditività della produzione	= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione] / [(TOT. ATTIVO - B.III) Immobilizzazioni finanziarie + TOT. ATTIVO dell'esercizio di confronto - B.III) Immobilizzazioni finanziarie dell'esercizio di confronto] / 2]	Esprime la redditività del capitale investito nell'attività produttiva ordinaria caratteristica e extracaratteristica. E' necessario considerare a denominatore il capitale mediamente investito nell'attività produttiva, cioè la semisomma dell'ammontare all'inizio e alla fine dell'esercizio del capitale investito al netto delle immobilizzazioni finanziarie	4,20%	2,15%
Onerosità media dei finanziamenti	= [C.17) Interessi ed altri oneri finanziari] / [(D) Debiti + D) Debiti dell'esercizio di confronto] / 2]	Esprime l'onerosità media del capitale di debito. Il costo per interessi e' un valore che si forma progressivamente nell'arco dell'esercizio, al fine di comparare grandezze omogenee, e' necessario considerare a denominatore il capitale di debito mediamente presente nell'impresa. Tale valor medio e' la semisomma dell'ammontare dei debiti all'inizio e alla fine dell'esercizio.	-0,41%	-0,46%

Indici e margini di redditività

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2017	Esercizio 2016
M.O.L. (Margine operativo lordo)	= [A) Valore della produzione - A.5) Altri ricavi e proventi (limitatamente alla gestione accessoria) - B) Costi della produzione + B.10) Ammortamenti e svalutazioni + B.14) Oneri diversi di gestione]	Il margine evidenzia se l'impresa realizza un'eccedenza di risultati dalla sola gestione ordinaria [I ricavi considerati comprendono, oltre alla voce A1 del Conto economico (€ 31.314.416,00), anche la voce A5, limitatamente alla gestione caratteristica (€ 5.871.362,00). Il dato di raffronto dell'anno precedente comprende i soli proventi della voce A1 del Conto economico].	5.958.040	-1.008.848
E.B.I.T. Normalizzato	= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie]	E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.	1.328.150	609.048
E.B.I.T. Integrale	= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.	1.271.009	693.599

Indici di rotazione

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Rotazione del capitale investito	= A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / TOT. ATTIVO	L'indice misura il ricavo medio per unità di investimento	106,81%	103,82%
Rotazione del circolante	= A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / C) Attivo circolante	L'indice misura il ricavo medio per unità di capitale circolante cioè l'efficacia con cui l'impresa utilizza il capitale circolante per generare ricavi (in pratica quante volte il circolante è tramutato in ricavi di vendita)	277,92%	281,77%
Rotazione del magazzino	= A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / C.I) Rimanenze	L'indice misura la capacità del magazzino di rinnovarsi per produrre nuovi ricavi	1737%	1654%
Rotazione giacenza media di magazzino	= [A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni] / [C.I) Rimanenze + C.I) Rimanenze - (A.2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti + A.3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione - B.11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci] / 2	Indica quante volte nel corso dell'esercizio il magazzino ritorna in forma liquida attraverso le vendite. Per una migliore analisi è opportuno considerare la giacenza media del magazzino nel corso dell'esercizio, assumendola nel valore della semisomma delle rimanenze iniziali e delle rimanenze finali. Tanto più questo indice è elevato tanto migliore è il dimensionamento medio del magazzino realizzato dall'impresa.	16,83	17,61
Rotazione dei crediti commerciali	= [A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni] / [(C.II.1) Crediti verso clienti + C.II.1) Crediti verso clienti dell'esercizio di confronto) / 2]	Indica la capacità dell'impresa di realizzare tempestivamente i propri crediti commerciali. Tanto più questo indice è elevato, tanto maggiore è la capacità dell'impresa di incassare i propri crediti commerciali.	18,46	18,24

Indici patrimoniali e finanziari

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Copertura delle immobilizzazioni	= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa	21,86%	16,16%
Rapporto di indebitamento	= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / TOT. ATTIVO	L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale dell'attivo patrimoniale	86,82%	90,00%
Mezzi propri su capitale investito	= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi	13,18%	10,00%
Oneri finanziari su fatturato	= C.17) Interessi e altri oneri finanziari / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda	0,21%	0,27%
Oneri finanziari su MOL	= C.17) Interessi ed altri oneri finanziari / [A) Valore della produzione - A.5) Altri ricavi e proventi (limitatamente alla gestione accessoria) - B) Costi della produzione + B.10) Ammortamenti e svalutazioni + B.14) Oneri diversi di gestione]	L'indice misura l'equilibrio finanziario di medio e lungo periodo [I ricavi considerati comprendono, oltre alla voce A1 del Conto economico (€ 31.314.416,00), anche la voce A5, limitatamente alla gestione caratteristica (€ 5.871.362,00). Il dato di raffronto dell'anno precedente comprende i soli proventi della voce A1 del Conto economico].	1,13%	8,38%
Quoziente di indebitamento finanziario	= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti] / A) Patrimonio Netto	L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda	2,53	3,67

Indici di produttività

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Valore aggiunto su fatturato	= [A) Valore della produzione - B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci - B.7) Costi per servizi - B.8) Costi per godimento di beni di terzi - B.11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	L'indice misura la capacità del processo produttivo di creare valore aggiunto	79,78%	82,42%

Indici di liquidità

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Rapporto corrente	= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti(§) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti(§§) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti(§§§) + E) Ratei e risconti]	L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)	57,71%	35,41%
Indice di tesoreria primario	= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti(§) + C.II) Crediti(§§) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti(§§§) + E) Ratei e risconti]	L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine	48,28%	26,50%
Giorni di credito ai clienti	= [C.II.1) Crediti verso clienti / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni]*360	L'indice misura la durata media delle dilazioni nei pagamenti concesse ai clienti	18,67	20,07
Giorni di credito dai fornitori	= [D.7) Debiti verso fornitori / (B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci + B.7) Costi per servizi + B.8) Costi per godimento di beni di terzi)]*360	L'indice misura la durata media delle dilazioni dei pagamenti concesse all'impresa dai fornitori	18,68	20,07
Giorni di scorta	= [C.I) Rimanenze / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni]*360	L'indice misura i giorni necessari affinché l'investimento in scorte ritorni per l'impresa disponibile in forma liquida	20,72	21,77
Tasso di intensità dell'attivo circolante	= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti(§) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti(§§) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	L'indice misura la capacità degli investimenti correnti a produrre reddito	35,20%	24,02%

(§) B.III.2) Crediti = B.III.2.a.#) Crediti verso imprese controllate + B.III.2.b.#) Crediti verso imprese collegate + B.III.2.c.#) Crediti verso controllanti + B.III.2.d.#) Crediti verso altri

(§§) C.II) Crediti = C.II.1.#) Crediti verso clienti + C.II.2.#) Crediti verso imprese controllate + C.II.3.#) Crediti verso imprese collegate + C.II.4.#) Crediti verso controllanti + C.II.4-bis.#) Crediti tributari + C.II.4-ter.#) Imposte anticipate + C.II.5.#) Crediti verso altri

(§§§) D) Debiti = D.1.#) Debiti per obbligazioni + D.2.#) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3.#) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4.#) Debiti verso banche + D.5.#) Debiti verso altri finanziatori + D.6.#) Acconti + D.7.#) Debiti verso fornitori + D.8.#) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9.#) Debiti verso imprese controllate + D.10.#) Debiti verso imprese collegate + D.11.#) Debiti verso controllanti + D.12.#) Debiti tributari + D.13.#) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale + D.14.#) Debiti verso altri

= quota esigibile entro l'esercizio successivo

Composizione impieghi

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Immobilizzazioni su totale impieghi	$= [B) \text{ Immobilizzazioni} - B.III.2) \text{ Crediti } \#] / \text{TOT. ATTIVO}$	Esprime la quota di attivo rappresentata da immobilizzazioni e quindi la "rigidità" degli investimenti effettuati.	60,29%	61,86%
Immobilizzazioni immateriali su totale impieghi	$= [B.I) \text{ Immobilizzazioni immateriali}] / \text{TOT. ATTIVO}$	Esprime la quota di attivo rappresentata da immobilizzazioni immateriali	0,28%	0,40%
Immobilizzazioni immateriali su totale immobilizzazioni	$= [B.I) \text{ Immobilizzazioni immateriali}] / [B) \text{ Immobilizzazioni} - B.III.2) \text{ Crediti } \#]$	Esprime la quota di immobilizzazioni rappresentata da immobilizzazioni immateriali	0,47%	0,60%
Immobilizzazioni materiali su totale impieghi	$= [B.II) \text{ Immobilizzazioni materiali}] / \text{TOT. ATTIVO}$	Esprime la quota di attivo rappresentata da immobilizzazioni materiali	59,88%	61,34%
Immobilizzazioni materiali su totale immobilizzazioni	$= [B.II) \text{ Immobilizzazioni materiali}] / [B) \text{ Immobilizzazioni} - B.III.2) \text{ Crediti } \#]$	Esprime la quota di immobilizzazioni rappresentata da immobilizzazioni materiali	99,32%	99,16%
Capitale circolante lordo	$= [A) \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti} + B.III.2) \text{ Crediti } \# + C.I) \text{ Rimanenze} + C.II) \text{ Crediti } \# + C.III) \text{ Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni} + C.IV) \text{ Disponibilità liquide} + D) \text{ Ratei e risconti}]$	Esprime, in valore assoluto, il totale delle attività che non costituiscono immobilizzazioni ovvero la somma del magazzino, delle liquidità immediate e differite	11.023.361	7.619.104
Capitale circolante lordo su totale impieghi	$= [A) \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti} + B.III.2) \text{ Crediti } \# + C.I) \text{ Rimanenze} + C.II) \text{ Crediti } \# + C.III) \text{ Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni} + C.IV) \text{ Disponibilità liquide} + D) \text{ Ratei e risconti}] / \text{TOT. ATTIVO}$	Esprime la quota delle attività che non costituiscono immobilizzazioni	37,60%	24,94%
Liquidità differite	$= [A) \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti} + B.III.2) \text{ Crediti } \# + C.II) \text{ Crediti } \# + C.III) \text{ Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni} + D) \text{ Ratei e risconti}]$	Esprime, in valore assoluto, il totale delle liquidità che non sono immediatamente disponibili, ma che verranno convertite in numerario entro l'esercizio successivo	8.477.298	5.454.779
Liquidità differite su totale impieghi	$= [A) \text{ Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti} + B.III.2) \text{ Crediti } \# + C.II) \text{ Crediti } \# + C.III) \text{ Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni} + D) \text{ Ratei e risconti}] / \text{TOT. ATTIVO}$	Esprime la quota delle attività che sono costituite da liquidità differite	28,92%	17,85%

Composizione impieghi

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Liquidità differite su capitale circolante lordo	= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti # + C.II) Crediti # + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + D) Ratei e risconti] / [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti # + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti # + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti]	Esprime la quota del Capitale circolante loro costituito da liquidità differite.	76,90%	80,20%
Liquidità immediate su totale impieghi	= [C.IV) Disponibilità liquide] / TOT. ATTIVO	Esprime la quota delle attività che sono costituite da liquidità immediate	2,54%	0,81%
Liquidità immediate su capitale circolante lordo	= C.IV) Disponibilità liquide / [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti # + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti # + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti]	Esprime la quota del Capitale Circolante Lordo costituito da liquidità immediate	6,75%	3,23%
Magazzino su totale impieghi	= [C.I) Rimanenze] / TOT. ATTIVO	Esprime la quota delle attività che sono costituite da Magazzino	6,15%	6,28%
Magazzino su capitale circolante lordo	= C.I) Rimanenze / [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti # + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti # + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti]	Esprime la quota del Capitale Circolante Lordo costituito da Magazzino	16,35%	17,55%
# = quota esigibile entro l'esercizio successivo ## = quota esigibile oltre l'esercizio successivo				

Composizione fonti

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Passività consolidate	= [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti ##]	Esprime, in valore assoluto, il totale del Capitale di debito con esigibilità superiore all'esercizio successivo	6.352.405	5.980.656
Passività consolidate su totale fonti	= [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti ##] / TOT. PASSIVO	Esprime la quota delle fonti costituita da Capitale di debito con esigibilità superiore all'esercizio successivo	21,67%	19,58%
Passività consolidate su totale debiti	= [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti ##] / [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti + E) Ratei e risconti]	Esprime la quota dei debiti costituita da debiti con esigibilità superiore all'esercizio successivo	24,96%	21,75%
Passività correnti	= [D) Debiti # + E) Ratei e risconti]	Esprime, in valore assoluto, il totale del Capitale di debito esigibile nell'esercizio successivo	19.100.761	21.515.564
Passività correnti su totale fonti	= [D) Debiti # + E) Ratei e risconti] / TOT. PASSIVO	Esprime la quota delle fonti costituita da Capitale di debito con esigibilità entro l'esercizio successivo	65,15%	70,43%
Passività correnti su totale debiti	= [D) Debiti # + E) Ratei e risconti] / [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti + E) Ratei e risconti]	Esprime la quota dei debiti costituita da debiti esigibili nell'esercizio successivo	75,04%	78,25%
Indice di indebitamento	= [B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti + E) Ratei e risconti] / [A) Patrimonio netto]	Rappresenta il rapporto fra Capitale di terzi e Capitale proprio. Esso segnala la solidità finanziaria dell'impresa e il suo grado di indipendenza rispetto ai terzi finanziatori. Quanto è minore questo indicatore tanto più è elevata la solidità finanziaria dell'azienda.	6,59	9,00
# = quota esigibile entro l'esercizio successivo ## = quota esigibile oltre l'esercizio successivo				

Indici e margini di struttura

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Capitale circolante netto	= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti # + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti # + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti # + E) Ratei e risconti]	E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti	-8.077.400	-13.896.460
Margine di struttura primario	= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti #]	E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.	-13.811.176	-15.844.651
Indice di copertura primario	= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti #]	E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.	0,22	0,16
Margine di struttura secondario	= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti ##] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti #]	E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.	-7.458.771	-9.863.995
Indice di copertura secondario	= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti ##] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti #]	E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.	0,58	0,48
# = quota esigibile entro l'esercizio successivo ## = quota esigibile oltre l'esercizio successivo				

Indici e margini di tesoreria

INDICE	FORMULA	DESCRIZIONE	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Margine di tesoreria primario	= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti # + C.II) Crediti # + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti # + E) Ratei e risconti]	E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità	-9.879.480	-15.814.588
Margine di tesoreria secondario	= [C.IV) Disponibilità liquide - (D) Debiti # + E) Ratei e risconti]	E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra le liquidità immediate e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse liquide immediatamente disponibili	-18.356.778	-21.269.367
Indice di disponibilità	= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti # + C) Attivo circolante - C.II) Crediti ## + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti # + E) Ratei e risconti]	E' costituito dal rapporto, espresso in valore percentuale, fra le liquidità (immediate e differite) e passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse non immobilizzate	57,71%	35,41%
Indice di liquidità	= [C.IV) Disponibilità liquide] / [D) Debiti # + E) Ratei e risconti]	E' costituito dal rapporto, espresso in valore percentuale, fra le liquidità immediate e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie risorse liquide immediatamente disponibili. L'espressione del dato in valore percentuale consente, in modo più significativo rispetto al margine di tesoreria secondario, il confronto fra più esercizi.	0,04	0,01
# = quota esigibile entro l'esercizio successivo ## = quota esigibile oltre l'esercizio successivo				

Taranto, lì 30/07/2018

Per il Consiglio di Amministrazione
 IL PRESIDENTE
 (Ing. Alessandro SPINELLI)

Deliberazione del C.d.A.

n° 69 del 30 luglio 2018

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n° 69 del 30/07/2018

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2017.

L'anno duemiladiciotto, il giorno 30 (trenta) del mese di Luglio, alle ore 16,15, in Taranto e nella sede della Società, si è riunito in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1)	Ing. Alessandro	SPINELLI	Presidente
2)	Avv. Giorgia	GIRA	Componente
3)	Dott. Francesco	SCARINCI	Componente

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio l'Ing. Massimo Dicecca.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida e aperta la seduta.

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo, riferisce e propone quanto segue. In particolare il Direttore amministrativo illustra diffusamente i contenuti del bilancio 2017, compresi i motivi del ritardo nell'approvazione da parte dell'organo amministrativo:

"Si trasmette al Consiglio di Amministrazione l'allegato progetto di bilancio di esercizio dell'Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A., chiuso al 31/12/2017, per la sua approvazione.

Il bilancio in questione è stato redatto secondo le regole ed i criteri dettati dal codice civile per le società (artt. 2423 e segg.) e secondo i vigenti principi contabili nazionali.

Il progetto di bilancio d'esercizio si compone, a norma del 1° comma dell'art. 2423 c.c., dello Stato patrimoniale, del Conto economico, del Rendiconto finanziario e della Nota integrativa. Esso è inoltre corredato della Relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., del calcolo dei principali indici di bilancio e del calcolo degli indici di produttività aziendale CI-SPEL (ora Confservizi).

La Relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori e dal Direttore generale, la Nota integrativa predisposta dal Direttore amministrativo, lo Stato patrimoniale, il Conto economico, i dati e gli allegati sono stati redatti conformemente ai criteri previsti dalla sezione IX del Libro V del Codice civile ("Delle Società").

La gestione dell'esercizio 2017 ha prodotto un positivo risultato di bilancio prima delle imposte di € 1.203.724,59 che, al netto delle imposte sul reddito di esercizio correnti, differite ed anticipate, di importo complessivamente pari a € 396.523,35, si sostanzia in un Utile di esercizio pari a € 807.201,24.

Per tutti i dettagli concernenti le voci di attività e passività dello Stato patrimoniale e le voci dei costi e ricavi del Conto economico, si rimanda alla Nota integrativa.

Si propone di destinare l'utile di esercizio, pari a € 807.201,24, nel seguente modo:

- accantonamento a Riserva legale dell'importo di € 40.360,06, pari al 5% dell'Utile di esercizio;
- riporto a nuovo del restante importo, pari a € 766.841,18.

Firmato: Il Capo Ripartizione Controllo di gestione – Dott.ssa Marilena Passeretti

F.to Il Direttore Amministrativo Dr. Pietro Carallo

F.to Il Direttore Generale Ing. Massimo Dicecca

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

In merito all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio 2017 durante la cui gestione l'attuale C.d.A. non ha operato, essendosi insediato solamente in data 24 luglio 2018, occorre sottolineare che, sebbene si sia realizzato un esame improntato alla opportuna e necessaria diligenza, debbono senz'altro considerarsi i tempi ristretti in cui questo C.d.A. si è trovato ad operare, trovandoci già oggi ben oltre il più ampio termine di 180 giorni della chiusura dell'esercizio, previsto dal c.c. per l'approvazione del bilancio.

Ad ogni modo, il C.d.A. che dal 24/07/2018, nonostante i tempi brevissimi, ha operato sollecitamente, approva il progetto di bilancio per l'esercizio 2017.

- Vista la proposta;
- Visti gli artt. 2423-2435 del codice civile;
- Visto lo Statuto della Società;

- Esaminato il progetto di bilancio con i suoi allegati;
- A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio di esercizio del 2017, che presenta le seguenti risultanze:

ATTIVITÀ	AL 31/12/2017
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ -
IMMOBILIZZAZIONI	€ 17.674.983,89
ATTIVO CIRCOLANTE	€ 11.267.474,99
RATEI E RISCONTI	€ 374.514,62
TOTALE ATTIVITÀ	€ 29.316.973,50

PASSIVITÀ	AL 31/12/2017
PATRIMONIO NETTO	€ 3.863.808,06
FONDI PER RISCHI E ONERI	€ 3.100.109,85
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€ 3.252.294,57
DEBITI	€ 15.540.028,58
RATEI E RISCONTI	€ 3.560.732,44
TOTALE PASSIVITÀ	€ 29.316.973,50

COSTI	CONSUNTIVO 2017
ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	€ 4.834.336,29
COSTI PER SERVIZI	€ 6.815.783,10
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 894.375,78
COSTI PER IL PERSONALE	€ 18.567.194,18
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 2.925.251,58
VARIAZIONI DELLE RIMAN. DI MATERIE PRIME, SUSS., DI CONSUMO E MERCI	€ 116.048,42
ACCANTONAMENTI PER RISCHI	€ -
ALTRI ACCANTONAMENTI	€ 1.158.623,15
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 1.074.144,24
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 67.284,80
SVALUTAZIONI	€ -
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	€ 396.523,35
UTILE DI ESERCIZIO	€ 807.201,24
TOTALE COSTI	€ 37.656.766,13

RICAVI	CONSUNTIVO 2017
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	€ 31.314.416,26
VARIAZIONE DELLE RIMAN. PRODOTTI IN CORSO DI LAV., SEMILAV. E FINITI	€ -
VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	€ -
INCREMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	€ -
ALTRI RICAVI E PROVENTI - Corrispettivi in conto esercizio	€ 5.040.620,28
ALTRI RICAVI E PROVENTI - Altri	€ 1.287.346,41
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	€ -
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	€ 14.383,18
RIVALUTAZIONI	€ -
PERDITA DI ESERCIZIO	€ -
TOTALE RICAVI	€ 37.656.766,13

- 2) di destinare l'utile di esercizio, pari a € 807.201,24, nel seguente modo:
- accantonamento a Riserva legale dell'importo di € 40.360,06, pari al 5% dell'Utile di esercizio;
 - riporto a nuovo del restante importo, pari a € 766.841,18.
- 2) di condividere i criteri seguiti dalla Direzione dell'Azienda nella predisposizione dei conti;
- 3) di trasmettere al Collegio sindacale ed alla Società BDO Italia S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, per gli adempimenti di propria competenza, il progetto di bilancio di esercizio 2017, composto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto finanziario, della Nota integrativa, della Relazione sulla gestione, oltre che dell'analisi della situazione economico-patrimoniale, dei prospetti di analisi delle singole voci del bilancio, dei grafici nonché degli indici di bilancio, degli indicatori di produttività elaborati dalla Cispel (ora Confservizi), costituenti, tutti, parti sostanziali ed integranti del bilancio stesso;
- 4) di dare mandato al Presidente del Consiglio di amministrazione di convocare l'Assemblea dei soci per la definitiva approvazione del progetto di bilancio, dopo aver concordato le date di prima e seconda convocazione con il Socio unico.

IL SEGRETARIO
F/to: (Ing. Massimo Dicecca)

IL PRESIDENTE
F/to: (Ing. Alessandro Spinelli)

Relazione del Collegio Sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

“AMAT – AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO SPA”

Signor Azionista,

il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di Bilancio dell'esercizio 2017 comprendente:

- il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa)
- la Relazione della Gestione
- gli altri documenti utili ai fini dell'interpretazione del documento contabile (Indici di produttività CISPEL, Indici di Bilancio, Rendiconto finanziario).

Il Collegio Sindacale ha svolto le sole funzioni di cui all'articolo 2343 e seguenti del c.c. e pertanto redige la presente relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2. Le funzioni di revisione di cui all'articolo 2409 bis c.c. sono demandate alla società BDO Italia SpA, obbligata, pertanto, alla Relazione di cui all'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 del C.C.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2017, ha svolto la propria attività conformemente alle “Norme di comportamento del Collegio Sindacale”, documento redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare, ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel decorso esercizio lo scrivente organo di controllo ha partecipato alle assemblee ordinarie dei soci e a n. 7 adunanze del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni



Il Collegio Sindacale

manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Con le deleghe di poteri al Presidente del Consiglio di Amministrazione, quale amministratore delegato, lo stesso, nel pieno rispetto del principio di trasparenza e di collaborazione, ha sempre notificato ai singoli sindaci le sue determinazioni.

In merito alla partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, Codesto Collegio ritiene doveroso ricordare che la Norma di comportamento elaborata dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili 4.2. - Partecipazione alle riunioni del consiglio di amministrazione o del comitato esecutivo – stabilisce che:

Ai fini dell'adempimento del dovere di vigilanza, i sindaci, adeguatamente informati, partecipano alle riunioni del consiglio di amministrazione o del comitato esecutivo.

Il collegio sindacale accerta che siano osservate le formalità e le norme, fissate dalla legge e dallo statuto, per la regolare convocazione e costituzione dell'organo amministrativo e, nel corso delle riunioni, deve verificarne il regolare svolgimento.

Il collegio sindacale è tenuto a intervenire nel corso del dibattito qualora ravvisi violazioni della legge o dello statuto della società ovvero dei principi di corretta amministrazione, manifestando il proprio motivato dissenso o le proprie riserve e chiedendone la relativa verbalizzazione.

Il Collegio Sindacale, quindi, partecipa attivamente alle riunioni del CdA al fine di verificare ex ante le decisioni che il Consiglio di Amministrazione si accinge a prendere al fine evitare eventuali pregiudizi.

Si precisa che Codesto Collegio ha partecipato ai consigli di amministrazione attenendosi alla su indicata norma di comportamento.

Si ricorda che in data 8 agosto 2017, il Collegio Sindacale ha sostituito il Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2386, comma 5, codice civile, e dell'art. 21, comma 7, dello Statuto Sociale.

Il C.d.A. era stato nominato dall'assemblea ordinaria del 12/08/2016 con scadenza sino all'approvazione del Bilancio 2016.

Successivamente, ed esattamente in data 19/06/2017 nell'assemblea ordinaria dei soci, con riferimento alla nomina dell'organo amministrativo, il Sindaco comunicò ai presenti di non ritenere opportuno procedere alla nomina del nuovo C.d.A. e che, in considerazione della previsione statutaria che prevede l'espletamento della procedura di evidenza pubblica per l'individuazione dei

candidati alla carica del Consiglio di amministrazione, decise di rinviare la decisione sul punto, precisando che l'amministrazione comunale avrebbe dovuto accelerare le procedure per il rinnovo del C.d.A. in tempo utile affinché non si producessero gli effetti di quanto previsto dalla Legge 444/94.

Si evidenzia che ai sensi dell'art.21 dello Statuto comma 3, "la nomina degli amministratori è rimessa all'Assemblea che li individua, con procedura ad evidenza pubblica, fra coloro che possiedono una speciale competenza tecnica e/o amministrativa per studi compiuti, per funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche o private, per uffici pubblici ricoperti."

Il Presidente del Collegio Sindacale, in data 20/06/2017 inviò al Sindaco del Comune di Taranto, e per conoscenza al Presidente del C.d.A. dell'AMAT, la seguente nota, che qui si allega: "in costanza del particolare regime di *prorogatio* di cui al secondo comma dell'articolo 2385 del codice civile, questa presidenza ricorda alla S.V. la necessità di porre in essere tutte le prescritte procedure per la designazione del nuovo organo amministrativo della società, in conformità alla legge e allo Statuto Sociale."

Non avendo provveduto alla nomina con assemblea del 19/06/2017 essendo l'AMAT S.p.a. una società a partecipazione pubblica è applicabile il D.L. 16/05/1994 n.293, convertito con modificazioni nella Legge 15/07/1994 n. 444.

La richiamata norma, infatti, all'art. 3 (Proroga degli organi - Regime degli atti) dispone:

1. *Gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo.*
2. *Nel periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità.*
3. *Gli atti non rientranti fra quelli indicati nel comma 2, adottati nel periodo di proroga, sono nulli.*

Il successivo art.6 (Decadenza degli organi non ricostituiti – Regime degli atti regime – Responsabilità) così recita:

Decorso il termine massimo di proroga senza che vi sia provveduto alla loro ricostituzione, gli organi amministrativi decadono.

Il CdA convocò l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione per il giorno 31/07/2017 e in seconda il 03/08/2017, con all'ordine del giorno:

- Nomina amministratore unico – Consiglio di Amministrazione per il triennio 2017-2019.

Ambedue le sedute andarono deserte per mancata costituzione del necessario quorum costitutivo.

Di conseguenza, lo scrivente organo, come già detto, ha sostituito il CdA nel compimento degli atti di ordinaria amministrazione. In merito, occorre evidenziare che la giurisprudenza dominante considera atti di ordinaria amministrazione tutti quelli ricompresi nell'oggetto sociale (Corte di Cassazione sentenza n.5152/2010) e, inoltre, puntualizza che il programma societario è enunciato nell'oggetto statutario che descrive l'attività economica imprenditoriale (Corte di Cassazione sentenza n. 2320/14).

L'articolo 4 (Oggetto) dello Statuto Sociale dispone che la società ha per oggetto:

a) la gestione dei servizi di trasporto pubblico urbano, suburbano ed extraurbano di persone e di merci, in proprio e per conto terzi, con qualsiasi mezzo effettuato;

b) la gestione di servizi di metropolitana, di idrovie su tutto il territorio nazionale, di collegamento aeroportuale, di gestione di autostazioni ed aree intermodali, di trasporto scolastico, di trasporto di persone disabili, di trasporto funebre, di noleggio con o senza conducente, di car-sharing, di trasporti di interesse turistico, nonché di trasporti speciali "a chiamata", di taxi collettivo, con qualsiasi mezzo effettuati;

Il Collegio Sindacale ha sempre rispettato il dettame dell'ultimo comma dell'articolo 2386 del codice civile che impone all'organo di controllo la convocazione dell'assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo. Infatti, ha provveduto a convocare l'assemblea ordinaria dei soci per i giorni 16 agosto 2017, 19 settembre 2017, 31 ottobre 2017, 16 novembre 2017, 11 dicembre 2017, 18 dicembre, 29 dicembre 2017, 4 gennaio 2018, 19 gennaio 2018 e 2 febbraio 2018, andate deserte o comunque durante le quali il socio unico non ha deliberato. In questa particolare situazione, il Collegio Sindacale ha sempre operato nell'esclusivo interesse della società, garantendo la continuazione aziendale, considerando lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale per la comunità.

Il Collegio ha tenuto n. 33 riunioni, anche per deliberare in sostituzione dell'organo amministrativo, per le quali è stato sempre regolarmente redatto il relativo verbale e durante le quali ha acquisito dagli amministratori e dai dirigenti informazioni in merito all'andamento di alcune operazioni sociali.

Ha acquisito dagli amministratori e dai dirigenti informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Ha ricevuto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono



Il Collegio Sindacale

emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali.

Non sono pervenute denunce *ex art. 2408 c.c.*



Il Collegio Sindacale

BILANCIO D'ESERCIZIO

Gli amministratori, in ossequio al disposto dell'articolo 2429 del codice civile, hanno trasmesso al Collegio Sindacale il fascicolo del Progetto di Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.

Il Collegio Sindacale ha verificato le ragioni per le quali il Consiglio di Amministrazione, così come compiutamente riportato nella Relazione della Gestione, si è avvalso della facoltà di utilizzare il più ampio termine dei 180 giorni previsto dall'art. 2364 del Codice Civile, nonché dall'art. 39 dello Statuto Sociale, per la convocazione dell'assemblea dei soci.

Forma del bilancio

Il bilancio si compone di quattro documenti: lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario, redatti al fine di esprimere e rappresentare con chiarezza le caratteristiche gestionali dell'attività svolta dalla società. Correda il bilancio la relazione sulla gestione che fornisce ulteriori dettagli anche in merito alle prospettive di evoluzione della gestione e circa i fatti di maggior rilevanza avvenuti nell'esercizio 2018.

Per quanto riguarda la nota integrativa, il Collegio Sindacale dà atto che essa è stata redatta seguendo anche le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile. Oltre alle informazioni previste da tale norma di legge, il documento contiene le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche. Si dà poi atto che gli elementi di dettaglio contenuti nella nota integrativa sono valutati in ossequio alle disposizioni civilistiche.

Il Bilancio evidenzia un utile di esercizio pari ad € 807.021 e per quanto in appresso precisato si espongono i seguenti dati riepilogativi:

STATO PATRIMONIALE

(valori espressi in euro)

ATTIVO	2017	2016
Crediti v/soci per versamenti	===	===
Immobilizzazioni	17.674.984	18.899.331
Attivo Circolante	11.267.475	11.255.935
Ratei e Risconti attivi	374.514	395.043
Totale Attivo	29.316.973	30.550.309
PASSIVO	2017	2016
Patrimonio Netto	3.863.808	3.056.609
Fondo Rischi	3.100.110	1.960.505
TFR	3.252.295	4.020.151
Debiti	15.540.029	17.184.573
Ratei e Risconti passivi	3.560.732	4.328.471
Totale Passivo	29.316.973	30.550.309

CONTO ECONOMICO

(valori espressi in euro)

	2017	2016
Valore della Produzione	37.642.383	38.107.271
Costi della Produzione	36.385.757	37.416.715
Differenza Produzione	1.256.626	690.556
Proventi ed oneri finanziari	-52.902	-81.508
Risultato prima delle imposte	1.203.724	609.048
Imposte sul reddito dell'esercizio	396.523	46.695
Risultato di esercizio	807.201	562.353



Il Collegio Sindacale

Per ciò che concerne l'impostazione generale data al Bilancio, la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, il Collegio Sindacale non ha a tale riguardo osservazioni da riferire se non quanto in seguito esposto.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione ed il suo contenuto minimo così come previsto dall'art. 2428 c.c., e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Rispondenza del bilancio alla legge e allo statuto e criteri di valutazione

Compito dello scrivente organo di controllo è verificare la rispondenza del bilancio e della relazione della gestione ai fatti e alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Si ricorda inoltre che è obbligo del Collegio Sindacale accertare il rispetto della legge e dello Statuto e, in primo luogo, il rispetto dei principi generali nella redazione del bilancio di cui all'articolo 2423 – bis del codice civile: prudenza, competenza e continuazione dell'attività.

Stato Patrimoniale

Con riferimento all'osservanza del principio della prudenza (art. 2423 bis, comma 1, numero 1)), compito del collegio sindacale è verificare se le attività sono iscritte per un importo pari o inferiore a quello reale (di realizzo, di sostituzione, ecc.) e se le passività sono iscritte ad un valore pari o superiore a quello nominale (debiti certi, passività potenziali probabili, ecc).

In particolare, per ciò che concerne i crediti, il collegio sindacale deve preliminarmente verificare se il loro valore corrisponde a quello determinato secondo il principio del criterio del costo ammortizzato e, pertanto, in rispetto del principio della prudenza di cui all'articolo 2423 bis.

Anche per l'esercizio 2017 la società ha provveduto ad un accantonamento prudenziale per la svalutazione di crediti vetusti, così come già iniziato nell'esercizio 2014 e proseguito nel successivo.

Il Collegio Sindacale rileva che nella voce dell'Attivo CII 5 – quater – Crediti – Crediti verso altri – è stato iscritto il credito che la società vanta verso il Ministero del Lavoro (Inps) quale rimborso oneri di malattia. In dettaglio:

ANNO	IMPORTO RICHIESTO	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		RESIDUO
		%	IMPORTO	
2007	€ 346.237,62	95%	€ 328.925,74	€ 17.311,88
2012	€ 320.916,54		0	€ 320.916,54
2013	€ 336.049,56		0	€ 336.049,56
2014	€ 324.258,86		0	€ 324.258,86
2015	€ 314.910,13		0	€ 314.910,13
2016	€ 340.176,62		0	€ 340.176,62
2017	€ 332.538,51		0	€ 332.538,51
TOTALE	€ 2.315.087,84		€ 328.925,74	€ 1.986.162,10

L'articolo 1, comma 273, primo periodo, della legge n. 266/2005 stabilisce che i maggiori oneri derivanti dagli accordi nazionali stipulati dalle associazioni datoriali e dalle organizzazioni sindacali di categoria in attuazione dell'articolo 1, comma 148, della legge n. 311/2004, siano finanziati utilizzando le somme residue dagli importi destinati al fine di assicurare il rinnovo del contratto collettivo relativo al settore del trasporto pubblico locale.

In particolare, sulla base del combinato disposto dell'articolo 1 comma 273, secondo periodo, della legge n. 266/2005 e dell'articolo 4 del decreto interministeriale n. 14666 del 6 agosto 2007, la quantificazione dei maggiori oneri contrattuali sostenuti dalle aziende di pubblico trasporto e l'individuazione dei criteri e delle modalità di ripartizione delle risorse finanziarie da destinare a copertura degli oneri medesimi devono essere stabiliti mediante un apposito decreto, avente a riferimento l'annualità di competenza, del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali da adottare di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti.

Il predetto provvedimento ministeriale autorizza, altresì, il trasferimento dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti all'INPS delle risorse complessive – a valere su apposita evidenza contabile nell'ambito della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali - affinché le medesime possano essere erogate alle aziende aventi titolo.

Per l'anno 2012, l'ammontare del maggiore onere derivante dagli accordi nazionali stipulati dalle associazioni datoriali e dalle organizzazioni sindacali di categoria è stato quantificato dal decreto interministeriale 31 gennaio 2018. Detto decreto, come disposto dall'articolo 32 della legge

18 giugno 2009, n. 69, in materia di pubblicità legale, è stato pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La società ha provveduto a svalutare quasi totalmente l'importo del credito relativo al 2007, ormai difficilmente recuperabile, mentre nessuna svalutazione è stata operata per le altre annualità.

Il Collegio Sindacale evidenzia che l'annualità 2012 è stata autorizzata, come detto sopra, solamente all'inizio del 2018, mentre l'annualità 2011 con Decreto Interministeriale del 16 febbraio 2015.

Pertanto, è auspicabile una classificazione di detti crediti, almeno per le annualità dal 2014 in poi, negli importi esigibili oltre l'esercizio successivo. Difatti, pur considerando la natura dei crediti, si evidenzia che il Principio Contabile n. 15 stabilisce ai fini della classificazione in argomento, la scadenza è determinata in base ai termini di fatto del realizzo quando questi contrastino con i presupposti contrattuali o giuridici. Va quindi effettuata una valutazione per determinare quali crediti è ragionevole prevedere verranno incassati entro dodici mesi. La storicità degli incassi di tali crediti fa propendere per una rappresentazione diversa da quella effettuata. Naturalmente ciò non incide sul risultato economico d'esercizio, né sull'entità del Patrimonio aziendale, ma sulla determinazione degli indici finanziari, degli indici di liquidità e sui margini di struttura, cioè di quegli strumenti utili alla rappresentazione della situazione finanziaria aziendale.

La voce CI.1 dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, Rimanenze – Materie Prime sussidiarie e di consumo, ha subito nell'anno 2017 una variazione in diminuzione pari ad € 116.048.

Tale decremento deriva dall'aumento dell'importo delle giacenze di magazzino per un importo pari ad € 88.499 e dalla diminuzione di € 204.547, per svalutazione dei ricambi di alcuni vecchi modelli di autobus dal servizio dagli anni precedenti.

Nella nota integrativa è spiegato *che l'elevato volume di scorte di ricambi è connotato, per un verso, ad una insufficiente riserva tecnica di autobus in dotazione rispetto ai volumi di servizio da erogare e, per altro verso, alla varietà di modelli di autobus che compongono il parco mezzo aziendali, con evidenti ripercussioni in ordine ai costi ed alle giacenze complessive di magazzino.*

Come già evidenziato nelle sue relazioni ai bilanci precedenti, ed in particolari quelli degli esercizi 2014, 2015 e 2016, il presente collegio pose l'attenzione sui ricambi a lento utilizzo, cioè le giacenze di magazzino che non vengono movimentate per un periodo di tempo considerevole.

Pertanto, pur comprendendo le difficoltà di gestione di un parco mezzi molto variegato, il Collegio Sindacale ribadisce le indicazioni dei principi contabili in merito alla valutazione prudenziale delle giacenze di magazzino, sia per ciò che concerne l'obsolescenza, sia proprio per i

beni a lento movimento.

Per beni a lento movimento si intendono le giacenze non movimentate in uno o più esercizi.

In dettaglio:

PERIODO	IMPORTO GIACENZE NON MOVIMENTATE
2017	991.104,71
2016	799.393,92
2015	694.920,73
2016/2017	581.654,51
2015/2017	376.042,07

Una scarsa rotazione del magazzino è un indicatore di una non perfetta gestione degli acquisti foriera di possibili negatività aziendali: sia in termini patrimoniali, per una sostanziale immobilizzazione dell'attivo circolante, e sia in termini finanziari, per un aumento dei flussi finanziari in uscita contro impieghi non utilizzati nel processo produttivo.

Ciò determina svalutazioni delle giacenze in magazzino, anche di importo rilevante. Infatti, solo nell'esercizio 2017 si è proceduto a svalutare il magazzino di ben € 204.547, che occorre sommare alle precedenti svalutazioni del 2012 (€ 56.976), del 2015 (€ 82.714) e del 2016 (€ 19.812) al netto di diminuzioni delle svalutazioni stesse.

Le svalutazioni del magazzino sono perdite economiche e finanziarie per la società e un elevato valore assoluto delle stesse rilevano irrigidimento della struttura patrimoniale aziendale e, di conseguenza, una determinazione impropria dell'attivo circolante.

Il collegio sindacale, sulla base degli indicatori finanziari, economici e di solvibilità ritiene opportuna una riflessione sui rischi di liquidità della società, così come già effettuato nella precedente relazione al bilancio 2016.

Alcuni indici presentano un andamento totalmente negativo:

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni:

Margine Primario di struttura: - € 13.811.176

Margine Secondario di struttura: - € 7.458.771



Il Collegio Sindacale

Indicatori di solvibilità:

Margine di disponibilità:	- €	7.559.001
Margine di tesoreria:	- €	9.361.081

Il margine di disponibilità esprime la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni finanziari di breve periodo con mezzi liquidi disponibili ed i prossimi recuperi monetari da impieghi correnti. Esso ha lo stesso significato del capitale circolante netto.

Trova un importante limite nella presenza tra i suoi componenti principali delle rimanenze di magazzino, soprattutto nel caso in esame, di importo rilevante e, forse, non tutto da considerare compreso nell'attivo circolante e dai crediti per il rimborso degli oneri di malattia che, lo scrivente collegio ritiene non potersi considerare a breve, tranne per l'annualità 2013.

Le attività a breve sono in grado di coprire solo parte dei debiti dovuti entro l'anno e l'azienda potrebbe essere costretta a disinvestire una quota del suo attivo di medio-lungo termine per soddisfare i propri debiti di breve periodo.

Il saldo negativo del margine di disponibilità è un sintomo di illiquidità futura della società che gli amministratori deve analizzare e valutare.

Dai prospetti di cui alla nota integrativa emerge che ben € 9.434.622,65 è il debito della società nei confronti del Comune di Taranto, suo socio unico, di cui € 6.867.029,37 risalente a circa 15 anni addietro. Le suddette poste debitorie, originatesi in periodi antecedenti alla trasformazione in società per azioni dell'Amat e, di conseguenza, non riconducibili all'attuale gestione dell'azienda, rappresentano un notevole appesantimento della sua situazione patrimoniale e finanziaria, che limita oltremisura le possibilità della stessa di accedere al credito bancario per attuare i suoi programmi di sviluppo e di miglioramento della qualità dei servizi offerti all'utenza.

Si ricorda che il Comune di Taranto, con delibera n. 76 del 16 maggio 1916, approvò la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2016/2018, il quale, a pagina 34, così si esprimeva:

La circostanza dell'azionariato dell'Amat interamente detenuto dall'Ente affidante, consentirebbe, seppure compatibilmente con i limiti di bilancio gravanti sul Comune, un'operazione di ricapitalizzazione della Società, da attuarsi senza conferimenti in denaro ma esclusivamente con la sottoscrizione di un aumento di capitale da versare attraverso l'estinzione per compensazione dei suddetti crediti di € 6.867.029,37 vantati dal Comune nei confronti della Società.

Dal punto di vista del bilancio dell'Amat, verrebbe a realizzarsi, in tal modo, una riduzione della voce D-12 (Debiti verso controllanti) del passivo dello Stato Patrimoniale, di importo pari



Il Collegio Sindacale

all'ammontare dei crediti in questione ed un corrispondente incremento, sempre per € 6.867.029,37 del Capitale Sociale, che passerebbe così da € 2.340.463,00 a € 9.207.492,00, misura certamente più adeguata alle dimensioni, caratteristiche ed attività della Società.

Nella relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, il Collegio Sindacale invitava il socio a dare seguito a quanto deliberato nel Documento Unico di Programmazione.

Lo scrivente organo di controllo evidenzia che l'unico azionista, Comune di Taranto, non ha ancora dato corso a quanto programmato con DUP – Periodo 2016 – 2018.

Con Delibera n. 84 del 28 marzo 2018, il Comune di Taranto ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2017 – 2019. In detto documento il collegio non ha rinvenuto alcun impegno programmatico del Civico Ente al fine di ridurre l'esposizione debitoria della società Amat SpA nei suoi confronti. Il Collegio Sindacale invita nuovamente l'azionista a provvedere a definire tale partita al fine di dare certezza all'esposizione debitoria della società. Se, infatti, il Comune dovesse esigere il suo credito, la situazione di liquidità della società sarebbe fortemente compromessa.

Conto Economico

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. il Collegio ha espresso il consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dell'incremento dei costi inerenti concessioni, licenze e diritti simili per € 19.385.

Infine, si segnala che:

- la valutazione delle immobilizzazioni risulta avvenuta al costo storico di acquisizione;
- i ratei ed i risconti iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi o di ricavi che sono stati calcolati in obbedienza al criterio di imputazione temporale per competenza.

CONCLUSIONI

Il Collegio Sindacale:

- richiama ancora l'attenzione del Socio in merito alla staticità di una parte sostanziale del magazzino e richiede un'adeguata gestione dello stesso al fine di evitare perdite economiche per svalutazioni così come verificato nell'esercizio 2017;
- ritiene che i crediti relativi al rimborso degli oneri di malattia relativi alle annualità dal 2014 al 2017, debbano considerarsi esigibili oltre l'esercizio successivo, per una più corretta rappresentazione dello Stato Patrimoniale e determinazione degli indici di bilancio;



Il Collegio Sindacale

- invita l'azionista, Comune di Taranto, a intraprendere eventuali azioni in merito al debito vantato dallo stesso Civico Ente nei confronti della società AmAt per € 6.867.029,37.

Per quanto sopra precisato, codesto Collegio Sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Taranto, 6 agosto 2018

Il Collegio Sindacale



(Dott. Raffaele Amodio)




(Dott. Luciano Latartara)



(Dott.ssa Paola Fischetti)

Relazione della Società di Revisione Legale dei Conti



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.
A.M.A.T. S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A. (di seguito A.M.A.T. S.p.A.)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.M.A.T. S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del Comune di Taranto Ente che esercita attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio di A.M.A.T. S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Potenza, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag.1 di 3



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della A.M.A.T. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.M.A.T. S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.M.A.T. S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.M.A.T. S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bari, 10 agosto 2018

BDO Italia S.p.A.


Francesco Semonte
Socio

Relazione sul governo societario

ex art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO

AI SENSI DELL'ART. 6, C. 4 DEL D.LGS. 175/2016

Finalità

La presente relazione è redatta in ottemperanza alle prescrizioni introdotte dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii..

In particolare, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5:

2. *Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*
3. *Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*
 - a) *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
 - b) *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
 - c) *codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
 - d) *programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.*
4. *Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.*
5. *Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.*

Il successivo art. 14, ai commi 2, 3 e 4, precisa che:

2. *Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 3, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.*
3. *Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.*
4. *Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi del comma 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attua-*

to in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 4, anche in deroga al comma 5.

In sostanza nell'art. 14, c. 2 e ss. si evidenzia come il cuore del programma di valutazione del rischio sia l'individuazione ed il monitoraggio di un set di indicatori idonei a segnalare predittivamente la crisi aziendale e come siano gli amministratori della società i soggetti demandati ad affrontare e risolvere tale criticità, adottando "senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento".

È importante che i suddetti indicatori risultino coerenti ed integrati con le previsioni di cui al comma 3 dell'art. 147-quater ("Controlli sulle società partecipate non quotate") del D.Lgs. n. 267/2000, il quale statuisce:

1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.
2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.
3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.
4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

La Società

L'AMAT (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto) è una società per azioni costituita dal Comune di Taranto a seguito di trasformazione, avvenuta in data 12 gennaio 2001, della preesistente

Azienda speciale. Attualmente la Società ha un capitale sociale di € 2.340.463,00 interamente versato e detenuto dal Comune di Taranto.

La Società ha come oggetto i seguenti servizi di interesse generale, a norma dell'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016:

- a) la gestione dei servizi di trasporto pubblico urbano, suburbano ed extraurbano di persone, in proprio e per conto terzi, con qualsiasi mezzo effettuato;
- b) la gestione di servizi di metropolitana, di idrovie su tutto il territorio nazionale, di collegamento aeroportuale, di gestione di autostazioni ed aree intermodali, di trasporto scolastico, di trasporto di persone disabili, di trasporto funebre, di noleggio con o senza conducente, di car-sharing, di trasporti di interesse turistico, nonché di trasporti speciali "a chiamata", di taxi collettivo, con qualsiasi mezzo effettuati;
- c) la realizzazione e/o la gestione, sia diretta che in concessione o altra forma di affidamento, di parchimetri e parcheggi a pagamento, stradali, chiusi, multipiano, aree di parcheggio e stazionamento per camper e autocaravan;
- d) la rimozione, custodia, riparazione e revisione di veicoli ed autoveicoli, anche per conto terzi, a norma del Codice della strada, nonché la gestione di impianti semaforici;
- e) la gestione dei servizi connessi, complementari e strumentali a quelli innanzi descritti, riconducibili al soddisfacimento delle esigenze di mobilità della popolazione, anche in relazione a sopraggiunte innovazioni tecnologiche.

I servizi svolti

L'AMAT svolge i servizi di **TPL automobilistico**, sviluppando la parte preponderante della propria percorrenza nel territorio comunale (7.003.255 km/anno autorizzati sul totale di 8.391.012, pari a circa l'84%). Il rapporto tra Comune di Taranto ed AMAT è regolato da un contratto di servizio sottoscritto in data 29 settembre 2017 ed avente durata novennale compresa tra il 30 settembre 2017 ed il 29 settembre 2026.

Oltre ai predetti servizi automobilistici ricadenti nella competenza di programmazione e di amministrazione del Comune di Taranto, dal quale Ente ha ricevuto il relativo affidamento attraverso il modello gestorio dell' "in house providing", l'AMAT esercita il servizio di trasporto pubblico automobilistico suburbano che interessa i territori dei comuni finitimi di Leporano e di Statte, sviluppando la percorrenza annua di 1.387.757 km autorizzati (16% del totale circa). La Provincia di Taranto ha affidato, nel corso del 2004, la gestione della rete suburbana attribuita alla sua competenza, comprendente le predette linee per Leporano e per Statte gestite dall'AMAT, al Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi (Co.Tra.A.P.), risultato aggiudicatario di una procedura ad evidenza pubblica appositamente espletata.

Il Co.Tra.A.P., a sua volta, ha demandato all'AMAT la gestione dei servizi già esercitati dalla stessa, in qualità di consorziata con quota pari al 2%, regolando i rapporti con apposito contratto di servizio, sottoscritto dal Consorzio e dalla Società in data 11 febbraio 2005 ed avente durata novennale compresa tra il 1° gennaio 2005 ed il 31 dicembre 2013. Attualmente il Contratto di servizio è in proroga sino al 30 giugno 2018, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30, comma 4°, della Legge regionale 30/12/2013, n° 45.

La rete del trasporto pubblico urbano di Taranto, affidata all'AMAT con la deliberazione del Consiglio comunale di Taranto n. 102 del 22/12/2003, comprende anche un servizio di **trasporto pubblico effettuato con modalità marittima**, per il quale detto Comune detiene specifica delega amministrativa conferita dalla Giunta regionale con deliberazione n. 996 del 01/07/2003. Con successiva deliberazione n. 618 del 21.05.2007 la Giunta regionale ha qualificato come servizio "*minimo*", quindi con oneri a carico del bilancio regionale, il servizio stagionale di collegamento dell'isola di San Pietro, attivato con la stagione estiva 2007, previa sottoscrizione con il Comune del relativo contratto di servizio.

Con l'ulteriore deliberazione n° 780 del 13/05/2009, la Giunta Regionale Pugliese ha autorizzato l'estensione del servizio stagionale di trasporto marittimo, assentito con la deliberazione n. 618 del 21/05/2017, ai mesi di aprile e maggio, con la primaria finalità di corrispondere alla domanda di trasporto degli istituti scolastici. Con il medesimo provvedimento la Giunta ha rideterminato il corrispettivo chilometrico spettante all'AMAT per la nuova percorrenza complessiva autorizzata nel periodo di effettuazione del servizio (1° aprile - 15 settembre di ogni anno).

Il servizio è attualmente regolato nel medesimo contratto di servizio sottoscritto per il trasporto pubblico con modalità automobilistica, in data 29 settembre 2017 ed avente durata novennale compresa tra il 30 settembre 2017 ed il 29 settembre 2026.

A decorrere dal 1° agosto 2007 l'AMAT S.p.A. svolge, per conto del Comune di Taranto, anche la **gestione della sosta regolamentata** nel centro cittadino, a seguito di affidamento diretto nella forma dell'*"in house providing"*, deliberato dall'Amministrazione Comunale sulla base di un dettagliato piano economico atto a dimostrare la convenienza economica di tale modello di gestione per l'Ente affidante. L'affidamento della riscossione dei proventi della sosta tariffata è attualmente regolato da un contratto di servizio di durata quinquennale, sottoscritto in data 02/03/2017, con scadenza fissata al 31.12.2022.

L'AMAT S.p.A. ha nel proprio organico circa 450 addetti, impiegati nei diversi servizi ad essa affidati. Ha in dotazione circa 160 autobus con i quali è chiamata a percorrere, annualmente, circa 8'400'000 chilometri, oltre a 2 motonavi (noleggiate dalla Società A.C.T.V. di Venezia), con le quali totalizza annualmente oltre 8'200 km / anno di percorrenza.

L'AMAT S.p.A. serve circa 11'000'000 viaggiatori annui che utilizzano il trasporto su gomma e poco meno di 100'000 viaggiatori che utilizzano le motonavi aziendali.

Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, cc. 2 e 4 del D.Lgs. n. 175/2016)

Il programma di misurazione del rischio aziendale di AMAT S.p.A. è disciplinato attraverso l'individuazione ed il monitoraggio di una "**soglia di allarme**", il cui superamento si determina qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);
2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;
3. la relazione redatta dalla Società di revisione o quella del Collegio sindacale rappresentino dubbi

di continuità aziendale;

4. l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 0,7;
5. l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, sia inferiore ad 1;
6. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, sia superiore al 5%;
7. gli indici di dilazione dei crediti e dei debiti commerciali $[(\text{crediti commerciali}/\text{fatturato}) \times 360]$ e $[(\text{debiti commerciali}/\text{fatturato}) \times 360]$ superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.

L'individuazione delle soglie di allarme e le percentuali di scostamento sopra indicate sono inizialmente individuate in questa fase di prima applicazione dell'adempimento in questione, fatta salva la possibilità di rideterminarle successivamente, ad opera tanto del Consiglio di amministrazione quanto dell'Assemblea dei soci.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2017, deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 30/07/2018 e sottoposto all'approvazione dall'Assemblea dei Soci, evidenzia le seguenti risultanze:

Indicatori di valutazione del rischio di crisi aziendale

	SOGLIA DI ALLARME	RISULTANZE			ANOMALIA
		2015	2016	2017	
1	<i>La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B)</i>	Differenza positiva			NO
2	<i>Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%</i>	Nessuna perdita			NO
3	<i>La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale</i>	Nessuna esprime dubbi sulla continuità aziendale			NO
4	<i>L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 30%</i>	0,40	0,48	0,58	SI

	SOGLIA DI ALLARME	RISULTANZE			ANOMALIA
		2015	2016	2017	
5	<i>Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%</i>	0,09%	0,27%	0,22%	NO
Altri elementi di analisi (non considerati indici di rischio, ma elemento di analisi del peso degli oneri finanziari)					
6	<i>L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1</i>	0,48	0,50	0,64	SI
7a	<i>Gli indici di dilazione dei crediti commerciali [(crediti commerciali/fatturato)x360] superano i 180 giorni e questi superano il 40% dell'attivo</i>	19,95	20,07	18,67	NO
7b	<i>Gli indici di dilazione dei debiti commerciali [(debiti commerciali/fatturato)x360] superano i 180 giorni e questi superano il 40% del passivo</i>	185,80	141,13	118,68	NO

Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 175/2016)

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata:

	Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
a)	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale	<p>AMAT S.p.A. ha adottato i seguenti regolamenti interni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Regolamento per gli appalti di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie; - Regolamento per il conferimento di incarichi e per il reclutamento del personale con contratti di lavoro a tempo determinato; - Regolamento per il conferimento degli incarichi di patrocinio legale a professionisti esterni;
b)	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;	Si ritiene al momento l'integrazione non necessaria, date le dimensioni dell'Azienda, la struttura organizzativa e l'attività svolta;

	Oggetto della valutazione	Risultanza della valutazione
c)	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;	Nell'adunanza del 31/01/2018, l'Organo amministrativo di AMAT S.p.A. ha approvato il Sistema Unitario, elaborato secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 e dalla Legge n. 190/2012; il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2018-2020 costituisce parte integrante ed essenziale del suddetto sistema; Nell'ambito di tale Sistema unitario, AMAT S.p.A. ha adottato un Codice etico, che si configura quale sistema di autodisciplina aziendale.
d)	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.	AMAT S.p.A. ha implementato un Sistema di Gestione Integrato, conforme e certificato rispetto alle norme EN ISO 9001:2008.

Esame degli indicatori

L'esame degli indicatori di valutazione del rischio di crisi aziendale pone in evidenza come il solo indicatore non rientrante nelle soglie individuate di assenza di rischi sia costituito dall'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso.

Tuttavia, sebbene in termini assoluti l'indicatore in questione presenti valori che oltrepassano la soglia di rischio, va valutata positivamente la sua dinamica nel triennio considerato (2015 = 0,40; 2016 = 0,48; 2017 = 0,58), che presenta un costante incremento e che raggiunge nel 2017 un valore non troppo distante da quello di 0,70 che delimita la soglia di rischio.

I valori dell'indicatore in questione sono legati all'insufficiente patrimonializzazione della Società, come peraltro più volte rappresentato dalla Società e come indicato dallo stesso Comune di Taranto nel proprio Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016-2018, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 76 del 05/05/2016.

In tale documento si delinea un percorso di ricapitalizzazione della Società da attuarsi senza conferimenti in denaro, ma con la sottoscrizione di un aumento di capitale da versare attraverso l'estinzione per compensazione di crediti vantati dal Comune di Taranto nei confronti di AMAT S.p.A., per un importo di € 6.867.029,37, risalenti ad oltre 15 anni addietro e originatisi in periodi antecedenti alla trasformazione dell'Azienda in società per azioni.

Si aggiunga che l'aumento di capitale sopra descritto rappresenterebbe il primo della storia dell'Azienda, fatta eccezione per quello deliberato nel corso dell'Assemblea straordinaria del 15/12/2008, di natura tecnica e non gestionale, con il quale si ripristinò il capitale sociale esistente prima della svalutazione dei crediti vantati dall'AMAT nei confronti del Comune di Taranto a seguito della procedura di risanamento finanziario dello stesso.

Anche l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, non rientra nelle soglie predefinite. Tuttavia tale indicatore non è ricompreso tra gli indici di rischio,

ma è considerato esclusivamente quale elemento di analisi del peso degli oneri finanziari sostenuti dall'Azienda. Anche il valore in questione, in ogni caso, presenta un trend di costante miglioramento (2015 = 0,48; 2016 = 0,50; 2017 = 0,64).

Conclusioni

L'attuale Consiglio di amministrazione, in carica da pochi giorni, tenuto conto della ancora limitata conoscenza dei processi aziendali e dei relativi controlli, pur avendo preso atto della situazione generale della Società, non è in grado di esprimere giudizi sull'efficacia del Sistema di controllo interno sopra rappresentato.

Sulla base delle evidenze sin qui rappresentate e relative principalmente alla struttura di governo societario in funzione nell'esercizio 2017, in considerazione delle informazioni acquisite dalle strutture aziendali, appare che il Sistema di controllo interno di AMAT S.p.A. presenti una struttura organizzativa mediamente adeguata alla complessità aziendale ed all'esercizio delle attività di pubblico interesse affidate alla Società.

Il Consiglio di amministrazione considera la verifica dell'organizzazione e del funzionamento del Sistema di controllo interno, avvalendosi di tutte le strutture aziendali coinvolte, tra le priorità della propria attività.

All'esito di tali analisi, il Consiglio di amministrazione si riserva di esprimere la necessità di integrare o aggiornare l'attuale insieme delle regole, procedure e strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione ed il monitoraggio dei principali rischi.

Il Sistema di controllo interno è infatti soggetto ad esame e verifica periodici, che devono tenere conto dell'evoluzione dell'operatività aziendale e del contesto di riferimento.

La presente relazione viene pubblicata contestualmente al Bilancio di esercizio, ai sensi della normativa richiamata in premessa.

Taranto, 30/07/2018

Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Ing. Alessandro Spinelli)

Deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 10 Settembre 2018

ASSEMBLEA ORDINARIA – AMAT S.p.A.

Verbale del 10 Settembre 2018

Addì 10 Settembre 2018, presso il Comune di Taranto, ubicato in Piazza Municipio n. 1, si è riunita, in prima convocazione, l'Assemblea Ordinaria dei Soci, giusta chiamata deliberata dal Consiglio di Amministrazione con atto n° 77 del 20 Agosto 2018, ai sensi del comma 2 dell'art. 14 dello Statuto Sociale, mediante avviso di convocazione, prot. n° 15472/UAG del 31/08/2018, trasmesso a mezzo posta elettronica certificata e regolarmente accusato in ricezione.

L'avviso di convocazione medesimo è stato inoltrato all'indirizzo di posta elettronica certificata dei componenti il Collegio Sindacale, della BDO Italia S.p.A., società incaricata della Revisione Legale dei Conti, nonché dei componenti il Consiglio di Amministrazione, dell'Assessore alle Società Partecipate, Polizia Locale e Affari Generali, Dott. Giovanni Cataldino, e del Dirigente della Direzione Tributi, Controllo Partecipate e Fondi Strutturali, Dott. Alessandro De Roma. L'avviso inviato è stato regolarmente accusato in ricezione da tutti i destinatari.

L'ordine del giorno dell'Assemblea prevede i seguenti punti:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017;
2. Determinazione dei compensi del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed Eventuali.

Alle ore 11:05 si dà atto che sono presenti: il Presidente del Consiglio di amministrazione, avv. Giorgia Gira, il Vice Presidente, dott. Francesco Scarinci ed il Consigliere di amministrazione, avv. Anita Conversano.

Sono presenti per il Collegio Sindacale i componenti, dott.ssa Paola Fischetti e dott. Luciano Latartara, mentre è assente il Presidente, dott. Raffaele Amodio.

È assente il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, BDO Italia S.p.A..

Sono presenti il Direttore generale, ing. Massimo Dicecca, il Direttore amministrativo, dott. Pietro Carallo e il Capo unità organizzativa AA.GG. e Legali, Sinistri e Pubbliche relazioni, dott.ssa Tiziana Tursi.

È presente, per il Socio unico Comune di Taranto, l'Assessore alle Società partecipate, Polizia locale e Affari generali, Dott. Giovanni Cataldino, giusta delega conferita dal Signor Sindaco di Taranto, dott. Rinaldo Melucci, con nota prot. 131068 del 04/09/2018, regolarmente notificata alla Società ed acquisita agli atti.

Il Presidente dell'AMAT S.p.A., avvocato Giorgia Gira, assunta la presidenza dell'Assemblea, dà atto che la stessa è da considerarsi validamente costituita e, quindi, atta a deliberare, essendo rappresentato l'intero capitale sociale ed essendo presenti tutti i Componenti in carica del Consiglio di amministrazione.

Il Presidente, pertanto, invita la dott.ssa Tursi, che accetta, a svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante.

Si passa, quindi, all'esame dei punti all'ordine del giorno odierno.

Punto 1): Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017

Il Presidente dell'Assemblea precisa che, per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea dei Soci, Il Consiglio di Amministrazione, aveva deliberato con atto n. 04 del giorno 05/04/2018 di avvalersi della facoltà di utilizzare il più ampio termine dei 180 giorni previsto sia dall'art. 2364 del c.c., sia dall'art. 40 dello Statuto sociale, coincidente con il 29/06/2018. Il suddetto più ampio termine non è stato, tuttavia, rispettato, per l'intervenuta decadenza del C.d.A. il 24/05/2018. La successiva supplenza del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 21, comma 12, dello Statuto, non si è potuta estendere fino all'approvazione del progetto di bilancio della Società in quanto si sarebbe delineata una situazione di manifesta incompatibilità e, pertanto, la deliberazione sul Progetto di bilancio d'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 2429 c.c., è stata assunta dal nuovo Consiglio di Amministrazione insediatosi il 24/07/2018, oltre la data di chiusura dell'esercizio cui lo stesso documento contabile è riferito.

Il Presidente dell'Assemblea, dopo avere rilevato che il bilancio d'esercizio 2017 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 69 del 30/07/2018, illustra gli elementi di maggior rilievo che lo caratterizzano, in particolare il risultato di gestione che è costituito da un utile di esercizio, al netto delle imposte, pari a € 807.201,24.

Aggiunge che tale risultato positivo è il quinto registrato consecutivamente negli ultimi anni, essendosi chiusi tutti gli esercizi precedenti, dal 2013 al 2016, con utili d'importo crescente, In particolare, quello dell'esercizio 2017 è il più elevato regi-

strato dalla trasformazione dell'Amat in Società per Azioni, avvenuta nel 2001.

Tali risultati sono dettagliatamente illustrati nella relazione sulla gestione al Progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2017.

Terminato l'intervento del Presidente, prende la parola l'Assessore alle Società partecipate, Polizia locale e Affari generali, dott. Giovanni Cataldino, in rappresentanza del Socio unico, il quale ringrazia preliminarmente il Consiglio di amministrazione per gli ottimi risultati raggiunti dalla Società, in continuità ed in netto miglioramento dei risultati positivi registrati in passato, rivolgendo parole di apprezzamento ai componenti del Consiglio di amministrazione, che hanno da subito offerto un apporto qualificato alle attività dell'Azienda. Valuta, a tal proposito, positivamente le iniziative cui hanno dato impulso a partire dal recente insediamento, tutte finalizzate al rilancio dell'AMAT S.p.A., obiettivo che l'attuale C.d.A. si è prefissato. Coglie l'occasione per ringraziare tutte le componenti aziendali che, a diverso titolo, hanno contribuito al raggiungimento di tali traguardi. Conviene sulle buone prospettive future di miglioramento della Società anche alla luce dell'imminente entrata in vigore del Piano urbano della mobilità sostenibile, che sarà approvato dal Consiglio Comunale alla fine del mese di ottobre 2018 e che permetterà il raggiungimento degli obiettivi di efficientamento e razionalizzazione del TPL. L'approvazione del PUMS costituirà, inoltre, presupposto fondamentale per accedere ai finanziamenti previsti dal POR 2014-2020 ("Smart go City") finalizzato all'acquisto di autobus per il servizio di trasporto pubblico locale, condizione che consentirà di sostenere in modo significativo l'ammodernamento del parco autobus aziendale.

Al termine degli interventi, l'Assemblea dei Soci, nella persona dell'Assessore alle Società partecipate, Polizia locale e Affari generali, dott. Giovanni Cataldino, quale rappresentante del Socio Unico – Comune di Taranto:

Visto il bilancio della Società AMAT chiuso al 31/12/2017, così come approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 69 del 30/07/2018,

DELIBERA

1. di approvare, siccome approva, il bilancio della società per azioni Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota Integrativa, dalla Relazione sulla Gestione, oltre che dall'analisi della situazione economico-patrimoniale, dai prospetti di analisi delle singole voci di bilancio, dai grafici nonché dagli indici di bilancio, dagli indicatori di produttività elaborati dalla Confservizi, tutti costituenti parti sostanziali ed integranti del bilancio stesso che è allegato al presente verbale.
2. di approvare, siccome approva, la destinazione dell'utile di esercizio 2017, pari a € 807.201,24, come segue:
 - Accantonamento a Riserva legale dell'importo di € 40.360,06, pari al 5% dell'Utile di esercizio;
 - Destinazione a riserva straordinaria del restante importo, pari a € 766.841,18.
3. di approvare la Relazione sul governo societario, ai sensi dell'art. 6, comma 2°, del D.Lgs. n. 175/2016, deliberata dal Consiglio di amministrazione con atto n. 70 del 30/07/2018.

Punto 2): ... omissis....

Punto 3): ... omissis....

Terminato l'esame dei punti in discussione, il Presidente, alle ore 11:30, dichiara conclusa l'Assemblea Ordinaria.

Del che è redatto il presente verbale che è letto, confermato e sottoscritto.

*F/to: **IL SEGRETARIO**
Dott.ssa Tiziana Tursi*

*F/to: **IL PRESIDENTE**
Avv. Giorgia Gira*

Il presente fascicolo è stato interamente prodotto,
ideato nei contenuti e nella forma grafica,
nonché stampato e fascicolato
presso l'AMAT S.p.A.
grazie all'opera prestata dall'Ufficio Ragioneria,
dall'Area Contabilità e bilancio e dalla Direzione Amministrativa

Settembre 2018